IL PICCOLO

Anno **113** / *numero* **150** / *L.* **1300** Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata — *Giornale di* **Trieste** — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — *Domenica* **26** *giugno 1994*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIPARLA DI NUOVO RICORSO ALLE URNE

Berlusconi: «Valigie pronte»

Affrontati in una lunga intervista tutti i problemi del governo e dei contrasti nella maggioranza

Scontro sempre più aspro sulla Rai

ELEZIONI ANTICIPATE

C'è già chi fa la data

Editoriale di
Mario Quaia

Ciò che avevamo previsto (ma non occorreva essere dei veggenti) si sta, dunque, avverando. L'insofferenza e a volte una vera e propria incomunicabilità tra gli alleati di governo, esplose già durante la campagna elettorale, hanno indotto il presidente del Consiglio a ventilare la possibilità di elezioni anticipate. Alcuni stanno disquisendo ormai sui tempi: autunno o primavera 1995.

Per ora siamo in una fase di pretattica. Berlusconi ha parlato della necessità di un chiarimento, ma si sa che i chiarimenti, in politica, sono l'anticamera della crisi. Di certo è venuto meno quel baldanzoso ottimismo con il quale il leader di Forza Italia aveva preso possesso di Palazzo Chigi. In verità la situazione si è ulteriormente complicata per l'aggravarsi dei conti pubblici, un'enmergenza che ha colto in contropiede lo stesso Governo costretto a far fronte a un improvviso buco di bilancio valutato sui 5500 miliardi. Le soluzioni sono ancora tutte da inventare, in alternativa ai soliti aumenti di sigarette e benzina. E non è che l'inizio. In autunno ci attende una manovra da 50 mila miliardi, una cifra che fa già tremare i polsi.

Berlusconi sa che solo un esecutivo compatto gli può consentire di reggere i comandi in un momento di grande turbolenza. Rimettere in sesto i conti dello Stato è un'impresa oggi impossibile stante la voragine del debito pubblico accumulata in anni e anni di follia collettiva. Ecco perchè il Presidente rinuncia ad avventurarsi in quel campo minato senza la garanzia di una solida e leale copertura. Ora si è reso conto che i patti e le promesse non sono più sufficienti. Meglio, quindi, le elezioni anticipate, un male minore rispetto al rischio di precoci bruciature. E poi dalla sua c'è un crescendo di consensi che, stando ai sondaggi, dovrebbe portarlo in condizioni di quasi autonomia.

Berlusconi, dunque, spinge, ma il presidente della Repubblica frena. Frena in questo momento anche la Lega. Nonostante gli affondo di Bossi l'apparato leghista sa che il ricorso alle urne in tempi ravvicinati potrebbe finire in un tracollo: metà degli attuali parlamentari rischia infatti di rimanere a casa. Più cauta Alleanza nazionale: il responso europeo non è stato confortante ma Fini sa di poter pur sempre contare su uno zoccolo duro.

E se si va a elezioni anticipate quali saranno i nuovi schieramenti? Scontato il divorzio tra Lega e Forza Italia, Berlusconi dovrà sciogliere il nodo di Alleanza nazionale. Fini nei rapporti interni si è rivelato un partner leale ma in quelli internazionali ha provocato più di qualche imbarazzo. Solo qualche giorno fa il presidente della Camera Pivetti è stata pesantemenete contestata a Berlino. Le stesse valutazioni valgono per il polo progressista (Rifondazione sì, Rifondazione no?) il quale peraltro in questo momento appare ancora più in difficoltà per la mancanza di un leader nel partito di maggioranza e di un candidato di spicco che possa svolgere un ruolo di attrazione elettorale. Anche il Centro appare orfano di uomini e di idee.

È indubbio che il quadro politico nazionale viva momenti di difficoltà. Un equilibrio instabile, con da una parte il peso preponderante di Forza Italia con il nuovo che avanza (anche se poi, si sa, tanto nuovo non è), e dall'altra il vecchio che cerca disperatamente di rimanere a galla. Emblematiche le procedure per la sostituzione di Occhetto. Il favorito sembra D'Alema. Come dire: il nostro obiettivo è e sarà sempre l'opposizione.

Visto che ormai si parla con insistenza di chiarimenti, di crisi e di elezioni sarebbe perlomeno opportuno che si porti a compimento la riforma elettorale. La quota proporzionale si è rivelata un vecchio retaggio che va eliminato. Indispensabile invece il doppio turno. Ma, si sa, anche per il nuovo, il vecchio è sempre una garanzia.

Gorizia al voto di ballottaggio sul sindaco

ROMA — «Ho sempre le valigie pronte», fa sapere Silvio Berlusconi che ancora una volta ripropone l'ipotesi di elezioni anticipate pur precisando, però, che non è questo il suo desiderio. In una lunga intervista il presidente del Consiglio ha affrontato i nodi principali di cui il governo deve tener conto. A cominciare dai rapporti, tutt'altro che idilliaci, con Umberto Bossi e con il Ppi che è spaccato sulla linea di opposizione.

«Nelle coalizioni - dice Berlusconi - ogni tanto pioviggina, ogni tanto grandina». E aggiunge: «Nelle democrazie mature, i politici liberali hanno sempre le valigie pronte. Ed in ogni momento possono restituire la voce agli elettori».

Intanto si fa sempre più aspro lo scontro sulla Rai. Dopo la bocciatura del ministro Ferrara a Montecitorio Fini rincara la dose contro la Rai.

L'emittenza pubblica è «in ostaggio alle sinistre»- sostiene il leader di Alleanza nazionale, e quello che ha detto il portavoce del governo «è solo una parte della verità». E ieri si è svolta a Roma la manifestazione di circa quattromila persone «per un'informazione pulita e pluralista».

Oggi intanto si torna alle urne per i ballottaggi sui sindaci nei comuni dove si è votato 15 giorni fa, tra cui Gorizia.

A pagina 2

«L'ESSENZIALE E' RIDURRE LE SPESE»

«No» alla stangata anche da Martino

ROMA — No alla stangata: farebbe male alla ripresa economica. L'avvertimento arriva da Corfù dove Antonio Martino, per un attimo, indossa di nuovo i panni dell'economista di Forza Italia: «non dobbiamo commettere l'errore che, sistematicamente, è stato commesso negli ultimi quindici anni. Credere, cioè, che sia possibile ridurre il disavanzo agendo sulle entrate e dimenticando la spesa. Se noi procedessimo su questa strada non cureremmo il disavanzo è rischieremmo di compromettere la ripresa». Martino spiega che «gli inasprimenti fiscali a questo punto del ciclo potrebbero essere dannosi proprio per gli obiettivi che ci interessano». Il problema, ribadisce, è il contenimento della spesa.

A pagina 2

APPENA SANCITO L'ALLARGAMENTO

E l'Europa si spacca

Il contenzioso è sulla nomina del successore di Delors

ROMA — Il vertice dei capi di Stato e di governo dell'Unione Europea si è chiuso ieri a Corfù, in Grecia, senza che sia stato possibile designare il successore di Jacques Delors alla guida della Commissione, l'organo esecutivo comunitario. Invano i leader europei hanno cercato un'intesa. Nel tentativo di superare l'impasse, si sono svolte anche due riunioni notturne, concluse da altrettante inutili votazioni. Il favorito, il premier belga Jean-Luc Dehaene, è arrivato ad ottenere 10 voti, contro uno del candidato olandese, appoggiato anche dall'Italia, ed uno di quello britannico Leon Brittan, commissario europeo per le relazioni economiche esterne.

Ieri mattina, alla ripresa dei lavori, c'è stata una svolta, con l'annuncio del ritiro dalla competizione dei due esponenti meno votati. A quel punto la soluzione è apparsa a portata di mano e invece ogni sforzo è andato ad infrangersi contro il veto posto dalla Gran Bretagna, che fino all'ultimo ha sostenuto caparbiamente il proprio uomo.

Lo scontro ora è rinviato al 15 luglio, data che il cancelliere tedesco Helmut Kohl, nuovo presidente di turno dell'Unione, ha scelto per convocare a Bruxelles una riunione straordinaria che avrà all'ordine del giorno soltanto questo argomento.

Il vertice di Corfù, comunque, non può essere achiviato come un fallimento. Oltre ad avere segnato la nascita dell'Europa dei Sedici e l'avvio della cooperazione economica con la Russia, è stato caratterizzato dall'approvazione di una lunga serie di importanti documenti.

A pagina 6

DA TUTTO IL MONDO NEL CAPOLUOGO GIULIANO PER L'ASSEMBLEA DELLA COMPAGNIA

Generali: Trieste scelta strategica

Lo hanno sottolineato Coppola di Canzano e Gutty, riconfermati ieri ai vertici societari

Trieste, un'immagine colta ai lavori dell'assemblea annuale delle Generali.

In continua crescita i risultati di esercizio

Servizio di
Fulvio Gon

TRIESTE — Qualcuno in sala si chiedeva quanti fossero i giornalisti presenti all' assemblea numero 163 delle Generali. Ce n'erano 62 e rappresentavano dieci agenzie, sedici quotidiani e trentacinque periodici di tutto il mondo. Senza contare Rai e tv private. Alla conferenza stampa che si è tenuta nella saletta Baroncini, Coppola di Canzano e Gutty, riconfermati presidente e amministratore delegato, rispondevano in inglese, francese, spagnolo, qualche leggera difficoltà col tedesco. Tutto questo è successo ieri a Trieste. Ci siamo chiesti: cosa dovrebbe organizzare Trieste per far arrivare qui, con i mezzi di trasporto pubblici che ci ritroviamo, 62 giornalisti? I mondiali di calcio? E oltre ai 62, nelle varie sale erano stipati 484 azionisti, molti piccoli e altri in rappresentanza dei più grandi templi del capitalismo italiano e mondiale. Cingano, Bernhaim, il presidente del Banco central hispano, Enrico Randone, tanto per citare. E a proposito di calcio, il tifo ha raggiunto, con applausi scroscianti, livelli da curva Sud, quando sia Coppola che Gutty hanno detto a chiare lettere che mai e poi mai le Generali se ne sarebbero andate da Trieste, anche in risposta a un'azionista milanese che riteneva scomodo venire fino a qua per questa incombenza. Subissato di fischi.

Già, Trieste. Forse soltanto durante queste assemblee uno si può rendere conto quanto questa città, e lo dice un triestino, sia allo stesso tempo, provinciale, nazionale e internazionale. Abbiamo a disposizione le tre opzioni, sta a noi decidere su quale puntare.

Segue a pagina 3

ANCHE PELLEGRINI TRA GLI INDAGATI

Arrivato a Tangentopoli il presidente dell'Inter

ROMA — Con Baresi, Maldini, Tassotti, Evani infortunati, Arrigo Sacchi è più che mai impegnato a ricostruire la disastrata difesa degli azzurri in vista dell'incontro di martedì con il Messico, decisivo per il futuro del calcio italiano ai mondiali di Usa '94.

Calcio italiano alle prese con non pochi problemi legati alla sua eccessiva crescita (in termini di costi, di ingaggi stratosferici) e di una categoria presidenziale largamente implicata nel processi di 'Mani pulite'. Ed è di ieri la notizia dell'approdo al clan degli indagati anche di Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter dall'84. Pellegrini è l'ennesimo nome eccellente che esce dal calderone degli scandali dell'Ossola, dove tra l'80 e il '90 praticamente nessuna opera pubblica è stata risparmiata dalle tangenti.

Sembra che il reato per cui Pellegrino è indagato riguardi la «Pellegrino Nord», ditta leader nel settore della ristorazione collettiva che nel '90 riuscì ad aggiudicarsi l'appalto per la mensa dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Circa 2 miliardi all'anno in cambio dei quali i dirigenti della Usl 56 avrebbero chiesto un pacchetto di assunzioni «pilotate».

A pagina 4

Impazza il Totomundial al Casinò di Sesana

TRIESTE — Uno schermo gigante sul quale proiettare le partite di «Usa '94», un sofisticato sistema informatico per registrare le scommesse, un paio di graziose cameriere per allietare l'atmosfera del bar e il gioco (d'azzardo naturalmente) è fatto.

Gli instancabili e mai paghi titolari del «Casinò corse» - la sala da gioco di Sesana (sì proprio là, a due passi da casa nostra, dove nei «fantastici anni '60» si andava ad acquistare carne e benzina a prezzo ridotto) - l'hanno azzeccata ancora una volta, stimolando la mai appagata passione per il gioco che i triestini non riescono a soddisfare in patria.

Finora i protagonisti erano stati i cavalli. Ma adesso, con la febbre per i campionati del mondo di calcio che cresce, ecco sbocciare, il «Totomundial». E' una sorta di mini-schedina (la scommessa minima, 5mila lire, prevede che si giochi sui risultati di almeno tre partite) capace di far affluire quotidianamente decine e decine di giocatori, tutti ben forniti di danaro e di giornali specializzati, nelle fresche sale del «Casinò corse».

Pallone a spicchi al posto degli zoccoli insomma, tanto per tenere alta l'emotività dei giocatori, popolo affezionato e metodico per definizione, capace di riciclarsi in pochi giorni dalle quote di King Lavec che corre a Roma nel trotto, ai tacchetti di Roberto Baggio (a proposito, la vittoria dell'Italia sul Messico viene offerta dai bookmakers a 1,5).

L'essenziale è scommettere, provare il brivido della previsione mettendo sul tavolo del danaro (attenzione però, le cassiere accettano solo lire italiane), con tanti saluti alla bilancia dei pagamenti con l'estero e alle discussioni su Osimo.

Ugo Salvini

IL MINISTRO COSTA VUOLE AMMORBIDIRE LA LEGGE

Nuove strategie contro la droga: meno carcere e più prevenzione

ROMA — Si celebra oggi in ogni angolo del pianeta la «Giornata mondiale di lotta alla droga», ricorrenza voluta e fissata dalle Nazioni Unite. E mentre i Paesi dell'Unione europea, riuniti a Corfù, decidono di accelerare i tempi della propria collaborazione anche nel campo della lotta al traffico degli stupefacenti, il nostro ministro della Sanità, Raffaele Costa prospetta l'esigenza di modificare la contestata legge 162 del 1990, che ha introdotto la perseguibilità penale per chi è trovato in possesso di stupefacenti. Lo scopo, secondo il ministro, è quello di «aggiornare le strategie e i percorsi operativi della lotta alla droga, pur salvaguardando gli aspetti positivi dell'attuale sistema normativo».

Il coinvolgimento dei medici di famiglia, che dopo il voto referendario dell'anno passato hanno assunto un peso sempre più considerevole nell'attività di recupero dei tossicodipendenti, «può rappresentare - ha osservato Costa - uno dei punti fondamentali sui quali fondare il cambiamento e la riorganizzazione degli interventi nei prossimi anni, anche mediante una parziale revisione della legge». E, proprio per promuovere la collaborazione tra i servizi pubblici e i medici di medicina generale nella predisposizione e nell'attuazione dei programmi di cura, il ministro ha annunciato l'emanazione di una circolare, contenente le linee-guida in materia di trattamento della tossicodipendenza é le indicazioni tecnico-scientifiche agli operatori del settore.

I dati sulle morti per droga offrono «elementi di speranza, ma non di soddisfazione» ha detto Costa. Se scende infatti il numero di decessi per overdose - 875 nel 1993, contro i 1217 del 92 e i 1383 del 1990 - la guerra contro le tossicodipendenze è tutt'altro che conclusa. Parola chiave nella lotta alla droga è «prevenire»: nella scuola si imposteranno perciò «percorsi terapeutici alternativi alle carceri», saranno istituiti «centri di informazione» sulla cui efficienza «si giocherà in larga misura la sfida alla droga».

A pagina 4

Dramma a Gretta

Cade dal poggiolo del 3.o piano e si sfracella al suolo

IN CRONACA

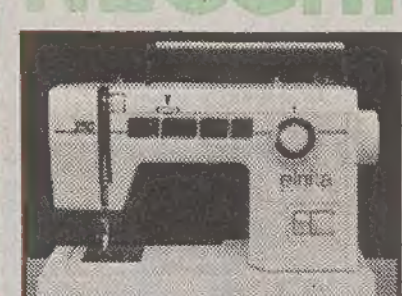
Craxi contesta Di Pietro

«Solo i miei "eurostipendi" su quel conto in Lussemburgo»

A PAGINA 4

L'Ina ai privati

Da domani azioni in vendita ai risparmiatori a 2.400 lire

A PAGINA 4

IL CAVALIERE NON ESCLUDE UN NUOVO RICORSO AL VOTO, «MA NON E' IL MIO DESIDERIO»

Governo sempre in bilico

«Cerco di mantenere gli impegni: ciò non dovrebbe dispiacere a nessuno dei miei alleati»

Silvio Berlusconi

ROMA — «Ho sempre le valigie pronte», fa sapere Silvio Berlusconi che ancora una volta ripropone l'ipotesi di elezioni anticipate pur precisando, però, che non è questo il suo desiderio. In una lunga intervista al «Giornale» il presidente del Consiglio ha affrontato i nodi principali di cui il governo deve tener conto. A cominciare dai rapporti, non sempre idilliaci, con Umberto Bossi e con il Ppi che è spaccato sulla linea di opposizione. «Nelle coalizioni — dice Berlusconi — ogni tanto piovigina, ogni tanto grandina». Ma egli è ottimista, nonostante tutto. «Io ho un temperamento paziente — spiega —, mi allarmo soltanto per le catastrofi naturali. Per il resto vado avanti e cerco di mantenere gli impegni con gli elettori: cosa che non dovrebbe spiacere a nessuno dei miei alleati». Berlusconi comunque esclude di aver già deciso di andare alle elezioni a causa degli ostacoli che il governo incontra sulla sua strada. Ma avverte: «Nelle democrazie mature, i politici liberali, quelli che almeno hanno la coscienza a posto e fanno il loro dovere, hanno sempre le valigie pronte. E in ogni momento possono restituire la voce agli elettori».

Riforma elettorale, sarà approvata in primavera: «Non escludo che possa essere varata da una maggioranza più ampia»

Riforma elettorale: Berlusconi prevede che sarà approvata in primavera. «E' il tempo fissato dal referendum — ricorda — che dovrebbe svolgersi appunto in quella stagione se approvato dalla Costituzione». Per il varo della riforma Berlusconi non esclude che ci possa essere una maggioranza molto più ampia di quella attuale. «Quanto agli alleati — afferma —, conto ovviamente, in qualunque passaggio anche di altro tipo che riguardi le leggi elettorali, sulla maggioranza di governo. Ma questo è un terreno su cui è sempre utile, qualche volta addirittura indispensabile, il dialogo più franco con l'opposizione».

Uno dei problemi principali per il governo è costituito dai contrasti che sorgono con la Lega. I leghisti, afferma Berlusconi, «hanno randellato il vecchio sistema con una vitalità democratica eccezionale. Ma quando un sistema non funziona più, il compito non è quello di trasformarlo in un bel cumulo di rovine. Quel sistema bisogna superarlo, riformarlo, sostituirlo con qualcos'altro. E io sto per l'appunto cercando di fare questo». In questa impresa Berlusconi si aspetta la collaborazione anche del Ppi che ora invece è all'opposizione. «I Popolari — sostiene il presidente del Consiglio — sono o dovrebbero essere gli attori di un grande ritorno a Sturzo. E in Sturzo c'è molto dello spirito liberale che anima me e il movimento che ho fondato». Però precisa: «Io non voglio assorbire o annettere nessuno».

Elvio Sarrocco

PPI

Formigoni e Bindi: continua lo scontro

ROMA — «Se l'on. Formigoni si permette di intromettersi nei fatti di province e regioni che non sono sue, farà i conti non con me ma con gli aderenti al Ppi del Veneto, che stanno inondando la Jervolino di fax per chiedere la sua espulsione».

«L'on. Bindi della regione che coordina ha una concezione proprietaria che lascio volentieri. Le assicuro che io ho sentito tanti aderenti al Ppi veneto che, mi spiace per lei, non la amano proprio, ma non hanno tempo e soldi da sprecare per inondare, a comando, piazza del Gesù di fax contro di lei». E' ancora scontro fra Rosy Bindi e Roberto Formigoni che venerdì si erano reciprocamente sfidati all'autosospensione. Ieri la polemica è ripartita proprio dal caso Rovigo, e i 'duellanti' spiegano così: Rosy Bindi rileva che non attuerà la sua minaccia «perché Formigoni non è andato al comizio del candidato di Forza Italia. Siamo partiti in aereo insieme — ironizza — e quindi so che a Venezia c'è arrivato, anche se ha dovuto giocare a nascondino per tutto il volo. Poi però si è fermato a Boara Pisoni, mentre per Rovigo girava un'auto che lo annunciava al comizio insieme a Ramponi, e già per questo è fuori del partito, di fatto».

CONTI PUBBLICI: AVVERTIMENTO DA CORFU' DEL MINISTRO MARTINO

«La stangata fa male alla ripresa»

«Agire sulle entrate non limiterebbe il disavanzo e comprometterebbe la crescita»

ROMA — *No alla stangata: farebbe male alla ripresa economica.*

L'avvertimento arriva da Corfù dove Antonio Martino, per un attimo, indossa di nuovo i panni dell'economista di Forza Italia: «non dobbiamo commettere l'errore che, sistematicamente, è stato commesso negli ultimi quindici anni. Credere, cioè, che sia possibile ridurre il disavanzo agendo sulle entrate e dimenticando la spesa. Se noi procedessimo su questa strada non cureremmo il disavanzo e rischieremmo di compromettere la ripresa in atto».

Non è il momento, insomma. Martino, infatti, spiega che «gli inasprimenti fiscali a questo punto del ciclo potrebbero essere dannosi proprio per gli obiettivi che ci interessano».

Il problema da affontare, aggiunge, «è il contenimento della spesa, la riduzione del suo tasso di crescita a un livello almeno inferiore al tasso di crescita del prodotto interno lordo, possibilmente addirittura al di sotto del tasso di inflazione programmata».

Indirettamente Martino conferma, quindi, le intenzioni di Silvio Berlusconi: varare una manovra senza nuove tasse: «E' quello che io auspico anche se non posso parlare di questo perchè mi sono tolto il cappello di economista per indossare la feluca».

Certo è che l'esecutivo una soluzione (un'invenzione, come dice il Cavaliere) la deve trovare. E in fretta.

Gli industriali premono con tutte le loro forze. Anzi imputano le fibrillazioni del mercato proprio ai ritardi nell'emanazione di provvedimenti a sostegno dell'economia e, in particolare, dell'occupazione.

Una lentezza, afferma però Luigi Abete, presidente della Confidustria, di tutti i governi europei: «Dobbiamo quindi andare, a maggior ragione, nella direzione della coerenza e della continuità delle politiche economiche».

Gli industriali, perciò, invitano Berlusconi a concludere al più presto le consultazioni tra le parti sociali per passare alla fase dei provvedimenti operativi entro luglio e ad anticipare la legge Finanziaria nella quale «devono trovare soluzione anche i problemi del 1994 rimasti irrisolti».

Occorre, sottolinea Abete, che dal governo e dal Parlamento giungano segnali coerenti con i programmi che hanno presentato in campagna elettorale.

Certo qualcosa è stato fatto, ammette il presidente della Confindustria. Ma non basta.

E' ora che l'esecutivo «affronti in modo strutturale il problema del mercato del lavoro introducendo la possibilità di utilizzare il part-time, il tempo determinato e il lavoro interinale, in modo da determinare una maggiore flessibilità del salario che possa dare un'opportunità aggiuntiva ai giovani in cerca di prima occupazione».

Ma anche su finanza e fisco bisogna intervenire urgentemente: «per esempio rivedendo la patrimoniale sulle imprese e istituendo il conto corrente finanziario».

Pur commentando positivamente la scelta di Berlusconi di non fare la stangata, Abete ammonisce: «Sviluppo e risanamento finanziario devono marcicre su due binari paralleli. Tutto questo può essere reso possibile con una buona finanziaria per il '95. Una legge che va fatta al più presto».

c.r.

FINI RINCARA LA DOSE SULLA RAI

«Emittenza pubblica in mano alle sinistre»

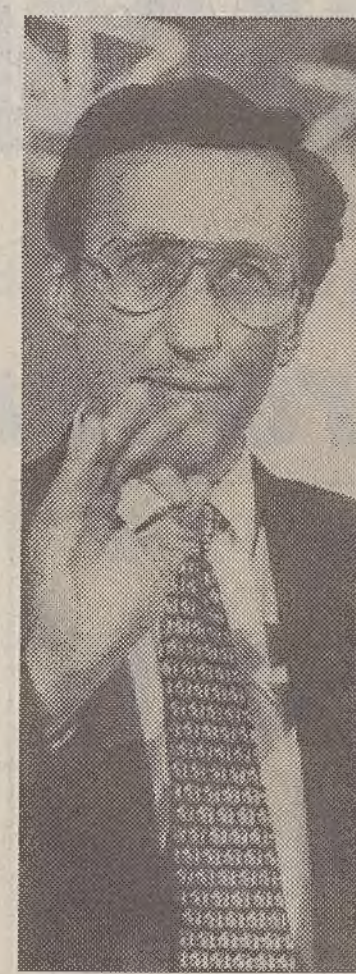
Gianfranco Fini

ROMA — Dopo la bocciatura del ministro Ferrara, a Montecitorio Fini rincara la dose contro la Rai. L'emittenza pubblica è «in ostaggio alle sinistre», sostiene il leader di An, e quello che ha detto il portavoce del governo «è solo una parte della verità».

Proprio ieri la manifestazione di circa quattromila persone a Roma per una informazione «pulita e pluralista». L'ha organizzata il Comitato promotore dei referendum per l'abrogazione della legge Mammì, che punta a ridurre da tre a una le reti che un privato può possedere, e a stabilire un tetto alla raccolta di pubblicità per concessionarie pubbliche e private. In piazza anche gli aspiranti segretari del Pds, Veltroni e D'Alema, il leader di Rifondazione, Bertinotti, Ingrao, il direttore di Raidue, Minoli, il presidente della Federazione nazionale della stampa, Roidi, registi e personaggi dello spettacoli, giovani delle associazioni del volontariato e del Ppi. Sotto accusa il pericolo che i grandi mezzi di comunicazione finiscano tutti sotto il controllo di un solo soggetto, Berlusconi.

Mancano ormai pochissimi giorni a una svolta nella partita in corso sulla Rai. Mercoledì è all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri il decreto salva-Rai. Sarà scongiurato, in termini contabili, il fallimento delle tv pubbliche, ma per il piano di risanamento di viale Mazzini Ferrara ha già annunciato una «riscrittura». Martedì il ministro delle Poste, Giuseppe Tatarella, illustrerà alla commissione Lavori pubblici del Senato le controdeduzioni del governo al piano triennale bocciato.

A Corfù, intanto, il presidente del Consiglio assicura che «qualunque soluzione venga adottata, essa sarà di assoluto rispetto del ruolo della Rai, un ruolo importante nel nostro Paese, e di assoluto rispetto del ruolo dei 'professori' e di coloro che nella Rai lavorano, di tutti i collaboratori, anche esterni».

«C'è da ritenere — dichiara ancora Berlusconi — che, proprio per il fatto che è anche e ancora proprietario di un gruppo in concorrenza con le tre reti della Rai, il presidente del Consiglio stia un po' più dalla parte della Rai che dall'altra». Berlusconi, che pure in passato ha accusato le tv pubbliche di fare informazione anti-governativa, lascia all'alleato Fini il compito di rinnovare gli attacchi. «Ai miei occhi — dice infatti il leader di An in una intervista all'Informazione — l'attuale gestione della Rai non è solo colpevole di un atteggiamento smaccatamente ostile verso il governo. Vi è molto di più: la Rai-tv è sostanzialmente in ostaggio alle sinistre e questo è incompatibile con il ruolo di equilibrio e di garanzia che deve essere proprio di un servizio pubblico».

Per Fini c'è l'«emergenza» di portare «pluralismo, correttezza, trasparenza», anche se questo «non vuol dire che non ci siano altri problemi legati al riassetto complessivo del sistema radiotelevisivo pubblico e privato. Tocca a noi, sì, proprio a noi — sostiene infine il leader di An — prendere l' iniziativa per aprire un dibattito sui contenuti della democrazia moderna».

Sul fronte interno all'azienda Elvira Sellerio, uno dei consiglieri d'amministrazione che il governo vuol mandar via al più presto, conferma la decisione di dimettersi, in segno di protesta per lo smantellamento di Raitre. «Non si può nemmeno dire che abbiano spazzato via la sinistra dalla tv, hanno fatto di peggio: hanno cancellato quel che c'era d'intelligente, l'unica forma di cultura».

Difende la terza rete anche il coordinatore del Ccd, Pier Ferdinando Casini: «Chi può negare — dice — che Guglielmi abbia saputo offrire al pubblico un prodotto di qualità anticonformista e intelligente rispetto ai canoni tradizionali? Il mercato ha decretato la vittoria di Guglielmi e Santoro e non è accettabile che la loro sconfitta venga decretata dai professori».

Il vice presidente dalla Commissione di vigilanza, il verde Mauro Paissan, dopo aver invitato gli amministratori Rai a non distruggere Raitre, «una ricchezza più grande di loro», propone di affidare al Parlamento il compito di stabilire la sorte del Cda dell'azienda e chi dovrà nominare il nuovo vertice. E' una soluzione, sostiene, «democratica e costituzionale».

Marina Maresca

IN BREVE

Verdi: «Non contro ma oltre il Pds, verso i cattolici»

ROMA — «Non contro, ma oltre il Pds, verso la tradizione dei cattolici, incarnata dal partito Popolare e le realtà sociali nuove». Carlo Ripa di Meana apre i lavori del consiglio federale dei Verdi e lancia uno stimolo alla platea: quello di condurre «una rigorosa, puntuale e concreta azione di opposizione» all'attuale governo, muovendosi però «non più nella esclusiva tradizione della sinistra italiana». Il riconoscimento di 'un limite': «Posizioni che nascono dalla cultura comunista o post-comunista hanno una possibilità limitata di parlare all'insieme della società».

«Si chiuda la gestione del Psi e nasca un soggetto laburista»

ROMA — Mettere fine alla «gestione politico-amministrativa del Psi», e andare a un congresso costituente di «un nuovo soggetto politico, federativo, risultante da un patto tra diversi soggetti», con un «carattere laburista». Questa in sintesi la proposta che Valdo Spini, neocoordinatore nazionale del Psi, ha fatto ieri a una assemblea preparatoria della costituente socialista convocata in un albergo romano. Sulla necessità di dar vita a un nuovo soggetto politico ha parlato anche Gino Giugni, che ha sostenuto «la necessità di colmare il vuoto di cultura e di politica riformista che si è aperto nel polo progressista con lo schiacciamento delle formazioni minori, avvenuto senza che se ne avvantaggiasse il Pds».

Ferrara: «Un'unica coalizione per la democrazia dell'alternanza»

BARI — «Se si parla di sigle e logiche particolaristiche bisogna augurarsi che nessuno sopravviva», lo ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento e portavoce del governo, Giuliano Ferrara, rispondendo a una domanda della Gazzetta del mezzogiorno sui rapporti nel Polo delle libertà e del buongoverno e sui timori dei leghisti di essere assorbiti da Forza Italia. «Se vogliamo creare la democrazia dell'alternanza — ha aggiunto Ferrara nell'intervista — bisogna augurarsi che ciò che di meglio esprimono An, Forza Italia, Lega, Pannella, cattolici, liberali, si federi, si unifichi in un'unica coalizione elettorale. Il problema dell'identità non lo sento così forte».

RITORNANO ALLE URNE QUASI SEI MILIONI E MEZZO DI ELETTORI

Sindaci, si va al ballottaggio

Le elezioni riguardano anche il consiglio regionale della Sardegna e sette province

ROMA — Dalle 7 alle 22 di oggi si voterà per rinnovare un consiglio regionale (della Sardegna) ed eleggere al ballottaggio 137 sindaci (20 di capoluoghi di provincia) e 7 presidenti provinciali. A tornare per la seconda volta alle urne (dopo il primo turno del 12 giugno) saranno saranno complessivamente 6.483.193 elettori, di cui 3.133.103 uomini e 3.350.090 donne.

Questa la situazione in Sardegna e nei principali capoluoghi. Gli elettori sardi dovranno decidere la ripartizione dei 16 seggi del consiglio regionale tra le tre forze politiche che parteciperanno al ballottaggio. Sono Forza Italia (che nel primo turno ha ottenuto il 30.5 % dei voti), i progressisti (29,9) e il PPI (15,3).

Per l'elezione dei sindaci a Rovigo il candidato delle sinistre, Fabio Baratella, si contrapporrà a Paolo Bellini di una lista di area di governo. A Verona il duello sarà trà M. Sironi Mariotti (area di governo) e Dario Donella (sinistre). Destra contro sinistra anche a Gorizia: Gaetano Valenti (Forza Italia - An) contro Bruno Crocetti (progressisti e altri). Savona: Francesco Gervasio (Forza Italia, Lega Nord, Ppi) contro Aldo Pastore (sinistre). Parma: Stefano Lavagetto (Pds e progressisti) contro Angelo Busami (Polo delle Libertà).

Piacenza: Giacomo Vaciago (sinistre) contro Paolo Passoni (An e lista di area governativa). Pistoia: Lido Scarpetti (Pds, verdi, lista civica) contro Maurizio A. Forleo (An, lista di area di governo). Rieti: Antonio Cicchetti (Polo delle Libertà) contro Roberto Lorenzetti (Pds, Lista di centro, Lista civica). L'Aquila: Antonio C. Centi (Pds, Rete, altri) contro Gianfranco Volpe (An, Forza Italia).

Matera: Domenico Andriulli (Polo delle Libertà) contro Moro T. Manfredi (progressisti). Catanzaro: Annunziato Lacquamiti (Forza Italia, An) contro Benito Gualtieri (Ppi, lista civica). Enna: Antonio O. Alvano (area di governo) contro Claudio A. Faraci (Lista civica).

Messina: Angelo Carmona (area di governo) contro Francesco Providenti (indipendente). Ragusa: Giorgio Chessari (progressisti ed altri) contro Giuseppe Malfitano (area governativa). Siracusa: Alfredo Immè (area governativa) contro Marco Fatuzzo (progressisti e altri). Trapani: Gabriele D'Alì (Forza Italia) contro Mario Buscaino (lista civica). Cagliari: Mariano Delogu (Forza Italia e An) contro Carlo Ciotti (sinistre). Oristano: Marco P. Martinez (Forza Italia) contro Mariano Scarpa (progressisti, Lista di centro).

Si voterà anche per eleggere 7 presidenti provinciali. Lucca: Enrico Grabali (polo delle libertà) contro Andrea Tagliasacchi (progressisti e Rifondazione comunista). Reggio Calabria: Umberto Pirilli (Unione democratica, riformisti, Ccd, An e Forza Italia) contro Demetrio C. Scordino (Alleanza costituente democratica, Ppi, Pds, Psi). Agrigento: Salvatore Russello (An) contro Stefano Vivacqua (Psi). Caltanissetta: Vincenzo Rampulla (Polo buon governo) contro Fiorella Falci (Pds). Enna: Gianfilippo Villari (Forza Italia) contro Gaetano Lo Manio (area governativa). Ragusa: Giovanni Mauro (area governativa) contro Giuseppe Barone (indipendente). Trapani: Silvestro Mariscalco Inturretta (Polo buon governo) contro Carmelo Spitaleri (lista civica).

e.s.

SI CONCLUDE DOMANI L'INDAGINE AVVIATA DAL PDS PER LA NOMINA DEL SEGRETARIO

Veltroni piace più di D'Alema, lo dicono i sondaggi

ROMA — Massimo D'Alema potrà tenersi i baffi «da carbonaro risorgimentale»: ha promesso di tagliarseli in caso di vittoria, ma non è lui il «candidando» preferito dai compagni consultati da Botteghe oscure. La platea allargata dalla quale verranno le prime indicazioni per la scelta che il consiglio nazionale effettuerà giovedì e venerdì sembra preferire il direttore dell'«Unità» Walter Veltroni all'ex «numero due» della Quercia.

L'indicazione viene da un sondaggio demoscopico della «Directa» realizzata per «La Voce» di Montanelli. Dalle 628 interviste telefoniche a cittadini che hanno dichiarato di aver votato per uno dei partiti dell'area progressista alle ultime elezioni esce vittorioso, sia pure di misura, il «clintoniano» Walter Veltroni: lo ha preferito il 54,8 per cento di quanti hanno risposto all'intervista. Il direttore dell'«Unità» prevale anche tra gli elettori dichiarati del Pds con il 56,6 per cento. Sono con Veltroni il Nord (59,1 per cento) e il Centro (61,8). Il Sud e le isole preferiscono D'Alema (60 per cento). I giovani, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, si sono divisi salomonicamente a metà: il 50 per cento vuole D'Alema e il 50 per cento Veltroni.

Per Massimo Cacciari il referendum indetto dal Pds resta «un colpo di sole». Chiede: Come si fa a scegliere un segretario senza discutere del suo programma, senza un dibattito congressuale? «Perchè dovrebbe essere preferito un candidato piuttosto che l'altro? Forse per il colore dei capelli?» Il sindaco di Venezia ribadisce che non c'è una sua candidatura: «Se volessi fare il segretario del Pds — spiega — la prima cosa che farei sarebbe quella di iscrivermi al partito. E io non sono iscritto».

Da Bologna arrivano critiche più severe. E questa volta sono gli iscritti a esprimerle, in forma ufficiale: l'attivo del Pds di Bologna ha affidato i suoi malumori a un ordine del giorno. Il Pds bolognese ribadisce il suo «no» alle procedure scelte per l'elezione del successore di Occhetto, chiede che nasca un nuovo «partito federale» che garantisca agli organismi dirigenti il necessario grado di rappresentatività «che in questi anni è mancato». Dei 500 invitati alla maxi-consultazione dal segretario Sergio Sabattini ha votato il 77 per cento.

«Top secret» i risultati. Esplicita la richiesta che il partito, per l'elezione dei vertici, si dia nuove regole «che permettano di rompere definitivamente con quelle tradizioni che vengono dalla vecchia storia del Pci». I pidiessini bolognesi chiedono che si porti a termine la svolta creando un partito democratico e federalista «con una vita interna liberata da ogni residuo di centralismo».

Salvatore Arcella

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	85	86	69	2	62
CAGLIARI	14	34	83	9	30
FIRENZE	36	18	19	82	71
GENOVA	13	70	29	6	11
MILANO	43	83	86	36	1
NAPOLI	6	39	23	71	86
PALERMO	5	61	68	57	2
ROMA	40	56	19	45	54
TORINO	51	50	60	10	11
VENEZIA	66	27	10	50	81

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 1 X   1 X 1   1 X X   2 X X

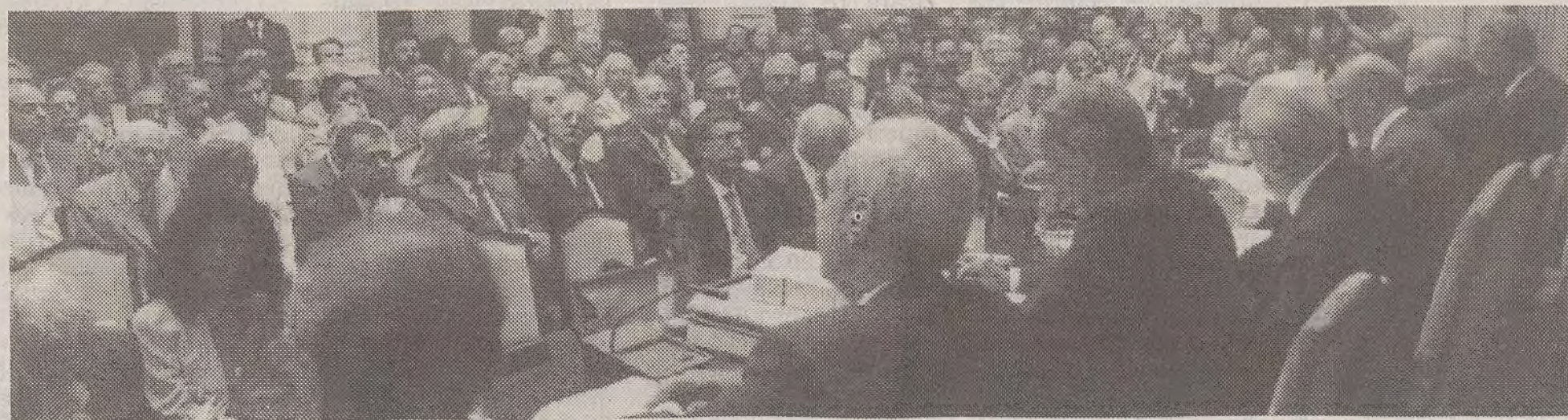
Ai vincitori con 12 punti spettano lire 44.967.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.128.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 191.000

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata per posta: annuo L. 298.000; semestrale L. 160.000; trimestrale 90.000; mensile 34.000 (con il Piccolo del lunedì L. 345.000, 187.000, 105.000, 39.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 2600 (max 5 anni)
Abbonamento postale Gruppo 1/70
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 230.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 276.000) - Propaganda feriale L. 408.000, festivi L. 489.600 Finanziaria L. 360.000 (fest. L. 432.000)- R.P.Q. L. 240.000 (fest. L. 288.000) Occasionale L. 310.000 (fest. 372.000) - Redazionale L. 240.000 (fest. L. 288.000) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 880.000 (fest. L. 1.056.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 950.000 (fest. L. 1.140.000) - Legale L. 340.000 (fest. L. 408.000) - Appalti/Aste L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola)- Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 25 giugno 1994 è stata di 69.300 copie
Certificato n. 2513 del 15.12.1993

continua dalla prima pagina

Il benedetto e simpaticissimo socio Spulcioni di Firenze, che vediamo un po' come simbolo dei piccoli azionisti che parlano da anni, sempre loro o quasi, durante l'assemblea, citando una nostra collega ha detto «le Generali sono il miglior ambasciatore che l'Italia (e Trieste) ha all'estero in senso di comunicazione d'immagine» e il triestino Guido Gerin, appena tornato da Bruxelles ha rincarato la dose: «Magari lì parlassero del governo italiano come parlano delle Generali...».

Eppure a questa compagnia che, di questi tempi, porta a casa oltre 420 miliardi di utili, che paga 360 lire di dividendi, che regala un'azione (oltre quarantamila lire ogni dieci possedute, che ha un patrimonio netto di 6147 miliardi, che nel mondo raccoglie premi come gruppo per quasi 25 mila miliardi, che ha 83 compagnie di assicurazione, 28 holding e finanziarie, 21 immobiliari, 3 agricole, a questa compagnia dicevamo, Trieste non ha saputo garantire una nuova sede al posto di quella tradizionale che scoppiava.

E solo l'affetto, ma anche la lungimiranza strategica dei dirigenti e dei vertici fa sì che si possa ancora applaudire alla frase «le Generali non se ne andranno mai da Trieste». Una lungimiranza che va al di là della misura del naso di chi ancora non capisce che questa città è stata ricollocata dalla storia al centro della Grande Europa, quella occidentale ma anche quella orientale nei paesi non più ad economia di stato. Ma la posizione da sola non basta. Bisogna lavorare. Chi si ricorda più del progetto Polis? Lo ha citato con qualche rimpianto ieri il triestino (ce ne fossero...) Gianfranco Gutty: «Il tema Polis è un tema triste. Il progetto iniziò nel 1987. L'allora presidente Randone (che era in prima fila) spese il suo nome e anche il suo prestigio per dare alla compagnia una nuova sede nell'ambito del centro direzionale che doveva fare capo al progetto off-shore. Ora l'abbiamo messo nel frigidaire, avremmo dovuto buttare al vento troppi miliardi. La Finporto è uscita, e sta per uscire un altro socio.... Abbiamo dovuto sistemarci in un altro modo, affittando palazzo Berlam». Ricordiamo, per memoria storica, che i soci iniziali erano Generali, Fiatimpresit, Finporto e Tripcovich, e non è difficile immaginare chi sia il prossimo socio che se ne andrà. La Tripcovich, che sta attraversando le note vicende, è anche uscita dai libro soci delle Generali, delle quali deteneva, da anni e anni, un consistente pacchetto azionario, che ultimamente - fino a quasi un anno fa - era dello 0, 43 per cento. Bei miliardi.

Perchè fallì l'affare Polis? Per le solite storie. La città (i politici) si spaccò in due tra progetto Polis e progetto Bonifica, scoppiarono i veti incrociati e i due progetti si annullarono a vicenda. Così succede per il porto, un po' per tutto. Ci fosse uno che riuscisse a fare una sintesi delle due anime che sembra avere questa città e portasse Trieste fuori delle secche in cui si sta infilando sempre più avidamente.

Ma dicevamo della provincialità e della internazionalità che si respira durante queste assemblee. Da nessuna parte uno potrebbe credere che il presidente e l'amministratore delegato di un gigante del genere abbiano la pazienza e la cortesia di rispondere con lo stesso tono a domande su temi di portata mondiale e altre che potrebbero tranquillamente venir ospitate in qualche rubrica della settimana enigmistica. Qua si passa dal razzo Ariane che, perdendo due satelliti, causa danni per miliardi alla compagnia, al problema della coda del Leone delle Generali, se deve essere all'insù o all'ingiù. Dal disastro provocato dall'uragano Andrew alle risate provocate ancora da Spulcioni, quando a causa della pronuncia spiccatamente toscana fa intendere alla platea che «i piccoli azionisti s'incazzano», mentre lui diceva «s'incassano». E quasi di passaggio si apprende che anche la Mondadori è inquilina delle Generali e paga un affitto di otto miliardi e 721 milioni.

C'è anche chi si arrabbia «molto triestinamente», con la compagnia. La signora Giulia Benedetti si lamenta perchè «ai triestini viene solo dato un contentino con l'assemblea annuale, mentre le grandi decisioni vengono prese a Roma» e perchè, se le Generali vogliono aiutare Trieste «non fanno niente per salvare il Lloyd Triestino e la Ferriera». Le risponde pacatamente Coppola di Canzano: «Scusi signora, ma noi dobbiamo occuparci del mondo, non solo di Trieste». Due modi diversi di guardare le cose, sempre da Trieste.

Poche, a dir il vero le domande specifiche sul bilancio. Proprio per il motivo che il bilancio si commenta con i risultati. Ancora Spulcioni: «Voi siete l'unica società sulla quale si può contare, la massa delle altre andrebbe commissariata. Amen». «Vi dovrebbero dare il premio Nobel» aggiunge urlando poco dopo dalla sala». Forse Spulcioni esagera un poco con il suo entusiasmo, ma non va molto lontano dalla realtà.

Chi investe in titoli Generali, guadagna mediamente il 20 per cento l'anno, e chi, diciamo così, specula, può raggiungere risultati ancora più notevoli. A Spulcioni che l'anno scorso aveva protestato contro la forma dell'aumento di capitale che «faceva ingrullire», ha risposto Gutty (una specie di computer umano). «Il warrant incriminato ha reso il 75,5 per cento, l'azione Alleanza, nel '91 il 108 per cento, nel '92 l'85,5. Nel '93 hanno avuto un diritto che non dovrebbe valere niente e che invece ha reso 201 lire, che vanno ad aggiungersi alle 350 del dividendo. Il valore dell'intero pacchetto ha reso il 52,4 per cento. E il warrant Alleanza, che valeva 1200 lire, ne vale 3400». E quest'anno non c'è neanche da lavorare, l'aumento - graditissimo da tutti - è gratuito.

E a un anno di distanza si può rispondere all'azionista curioso: «Il Leone ha la coda decisamente rivolta verso l'alto».

Fulvio Gon

SESSANTADUE GIORNALISTI ALL'ASSEMBLEA DELLE GENERALI

Se anche Trieste...

Presenti 484 azionisti, dai piccoli alla crema della finanza internazionale

Uno scorcio dell'assemblea delle Generali con il tavolo della presidenza. (Italfoto)

LE STRATEGIE DELLA COMPAGNIA SPIEGATE AGLI AZIONISTI: COPPOLA DI CANZANO RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA

Generali, all'Est in punta di piedi

Dall'affare Victoire alla Comit, dall'ingresso in Fiat all'Ina «tutto il mondo minuto per minuto»

Servizio di
Piercarlo Fiumanò

TRIESTE — «Un buon bilancio è il frutto non solo degli affari che si fanno ma anche e specialmente di quelli che si evitano»: Marco Besso fu un grande presidente delle Generali a cavallo del secolo, nato 150 anni fa, che la compagnia ha ricordato in questi giorni. E ieri, nell'annuale assemblea degli azionisti, Eugenio Coppola di Canzano, ha sfruttato abilmente questa citazione per spiegare al *parterre* degli azionisti Generali (489 presenti in assemblea su di un totale di 144.304, pari al 31,49 per cento del capitale) che la compagnia ha condotto le sue strategie, in una stagione di mercati in crisi, nel migliore dei modi possibili con una strategia di espansione mirata.

D'accordo, si è chiuso il capitolo **Victoire** in Francia, ma le Generali, che erano disposte a partecipare ma solo a condizioni ben precise, «non corrono dietro a nessuno». Coppola di Canzano, che ieri è stato riconfermato al vertice della compagnia dal consiglio d'amministrazione (con i vicepresidenti Antoine Bernheim e Francesco Cingano e l'amministratore delegato, Gianfranco Gutty), ha aggiornato il quadro delle principali operazioni finanziarie condotte nel pianeta Generali. Fra le principali novità di quest'anno l'acquisizione del 3 per cento della **Comit**.

Una operazione condotta «senza alcuna spinta da parte di Mediobanca». La compagnia - ha spiegato Coppola- punta a «sviluppare la sua presenza nel settore bancario sullo sfondo di una intesa già avviata». Fra l'altro, allo studio, c'è una collaborazione con la Banca commerciale in Brasile. Non ha alcun fine strategico -hanno spiegato i vertici delle Generali- la recente acquisizione dell'1 per cento del Credit. Il 1993 è stato anche l'anno dell'acquisizione del 2,45 per cento del capitale della **Fiat** (per un investimento di circa 230 miliardi) con la cessione del 40 per cento di Europ assistance. Ancora una volta è stato smentito un eventuale interesse per la Fondiaria, dove le Generali sono azioniste di minoranza con il 6,54 per cento, e possibili puntate su Gemina.

La compagnia non parteciperà alla privatizzazione dell'**Ina**. Coppola è stato esplicito. La compagnia, sul fronte interno, per ora è soddisfatta: «In Italia non abbiamo bisogno di aumentare la nostra presenza». Si punta invece a consolidare la propria presenza sui mercati esteri. Ieri si è parlato dello stato delle cose in Francia, America Latina e in Spagna dove le Generali hanno aumentato al 75 per cento la partecipazione nel **Banco Central Hispano**. Le Generali in Spagna hanno conquistato il primo posto assoluto nel mercato di quel Paese con la Central-Hispano Generali.

L'amministratore delegato, Gianfranco Gutty, che ha indicato la liquidità del gruppo in almeno mille miliardi di lire, ha chiarito i risvolti dell'*affaire Victoire*. Le Generali erano disposte a «scambi di pacchetti azionari» ma non si è fatto nulla. Un possibile riferimento alla quota detenuta dalla compagnia nella Axa-Midi che- ha detto Gutty- oggi vale 1.800 miliardi (ne sono stati investiti 1.300) nonostante la Borsa di Parigi abbia accusato un calo del 30 per cento dall'inizio dell'anno. Non si tratta quindi di una partecipazione «impiombata» e neppure di un «cattivo investimento». L'accordo con Midi-Axa per le Generali (che decideranno il prossimo anno se mantenere o liberarsi di questa quota), è un affare puramente finanziario.

Intanto dal governo austriaco dovrebbe arrivare entro l'estate una risposta per il **Creditanstalt**: le Generali, che posseggono già un 5 per cento, partecipano ad una cordata con una trentina di soci locali. Si sta progressivamente ampliando anche la crescita nell'Est europeo. Un mercato in cui - come ha commentato Gutty le Generali si muoveranno «in punta di piedi» dopo il grande ritorno in Ungheria (due compagnia), lo sviluppo nella repubblica Ceca (se ne occupa la controllata austriaca) e in Romania con le Generali Asigurari. Qui non ci saranno nuove acquisizioni ma piuttosto si punterà alla creazione di nuove società.

Ieri, intanto, con la comunicazione dei primi dieci azionisti, un intero Stato è comparso alla corte delle Generali. Si tratta del governo di Singapore che si è portato a casa un pezzetto della compagnia pari allo 0,63 per cento per un investimento che ai prezzi di mercato vale oggi circa 192 miliardi. L'altra novità è la comparsa della Chase Nominees (società fiduciaria del gruppo Chase Manhattan Bank) con una quota dell'1,22 per cento che si piazza immediatamente dopo Euralux (4,77 per cento).

Gianfranco Gutty (a sinistra) ed Eugenio Coppola di Canzano.

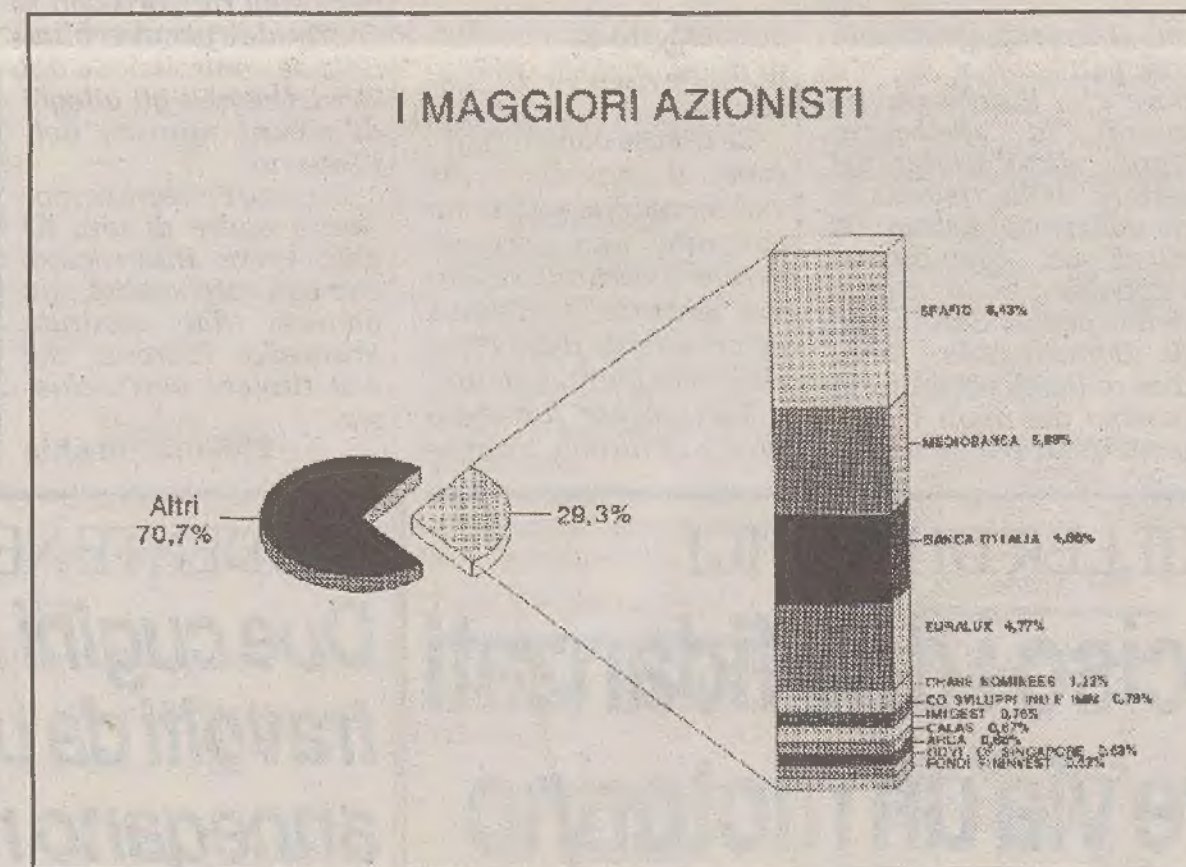
APPROVATO L'AUMENTO DI CAPITALE GRATUITO (UN'AZIONE OGNI DIECI)

Piatto ricco per gli azionisti

Utile per 420,4 miliardi - Dividendo da 350 a 360 lire - Premi +11 per cento

TRIESTE — Piatto ricco per gli azionisti delle Generali quest'anno: l'operazione di aumento di capitale gratuito (una azione ogni dieci) da 1.457,5 miliardi a 1.603,2 miliardi è stato approvato sul velluto nella parte straordinaria dell'assemblea. Via libera anche al bilancio 1993: un anno che anche per il mondo assicurativo ha registrato un rallentamento della domanda (-7 per cento nella raccolta premi), in mezzo ai venti di crisi, al ristagno della produzione industriale,alla stasi degli investimenti, alla contrazione dei consumi.

Coppola di Canzano ha illustrato un quadro generale non esaltante dove anche il mercato assicurativo italiano ha risentito di una fase di recessione: «Il tasso di crescita della raccolta premi, in particolare nei rami Danni, è risultato inferiore di 6-7 punti a quelli degli esercizi precedenti». Un rallentamento imputabile soprattutto al raffreddamento della domanda.

Un anno «non brillante» quindi il 1993 anche se ancora soddisfacente sotto il profilo dell'andamento tecnico: «La nostra attività- ha detto Coppola di Canzano- è stata condizionata da un clima economico internazionale ancora caratterizzato da una fase di recessione. Ad esclusione di Stati Uniti e Gran Bretagna, tutti i Paesi industrializzati hanno registrato indici negativi di variazione del prodotto nazionale lordo».

I MAGGIORI AZIONISTI

Altri 70,7% — 29,3% — EURALUX 4,77%

Il gigante di Trieste ha risposto muovendosi con prudenza. E i risultati sono, come al solito, importanti. L'utile dell'esercizio ammonta a 420,4 miliardi (389,8 nel 1992). Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 360 lire per azione (350). I premi sono ammontati a 9.766 miliardi (+11 per cento). L'utile consolidato è stato di 686,1 miliardi (675,7) e i premi sono ammontati a 24,873 miliardi con un aumento del 10,9 per cento. Raddoppiati gli investimenti che hanno raggiunto i 75,555 miliardi rispetto ai 37,291 miliardi del 1990.I redditi degli investimenti sono saliti dai 2.993 miliardi del '90 ai 6.323 del 1993 con un incremento anche in questo caso superiore al 100 per cento. Risultato di esercizio a quota 610 miliardi (+30 per cento).

I primi mesi di quest'anno - ha detto l'amministratore delegato, Gianfranco Gutty- hanno segnato una crescita del lavoro diretto italiano del 4 per cento nel ramo Danni (dove ha pesato «una congiuntura non favorevole») e del 10 per cento nel ramo Vita. Recupero anche sui mercati esteri, mentre sul fronte finanziario la compagnia ha realizzato 70 miliardi di plusvalenze. In generale l'andamento di questo 1994 viene considerato con un certo ottimismo e i risultati dovrebbero essere «buoni». La capitalizzazione di Borsa, al 24 giugno di quest'anno, era di 30,514 miliardi e pone le Generali fra le tre maggiori compagnie del mondo. A gonfie vele l'operazione warrant: al 29 aprile risultava esercitato quasi il 60 per cento dei warrant messi al servizio dell'aumento di capitale deliberato nel luglio del 1991.

In assemblea Coppola di Canzano ha chiarito la posizione della compagnia dopo la recente condanna dell'Antitrust che ha multato molte compagnie per la formazione di un supposto «cartello dei premi»: per Trieste si tratta di una pena pecuniaria di 1 miliardo e 600 milioni. Una posizione estremamente critica: «E' un provvedimento che non tiene conto del parere negativo dell'Isvap - ha detto il presidente- e colpisce l'aspetto formale e non quello sostanziale. Inoltre ci è stato notificato tredici giorni dopo l'annuncio con un comunicato stampa».

Ieri ci sono state anche alcune nomine. Il consiglio, al termine dell'assemblea ha nominato Giuseppe Gazzoni Frascara nuovo consigliere al posto del dimissionario principe Carlo della Torre e Tasso. Coppola di Canzano ha escluso ieri che l'ex vicepresidente rappresentasse «un gruppo particolare di azionisti». La sua uscita di scena non provoca quindi - secondo i vertici delle Generali - alcun problema di rappresentanza dei piccoli azionisti. Il consiglio ha ieri rinnovato il consiglio generale con l'uscita dei consiglieri Roberto D'Alessandro e Umberto Nordio e l'entrata di Dieter Farny, Enrico Filippi, Martin Kohlhausen e Guido Schimdt Chiari.

Chiarito infine l'intreccio di «pacchetti» con il gruppo Tripcovich, il grande gruppo armatoriale triestino che versa in cattive acque: «Il pacchetto Generali della Tripcovich non appare più nei nostri libri» -ha chiarito Coppola di Canzano. Gutty ha chiarito che la presenza del gruppo triestino in Generali era venuta meno già nel 1993. Viceversa le Generali «hanno ancora un esiguo quantitativo di azioni Tripcovich».

p.c.f.

TREDICI PICCOLI AZIONISTI PARLANO: MA NON È UN GIALLO DI AGATHA CHRISTIE

Ancora Spulcioni star della platea: «Non faccio il ruffiano»

TRIESTE — *Tredici piccoli azionisti: sembra il titolo di un intreccio alla Agatha Christie. Fra sospiri ed esortazioni, lunghe affabulazioni e scontri all'ultimo sangue con la sintassi, anche ieri, c'erano tutti a voler parlare di quel piccolo grande patrimonio che significa possedere una o mille azioni delle Generali. La «star» della giornata è ancora il socio Spulcioni che negli anni si è ritagliato una sua piccola notorietà. A quanto pare ricambiata con una certa simpatia per il suo spirito sagace da grande «toscanaccio». Riesce ad essere persino accattivante: «Non faccio il ruffianaccio. Dico solo quello che mi pare». Ieri si preoccupava per i risultati della Carnica, una controllata delle Generali che segue con particolare affetto.*

Dopo «il socio Zangari» (tutti si presentano così come ad una adunata degli alpini), arriva il «friulano» Carlo Fabris. Vuole a tutti i costi che vengano allegati «i nomi di tutti i partecipanti che non sono azionisti ma semplici ospiti» E insiste perchè le Generali (cosa che fanno già con l'associazione «Amici del teatro Verdi») si occupino di promozione culturale e sociale in Istria e Dalmazia. Poi ci sono Ivo e Ior Bertini che non si è mai capito se siano fratelli, cugini o semplici conoscenti. Il primo interviene sulle cessioni legali. Il secondo si complimenta con Coppola di Canzano per la sua fresca nomina a Cavaliere del lavoro (e Spulcioni, sullo slancio, propone il Nobel).

Dopo i soci Alemanni e Reale, interviene Raffaele D'Alessandro. Si piglia qualche «boooh» di disapprovazione quando comincia quasi ad urlare, senza accorgersene. Coppola di Canzano lo avverte che la sua voce amplificata. E qualche buontempone sottolinea che gli altoparlanti ci sono anche nelle toilette e «possono anche disturbare....».

L'avvocato Guido Gerin chiede chiarimenti su temi salienti come il futuro di Polis e dell'off-shore. Alberto Reale vuole sapere «perchè è andata male in Francia» fornendo una sua personale visione di come sono andate le cose con Victoire. Coppola di Canzano e Gutty rispondono sempre con puntualità. Gianni Fontani si becca qualche fischio perchè lui, da Milano, insomma, è un po' stufo di doversi recare a Trieste. Decisamente controrrente. Luigi Filippini vuole sapere, fra l'altro, se nel futuro di Genagricola ci sarà mai una quotazione in Borsa e il «socio Zola» sottolinea che la compagnia non considererebbe con la dovuta sufficienza il ruolo dei piccoli azionisti: «Ormai abbiamo una partecipazione in tono minore». Coppola risponde pacatamente che non è proprio così, anzi. L'anima triestina, quella battagliera e pessimista, che aspetta che tutto vada a rotoli quando tutto, in effetti, precipita; si esprime (forse è la prima volta che accade ad una assemblea delle Generali) per voce della signora Julia Benedetti. Dice che le Generali sono solo «uno zuccherino per Trieste» dove invece crolla tutto: dal Lloyd Triestino alla Ferriera, il porto e i cantieri. Tutto, ma proprio tutto.

Piercarlo Fiumanò

Il commosso abbraccio fra Coppola di Canzano e il presidente onorario, Enrico Randone.

L'EX LEADER DEL PSI CONTESTA I GIUDICI CHE IN LUSSEMBURGO HANNO TROVATO SOLDI A SUO NOME

«Solo stipendi in quel conto»

Frecciate a Di Pietro che «ama più lo spettacolo che non la verità» - Il via al processo sul conto Protezione

MILANO — Scintille tra Bettino Craxi e Antonio Di Pietro. Il giudice simbolo di «Mani pulite» ha fatto andare su tutte le furie l'acciaccato ex segretario del Psi. Ha detto di aver scoperto in Lussemburgo un conto segreto di Bettino!«Balle», replica stizzito Craxi dal suo infuocato rifugio tunisino. «In realtà - afferma Craxi in una dichiarazione - non ha scoperto un bel nulla perchè si tratta di un conto ufficiale che avevo aperto come parlamentare europeo, come era mio diritto. Su di esso l'amministrazione del Parlamento Europeo ha versato per anni le mie indennità parlamentari e per il resto non esistono versamenti di natura sporca di nessun genere. Nei prossimi giorni mi procurerò tutti i dati precisi e necessari che renderò pubblici». Nella stessa dichiarazione Craxi non perde occasione per stuzzicare Di Pietro: «Evidentemente - dice di lui - ama più lo spettacolo che non la verità».

Della vicenda ha parlato ieri mattina a Palazzo di giustizia l'avvocato di Craxi, Salvatore Lo Giudice, con i giornalisti. Il conto venne aperto il 31 luglio dell'89 dal collaboratore dell'ex segretario del Psi, Mauro Giallombardo. Non appena concluso il suo mandato di parlamentare europeo, Craxi avrebbe dato incarico a Giallombardo di chiudere il conto in questione. «Noi - ha detto il legale - abbiamo sempre negato che i conti sui quali passarono anche soltanto cento lire per il Psi fossero nella disponibilità dell'on. Craxi e continueremo a negarlo finchè non ci proveranno il contrario».

«Perchè non avete parlato prima ai giudici dell'esistenza di questo conto se non c'era niente da nascondere?», è stato chiesto al legale. «Nessuno ce l'aveva mai chiesto. E poi l'onore della prova spetta all'accusa, non alla difesa».

Chi ha ragione? Ha fatto una «gaffe» di Pietro? O su quel conto, oltre allo stipendio di parlamentare europeo arrivavano altri soldi? Non dovrebbe essere troppo complicato scoprirlo attraverso gli estratti che la Procura della Repubblica di Milano, dopo aver individuato il conto, riuscirà a procurarsi.

Frattanto, ieri mattina davanti ai giudici della seconda corte d'assise, è iniziato il processo sul conto protezione. Alla sbarra, accusati di concorso in bancarotta fraudolenta aggravata, sono in cinque: Bettino Craxi, Claudio Martelli, Licio Gelli, Silvano Larini, Leonardo Di Donna. In aula non è comparso nessun imputato. Il solo Di Donna è considerato assente giustificato, gli altri sono contumaci. L'avvocato di Craxi ha presentato alcune eccezioni (tutte respinte dal Tribunale). Una per invitare il presidente del Tribunale Piero Gamacchio ad astenersi dal giudizio in quanto già giudice nel processo per la bancarotta del Banco Ambrosiano di cui il «Conto protezione» è uno stralcio.

Il legale inoltre ha sostenuto la nullità degli atti delle due udienze che si sono svolte nei giorni scorsi perchè, a causa dell'assenza dei difensori, Craxi non sarebbe stato assistito. L'avvocato di Licio Gelli, Oppedisano, ha sostenuto invece che il suo cliente non può essere processato perchè, in relazione alla vicenda del conto protezione, la Svizzera non ha concesso l'estradizione. Il pm D'Amico e alcuni legali di parte civile hanno chiesto che tutte le eccezioni fossero respinte e così è stato.

INTERROGATO L'AGENTE DI CAMBIO ROSSI

Enimont: elenco di 007

MILANO — Nell'ambito delle indagini sulle tangenti Enimont, vicenda nella quale è implicato anche Bettino Craxi, il gip Italo Ghitti ha interrogato ieri Gianfranco Rossi, l'agente di cambio romano arrestato nei giorni scorsi per violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Rossi, che al processo Cusani aveva deposto come testimone per avere cambiato in contanti un pacchetto di Cct, è amico di Luigi Bisignani e consulente di vari personaggi romani tra cui la vedova dell'ex ministro Piga. Secondo una indiscrezione trapelata negli ambienti giudiziari a Rossi sarebbe stato trovato un elenco di agenti del Sismi, un documento intorno al quale è nata curiosità.

Per il momento il giudice Ghitti ha deciso di trattenere in carcere l'indagato. Secondo il magistrato vi sono necessità istruttorie che suggeriscono il mantenimento dello stato di detenzione per evitare possibili inquinamenti di prove.

Sempre a Milano, intanto, sarà interrogato domani dal gip Luisa Savoia l'ispettore compartimentale dell'amministrazione finanziaria Mariano Maiorino, di 50 anni, nato a Catanzaro e residente a Trescore Balneario (Bergamo), arrestato venerdì con l'accusa di aver corrotto un capo reparto dell'ufficio rimborsi Iva affinchè accelerasse pratiche di rimborso ad aziende.

Maiorino è la settima persona arrestata nell'ambito di questo troncone d'inchiesta che ha visto l'incriminazione in stato di detenzione del capo dell'ufficio rimborsi Luigi Dellalio. Quest'ultimo, una volta portato a San Vittore, confessò di aver incassato tangenti per circa un miliardo. Non sono da escludere ulteriori provvedimenti nei prossimi giorni.

IN BREVE

Un'auto «impazzita» falcia e ammazza tre giovani donne

BERGAMO — Tre ragazze bergamasche sono morte ieri notte alla periferia di Treviglio (Bergamo), sulla statale «Padana», travolte da un'auto «impazzita» dopo un primo urto con un'altra vettura. Altri tre giovani sono rimasti feriti in modo grave. Le vittime, Veronica Villa, 17 anni, Monica Vitali, 18, entrambe di Brignano e Maria Ivana Ravasi, 26 anni, di Caravaggio, stavano conversando oltre il ciglio della strada, nell'area di un distributore di benzina quando sono state investite all'improvviso da una «Renault 19» che, poco prima, si era scontrata con una «Lancia». Le tre ragazze sono morte in ospedale per le gravissime lesioni riportate.

La sedicenne annegata a Torino Secondo la perizia è suicidio

TORINO — Si è uccisa lasciandosi annegare nelle acque del canale Cimena, a pochi chilometri da Torino, Valentina Grondana, la sedicenne scomparsa 5 mesi fa e ritrovata morta mercoledì di sera. Anche se i risultati definitivi dell'autopsia non arriveranno prima di un mese, le anticipazioni fornite dal medico legale hanno già convinto gli inquirenti. Da un primo esame necroscopico, infatti, non risultano ferite d'arma da fuoco o da taglio nè segni di violenza. Un'ulteriore analisi sui polmoni della ragazzina potrà stabilire con certezza se il decesso sia sopraggiunto per annegamento o meno. Già Valentina parlava di suicidio in un suo scritto.

Aste giudiziarie truccate a Palmi Rinviate a giudizio 538 persone

PALMI — Oltre 500 persone sono state rinviate a giudizio dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Palmi, Elena Massucco, al termine di un'inchiesta durata tre anni su acquisti e vendite di autoveicoli all'asta. Ai 538 imputati sono contestati, a vario titolo, reati quali l'associazione per delinquere, la turbativa d'asta ed il falso. Il processo si svolgerà il 16 febbraio del 1995. Nel corso delle indagini erano stati arrestati, tra gli altri, anche quattro avvocati civilisti, sei ufficiali giudiziari ed i titolari di concessionarie di automobili. Il Gup ha anche disposto la restituzione delle automobili sequestrate ai legittimi proprietari.

Camorra: chiesti 48 «rinvii» per Carmine Alfieri e il suo clan

NAPOLI — I magistrati della Direzione distrettuale Antimafia di Napoli hanno inviato alla segreteria del gip 48 richieste di rinvio a giudizio nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili di una serie di omicidi di camorra commessi in Campania tra il 1982 ed il 1991. Tra questi figurano i pentiti Carmine Alfieri e Pasquale Galasso, oltre a personaggi legati all'organizzazione criminale denominata «Nuova Famiglia», tra i quali Ferdinando Cesarano, Angelo Moccia e Domenico Cuomo. Tra gli indagati anche l'ex sindaco di Sant'Antonio Abate, Luigi Riccio e il segretario dell'ex ministro degli Interni Antonio Gava, Antonio D'Auria.

AVVISO DI GARANZIA AL PRESIDENTE DELL'INTER

Indagato Ernesto Pellegrini

Si ipotizzano irregolarità nell'appalto per la mensa di un ospedale

DOMODOSSOLA — Quello di Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter dall'84, è l'ennesimo nome eccellente che esce dal calderone degli scandali dell'Ossola, terra di conquista dove tra l'80 e il '90 praticamente nessuna opera pubblica è stata risparmiata dalla pioggia delle tangenti.

Al patron nerazzurro nato a Milano nel 1940, che nella scorsa stagione fece tacere contestazioni e mugugni sventolando una coppa Uefa, ieri mattina è stato recapitato un avviso di garanzia nell'ambito della mastodontica inchiesta giunta agli sgoccioli ai primi di giugno con la richiesta di 61 rinvii a giudizio.

Nel mirino circa due miliardi all'anno in cambio dei quali i vertici della Usl avrebbero chiesto assunzioni «pilotate»

Quale sia il reato per cui il presidentissimo è indagato non si sa, ma pare che l'inchiesta riguardi la «Pellegrini Nord», ditta leader nel settore della ristorazione collettiva che nel '90 riuscì ad aggiudicarsi l'appalto per la mensa dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Circa due miliardi all'anno in cambio dei quali i dirigenti della Usl 56 avrebbero chiesto un pacchetto di assunzioni «pilotate».

Le accuse contro Pellegrini, il ragioniere che sull'omonima società ha costruito una fortuna, arriverebbero dal socialista Antonio Dell'Aglio, ex presidente della Usl a sua volta già indagato.

Tali accuse farebbero luce sull'ultima tranche di un'inchiesta da perderci la testa, riordinata dai magistrati in sei filoni separati in cui compaiono, fra gli altri, politici del calibro dell'ex assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, anonimi funzionari, amministratori della Repubblica come Umberto Cattaneo o come l'architetto Adolfo Salabè, famoso per i suoi rapporti con il Quirinale e per aver blindato su commissione dei servizi segreti gli alloggi di alcuni ministri dell'Interno.

Ernesto Pellegrini, sposato e padre di una figlia, verrà interrogato, con ogni probabilità, già domani dal sostituto Francesco Patrone, che è il titolare dell'inchiesta.

Viviana Ponchia

GLI ACQUISTI DA DOMANI A VENERDI'

Un'azione dell'Ina costerà ai risparmiatori 2.400 lire

ROMA — Da domani fino a venerdì i risparmiatori italiani avranno una «chance» in più. Potranno acquistare un pezzetto dell'Ina, l'Istituto nazionale assicurativo, messo in vendita dal Tesoro che intende così mettersi in tasca quasi 5 mila miliardi.

Il prezzo di ogni azione è stato fissato a 2.400 lire, ma il «taglio» minimo è di 2.000 titoli, pari a 4 milioni e 800 mila lire. Si tratta della più consistente privatizzazione fatta, finora, in Italia.

Una decisione complessa, quella di ieri. Tanto da richiedere più tempo del previsto. L'annuncio del prezzo, previsto per le 11 del mattino, è slittato di molte ore. E il pomeriggio è trascorso tra mille voci incontrollate, tra le quali anche quella di uno scontro politico tra il ministero del Tesoro e dell'Industria.

Nulla, però, è stato confermato. Neanche l'ipotesi, più accreditata, che all'orgine della difficoltà ci fossero intoppi tecnici per il mercato americano. L'Ina, infatti, verrà quotata anche a Wall Street. E l'improvviso sciovolone del dollaro pare abbia messo in allarme perchè se si riconfermasse la caduta del biglietto verde anche domani, all'apertura della Borsa, la privatizzazione dell'Ina non partirebbe col piede giusto. L'integrale collocamento dell'offerta è di 2 miliardi e 40 milioni di azioni, pari al 51 per cento del capitale dell'Istituto.

A tutti coloro che manterranno le azioni per almeno tre anni spetterà un «premio («bonus-share»), ossia un'azione gratuita ogni 10 titoli acquistati. Condizioni particolari sono riservate agli assicurati: coloro che, ad esempio, hanno polizze vita di valore uguale o superiore a 2.500.000 lire potranno acquistare un doppio lotto minimo (4.000 azioni) ed avranno diritto a 2 titoli gratuiti ogni 10 posseduti dopo tre anni. Per dimostrare la loro qualità di assicurati, sul modulo di sottoscrizione dovranno essere apposti i «coupon» che le agenzie Ina-Assitalia hanno distribuito in questi giorni.

ARRESTATI I KILLER DI PORTICI

Hanno ucciso i due fidanzati per portare via un motorino

Salvatore e Simone Del Prete accusati dell'omicidio dei due fidanzati.

NAPOLI — La polizia ha identificato e arrestato i presunti assassini dell'agente di custodia, Vincenzo Maresca, di 22 anni, in servizio al carcere di Poggioreale, e della sua fidanzata, Lucia Esposito, di 17 anni uccisi l'altroieri. Sono i fratelli Salvatore e Simone Del Prete, rispettivamente di 21 e 23 anni, Antonio Battaglia, di 19. Gerardo Abrunzo, di 37 anni, (zio dei primi due) è invece accusato di detenzione illegale di arma. Nella perquisizione della casa di Abrunzo, sono stati trovati la pistola d'ordinanza dell'agente Maresca e un fucile a canne mozze.

L'agente di custodia e la sua giovane fidanzata erano stati uccisi mercoledì sera mentre si trattenevano sull'arenile della spiaggia del Granatello a Portici. I due, giunti sul posto a bordo di un motorino stavano parlando quando erano stati aggrediti dai quattro malviventi. Per impossessarsi del motorino dell'agente, che aveva opposto resistenza, non avevano esitato a sparargli contro. Successivamente avevano puntato una delle armi contro la ragazza, sparandole un colpo in bocca.

La svolta nelle indagini sul duplice omicidio è avvenuta grazie a un testimone, che ha riferito agli investigatori di avere visto la sera, Salvatore Del Prete che, su una «Vespa» di colore bianco, si aggirava nei dintorni del Granatello. Del Prete è stato rintracciato ed accompagnato in Commissariato, dove ha confessato il delitto e ha fatto il nome dei complici. Antonio Battaglia è stato arrestato a Fiumicino, in casa di un parente, dove si era nascosto sin dal giorno dopo la rapina. Seguendo le indicazioni fornite da Salvatore Del Prete, gli agenti hanno ritrovato il ciclomotore «Scarabeo» acquistato da Vincenzo Maresca due giorni prima della morte. Il ciclomotore era stato nascosto nello scantinato di un palazzo a Barra, un quartiere alla periferia di Napoli. L'arma di ordinanza dell'agente penitenziario era invece celata in un «basso» poco distante dall'abitazione di Gerardo Abrunzo.

INCIDENTE NEL PERUGINO

Due cugini a pesca travolti da un trattore annegano nel torrente

FOLIGNO — Due giovani cugini Alessio di 9 anni e Andrea Mingaroni di 18 che erano andati a pesca sono morti annegati nel torrente Maroggia in località Cannaiola di Trevi, investiti da un trattore agricolo che si è rovesciato lungo una stradina laterale al greto del fiume.

I due cugini morti - hanno riferito i carabinieri di Spoleto - erano figli di due fratelli. Alessio era il figlio di Enrico Mingaroni, 40 anni, operaio, che era insieme ai due ragazzi ed è stato solo sfiorato dal mezzo agricolo (ha riportato leggere contusioni ed è ricoverato in ospedale in «forte stato di choc»). Andrea era invece il figlio di Piero Mingaroni.

Il conducente del mezzo agricolo è un agricoltore di Trevi, il quale aveva smontato una delle ruote del rimorchio, bucata, ed era andato da un vicino gommista per ripararla. E' a questo punto - sempre secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri - che il trattore si è messo in moto, cadendo addosso ai due giovani.

Le operazioni di recupero dei cadaveri da parte dei vigili del fuoco sono state particolarmente complesse e si sono concluse solo verso le 19 di ieri sera. Uno dei cadaveri, infatti, era rimasto intrappolato. sotto il pesante trattore. Le salme sono state trasporate all'obitorio di Spoleto. Il magistrato ha già dato il nulla osta per la sepoltura.

SENTENZA

I danni morali a chi «perde» un cane

TRENTO — Il pretore di Rovereto Cristina Bellentani ha motivato ieri la sentenza con cui 20 giorni fa condannò un uomo che aveva ucciso un cane, obbligandolo a risarcire tre milioni di danni morali alla proprietaria del cane. Per la prima volta in Italia sono stati valutati e risarciti anche «i sentimenti di privazione e la sofferenza psichica» provocati a chi, per colpa altrui, perde un cane.

«L' investimento del cane - spiega il pretore nella motivazione della sentenza - è un fatto produttivo di danni morali». Il risarcimento risulta adeguato «in relazione al coinvolgimento in termini affettivi che la relazione tra l' uomo e l' animale domestico comporta, specie trattandosi di un cane, che forse più di ogni altro animale ricambia con intensità i sentimenti di affetto».

PREOCCUPANTI MESSAGGI DELLA DESTRA PIU' ESTREMISTA

Fiori per il «camerata» freddato mentre faceva il colpo in banca

ROMA — Un brivido è corso lungo la schiena dei pochi frettolosi passanti che, alle prime luci della mattina, hanno visto quel mazzo di fiori variopinto davanti alla sede della Banca Commerciale di via Isacco Newton, teatro giovedì scorso di una sanguinosa rapina.

Vicino c'era anche un biglietto dai toni tutt'altro che rassicuranti: «Muore un camerata, ne nascono altri cento. Elio, presente». Questa la frase scritta da ignoti e lasciata, la notte scorsa, come biglietto di accompagnamento all'omaggio floreale dedicato al «camerata» e alla sua impresa. Elio Di Scarpa, 31 anni, legato a doppio nodo agli ambienti della destra eversiva, soprannominato «Kapplerino» per ovvi motivi, è morto giovedì scorso nel corso della sparatoria che è costata la vita anche alla guardia giurata Aldo Tortorella.

A Elio, il giovane estremista, è riferita pure la scritta, tracciata con una bomboletta spray, sulla saracinseca di un'edicola vicina alla banca: «Kapplerino vive», di cui la polizia ha ordinato la rimozione. Insomma, tra fiori, scritte spray e messaggi cartacei, la destra più estremista lancia un messaggio esplicito, che fino a qualche tempo fa forse non sarebbe stato tanto spavaldo: siamo sempre più forti, non abbiamo paura, sfidiamo il sistema e onoriamo alla luce del sole i «camerati» caduti.

Vanno avanti, intanto, le indagini - affidate al sostituto procuratore Elisabetta Cesqui - per dare un nome agli altri componenti della banda: oltre a Elio Di Scala e a Fabio Gaudenzi, 22 anni, «schedato» dalla Digos al corteo del Movimento politico occidentale e rimasto ferito nel corso della rapina, secondo alcune testimonianze, c'erano anche altri tre complici.

«La rapina è probabilmente maturata in ambienti legati all'estrema destra - ha dichiarato un investigatore - ma, affermare che serviva a finanziare i gruppi della destra eversiva è azzardato e prematuro». Nel corso dei due giorni trascorsi da quella terribile mattinata, Digos e Squadra Mobile, in collaborazione con gli uomini dell'antiterrorismo, hanno effettuato perquisizioni e interrogatori a raffica, setacciando gli ambienti dell'estrema destra eversiva. Le condizioni di Gaudenzi, definite gravi dai medici, non consentono ancora di sottoporlo a nessun tipo di interrogatorio, anche se il giovane è l'unico al momento che potrebbe far luce sui retroscena della rapina a Monteverde. Di Gaudenzi si sa inoltre che potrebbe essere collegato con il mondo della droga: dopo l'arresto e il ricovero all'ospedale San Camillo, il rapinatore avrebbe infatti mostrato segnali tipici della crisi d'astinenza da droga.

TRE MEDICI ARRESTATI NEL CASERTANO CON ALTRE TRE PERSONE

Truffa con apparecchi acustici inutili

CASERTA — Tre medici — tra i quali l'ex presidente della Provincia di Caserta — il titolare di una società ed altre due persone sono state arrestate in esecuzione di sei ordinanze di custodia cautelare. Le accuse sono truffa continuata ed aggravata ai danni dello Stato e raggiro.

Le sei persone, che hanno ottenuto gli arresti domiciliari, avrebbero truffato circa due miliardi allo Stato attraverso la vendita di apparecchi acustici mutuabili. Gli arrestati sono Alessandro Troiniello, di 66 anni, fino allo scorso anno primario del reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Santa Maria Capua Vetere, ex presidente dell'amministrazione provinciale di Caserta nelle file della Dc, ed attualmente consigliere provinciale; Antonio D'Amore, di 51 anni, di Frignano, medico specialista in servizio alla clinica «Villa Fiorita» di Aversa ed alla Usl 19 di Casal di Principe; Pietro Foglia, di 41 anni, di Pozzuoli, specialista del Cardarelli; l'ex operatore sanitario, ed attualmente guida turistica Raniero Grimaldi, di 35 anni, di Napoli; Antonio Lernetti, di 32 anni di Napoli; Delio Di Caterino, di 38 anni, di Casal di Principe.

Le indagini sono scattate nel settembre dello scorso anno, quando da rilevamenti statistici è emerso che centinaia di persone residenti nei centri dell'Agro aversano di competenza della Usl 19 di Casal di Principe, si servivano di protesi acustiche, tutte vendute dalla stessa ditta.

Dalle indagini è emerso che Di Caterino e Grimaldi contattavano utenti mutualizzati convincendoli dell'utilità degli apparecchi acustici della ditta napoletana che venivano successivamente prescritti da Troiniello, D'Amore e Foglia. I procacciatori inoltre garantivano anche l'ottenimento di una pensione di invalidità civile. Promessa che non erano in grado di mantenere. In numerosi casi le protesi erano inservibili e, talvolta, perfino dannose per coloro che realmente ne avevano bisogno.

COSTA VUOL CAMBIARE LA LEGGE 162 COINVOLGENDO DI PIU' I SANITARI

Droga, medici in trincea

Meno morti per overdose ma il numero dei tossicodipendenti è in aumento

SASSARI

Carcere per 27 anni a due spacciatori

SASSARI - Pesanti condanne sono state inflitte dai giudici del tribunale di Sassari a due spacciatori di sostanze stupefacenti arrestati oltre un anno fa per il possesso di 180 grammi di eroina. A 16 anni di reclusione e 120 milioni di multa è stato condannato Eugenio Turra, 38 anni, sassarese, soprannominato «Dario Argento» per la somiglianza con il regista, mentre il suo complice, Giovanni Battista Masia, 43 anni, sassarese, dovrà scontare 11 anni di carcere e dovrà pagare una multa di 80 milioni di lire. Per entrambi gli imputati i Giudici hanno disposto due anni di casa di lavoro una volta scontata la pena. Nel dettaglio il rappresentante la pubblica accusa aveva proposto vent'anni di carcere e 120 milioni di multa per Eugenio Turra e sedici anni e 100 milioni di multa per Giovanni Battista Masia. I due pregiudicati erano finiti in carcere nel Marzo '93 al termine di un'operazione antidroga degli agenti della sezione narcotici della Mobile. A smascherarli è stato un tossicodipendente che, diventato collaboratore di giustizia, ha favorito l'intercettazione di compromettenti comunicazioni telefoniche.

ROMA - Si celebra oggi in ogni angolo del pianeta la «Giornata mondiale di lotta alla droga», ricorrenza voluta e fissata dalle Nazioni Unite. E mentre i Paesi dell'Unione europea, riuniti a Corfù, decidono di accelerare i tempi della propria collaborazione anche nel campo della lotta al traffico degli stupefacenti - dando mandato alla prossima presidenza di turno di organizzare una conferenza internazionale per raccordare gli interventi dell'Ue con quelli dei paesi ex comunisti - il nostro ministro della Sanità, Raffaele Costa prospetta l'esigenza di modificare la contestata legge 162 del 1990, che ha introdotto la perseguibilità penale per chi trovato in possesso di stupefacenti. Lo scopo, secondo il ministro, è quello di «aggiornare le strategie e i percorsi operativi della lotta alla droga, pur salvaguardando gli aspetti positivi dell'attuale sistema normativo».

Il coinvolgimento dei medici di famiglia, che dopo il voto referendario dell'anno passato hanno assunto un peso sempre più considerevole nell'attività di recupero dei tossicodipendenti, «può rappresentare - ha osservato Costa - uno dei punti fondamentali sui quali fondare il cambiamento e la riorganizzazione degli interventi nei prossimi anni, anche mediante una parziale revisione della legge». E, proprio per promuovere la collaborazione tra i servizi pubblici e i medici di medicina generale nella predisposizione e nell'attuazione dei programmi di cura, il ministro ha annunciato l'emanazione di una circolare, contenente le linee-guida in materia di trattamento della tossicodipendenza e le indicazioni tecnico-scientifiche agli operatori del settore.

Ma come e con quali risultati hanno operato sino ad oggi i Servizi pubblici per le tossicodipendenze delle Usl, i Sert, che si sono presi cura delle migliaia di tossicodipendenti, 150 mila dei quali eroinomani?

«L'attività dei Sert - ha spiegato Costa - è aumentata. Rispetto al 1990, l'utenza è cresciuta del 35% nei 537 Sert. A questa cifra - ha aggiunto il ministro - si deve sommare quella dei tossicodipendenti in trattamento presso le comunità terapeutiche o di lavoro gestite dalle organizzazioni del volontariato sociale (circa 16 mila) e che usufruiscono di un contributo finanziario dello Stato. Pertanto - ha osservato Costa - vi è un rilevante impegno complessivo sul versante della riabilitazione che copre una larga percentuale dei circa 150 mila tossicodipendenti da eroina esistenti in Italia».

I dati sulle morti per droga? Offrono «elementi di speranza, ma non di soddisfazione» ha detto Costa. Se scende infatti il numero di decessi per overdose - 875 nel 1993, contro i 1217 del 92 e i 1383 del 1990 - la guerra contro le tossicodipendenze è tutt'altro che conclusa. Parola chiave nella lotta alla droga è «prevenire»: nella scuola si imposteranno perciò «percorsi terapeutici alternativi alle carceri», saranno istituiti «centri di informazione» ad opera dei servizi pubblici, sulla cui efficienza «si giocherà in larga misura la sfida alla droga». Indispensabile, secondo Costa, è dunque una più «forte collaborazione culturale e un più forte impegno comune tra quanti - volontari, forze di polizia, politici, scuole, famiglie e operatori pubblici - lottano per prevenire e reprimere il fenomeno».

Elisabetta Martorelli

IMPRENDITORE SICILIANO NON SI ERA PIEGATO AL «PIZZO»

Non cede al ricatto della mafia «Giustiziato» davanti al figlio

AGRIGENTO - Esecuzione mafiosa a Licata: un piccolo imprenditore edile, Salvatore Bennici, di 60 anni, è stato assassinato davanti all'ingresso del suo cantiere edile, in paese, da due uomini incappucciati. Un delitto spietato, compiuto con grande freddezza sotto gli occhi impietriti del figlio della vittima, Vincenzo, di 26 anni. Uno dei due killer ha puntato la pistola alla testa del figlio, immobilizzandolo, mentre il complice freddava il padre, con due colpi alla testa. Vincenzo Bennici è rimasto sotto choc per alcune ore, senza riuscire a fornire agli investigatori elementi in qualche modo utili alle indagini. Ha visto il padre crollare senza vita, insanguinato, ai suoi piedi, mentre era incapace di dargli aiuto. Gli inquirenti ritengono che il giovane sia stato risparmiato solo perchè la mafia sta attenta a non far crescere più del necessario l'allarme sociale, nel timore di ricevere immediati contraccolpi da parte di polizia e magistratura.

Compiuto il delitto i due killer sono fuggiti su di un'«Alfa Romeo 75», guidata da un complice, che è stata quindi incendiata alla periferia del paese. L'automobile era stata rubata due mesi fa ad Agrigento. I primi accertamenti hanno consentito di stabilire che Salvatore Bennici, incensurato e specializzato in lavori di movimento terra, aveva recentemente subito due attentati.

Il primo in aprile, quando gli fu incendiato un escavatore, e l'altro il mese scorso quando fu cosparso di benzina e dato alle fiamme il portone d'ingresso della sua abitazione.

Bennici aveva denunciato i due pesanti «avvertimenti» che polizia e carabinieri avevano attribuito al racket delle estorsioni. L'imprenditore, tuttavia, non aveva riferito di avere ricevuto richieste estorsive. Forse per paura di peggiori rappresaglie, magari sperando di riuscire a comporre «privatamente» il contrasto. Ma gli investigatori non scartano nemmeno una seconda tesi che conduce ad una serrata lotta per l'acquisizione di appalti nella provincia di Agrigento. Recentemente Bennici si era aggiudicato alcuni piccoli appalti nella vicina Palma di Montechiaro, forse urtando la suscettibilità di altri imprenditori o di mafiosi interessati al controllo delle attività edili della zona. Le cosche impongono alle imprese ora tangenti, ora la concessione di sub appalti, in particolare nella movimentazione della terra e negli scavi. Le indagini sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Bellidori, che ha già ricevuto dalla polizia una prima relazione sulla dinamica dell'agguato.

Rino Farneti

SCRITTO DAL SUPERPOLIZIOTTO PERUGINI, TESTE D'ACCUSA

Un libro dell'ex «acchiappamostri» mette in crisi il processo Pacciani

FIRENZE - «Questa indagine ha toccato ogni possibile corda delle mie emozioni, compresa quella della pietà per un uomo incredibilmente simile a noi e che, con minore fortuna, ha seguito la nostra stessa strada, la strada che attraversa la terra primordiale, affascinante e misteriosa della fantasia. La strada lungo la quale l'innamorarsi del sublime o del demoniaco, e diventarne schiavi, è solo questione di circostanze che non sempre dipendono da noi. Perciò tutti avremmo potuto essere mostri...».

E' un brano tratto dal libro «Un uomo abbastanza normale» scritto per la Mondadori da Ruggero Perugini, l'ex capo della Sam, la squadra antimostro creata dalla questura di Firenze per sconfiggere il serial killer e pubblicato in anteprima da Panorama. Perugini racconta la storia del mostro di Firenze alla maniera del «Silenzio degli innocenti» di Thomas Harris. C'è però un particolare: l'anticipazione del libro dell'ex capo della Sam viene fatta mentre è ancora in corso il processo davanti alla Corte d'Assise. Non solo ma il superpoliziotto cacciatore del serial killer fiorentino è un testimone citato dall'accusa, cioè dal pubblico ministero Paolo Canessa che ha coordinato l'inchiesta. Non sappiamo come la prenderà il presidente della Corte Enrico Ognibene che nei prossimi giorni potrebbe ascoltare nuovamente il vice questore per avere ulteriori chiarimenti sulla vicenda. Anche l'interessato si è detto sorpreso. «Sono dispiaciuto - ha commentato ieri sera Perugini inseguito dai giornalisti - è un'iniziativa imoprovvida e inopportuna. E' una violazione dell'accordo tra me e la casa editrice che si era impegnata a pubblicare il libro solo dopo la fine dei miei impegni processuali».

Non l'hanno presa bene i difensori di Pacciani, avvocati Rosario Bevacqua e Pietro Fioravanti. «Non abbiamo valutato la situazione, ma dopo che avremo letto i brani del libro se sarà il caso interesseremo la corte - afferma Bevacqua impegnato nello studio delle carte processuali. Insomma par di capire che mercoledì 29 giugno alla ripresa del processo ci sarà battaglia e per la Corte potrebbe essere una giornata calda. L'anticipazione di tre bani salienti del libro di Perugini riguardano il principale sospettato di quei delitti, Pietro Pacciani. Questo fatto potrebbe provocare, sotto il profilo giuridico, la richiesta di annullamento della deposizione dell'ex capo della Sam. Insomma ci sono seri motivi per complicare il lavoro dei giudici.

A 79 ANNI

Scomparso Monticelli, luminare d'ortopedia

ROMA - E' morto a Roma, a 79 anni, il prof. Giorgio Monticelli, uno dei più noti ortopedici italiani. Dal 1964 fino al 1985, anno in cui andò in pensione, era stato direttore dell'Istituto di clinica ortopedica e traumatologica dell'università La Sapienza di Roma, creando una delle più prestigiose scuole europee di ortopedia. Monticelli era nato a Tripoli il 15 febbraio 1915. Tra le tante pubblicazioni scientifiche che aveva firmato, sono da ricordare lavori sulla scoliosi e sui tumori ossei. Tra i meriti maggiori in campo scientifico di Monticelli vanno ricordati i progressi nella cura dei politraumatizzati della strada, nuovi metodi per curare le fratture vertebrali, e fondamentali innovazioni nella tecnica dell'allungamento degli arti e nella prevenzione e cura della scoliosi.

DRAMMA

Il fratellino affoga nel vascone: lui è grave

FOGGIA - Sono ancora gravi le condizioni del piccolo Giuseppe Muschitelli, di 9 anni, ricoverato in stato di coma nel reparto di rianimazione degli «Ospedali Riuniti» di Foggia, dopo avere tentato di salvare la vita al fratellino, Antonio, di 5 anni, affogato in un vascone per l' irrigazione in un fondo agricolo nei pressi di Stornara. Insieme con un terzo fratellino di sette anni, Damiano, e un amichetto, i due bambini si erano avventurati nei campi in cerca di lumache. Poi, giunti al vascone profondo pochi metri, hanno deciso di scavalcarne la recinzione per giocare con i girini. Quando Antonio è scivolato in acqua, il fratello maggiore si è tuffato nel tentativo di soccorrerlo. Impotenti gli altri due bambini hanno assitito alla tragedia.

INFEZIONE

E' all'erta anche in Italia sulla malattia da «polpetta»

ROMA - La comunità scientifica l'ha battezzata «hamburger disease» perchè è un'infezione alimentare che si trasmette attraverso l'ingestione di carne, prevalentemente hamburger o polpette, mal cotte e contaminate da un particolare ceppo del batterio Coli. In Italia sino ad ora al sistema di sorveglianza dell'istituto superiore di sanità sono stati segnalati 65 casi in tre anni con tre decessi. Secondo Alfredo Caprioli e Alberto Tozzi dell' Istituto, la responsabile della malattia acuta «è una potente tossina chiamata verotossina, prodotta dal batterio Escherichia coli che provoca, soprattutto nei bambini, una grave colite emorragica con possibili complicanze renali». I casi segnalati in Italia sono le conseguenze più gravi dell'infezione, quella che colpisce i reni (detta sindrome emolitico-uremica) e che costringe i bambini colpiti alla dialisi per blocco renale. Un anno fa l'epidemia più estesa si è avuta nei mesi estivi in Veneto e ha colpito 15 bambini con un morto. «I microganismi che producono la potente tossina - continua Caprioli - vivono nell'intestino dei bovini da allevamento, e durante la macellazione e la macinazione la carne può venire contaminata dalle feci dell'animale. Se la carne non viene cotta in maniera sufficiente i germi si diffondono nell' intestino provocando infezione».

---

†

Il giorno 24 giugno si è spento serenamente il nostro caro zio

Guido Gerbec

Desolatissimi ne danno il triste annuncio i nipoti LIVIA e TULLIO, ORIANA e FULVIO, MARI e MARINO (assenti), MARIUCCIA, FRANCA, GIORGIO, ADRIANA, le cognate e la cara amica BRUNA.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della Clinica neurologica dell'ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno martedì 28 giugno alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste-Buenos Aires, 26 giugno 1994

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ana Menhart ved. Strajher

Ne danno il triste annuncio i figli NADA e MIRAN con i rispettivi coniugi e i familiari tutti.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 30 giugno alle ore 18 nella chiesa S. Gerolamo.
Le ceneri sono state tumulate nel paese natale.

Trieste, 26 giugno 1994

Si associano al lutto i condomini di via Orsera 28.

Trieste, 26 giugno 1994

Partecipano: MARINA, PIERO, ROBERTA, SANDRO.

Trieste, 26 giugno 1994

†

Dopo lunga malattia si è spento

Carlo Luisi

Lo annunciano la moglie, le figlie con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 9.30 nella Cappella di via Pietà.

Trieste, 26 giugno 1994

†

A cremazione avvenuta danno l'annuncio della scomparsa di

Jolanda Derin ved. Redivo

i cognati AGOSTINO e NIVEA.

Trieste, 26 giugno 1994

I familiari di

Marisa Bonivento in Barcelli

ringraziano parenti, amici, colleghi INPS che hanno tributato tanto affetto e stima alla cara

Marisa

Trieste, 26 giugno 1994

Si associano al dolore di ROBERTO e famiglia SILVIA e ALDO BRELICH.

Trieste, 26 giugno 1994

La moglie di

Federico Iez (Miro)

ringrazia tutti i parenti, amici e colleghi della MANIFATTURA TABACCHI che hanno partecipato al lutto.

MARGHERITA DOUGAN ved. IEZ

Trieste, 26 giugno 1994

†

Il cuore buono e generoso di

Amalia Luppieri in Sanzin

si è fermato.
Ne danno il triste annuncio il marito CARLO, i fratelli SERGIO e GIORGIO con EURA, i nipoti CLAUDIO con SILVANA, PAOLO con ROSANNA, NEVIA con FAUSTO e ALESSANDRA con ALESSIO, MARIA DANIELI e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 27 giugno 1994 alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 26 giugno 1994

Nonna Amalia

resterai sempre con noi.
Le tue piccole VALENTINA e VERENA.

Trieste, 26 giugno 1994

Addolorati partecipano al grave lutto: ERNESTA, SILVANO, GIAMPAOLO, ELIDE e GIOVANNI UKMAR.

Trieste, 26 giugno 1994

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Sincich ved. Cucaz

Ne danno il triste annuncio la figlia IDA, il genero STELLIO, ALIDA, FRANCO, la sorella ANTONIETTA e nipoti tutti.
I funerali seguiranno domani 27 corrente alle ore 11.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 giugno 1994

Ciao

nonna

Ti ricorderò sempre: MARCO.

Trieste, 26 giugno 1994

†

Ha cessato di battere il cuore buono di

Mario Čok
tipografo in pensione

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia MARIUCCIA con il marito PINO BRADASSI, il nipote DARIO con MONICA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, 27 giugno, alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 26 giugno 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ottavia Chmet ved. Crisman

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1994

Nell'impossibilità di farlo personalmente, i familiari di

Rocco Balestra

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1994

Domani ricorre il I anniversario della scomparsa di

Ugo Pescatori

Moglie, figli e parenti lo ricordano con affetto.

Trieste, 26 giugno 1994

III ANNIVERSARIO

Stanislao Radovic

Il tuo dolce ricordo vive incancellabile nei nostri cuori e il tempo non potrà mai cancellare il nostro dolore.

La tua famiglia

Trieste, 26 giugno 1994

Giuseppe Presselli (Pino)

Figlio mio tanto amato, sono passati sei anni dalla tua morte, ma lo strazio del mio cuore non accenna a diminuire.
Aiutami dall'Aldilà.

Trieste, 26 giugno 1994

†

E' mancata ai suoi cari

Alma Sion ved. Del Santo

Ne danno il triste annuncio i figli EDDA con ROBERTO, MARIANNA e GIULIA, FREDI con ANUS e ROBERTA, MARIUCCIA con BORIS, MARCO, MICHELE, ANTONELLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 27 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 giugno 1994

La STATIC Srl partecipa al lutto di EDDA e MARIUCCIA per la perdita della madre.

Trieste, 26 giugno 1994

FABIO e PATTY ZENARI con ROSSANA sono vicini a EDDA e MARIUCCIA.

Trieste, 26 giugno 1994

†

Si è spento serenamente

Allio Gall

Ne danno il triste annuncio la figlia ELIDE, le sorelle EGLE e VALNEA con le rispettive famiglie.
Un sentito ringraziamento al professor PREMUDA, ai dottori BONTIDEAN e MEDICA, al personale medico e paramedico del Sanatorio triestino e particolarmente a DORA.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 10.30 dalle porte del cimitero di S. Anna per la chiesa.

Trieste, 26 giugno 1994

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Flego Vattovani (Lino)

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 26 giugno 1994

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i familiari di

Dino Onor

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Muggia, 26 giugno 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Martinuzzi ved. Struggia

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1994

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

Sergio Marchiò

i familiari ringraziano.

Trieste, 26 giugno 1994

V ANNIVERSARIO

Eugenio Berchich

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 26 giugno 1994

IV ANNIVERSARIO

Marina Cocci Armilli

Parliamo sempre di te e ti vogliamo tanto bene.

I tuoi cari

Trieste, 26 giugno 1994

XXIX ANNIVERSARIO

Giuseppe Fontanot

Ricordandoti sempre.

IDA e famiglie STOCCA e FONTANOT

Monfalcone, 26 giugno 1994

XIII ANNIVERSARIO

Matteo Turina

Nel nostro cuore sarà sempre vivo il tuo ricordo.

I familiari

Trieste, 26 giugno 1994

†

Il 24 corrente si è spento serenamente circondato dall'affetto dei suoi cari

Giordano Giacomini

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli CESARE, ROBERTO con PATRIZIA, PAOLO con PATRIZIA, MARIAGRAZIA con GIOVANNI, i nipoti ZENO, STEFANO e GIULIA, le sorelle EDDA e CARMELA, il cognato MARIO, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 28 corrente alle ore 12 nella chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 26 giugno 1994

Si associano al lutto i nipoti ALVARO, GRAZIELLA, VALTER e famiglie.

Trieste, 26 giugno 1994

E' mancata improvvisamente

Maria Robba ved. Ubaldini

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il figlio FRANCO con LETIZIA, il nipote ALESSANDRO e parenti tutti.

Trieste, 26 giugno 1994

Profondamente commosse piangono

nonna Dada

MARIUCCIA e FRANCA con GIACOMO.

Trieste, 26 giugno 1994

†

E' vissuto come un uomo e come un uomo è morto

Giuseppe Puzzo
1912-1994

I familiari ringraziano quanti sono stati vicini.
Esposizione nella Cappella dell'ospedale di Monfalcone domani ore 9.30, la funzione presso il cimitero di S. Anna ore 11.30.

Trieste, 26 giugno 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dante Felice Debernardi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elvino Bartole

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Riccarda Jez ved. Repini

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1994

I familiari di

Aurelia Tordoni ved. Nobile

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1994

A sei anni dalla scomparsa di

Luigi Filanino

lo ricorda la moglie.

Trieste, 26 giugno 1994

VII ANNIVERSARIO
GEOMETRA

Germano Hrovatin

Il tempo passa, il dolore mai.

Tua moglie ODETTA e figlio SERGIO

Trieste, 26 giugno 1994

VIII ANNIVERSARIO

Roberto Zorzenon

Lo ricordano sempre

mamma, papà, ERICA

Trieste, 26 giugno 1994

SUMMIT

A CORFU' LA REGOLA DELL'UNANIMITA' IMPEDISCE DI DESIGNARE IL NUOVO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Un veto pesa sull'Europa

Londra blocca l'elezione del premier belga Jean-Luc Dehaene (sostenuto specialmente da Germania e Francia) per succedere a Delors. Vertice straordinario a Bruxelles il 15 luglio

CORFU' — E' stata ancora una volta la difficile regola dell'unanimità ad impedire all'Unione europea di designare a Corfù il nuovo presidente della Commissione. Ma più che una battuta d'arresto il mancato accordo sul successore di Jacques Delors è la dimostrazione che una fase si sta ormai chiudendo e che l'Europa più ampia di domani avrà bisogno di riforme che la rendano meno rigida e 'centralizzatà, meno esposta ai veti e alle pregiudiziali dei paesi membri.

«Queste sono le regole e bisogna mandare avanti il gioco con le regole esistenti», ha detto il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Ma è chiaro che molte cose sono destinate a cambiare. Lo dimostra il credito sempre maggiore che incontra il concetto di 'sussidiarietà: la Comunità non deve intervenire quando sono in grado di farlo meglio i singoli governi.

Non è stata una battuta d'arresto perchè proprio mentre i capi di Stato e di Governo si scontravano sul nome del premier belga Jean- Luc Dehaene (sostenuto soprattutto da Germania e Francia ma bloccato da Londra) l'Unione europea continuava anche a Corfù il suo cammino.

Le due nuove tappe di questo cammino sono state la firma del Trattato di adesione con Austria, Svezia, Norvegia e Finlandia e l'accordo di cooperazione con la Russia. Un accordo da «iscrivere nella storia», ha commentato Berlusconi.

Ma intanto riaffiorano i contrasti di sempre. La ricerca di un nuovo presidente della Commissione si è rivelata difficile anche per il momento di grande incertezza che sta vivendo l'Europa: un'Europa che dovrà verificare presto le scelte di Maastricht e in particolare la prospettiva della moneta unica, tormentata dal dilemma tra l'allargamento e l'approfondimento degli obiettivi di integrazione.

In questo quadro l'unica cosa che resta uguale è la battaglia britannica contro scelte che possano venire interpretate come una concessione al federalismo o a quell'«europeismo» a volte declamatorio che ha dominato per anni il «nocciolo duro» della Comunità. Per il primo ministro britannico John Major, Dehaene rappresentava tutto questo. Di qui la decisione di non appoggiarlo «nè oggi nè domani, nè mai».

A sciogliere il nodo dovrà essere un vertice straordinario che si svolgerà a Bruxelles il 15 luglio, dopo l'avvio della presidenza tedesca, in una situazione fluida, caratterizzata dall'intesa franco-tedesca che aveva espresso la candidatura del primo ministro belga, dalle resistenze britanniche, dal gioco a tutto campo di un'Italia che vuole che il suo voto sia decisivo.

Il compito, invece, di ridisegnare l'Unione europea del «dopo-Maastricht» che si è allargata a sedici sarà affidato ad una conferenza di revisione del Trattato nel 1996. Per preparare questo appuntamento, che si svolgerà durante la presidenza italiana, è stato compiuto oggi a Corfù il primo passo con la creazione di un «gruppo di riflessione» che inizierà i suoi lavori tra un anno.

Paolo Lepri

Il premier finlandese Esko Aho firma l'adesione di Helsinki all'Europa dei Dodici.

BILANCIO DELLA PRIMA MISSIONE CONTINENTALE

Berlusconi è tutto contento: «Sono entrato in sintonia»

CORFU' — E' con «grande soddisfazione» e «profondo ottimismo» che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha fatto ritorno in Italia, nel pomeriggio, dal suo primo Consiglio europeo, a Corfù. Per essere riuscito a «entrare in sintonia» - così ha detto - con i suoi undici colleghi europei (più, il primo giorno, il presidente russo Boris Eltsin) e perchè il linguaggio «del realismo e della coerenza», con il quale la «nuova Italia» si è espressa è stato valutato positivamente.

E' stato lo stesso Berlusconi a fare il bilancio della sua prima missione «europea», rivelatasi, per la lunga (e infruttuosa) discussione sulla scelta del presidente della Commissione - cioè il «capo del governo» dell' Unione - un banco di prova dei più severi. L' importanza della decisione da prendere (il presidente guiderà la Commissione per cinque anni nel momento «delicatissimo» dell' allargamento a sedici e della 'conferenza di revisionè del 1996) ha impegnato a fondo Berlusconi, affiancato da Antonio Martino (esteri) e Lamberto Dini (tesoro).

Berlusconi e Martino avevano detto che avrebbero scelto, a proposito del successore di Jacques Delors alla fine dell'anno, «non una persona ma una filosofia»: quella che vuole che all'Europa «siano lasciati principalmente i compiti della difesa e della sicurezza comuni e anche il passaggio all'Europa dell'economia, ma senza regolamentazioni eccessive, con un'applicazione continuativa del principio della sussidiarietà secondo cui si fa a livello europeo soltanto ciò che non si può fare a livello nazionale». Ed un metodo: quello che, in presenza di candidati tutti potenziali ottimi presidenti della Commissione, prevalesse la ricerca dell'unanimità dei consensi.

All'Italia, Ruud Lubbers appariva il candidato più adatto all'attuale momento europeo. Berlusconi lo ha detto, ma senza arroccamenti o veti. Al contrario, quando si è visto che il consenso poteva ricadere sul belga Jean Luc Dehaene, l'Italia - benchè la candidatura del belga fosse stata avanzata da Francia e Germania senza alcuna preventiva consultazione - ha operato per raggiungere il consenso. Il fatto che poi, per opposizione britannica, non ci sia stata la designazione (che slitterà ad un vertice a metà luglio) per Berlusconi «non deve far parlare di fatto assolutamente negativo»: «l' importante è che ciascun Paese possa riconoscersi nel futuro presidente, anche se per questo bisogna aspettare un pò».

Le due nuove tappe di questo cammino sono state la firma del Trattato di adesione con Austria, Svezia, Norvegia e Finlandia e l'accordo di cooperazione con la Russia. Un accordo da «iscrivere nella storia», ha commentato Berlusconi.

Ma intanto riaffiorano i contrasti di sempre. La ricerca di un nuovo presidente della Commissione si è rivelata difficile anche per il momento di grande incertezza che sta vivendo l'Europa: un'Europa che dovrà verificare presto le scelte di Maastricht e in particolare la prospettiva della moneta unica, tormentata dal dilemma tra l'allargamento e l'approfondimento degli obiettivi di integrazione, scossa per non essere riuscita a fermare il conflitto jugoslavo scoppiato alle porte di casa.

Carlo Rebecchi

TRASPORTI

Sul «Libro bianco» incombe la mannaia della scarsità di fondi

CORFU' — Il 'Libro biancò ha superato la prova del vertice europeo di Corfù. Ma sulla realizzazione di una sua parte essenziale, il finanziamento degli undici progetti proritari per la connessione delle reti nazionali di trasporti, incombe la minaccia della mancanza di fondi causata dai deficit di bilancio dei paesi membri.

I capi di Stato e di governo dell'Unione non sono infatti riusciti ad andare oltre l'avallo politico dato alla lista dei progetti nella quale figurano il potenziamento dell'asse ferroviario del Brennero, la linea ad alta velocità Torino- Lione e l'aeroporto Malpensa 2000.

La questione del reperimento dei capitali che ancora mancano all'appello (tra i quattro e i sei miliardi di ecu) è stata invece rinviata di sei mesi. Toccherà al vertice che si terrà a fine anno a Essen, in Germania, dare eventualmente il via alle iniziative. «Il finanziamento dei progetti - ha detto a Corfù il ministro degli esteri Antonio Martino - deve avvenire in modo non distorsivo e quindi senza concedere alla Commissione il potere di indebitarsi». Ed ha aggiunto: «Se un progetto non è in grado di finanziarsi sul mercato perchè di dubbia economicità, mi chiedo se valga la pena di realizzarlo».

«Sul finanziamento dei progetti - ha rilevato dal canto suo il presidente francese Francois Miettrand a conclusione del vertice - c'è una minaccia permamente di blocco».

Nel documento conclusivo del vertice si chiede ai paesi membri «di fare ogni sforzo possibile» allo scopo di far partire gli undici progetti al massimo entro il 1996 e si lascia la porta aperta alla possibilità di studiare eventuali forme di intervento.

Dalle posizioni emerse a Corfù sembra però inevitabile che la questione torni presto a essere oggetto di un difficile confronto tra i due schieramenti delineatisi all'interno dell'Unione tra chi propende per un intervento pubblico aggiuntivo e chi, come la Gran Bretagna, la Germania e l'Italia, è contrario a questa ipotesi.

Il vertice ha invece deciso di dare ulteriore impulso alle iniziative prospettate dal 'Libro biancò per aumentare la flessibilità del mercato del lavoro e favorire la crescita delle piccole e medie imprese. Il tutto nell'ottica di fare fronte in qualche modo da definire all'emergenza rappresentata da 18 milioni di disoccupati.

Enrico Tibuzzi

L'OPPOSIZIONE INGLESE HA ROVINATO LA FESTA

Quel «no» irremovibile di Londra

Non è bastato a Dehaene l'appoggio di ben undici Paesi su dodici

CORFU' — Un veto britannico ha rovinato la festa europea di Corfù, dove il Vertice dei capi di stato e di governo dell'Ue non ha potuto eleggere il successore di Jacques Delors alla guida della Commissione europea per l'irremovibile opposizione di John Major alla candidatura del premier belga Jean- Luc Dehaene. Una candidatura sulla quale, non senza estenuanti trattavie notturne, si era arrivati a una convergenza tra gli altri undici protagonisti della riunione.

L'Ue, peraltro, è decisa a riprovarci il mese prossimo, anche se non è ben chiaro con quali speranze di successo: non solo, infatti, un Vertice straordinario è già stato convocato dalla presidenza tedesca (il cui turno avrà inizio alla fine della settimana prossima) per il 15 luglio a Bruxelles, ma in quella circostanza gli undici sono decisi a insistere su Dehaene. La Gran Bretagna - che ha detto di non aver ostilità «personali o nazionali» nei confronti del primo ministro belga - sembra però decisa o non votarlo non fosse altro per il fatto che la sua candidatura è stata inizialmente avanzata da Parigi e Bonn senza consultare Londra.

Il premier greco Andreas Papandreu non ha esitato a parlare di una violazione da parte britannica delle 'procedure democratichè in base alle quali avrebbe dovuto esser prescelto il candidato sul quale si erano faticosamenteconcentrati ben undici voti su dodici e che - egli ha detto - resterà comunque il 15 luglio il candidato degli undici.

Se, come hanno suggerito in molti e come ha detto anche il presidente del consiglio italiano Silvio Berlusconi, lo stallo porterà a un azzeramento delle candidature e alla ricerca di nuove personalità o se a luglio si ripresenteranno i due schieramenti contrapposti di Corfù, è forse presto per dirlo e lo si vedrà nelle intense consultazioni tra i governi previste per le prossime due settimane.

Una delle ipotesi di compromesso più accreditate resta però quella già menzionata prima del Vertice di una convergenza sul nome dell'irlandese Peter Sutherland, direttore dal Gatt e uomo- chiave del lungo negoziato che si è concluso alla fine dello scorso anno con un'intesa per la riforma degli accordi che regolano il commercio mondiale.

Protagonista in patria della complessa trasformazione del Belgio da stato unitario in monarchia federale, Dehaene era arrivato a Corfù forte dell'appoggio franco-tedesco. Al termine ieri sera della prima giornata di discussioni aveva ottenuto otto voti contro i tre andati al suo principale avversario, il premier olandese uscente Ruud Lubbers, e contro il voto che Major aveva dato al suo candidato di bandiera, il commissario europeo per le relazioni economiche con l'estero Leon Brittan.

Una seconda votazione - dove Spagna e Italia avevano spostato il loro voto da Lubbers a Dehaene - aveva portato a un dieci-uno-uno diventato poi undici a zero con la rinuncia del candidato olandese e dello stesso commissario britannico. Pur ritiratosi Brittan, Major ha però affermato di non poter comunque votare per Dehaene e di non avere intenzione di farlo nemmeno in luglio.

Riuscirà adesso l'Europa a trovare un'intesa al proprio interno sul nome del suo nuovo leader?

Fabio Cannillo

CHI E' IL CANDIDATO «BOCCIATO» DA LONDRA

Un «cavallo» rimasto al palo

Convinto sostenitore della «sussidiarietà» - Quel tiro mancino dei giornalisti

BRUXELLES — «Un cavallo da tiro»: è questa una delle immagini che ha voluto dare di sè il primo ministro belga Jean-Luc Dehaene. Cinquantaquattro anni, democristiano fiammingo, sposato e padre di quattro figli, è un uomo di spirito e nel suo ultimo slogan elettorale si è paragonato per mole fisica e capacità di lavoro a un tipico cavallo da tiro del Brabante belga. Questo il ritratto del premier belga, rimasto ieri al palo nonostante l'appoggio di undici Paesi su dodici.

In campo europeo, vi è un primato di cui Dehaene va particolarmente fiero: quando nel secondo semestre del 1993 assicurava la presidenza di turno dell'Ue, il Belgio è riuscito in assoluto a fare prendere ai Dodici il numero maggiore di decisioni. Il premier belga, tuttavia, è anche un convinto sostenitore del principio della sussidiarietà, in base al quale gli organismi dell' Unione non intervengono nelle decisioni che possono essere prese a livello nazionale. Tenuto conto di questa caratteristica, il veto posto dall' euroscettico governo britannico alla sua nomina a presidente della Commissione appare quindi paradossale.

All'uomo e al politico Dehaene sostenitori e detrattori riconoscono pragmatismo, intelligenza e capacità di compromesso. Ai collaboratori il premier belga ama ripetere: «davanti a un problema bisogna sempre capire fino dove ci si può spingere», per poi ritornare all'attacco più tardi.

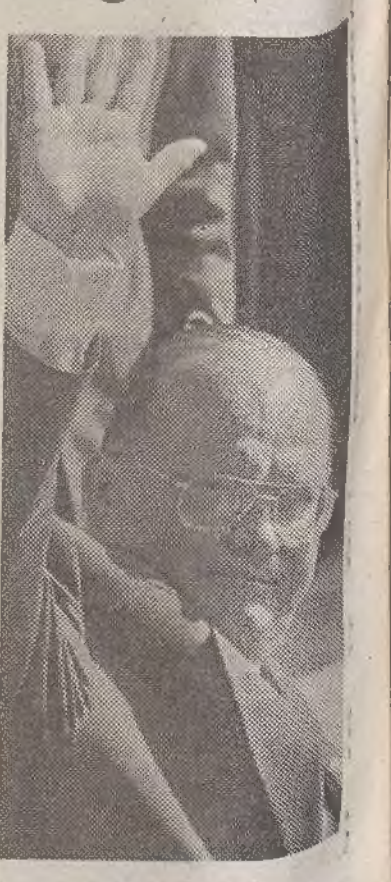
In poco più di due anni, alla guida del Belgio Dehaene ha varato una riforma federale dello Stato e attuato un piano globale per il rilancio dell' economia.

Una delle sue maggiori risorse, afferma un alto funzionario europeo, è forse quella di guidare un paese che rappresenta un microcosmo dei problemi comunitari: dove bisogna far convivere lingue e culture diverse, saper negoziare tra regioni e comunità, far crescere la coesione economica e sociale tra aree cha hanno realtà molto diverse.

Il suo tallone d'Achille, afferma chi lo conosce bene, è di «non essere un gran comunicatore, di mancare di carisma, in fondo più stimato che popolare».

E i giornalisti, in passato, non gli hanno risparmiato qualche tiro mancino. Nel .1990, quando, da ministro dei trasporti, aveva dichiarato guerra al traffico disordinato di Bruxelles, fu seguito e fotografato per un'intera giornata mentre, alla guida della sua auto, parcheggiava sui marciapiedi, invadeva le piste ciclabili e sfrecciava a oltre 120 chilometri orari per le vie cittadine. Ovvero: guarda quello che dico, non quello che faccio. Ma per un politico è un bell'handicap per la sua carriera.

Jean-Luc Dehaene

Berlusconi si guarda intorno soddisfatto.

ANCHE MOTIVI DI POLITICA INTERNA ALLA RADICE DELLA CLAMOROSA DECISIONE INGLESE

Major ha cercato l'«effetto Falkland» per ricuperare consenso

CORFU' — Nei giorni in cui si completano le maggiori realizzazioni della sua storia — un' intesa a tutto campo con la Russia e l'ampliamento a quattro nuovi paesi — l'Unione Europea sta rivivendo i momenti delle intransigenze inglesi che fecero di Margareth Thatcher la «signora di ferro», secondo i diplomatici e, secondo la traduzione di un' opinione popolare, «la persona con più attributi maschili del Governo britannico».

Il veto che John Major ha posto alla scelta del premier belga Jean-Luc Dehaene alla presidenza della prossima Commissione europea ricorda, infatti, molto, nella forma come nella sostanza, le battaglie condotte dalla Thatcher per sottolineare la specificità britannica, ossia una visione dell' Europa più economicista e liberoscambista di quella prevalente nell' Europa continentale.

La «signora di ferro» si era battuta, in particolare minacciando di bloccare col suo veto le decisioni che richiedono l' unanimità nei Vertici, perchè alla Gran Bretagna fosse riconosciuto uno sconto di circa un terzo sul suo contributo al bilancio comunitario. E obbligando i suoi ministri, in particolare per l' Agricoltura, ad adottare posizioni di rigidissima osservanza delle norme comunitarie, che la prassi corrente aveva reso manipolabili in nome di esigenze sociali.

Allora, come oggi, il rifiuto di elasticità della Gran Bretagna — che pure non considera realistico il ricorso a clausole di difesa di «interessi nazionali essenziali», pur previste dal trattato di Roma — avviene in momenti di serie difficoltà interne per il Partito conservatore.

La recente vittoria laburista alle elezioni europee, basata anche su una campagna che accusa l' Europa delle difficoltà economiche interne, ha indotto John Major a rifiutare la politica del consenso a dodici per ottenere un maggiore consenso popolare all' interno.

Risfoderando l' intransigenza dei vecchi tempi, egli cerca di ottenere, a sua volta, un suo «effetto Falkland» che gli faccia riguadagnare il favore del corpo elettorale. E' forse l'ultima speranza del premier inglese di recuperare quel tanto di favore popolare che gli faccia dimenticare la figuraccia patita alla elezioni europee. Ma nessuno è in grado di dire che basterà questa improvvisa levata di capo. O se, al limite, riuscirà indigesta anche a molti euroscettici per la pretestuasità che sembra rivelare in questo momento decisivo per l'Europa.

Corrado Sellaroli

COMMISSIONE EUROPEA

Tutti i presidenti dal '58 fino ai 10 anni di Delors

BRUXELLES — Dal 1958 sono otto gli uomini politici europei che si sono avvicendati alla presidenza della Commissione. Eccoli l'uno dopo l'altro:
- Walter Hallstein (Germania): 1958- 1962; 1962-1967; Jean Rey (Belgio): 1967- 1970; Franco Maria Malfatti (Italia): 1970- 1972; Sicco Mansholt (Olanda): 22.3.1972 - 1973; Francois Xavier Ortoli (Francia): 1973- 1977; Roy Jenkins (Gran Bretagna): 1977- 1981; Gaston Thorn (Lussemburgo): 1981- 1985; Jacques Delors (Francia): 1985-1989; 1989-1994.

BALCANI / PIANO DI PACE DEI «GRANDI»

Il veto dei serbi di Bosnia ricadrebbe su Belgrado

BALCANI / VIAGGIO DI MARTINO

Cresce l'impegno italiano per un equilibrio balcanico

CORFU' — L'azione del «gruppo di coordinamento» al lavoro per riportare la pace nell' ex Jugoslavia è entrata in una «fase critica»: ed i Dodici della Unione europea si aspettano ora dalle parti in causa «la volontà politica» necessaria per raggiungere una soluzione «il più presto possibile». Lo afferma la dichiarazione del Consiglio europeo di Corfù sull'ex Jugoslavia, nella quale i Dodici ribadiscono la loro disponibilità, una volta conclusa la pace, di partecipare attivamente alla ricostruzione del Paese.

La «pressione» dell'Unione europea affinchè non si perda questo momento che autorizza le speranze non è soltanto verbale. Già domani il ministro degli esteri italiano, Antonio Martino, si reca - con l'incoraggiamento dei colleghi - a Sarajevo, Zagabria e Belgrado per una serie di contatti con rappresentanti politici e religiosi. Martino sarà l'interprete della accresciuta determinazione dei Dodici di ottenere dalle parti ulteriori progressi sul tavolo negoziale e anche della volontà che i contatti sull' ex Jugoslavia vengano portati al più alto livello politico già tra due settimane, al G7 di Napoli (8-10 luglio), al quale parteciperà per la parte politica, anche il presidente russo Boris Eltsin.

Oltre che della preoccupazione e dell'attenzione dei Dodici, la visita di Martino - per il quale si tratterà della prima presa di contatto con i governanti che hanno direttamente in mano le sorti delle popolazioni dell'ex Jugoslavia - è il segno, si sottolinea alla Farnesina, del profondo interesse italiano per la ricerca di un assetto stabile e duraturo dell'area balcanica. L'iniziativa diretta si spiega inoltre anche con il fatto che il gruppo di coordinamento che attualmente «gestisce» il «problema Bosnia» (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia più la presidenza di turno dell'Unione europea) non è per l'Italia «rappresentativo» dei Paesi che, sia per vicinanza geografica che per contributo militare, dovrebbero effettivamente avere voce in capitolo.

I colloqui a Sarajevo permetteranno a Martino di manifestare l'interesse italiano per il piano di ricostruzione della città, cui il governo di Roma si appresta a fornire il proprio contributo in occasione della prossima riunione a New York della apposita «Pledging conference». Il titolare della Farnesina esaminerà inoltre, con le autorità locali, anche gli aspetti relativi al contributo che l' Italia, come presidente di turno della Csce, fornirà alla nuova federazione croato-musulamana con la nomina degli «ombudsmen» rappresentanti delle tre componenti etniche.

BELGRADO — Combattimenti sporadici, e clima dominato da una calma tesa in Bosnia, dove è iniziato il conto alla rovescia verso l'appuntamento decisivo per la pace possibile, che però trova ancora forti resistenze sul campo. All'inizio di luglio (prima si parlava di 1 e 2, ora di 4 e 5), i Grandi convocheranno i contendenti a Ginevra per proporre loro le condizioni di pace, ultimative. «Prendere o lasciare»: così sarà infatti presentata la mediazione. E non è un segreto che tra i Grandi, da Mosca a Washington, c'è ormai consenso sul fatto che se fosse «no», le conseguenze per chi si assumesse tale responsabilità sarebbero gravi. Tali da spalancare sulla già martoriata Bosnia (26 mesi di guerra, oltre 100.000 morti ed un milione di profughi) prospettive di livello ruandese.

In tal senso assume una particolare importanza la missione che - con l'incoraggiamento dei colleghi comunitari ribadito nel corso del vertice europeo di Corfù - svolgerà domani e martedì il ministro degli Esteri italiano Antonio Martino. Martino sarà dapprima a Zagabria, dove vedrà il presidente croato Franjo Tudjman; quindi a Sarajevo per incontrarvi il presidente Alija Izetbegovic, ma anche il premier (pragmatico, non fondamentalista, e legato a Washington) Haris Silajdzic; infine a Belgrado, per colloqui, tra gli altri, col presidente ed uomo forte serbo Slobodan Milosevic. Ed a Milosevic - si è appreso da fonti qualificate - il messaggio riservato che i Grandi inviano è essenzialmente il seguente: se ci si dovesse trovare di fronte ad un «si» di Belgrado, ed ad un «no» di Pale (vale a dire dei serbo-bosniaci), la risposta presa in considerazione sarebbe solo il «no»: le reazione quindi colpirebbe in egual misura serbo-bosniaci e Federazione Jugoslava (Serbia e Montenegro), che molto conta sulla propria disponibilità per vedere alleviate le sanzioni economiche che - dopo ormai oltre due anni - la hanno messa in ginocchio. Una pressione in più: è chiaro, infatti, che Pale non potrebbe resistere due settimane senza l'appoggio di Belgrado.

Intanto sono attivi anche lord Owen e Thorvald Stoltenberg, i vicepresidenti della conferenza di pace. Dopo una tappa a Skopje (Macedonia), sono giunti a Belgrado (colloqui con Milosevic), da dove partiranno per Zagabria. Tornando al campo, scontri sono segnalati nella sacca di Bihac (nord-ovest), nella Bosnia centrale e nord-orientale: sempre con accuse reciproche. Il clima, comunque, è teso e la leadership militare musulmana annuncia - in pieno cessate il fuoco ed alla vigilia degli incontri negoziali decisivi - l'intenzione di passare «al secondo stadio della guerra»: da quella di difesa, cioè, a quello dell'attacco.

In tale clima, è saltato ieri il vertice politico-militare convocato dall'Unprofor a Sarajevo. I musulmani lo hanno disertato; mentre l'Onu li accusa di essere, in questo momento, i principali responsabili delle violazioni della tregua d'armi.

AFRICA / I LEGIONARI ACCOLTI IN RUANDA DA UN TRIPUDIO HUTU

Francesi come salvatori

Ammorbidimento dell'opposizione dei leader del Fronte patriottico ruandese

NAIROBI — Tre-quattro fosse comune di tutsi massacrati poco lontano dal campo profughi di Cyangugu. Accoglienze festose da parte dei profughi tutsi («per la prima notte abbiamo dormito sonni tranquilli»). Saluti entusiasti e sventolio di bandiere francesi da parte degli hutu. Ammorbidimento dell'opposizione dei leader del Fronte patriottico ruandese (Fpr). Questi i dati che hanno accolto all'arrivo in Ruanda - a Cyangugu ed a Gysenie, rispettivamente a Nord e a Sud del lago Kivu, che costituisce per un breve tratto la frontiera con lo Zaire - i gruppi di paracadutisti e «legionaire» arrivati da Parigi o da altre basi africane tra giovedì sera e questa mattina.

I loro minacciosi gipponi e blindati leggeri dotati di missili anticarro Milan e mitragliatrici da 12,7 millimetri hanno dato fiducia, incredibilmente, sia ai tutsi sia ai loro nemici. Al colonnello francese Didier Thibaud, al comando dei suoi trenta paracadutisti dai baschi rossi, qualcuno degli 8000 tutsi del campo di Nyarushishi ha raccontato che proprio giovedì, prima dell'arrivo dei «salvatori», attorno al campo si erano aggirati hutu con facce minacciose ed armati di machete, randelli ed altro. «Li abbiamo sentiti dire che nessun tutsi sarebbe dovuto rimanere vivo sul suolo ruandese», ha detto una donna. I potenziali assassini sarebbero stati allontanati dalla gendarmeria ruandese, informata dell'arrivo dei francesi.

«Guarda lì, quel pilone della linea elettrica - dice un giovane tutsi ad un altrettanto giovane ufficiale biondo - oltre quella linea non possiamo spingerci. Chi va a raccogliere legna nel bosco non torna più perché viene ucciso dagli hutu». Il militare guarda i suoi uomini e pensa che fra qualche giorno potrebbe non essere più così. A Cyangugu si racconta che nel campo non ci sono più intellettuali: sono stati presi qualche tempo fa quando il prefetto ha fatto riunire tutti i profughi nello stadio ed ha selezionato tutti coloro che avevano frequentato la scuola. «La scusa era che portavano via quelli trovati con armi. Ma nessuno aveva le armi - dice un altro testimone - e quelli non li abbiamo visti più».

Per la strada il colonnelo Thibaud non ha esitazione ad aggredire verbalmente i giovani hutu che smantellano i blocchi stradali all'arrivo dei mezzi tricolori. «Perché hai quella bomba in mano - dice irato - sei un civile, vattene a casa. Adesso alla sicurezza ci pensiamo noi».

AFRICA / SOMALIA

Trenta morti a Mogadiscio in scontri fra bande rivali

MOGADISCIO — Trenta somali hanno perso la vita e 300 sono stati feriti a Mogadiscio nei violenti scontri fra bande rivali verificatisi negli ultimi due giorni nei pressi del porto.

I combattimenti fra gli Hawadle, che sostengono il generale Mohamed Farrah Aidid, e gli Habre Gedir, iniziati ieri pomeirggio, si sono intensificat stamattina con tiri di mortaio, mitragliatrici e armi automatiche e hanno bloccato la distribuzione dei generi alimentari da parte del personale delle Nazioni Unite e un convoglio umanitario è stato costretto a tornare indietro.

La battaglia è imperversata nella zona circostante il complesso dove ha sede l'Onu. Due soldati della Forza di pace, un malese e un pachistano, e un tecnico americano, sono rimasti leggermente feriti da proiettili vaganti caduti all'interno del complesso dell'Onu e entro il recvinto dell'aeroporto.

Nello stesso quartiere residenziale i due clan sono venuti a battaglia anche in aprile e maggio e in quelle occasioni rimasero uccisi sei caschi blu del Nepal.

CRISI DELL'ESECUTIVO IN GIAPPONE E I LIBERALDEMOCRATICI TORNANO A SPERARE

Hata getta la spugna e il governo si dimette

TOKYO — E' piena crisi di governo a Tokyo. Il premier Tsutomu Hata si appresta a dimettersi mentre si profila una formula di coalizione che riporti al potere il partito liberaldemocratico (Ldp). Non riuscendo a convincere i socialisti ad appoggiare la sua coalizione, solo 178 seggi su 511, ad Hata non restavano che le dimissioni per evitare la verifica sulla fiducia voluta dall' Ldp, che con 206 seggi è la prima forza parlamentare e punta a riprendere il potere perso lo scorso agosto dopo 38 anni di ininterrotto dominio. Hata ha chiarito di dimettersi anche per non andare al vertice del Gruppo dei Sette di Napoli privo di credito. Non cerca la rielezione, ha detto, e vuole che sia il parlamento a esprimere il quarto governo in un anno.

Non mettendo opzioni sulla futura formula di coalizione, sostengono i commentatori politici, Hata e il suo partito Shinseito offrono all' Ldp il destro per proporsi come asse di un nuovo arco di schieramenti che avrà però comunque bisogno del sostegno socialista, 74 seggi, per formare una maggioranza. Il parlamento si è dato appuntamento domani per eleggere il nuovo capo di governo ma, dicono i commentatori, dovrà prima ridefinire gli schieramenti al proprio interno. L' ipotesi più probabile è un alleanza fra Ldp e socialisti con la mediazione del piccolo partito Sakigake e la nomina del suo presidente Masayoshi Takemura a primo ministro.

C'è chi sostiene che Hata doveva evitare lo scioglimento delle camere e le elezioni anticipate regolate dal vecchio sistema elettorale che avvantaggia Ldp e socialisti. C'è poi chi dubita che Hata non si ricandiderà e vede nelle sue dimissioni una concessione ai socialisti che ne avevano fatto una condizione per appoggiare un suo secondo governo. Ma un accordo dell'ultima ora appare improbabile. I socialisti e il Sakigake, che appoggiava dall'esterno Hata, chiedono una ridefinizione dei distretti elettorali e sono contrari, come parte dell' Ldp, a un aumento della tassa sul valore aggiunto, tesa a compensare un recente sgravio sulle imposte dirette, e alla revisione dell'articolo nove della Costituzione che mira a svincolare le forze armate dal divieto di operare all' estero.

Le due proposte di riforma sono uno dei cardini della politica del Shinseito, ovvero del suo segretario e leader ombra Ichiro Ozawa deciso per contro a non toccare i distretti elettorali.

Usa: «B-52» si schianta al suolo, 4 morti

SPOKANE — Il momento dell'impatto al suolo del «B-52» dell'aeronautica militare statunitense precipitato nell'aviobase di Farchild durante un volo di ricognizione. L'immagine è tratta da un filmato di un videoamatore. I 4 membri dell'equipaggio sono morti. Il pesante bombardiere è precipitato dopo una virata a bassa quota.

EX URSS / UCRAINA

Oggi le presidenziali I candidati puntano a riavvicinare Mosca

MOSCA — L'Ucraina vota oggi per eleggere il presidente della repubblica, dopo una campagna all'insegna del riavvicinamento alla Russia e del freno sulle riforme.

Il crollo dell'economia ha spento gli entusiasmi per l'indipendenza, e le inchieste demoscopiche lo dimostrano.

I partiti nazionalisti sono forti solo nella parte occidentale del Paese, e hanno perduto gran parte dei consensi nel centro.

Tutto l'Est industriale e il Sud guardano ormai a Mosca, mentre le spinte separatistiche in Crimea sono considerate dagli stessi collaboratori del presidente attuale Leonid Kravciuk, un caso estremo ma potenzialmente contagioso.

Tra i sette candidati, Kravciuk, 60 anni, l'ex-premier Leonid Kuchma, di 55, e il cinquantenne presidente del parlamento Aleksandr Moroz sono indicati dai sondaggi, dalla stampa e negli ambienti politici, come i soli ad avere serie possibilità di arrivare al secondo turno previsto per il 10 luglio, fra i due candidati più votati.

Durante la campagna, i tre candidati di primo piano hanno fatto a gara nel mostrarsi più che cauti nel promettere riforme e sempre più decisi nell'indicare l'integrazione economica con la Russia come chiave per salvare il paese dalla crisi che l'ha condotto al collasso.

EX URSS / BIELORUSSIA

Il nostalgico Lukashenko al voto del secondo turno con il piglio del vincitore

MINSK — «Frenare l'inflazione, combattere la corruzione, stabilire strette relazioni economiche con la Russia». Con questo programma Alexandr Lukashenko ha iniziato ieri la campagna per il secondo turno delle elezioni presidenziali in Bielorussia, il mese prossimo. Apertamente nostalgico dell'Urss e deciso a riavvicinare alla Russia il suo paese, indipendente da tre anni, Lukashenko è stato nel dicembre 1991 l'unico deputato bielorusso di spicco a votare contro lo scioglimento dell'Unione sovietica.

Lukashenko si avvia al voto decisivo di secondo turno - secondo l'insieme degli osservatori locali e stranieri a Minsk - con un piglio da vincitore virtuale più ancora che da grande favorito. Egli è infatti uscito in testa con grande vantaggio dal primo voto, giovedì scorso, con più del 45 per cento dei suffragi mentre il suo rivale più diretto, il primo ministro Viaceslav Kebich, ha ottenuto il 17,4 per cento. Gli altri quattro candidati, compresi il leader nazionalista Zenon Posniak e l'ex-capo dello Stato ad interim Stanislav Shushkievich, hanno avuto risultati modesti e sono usciti dalla corsa alla presidenza.

Lukashenko, puntando sulla sua fama di alfiere nella lotta alla corruzione e su un'oratoria populista di cui anche gli avversari riconoscono l'efficacia, è stato favorito dall'alta partecipazione al voto, del 77 per cento.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

UNA GRANDE MOSTRA A OTTOBRE SARA' DEDICATA AL PITTORE CAPODISTRIANO NELLA SUA CITTA'

Riscoperta di Gianelli

Servizio di
Alberto Cernaz

CAPODISTRIA — È trascorso un secolo dalla morte di Bartolomeo Gianelli. Pittore, ma anche patriota e «opinionista» che merita senz'altro una rivalutazione. Considerato «il più veneto dei pittori istriani e il più istriano dei pittori veneti dell'Ottocento», Gianelli non ha avuto nei testi d'arte quel ruolo che in realtà gli spetta. Se ne è accorto lo storico capodistriano Francesco Semi che, esule a Venezia, ha scritto negli anni Settanta un volume sul pittore. Se ne sono accorti i partecipanti alla mostra allestita due mesi fa a Trieste, all'Unione degli istriani a cura delle «Fie de Capodistria». E se ne sono accorti i convenuti alla conferenza di mercoledì sera a palazzo Gravisi, sede della Comunità degli italiani, quando Edi Gardina del Museo regionale ha presentato in anteprima quindici opere «rispolverate» del pittore. Quindici opere splendide, saltate fuori quasi per caso, che per decenni sono rimaste a giacere tra le scartoffie di un magazzino. Un tempo appartenevano a collezioni private, poi, specie negli anni Trenta, vennero venduti al Museo. Si tratta di opere notevoli: ritratti di nobili capodistriani, come ad esempio «La contessa Grisoni», «Il dott. Manzoni» e la seconda moglie del pittore, Anna Delbello, e poi troviamo splendidi paesaggi (alcuni dei quali anche firmati). Quella però che potremmo considerare la «scoperta più fresca» è un probabile autoritratto.

Oltre a una ventina di opere di proprietà del Museo, oggi le tele del Gianelli si trovano a Capodistria (chiese, oratori, sede del Comune), a Carcase, Veglia, Lussinpiccolo, in diverse collezioni private in Italia, ma anche a Vienna e Budapest. E accanto all'allestimento di una grande mostra a partire da ottobre e la pubblicazione di un catalogo (con prefazione del prof. Semi), il Museo e la Comunità capodistriana, con a capo il giovane Mario Steffè, sono intenzionati a rintracciare e a documentare le opere dell'artista presenti in Austria e in Ungheria. Lo faranno, come dice Gardina, «anche traendo notizie dagli scritti lasciati da certo Rezsan», un mecenate ungherese stabilitosi a Venezia, il quale «...procurava sia al Gianelli che al pittore e amico del capodistriano, Cesare Dell'Acqua, committenze nelle maggiori città dell'impero». La mostra in allestimento a Capodistria (Palazzo Tacco), che sembra verrà riproposta più tardi a Trieste, dovrebbe ospitare anche pezzi provenienti da collezioni private, ma ovviamente molto dipenderà dalla disponibilità a collaborare dei proprietari stessi.

L'opera di «Bortolo» Gianelli, come ebbe a dire recentemente il critico d'arte triestino Sergio Molesi, «...si colloca tra romanticismo storico e realismo legato alla vita quotidiana del suo ambiente e della sua gente. Ambiente e gente che ritrae con amore». Preziosi, a prescindere dal valore artistico, sono infatti i ritratti di scorci capodistriani (piazze, interni di abitazioni, costumi, personaggi tipici ecc.) che il nostro eseguì con grande sensibilità.

Gianelli: ritratto della moglie Anna Delbello.

TRADUZIONE IN CROATO DI «PICCOLE STORIE»

Omaggio dei fiumani a Enrico Morovich

FIUME — «Se Enrico Morovich fosse stato questa sera qui sarebe sicuramente commosso nel vedere quanta gente è accorsa per assistere alla presentazione del suo libro» confida Bruno Rombi, amico e segretario dello scrittore fiumano esule, il cui libro «Piccole storie» è stato presentato alla Comunità degli italiani nell'ambito dei festeggiamenti promossi dal sodalizio quarnerino in onore dei santi Vito e Modesto. E' stato un bel trattenimento letterario dedicato a Morovich, nato 88 anni fa a Fiume e residente a Genova dal 1950. «Piccole storie» è una raccolta di racconti brevi, storie fantastiche che mettono in risalto la doppia anima dello scrittore fiumano: quella radicata alla terra e quella fantastica che vaga, vive il passato in un presente magico.

«Ha 88 anni: può essere contento di quello che ha ottenuto dalla vita che ora ha un senso — rileva Rombi —. Ha attraversato un secolo, ha vissuto la storia, ma di un periodo della sua vita non ne vuole parlare mai: sarà un piaga, una ferita del distacco non ancora del tutto rimarginata».

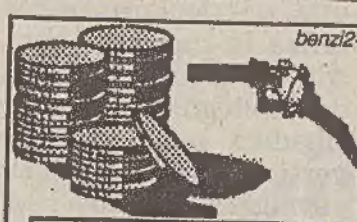
Ritornando al libro da rilevare che è stato edito dalla casa giornalistico-editoriale Edit di Fiume, dal Centro editoriale fiumano e dalla zagabrese «Durieux», tradotto in croato dagli studenti della scuola per traduttori di Trieste. «Grazie all'Istituto italiano di cultura e alla Dante Alighieri di Zagabria sarà presentato in autunno nella capitale croata. Il progetto è stato appoggiato materialmente dall'Unione italiana e dalla Università popolare di Trieste.

SEVERA LEGGE APPROVATA DAL PARLAMENTO (CON QUALCHE POLEMICA)

E anche in Slovenia fumo più difficile

LUBIANA — Superata la terza lettura alla Camera di Stato, il Parlamento sloveno ha approvato a larga maggioranza la legge sulla limitazione dei prodotti del tabacco. Una legge discussa e che ha fatto nascere polemiche in diverse sedi soprattutto per la «severità» di alcuni articoli. Uno dei contestatori più accesi dell'attuale proposta di legge, che abolisce in pratica la reclamizzazione di sigarette, è Smago Jelincic, leader del Partito nazionale sloveno, ma anche membro della commissione esteri al Parlamento. Jelincic trova anche su questo argomento un pretesto per riaffermare gli «interessi nazionali». «Abolire la pubblicità alle sigarette di casa nostra — ha ammonito — significa solo penalizzare i produttori sloveni nei confronti di quelli stranieri». Tale legge insomma, secondo Jelincic, farebbe passare i fumatori sloveni a sigarette d'importazione. A dargli ragione è stato solo Feri Horvat, della Lista associata (ex comunisti) che ha fornito il dato secondo il quale un simile provvedimento in Italia avrebbe fatto scendere la vendita di sigarette nazionali dal 90 al 45 per cento.

Un autentico bollettino di guerra, quello fornito invece da una collega di partito di Horvat, Mateja Kozuh Novak. Nel corso del suo intervento l'esponente politica ha rilevato che «...in Slovenia ogni anno oltre tremila persone muoiono per effetti legati al fumo». Dalle tasse sul tabacco, nel bilancio del Paese si riversano ogni anno 17 miliardi di talleri (oltre duecento miliardi di lire), mentre è stato rilevato che «...un fumatore medio in Slovenia fuma venti sigarette al giorno e spende mensilmente circa cinquemila talleri» (60 mila lire). Secondo la Kozuh la proposta di legge ai voti «...dovrebbe passare, perché in caso contrario il Parlamento avrà operato in contrasto con la volontà dell'80 per cento dei cittadini sloveni, i quali si sono dichiarati apertamente contro la diffusione del fumo».

a. c.

benzi2

I CAMBI

SLOVENIA
Talleri 1,00 = 13,37 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 265,60 Lire

Benzina super

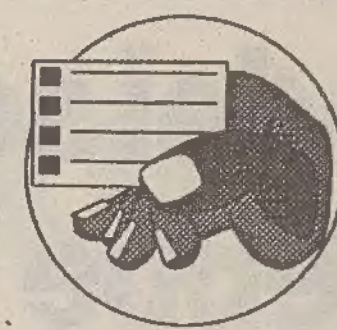
SLOVENIA
Talleri/litro 72,00 = 992,35 Lire/litro

CROAZIA
Kune/litro 4,00 = 1.062,42 Lire/litro

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

RUBRICHE

DIARIO

Trenta quaranta cinquanta anni fa

1934 20-26/6

Pirano 20. Ieri mattina, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, gli alunni della scuola di avviamento si portarono al Duomo per la solenne messa cantata dagli allievi della scuola stessa, portandosi poi in visita d'istruzione alla fabbrica di saponi Salvetti.

Parenzo 21. Approfittando dell'immenso numero di forestieri convenuti in occasione della traslazione delle reliquie dei Patroni, il cav. Greatti allestì in un negozio di Strada Grande Decumana una Mostra personale fotografica artistica.

Rovigno 21. Ieri, presenti le patronesse e il corpo insegnante della Scuola di Avviamento professionale, con alla testa il direttore prof. Balasso, venne aperta la mostra dei lavori femminili, eseguiti durante l'anno dalle allieve sotto la guida della maestra Francesca Rischner.

Rovigno 21. Domenica nel pomeriggio, nel teatrino dell'Ospizio S. Pelagio, si svolse una rappresentazione filodrammatica svolta dai bambini degenti nel Pio Istituto alla presenza del primario, cav. dott. Enoch Zadro.

Pola 22. Sere or sono si è tenuta la riunione mensile dei capi comunità componenti il Consiglio Provinciale dell'Artigiano istriano: presiedeva l'ispettore provinciale cav. uff. Belardinelli assistito quale segretario da Luigi Testa.

Pola 24. Quest'oggi si è svolto allo stand di Stoia il campionato provinciale di tiro a volo, con la vittoria del polese Ernesto Fossati sui concittadini Giacomo Crismani e Domenico Mastropasqua.

Pola 24. Ieri sera, nella ricorrenza della vigilia di S. Giovanni, ovunque si accesero i tradizionali fuochi, con grande spasso dei ragazzi chiassanti attorno ai falò; quest'anno le «lade» furono più numerose che negli anni scorsi.

Fiume 24. Grandissimo successo ha incontrato la giornata aviatoria svoltasi oggi, con l'idroscalo «Il Maddalena» gremito di una folla di cittadini accorsi per partecipare ai voli turistici: il monomotore della Sisa, pilotato da Gianni Widmear, ha compiuto ben 30 voli sul golfo trasportando circa 250 persone.

Fiume 25. Oggi nel pomeriggio, in via Pacinotti certo P.G., noto tipo di alcoolizzato, uccideva per futili motivi il portiere dell'Istituto Tecnico «L. da Vinci» Guido Mohorovich, invalido di guerra.

Pirano 26. Con un saggio ginnico giovanile svolto alla presenza delle autorità, si inaugurò ieri pomeriggio il campo sportivo di Strugnano, costruito dal Rettorato del Santuario.

Zara 26. Ieri si svolse la giornata sportiva della Società Ginnastica, comprendente fra l'altro delle gare di nuoto, alla Riva Vittorio Emanuele (vittorie di Marini nei 50 e nei 100 metri stile libero, di Rebez nei 50 m. a rana), e di tuffi al Bagno Spiaggia (vittoria di Popper).

Roberto Gruden

COSTUME

Testa rotta sui test

Articolo di
Lino Carpinteri

«Ma chi ti ha dato la patente?». Alla domanda che echeggia nelle strade meno spesso di una volta (benché gli automobilisti, essendo di più, in media, guidino peggio), quelli delle nuove generazioni potrebbero rispondere: «me l'ha data un robot». Infatti, ormai da diverso tempo, gli esami per ottenere il permesso di condurre vetture, che, qualche giorno fa, un autorevole personaggio si è impegnato a semplificare (ma l'aveva già fatto, senza conseguenze apprezzabili, un ministro del governo precedente) sono basati assai poco sul dialogo fra esseri umani e moltissimo sui famigerati «test».

La parola straniera che designa uno strumento di verifica delle cognizioni, fino ad alcuni anni or sono, estraneo al nostro costume, si ricollega a un'altra, anch'essa esotica: «quiz». Non si pensi però alla farsa degli indovinelli televisivi che consentono d'incassare milioni a chiunque (purché sia riuscito a «prendere la linea») sappia dire come si chiamava il padre della figlia di Jorio. Niente affatto: i «quiz» degli esami di guida sono da incubo e, per di più, a differenza delle domande che vengono poste, per esempio, ai laureandi in fisica nucleare, hanno un tasso altissimo di imprevedibilità, in quanto vengono selezionate di volta in volta, mediante un computer, da un repertorio sterminato.

Ecco, allora, garzoni di bottega, immigrati nordafricani e cassintegrati che, per migliorare la propria condizione o per trovar lavoro, hanno assoluto bisogno di procurarsi la patente di guida, costretti a ripetere l'esame diverse volte, finché riescono a metter tutte le crocette nelle caselle giuste d'una scheda fitta di quesiti. Già, perché a ogni domanda corrispondono diverse risposte, la maggior parte delle quali volutamente fuorvianti, ovvero «false che sembrano vere», come sta scritto testualmente nei libretti con le istruzioni per prepararsi alla prova.

Poco importa che il candidato o la candidata abbiano l'occhio acuto, la mano ferma, i riflessi pronti e la capacità di fronteggiare le insidie del traffico acquisita guidando il proprio scooter: da loro si pretende di sapere che cosa sono un «golfo» e una «banchina», non mica, come si potrebbe credere, in un porto di mare, bensì in un quadrivio cittadino, secondo la terminologia del Codice stradale. E qui siamo daccapo con il vecchio vizio della nostra burocrazia di escogitare per qualsiasi cosa un nome ufficiale che nulla ha in comune con quello normalmente usato dai cristiani. Così l'esame di guida diventa un esercizio di nomenclatura e non conta saper affrontare una svolta pericolosa senza finire in un burrone, bensì conoscere la definizione corretta di «curva» che — se a qualcuno può interessare — è «collegamento fra due tratti di strada su assi differenti, in condizioni di visibilità ridotta», o qualcosa del genere.

La fin troppo citata battuta di Eduardo: «gli esami non finiscono mai» rivela drammaticamente la sua aderenza alla realtà soprattutto quando a dover fornire l'umiliante prova d'essere ancora in grado di guidare la propria macchina è un anziano. Se egli si aspetta d'aver diritto al rispetto dovuto alla sua età e alla sua condizione sociale, farà bene a disilludersi: l'esaminatore, che potrebbe essere suo figlio o suo nipote, lo tratterà non già come un cittadino libero e di buoni costumi, ma alla stregua dell'imputato d'un crimine o, nella migliore delle ipotesi, al modo dei testimoni ostili incalzati dalle domande-tranello di Perry Mason.

Tutto sommato, a una persona in là con gli anni, non fa troppo male, specie in questa stagione, passare attraverso un'esperienza simile. È utile per capir meglio i ragazzi che, quando si presentano davanti alle commissioni di maturità, seguitano, nonostante tutte le riforme e i buoni propositi ministeriali, ad aver l'impressione d'essere i destinatari d'un avviso di garanzia per il reato di tentata truffa.

POESIA / OPERA OMNIA

Biagio Marin al cento per cento

Esce il terzo e ultimo volume dei «Canti de l'Isola»: il lungo tramonto, l'estrema attesa

«La mia poesia non è che l'autobiografia di un piccolo uomo trasferita sul piano della durata», diceva Biagio Marin, qui ritratto da Renzo Sanson.

Servizio di
Renzo Sanson

Mercoledì 29 alle 18.30, nella Biblioteca «Falco Marin» di Grado, sarà presentato il terzo volume de «I Canti de l'Isola»: raccoglie le liriche pubblicate tra il 1982 e il 1985 (anno della morte del poeta) e completa l'opera omnia edita dalla Lint per la collana di letteratura della Cassa di Risparmio di Trieste. Interverrà il presidente della Cr-Trieste-Fondazione, Renzo Piccini; la curatrice, Edda Serra, illustrerà l'opera; Franco Lauto leggerà alcune liriche.

«No' devo dame pase, / devo fame sentì / fin a l'ultimo dì; / no' devo tase». Non devo darmi pace, devo farmi sentire fino all'ultimo; non devo tacere. Biagio Marin ha continuato a scrivere fino all'ultimo, come un prato che fiorisce («in me fa senpre primavera»), come uno «strano oselo» canterino.

Il terzo volume dei «Canti de l'Isola» offre finalmente l'occasione per leggere «tutto Marin». Pubblicare tutto il corpus poetico mariniano è stato un atto doveroso, di cui va dato merito alla Cassa di Risparmio di Trieste. Il primo volume, curato da Stelio Crise, era uscito nel 1970 e comprendeva la produzione lirica dal 1912 al 1969. Edda Serra ha curato gli altri due: quello stampato nel 1981 con le poesie dal 1970 all'81 e questo terzo volume, che in 901 pagine comprende circa settecento liriche pubblicate dal 1982 all'85, anno della morte del poeta gradese, oltre alle sillogi uscite postume e a una ventina di inediti, scelti tra 150 manoscritti residui, che prendono il titolo da un verso: «Più ninte».

Anche questo volume si mantiene fedele all'impostazione rigorosa dei primi due, senza alcun giudizio estetico. Unica novità, tutte le poesie sono datate, nella convinzione che questo sia veramente un «diario d'anima», in cui convivono liriche di valore assoluto con altre meno belle, nate «di getto» nello stesso giorno, varianti sullo stesso tema, momenti poetico-biografici di un unico canto.

Ma più o meno belle che fossero, Marin le amava tutte. E a chi lo accusava di scrivere (e pubblicare) troppo, rispondeva per le rime: «Ili distingue i fiuri dal fogiame / opera unica de Dio. / Anche le fogie vita mia...». E continuava imperterrito: «Me canto e canto / da l'alba al gno tramonto», sempre convinto che la Poesia fosse un dono di Dio. Se Montale, con ironia, esagerava, «vissi al cinque per cento», Marin all'opposto non s'è risparmiato: ha vissuto al cento per cento.

Sono, dunque, i canti del congedo quelli che qui ritroviamo, a partire da «La vita xe fiama» (Einaudi, 1982) e dalla grande, splendida raccolta genovese di «E anche el vento tase».

Negli ultimi anni (come ha notato Cesare Galimberti) s'intravede nelle sue poesie soprattutto il senso del passare di tutto: della storia, delle grandezze umane, delle illusioni, del trovarsi di fronte a quell'«altro» che non sappiamo come si chiami (il dio ignoto, senza volto) ma che si lascia intravedere attraverso il mare, attraverso la luce, attraverso le ombre.

E', dunque, il tempo dell'attesa («La morte a le gno spale / la varda che che scrivo»: la morte, dietro le mie spalle, sbircia quel che scrivo), il tempo della contemplazione, che Marin vive con la solitudine del trapassato, spogliandosi, francescanamente, di tutto. E l'atmosfera si fa via via più rarafetta. Anche l'intonazione cambia. E in calce a ogni poesia, Marin scrive diligentemente la data, con la consapevolezza che ogni giorno è per lui un dono di Dio. Cosicchè il suo poetare, e più in generale il suo scrivere (diari, lettere) che serviva a placare il richiamo irresistibile delle «pagine bianche» («devo scrive in premura»), rappresenta oggi per noi anche un testamento spirituale di grande valore, intenso e vivo, con la ricchezza della maturità e della vecchiaia.

Il lungo tramonto del poeta trova eco nelle due brevi sillogi dell'83: «La luse sconta» (Scheiwiller) e «La granda aventura» (pubblicato dall'amico Babetto a Padova). La prima è d'impronta quasi metafisica, volta alla contemplazione dell'Eterno («el gran Dio sensa viso»), in un alternarsi di luce e di tenebra («e note e luce / splende confusa, / l'omo sparisse / tra stele fisse»). La seconda continua a celebrare la vita, l'intensità dei sentimenti, delle esperienze, e a riaffermare la coscienza che, in fondo, la vita è un mistero, così come la morte («la grande unbrìa») che ci attende: è una grande avventura, comunque degna di essere vissuta in tutte le sue forme, l'amore, il dolore, l'impegno politico e civile. «La luse sconta» è l'abisso, il mistero, sconfinato e luminoso, temuto eppur desiderabile, della morte entro cui collocarci. «La granda aventura» è l'immersione nella vita, nell'amore, nel mistero religioso: «Un'immersione totale, in cui ognuno di questi aspetti, di questi temi, è complementare, anche se pochi l'hanno capito», secondo la Serra.

Del 1984 è «A le fose»: siamo nel momento delle grandi crisi di salute del poeta, indebolito dalle febbri ricorrenti, ormai cieco e incapace di governare la mano nello scrivere, cosicchè deve dettare. Essere arrivato alle foci, per Marin, non significa solo uscita, significa anche entrata nel «mar grando», essere sul punto della conoscenza massima: la perdita di coscienza.

Infine si arriva a «La vose de la sera» (pubblicata da Garzanti nel febbraio dell'85), con cui Marin realizza il desiderio di pubblicare tutto il pubblicabile, incurante del rischio di qualche monotonia, poichè i temi sono sempre quelli: la donna, quindi l'amore, la morte, la «lontanìa», la «solitàe» di cui ha sofferto ma anche goduto, perchè senza essa questa poesia non sarebbe nata, e soprattutto la vita che sempre scorre. «Non si può immergere la mano due volte nella stessa acqua, perchè sia l'acqua sia la mano a ogni istante che passa sono "diverse"» ricordava Marin, citando Eraclito. Così la sua poesia.

Le poesie delle ultime raccolte, mentre «l'omo sparisse», sembrano «quasi canzonette» (Galimberti), sospese come sono tra la cantilena infantile e la parola di un oracolo.

L'antologia della Garzanti sarebbe dovuta essere l'ultima, ma i piccoli editori premevano e Marin non sapeva nè voleva dire di no, perchè ogni poesia poteva essere l'ultima: «La vita svola, duto passa / ma me vogio fermàla / su queste carte / co' la gno arte / prima che 'l sol cala». Quindi, il volume contiene altre piccole preziose sillogi, comparse su riviste locali o in edizioni che non avevano avuto sufficiente divulgazione. E, in chiusura, le raccolte postume, tra cui «L'anema più sita» (1987), «Maravegia de sol» ('89) e «Rama de rosmarin» ('91). Le poesie rimaste fuori, precisa Edda Serra, non sono pubblicate, nè lo saranno: resteranno materiale di studio a disposizione dei filologi.

Un'opera omnia poderosa, che diventa un punto di partenza per il lavoro che attende gli studiosi e in particolare i critici. E, dopo aver letto «tutto Marin», sarà il caso di operare una scelta avveduta, di pensare a un'antologia, che condensi il fior fiore della poesia mariniana.

POESIA / RIVISTA

«Studi» che non languono

«Io non ho mai pensato di fare il poeta. La mia è stata un'esperienza totalitaria, mistica. E muoio incerto sul valore della mia opera, sapendo che nel regno dello Spirito non vi ha numerare e neppure distinguere. L'esperienza poetica come l'ho vissuta io, la devi vivere per quello che è, la devi patire in te stesso, cioè devi ridurre te stesso a essere Poesia. E solo a questa condizione tu la vivi».

Erano queste le «istruzioni per l'uso» che Marin offriva ai suoi interlocutori. Ma guai a chiedergli una definizione di sè! «Non si può definire la poesia di Marin» imprecava in terza persona, «perchè anche la poesia è un fluire. Non si può dire che la poesia di Marin "è questa", anche perchè, in realtà, tra quella dei primi anni e quest'ultima, c'è diversità. Può essere perfetta quella e anche questa, ma sono diverse. Riguardano esperienze diverse, un mondo diverso e anche un'espressione diversa, anche un linguaggio diverso. Quindi, parlare di Marin si può, ma solo su una base concreta, non astratta».

A tener desta l'attenzione su Biagio Marin provvede il Centro Studi, animato da Edda Serra, che, tra l'altro, pubblica la rivista «Studi mariniani». Dopo il numero dedicato all'impegno civile e politico del poeta gradese, nel terzo volume, che dovrebbe uscire a dicembre, la rivista ritornerà al Marin letterario, e sarà imperniata sulla giornata di studio svoltasi nel 1991 ad Abano Terme. Il prossimo anno, invece, oltre a nuovi documenti storici, c'è l'intenzione di inserire nel quarto volume anche quelle piccole introduzioni, alcune preziose, che hanno accompagnato le varie sillogi di Marin nel corso della sua esistenza e che rappresentano una testimonianza del clima culturale che ha accolto via via l'opera del poeta. «Sarebbe bello» dice Edda Serra, «aggiungere un'antologia della critica dal 1981 in poi, non solo per farsi un'idea della "fortuna" di Marin, ma anche per cercare, alla luce dell'opera omnia, di rileggerlo in una prospettiva globale, che consenta di formulare un giudizio definitivo».

Infine, una curiosità: l'Istituto italiano di cultura di Zagabria pubblicherà in edizione plurilingue un articolo di Marin uscito sulla «Stampa» di Torino e ritrovato da uno studente nella capitale croata.

r. s.

STORIA LOCALE

Nei guai in bicicletta

Dietro le quinte della «Brigata Osoppo»

Recensione di
Roberto Spazzali

Fin tanto che i protagonisti sono ancora viventi, è bene entrare in possesso delle loro utili testimonianze. Per diradare le ombre del dubbio, per consegnare un altro tassello di fatti, per non lasciare il vuoto della memoria... Tarcisio Petracco, dopo decenni di silenzio, si è deciso, per onesto amore della verità, a stendere alcune brevi note memorialistiche, sospese tra ricordo e documenti — che gli hanno permesso di riandare alle esperienze personali —, raccolte nel volumetto «Lotta partigiana al confine orientale. (La bicicletta della libertà)», edito da Ribis (pagg. 199, s.i.p.).

Nessun interesse autocelebrativo, ma solo la volontà di chiarire, senza alcuna concessione alla polemica, ciò che fu la formazione patriottica «Osoppo-Friuli», ciò che provocò la nascita dell'organizzazione «O» che ha ispirato la struttura clandestina «Gladio». Così Petracco, classe del '10, autodidatta, una vita fatta di mille mestieri, appassionato docente di latino e greco in quiescenza, si è deciso a raccontare la sua storia riportandoci ai momenti di tensione passati nelle Valli del Natisone.

Paolo Emilio Taviani, nell'ampia prefazione, sottolinea il significato della resistenza sul confine orientale: «Contro due terribili nemici: il nazismo germanico con i suoi servi repubblicani e i partigiani slavi (...) e contro un terzo e un quarto nemico, più vili e perciò più pericolosi: i rinnegati che osarono sostituire la Patria con le folli ideologie del nazismo e del bolscevismo».

L'autore ripercorre i molti episodi che lo videro protagonista. Pur comandante di un battaglione partigiano sulla destraTagliamento, Petracco si muove e opera tra Udine e Cividale, sfidando i posti di blocco, macinando centinaia di chilometri con la sua bicicletta, coperto dall'attività lavorativa (insegnante al «Paolo Diacono») che giustifica i suoi spostamenti. Ecco il suo «stare dietro», «stay behind», appunto, che gli permette di cogliere il quadro più complesso del comportamento di occupatori e occupati. Dopo la strage di malga di Porzus, il nostro «Lucio» diventa commissario politico della VII Brigata Nord-Est della «Osoppo», comandata da Aldo Specogna, che raccoglie le formazioni osovane della vallata e gli uomini del battaglione garibaldino del tenente Ruggero Russi, fucilato dai partigiani rossi, perché «poco politico».

Petracco si rende ben presto conto del disegno jugoslavo che si stava profilando sul Friuli orientale, ma anche del ruolo di chi lo stava assecondando, impedendo il reclutamento partigiano nella zona per avallare la tesi dell'inerzia della popolazione davanti all'occupazione tedesca; al tempo stesso è testimone dei colloqui e degli accordi che segneranno il futuro della zona, come la proposta di Specogna di dividere armamento e uomini dei reparti della Repubblica sociale tra osovani e garibaldini per annullare ventilati accordi tra questi ultimi e alcune formazioni militari.

Nei giorni dell'insurrezione, poi, tratta la resa del battaglione alpino «Tagliamento», entra per primo in Cividale non ancora sgomberata dai tedeschi, coordina tutta l'attività militare e politica, mentre Specogna deve guardarsi dalle minacce che gli sono giunte dal movimento partigiano slavo. Guerra e dopoguerra s'impastano in uno scenario unico, che fanno delle vallate del Natisone fronte militare e fronte politico al tempo stesso, e che portano, inevitabilmente, al mantenimento dello stato di allerta per i mesi e gli anni che verranno. Patrioti che spariscono, comunisti eliminati dagli stessi compagni perché contrari alla soluzione jugoslava, battaglia di bandiere e di scritte murali, collaborazionisti e illusi che non accettano la sconfitta duplice; in questo scenario si muove Tarcisio Petracco.

Poi si ritira nella vita quotidiana, accetta la via dell'emigrazione, senza onori, senza chiedere prebende politiche. Oggi, per rispetto della verità, ha deciso di reinforcare quella vecchia bicicletta della memoria che valse, allora, la libertà.

MOSTRA: VENEZIA

La collezione è assicurata

I quadri del Lloyd Adriatico: una selezione a Ca' Pesaro

Servizio di
Laura Safred

Dal '300 toscano al '700 veneziano, con un «gran finale» tutto triestino: Veruda, Rietti, Parin, Marussig... E una curiosa «Piazza Unità» del '18

VENEZIA — Per la prima volta il Lloyd Adriatico di Trieste mette in mostra una parte significativa delle proprie collezioni d'arte e lo fa nelle sale del Museo d'arte moderna di Venezia. L'ospitalità d'eccezione concessa dalla direzione dei Musei civici veneziani trova la sua ragion d'essere nell'iniziativa parallela, intrapresa dall'assicuratore triestino, di contribuire al restauro di un ciclo pittorico eseguito da Giulio Aristide Sartorio per la Biennale del 1907 e conservato a Ca' Pesaro, dove la mostra ha luogo, fino al 10 luglio.

Venezia offre dunque la preziosa cornice che racchiude il quadro composito della collezione triestina, analizzata da un gruppo di storici dell'arte sotto la guida di Decio Gioseffi, che firma una calorosa presentazione dell'iniziativa in catalogo. Stupisce invece la mancanza di un testo della presidenza del Lloyd, che forse avrebbe potuto chiarire gli orientamenti, non sempre evidenti, che hanno presieduto all'acquisizione di opere molto diverse tra loro per epoca, per provenienza e per qualità.

La parte antica della pinacoteca comprende opere che vanno dal Trecento toscano al Settecento veneziano, con alcune soste in terra tedesca, francese e olandese, nonché in area lombarda e romana per l'epoca barocca. Tra gli incunaboli del Rinascimento spiccano il frammento di polittico con il «Cristo nel sepolcro», che denota, se non proprio la mano di Jacobello del Fiore, quantomeno quella di un artista di grande intensità espressiva e che ben figura accanto al maestoso «Sant'Andrea» della cerchia di Carlo Crivelli, impreziosito dalle componenti nordiche.

Successivamente, più che sulle opere di bottega del Quattrocento fiorentino e sui modesti esiti veneti di Francesco Bassano e di Palma il Giovane, l'attenzione è attratta da un «David con il capo mozzo di Golia» dello Spadarino, originale per lo sguardo acuto e spavaldo del tenebroso eroe, e sulla piccola tela attribuita a Carlo Maratta, vibrante di una luce argentea che illumina sensuosamente le carni della Madonna e del Bambino; un'attenzione particolare meritano anche l'«Annunciazione» del Borgognone, proveniente probabilmente dalla collezione del nunzio apostolico in Francia, e il suggestivo «Amore e Psiche» del Balestra.

Dopo alcuni esempi di pittura religiosa secentesca e di paesaggi ideali tardo-barocchi, la parte antica si conclude felicemente con una deliziosa «Fanciulla alla fonte» di Francesco Zuccarelli, ritta in piedi, accanto ai manierati pastelli della bottega di Rosalba Carriera, con l'anfora sospesa tra la morbidezza del paesaggio arcadico e il rigore di un atteggiamento già neoclassico.

A un vero veneziano, Francesco Hayez, tocca di introdurci nell'area ottocentesca della raccolta, con una struggente «Partenza di Ettore» del 1821, ancora pienamente inserita nell'alveo canoviano per l'enfasi scultorea delle figure e per il vigoroso realismo di alcuni volti femminili.

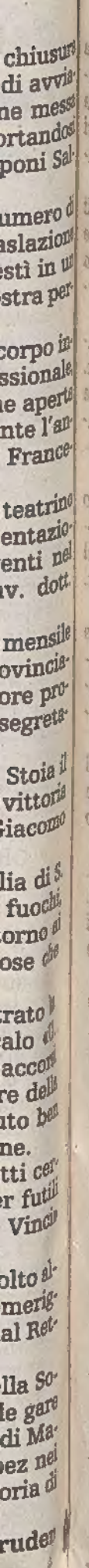
La collezione precede quindi in ambito esclusivamente triestino. Si apre con due Veruda, che testimoniano ancora una volta la prevalenza delle doti di regista teatrale dell'artista su quelle pittoriche, prosegue con due dense vedute di Pietro Fragiacomo e si attesta quindi su una serie di autori del primo Novecento: Croatto, incapace di figurare, con il pesante impasto del colore, accanto agli olii, sia pur inconsuetamente dimessi, di Arturo Rietti, o al brillante «Toscanini in teatro» di Gino Parin. Due opere documentano il Novecento italiano a Trieste: un paesaggio di Dyalma Stultus e una natura morta di Piero Marussig, quest'ultimo rappresentato meglio da un «Ragazzo appoggiato ad un albero» del precedente periodo triestino, animato dall'inquietudine del taglio compositivo e dall'intonazione monacense accordata su un melodioso blu cobalto.

Lo spaccato triestino si conclude significativamente con uno dei pezzi storicamente più importanti della collezione del Lloyd, una «Festa nazionale in Piazza dell'Unità» del pittore e musicista Luigi Russolo, con cui nel 1918 l'artista si congedava dal futurismo e imboccava una strada neofigurativa segnata dai bagliori non ancora spenti dell'avanguardia e dalla nostalgia per le passate cadenze secessioniste, creando un quadro per molti versi emblematico del clima culturale della città in gran parte di questo secolo.

«Terzetto», uno dei quadri di Umberto Veruda di proprietà del Lloyd Adriatico, ora in mostra.

MOSTRA: VATICANO

Ecco i rotoli del Mar Morto: enigmatici e scottanti

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta saranno esposti in Vaticano, dal 30 giugno, alcuni dei famosi «manoscritti di Qumran», i rotoli scoperti nel 1947 nelle grotte a Ovest del Mar Morto. I più illustri biblisti del mondo considerano il ritrovamento di questi manoscritti di fondamentale importanza per capire la storia delle origini cristiane e i rapporti con l'ebraismo dell'epoca. Dal 1950 un'équipe di studiosi è impegnata a decifrare il contenuto dei rotoli, scritti in lingua ebraica e aramaica. Una scoperta che però è stata spesso accompagnata da polemiche e misteri: per ragioni inspiegabili, accusano alcuni ricercatori, alcuni di questi frammenti sono infatti rimasti chiusi a lungo in archivi segreti a causa del loro contenuto «esplosivo»; sono testi, si dice, che potrebbero mettere in discussione le concezioni tradizionali delle origini del cristianesimo.

REFERENDUM SULLA CANDIDATURA OLIMPICA: 5.080 ELETTORI ALLE URNE

Oggi Tarvisio decide

Il sindaco Toniutti ha annunciato che voterà no, ma l'esito finale rimane incerto

TARVISIO — Oggi a Tarvisio si decide se proiettarsi nel futuro appigliandosi alla candidatura dei Giochi olimpici o se riporre sogni e programmi per sempre nel cassetto. E a Tarvisio nella fatidica giornata del referendum consultivo è rivolta l'attenzione dei partners della Carinzia e della Slovenia. Le loro aspirazioni di ospitare in collaborazione i giochi invernali del 2002 sono appunto dipendenti dall'esito del referendum essendo il capoluogo dell'Alto Friuli il capofila di questa iniziativa nata in Valcanale dieci anni orsono. Dei circa seimila abitanti invitati a esprimere il parere per un sì o per un no sono 5.080 (2.692 maschi e 2.388 femmine).

Intoppi, stando al numero dei certificati elettorali giacenti all'ufficio elettorale si sono verificati nella distribuzione di questi. Il sindaco Toniutti ha informato che per il poco spazio di tempo non è stato possibile inviare i certificati ai 285 residenti all'estero, ma sono ben 328 i residenti in loco che non li hanno ricevuti. E il totale porta a un 12% il «pacchetto» dei potenziali assenti, ma ci si augura che in buon numero si rechino all'ufficio elettorale a ritirare il certificato per votare e contribuire a indicare il futuro del comprensorio.

In paese s'è convinti che ogni astensione sarà di vantaggio per i no; continui gli inviti rivolti ai cittadini per l'espletamento del loro diritto-dovere del voto, anche in considerazione che la prima domenica d'estate invita alle escursioni al mare e in montagna e certamente l'orario fissato, dalle ore 8 alle 20 non invita al... referendum.

Alla consultazione si è giunti dopo polemiche, anche roventi. Appena la Giunta Toniutti (che ha annunciato che voterà no), a capo di una maggioranza progressista ha palesato l'intenzione, i favorevoli alla candidatura, veterani sportivi in testa, hanno promosso una petizione con ben 2.623 adesioni.

Da qui si può comprendere il perché di una situazione anomala che vede chi è al timone dirigere in direzione opposta al volere generale. Sono le opposizioni al comune di Tarvisio a rappresentare la popolazione, almeno lo si è visto quando insieme si sono schierate per il sì alla candidatura. «Progetto Tarvisio», Lega Nord, «Con noi per tutti», Msi-An e Lega Friuli (quest'ultimo gruppo non è presente in consiglio) fanno insieme il 76,1%. Pro candidatura si sono espresse anche le associazioni di categoria (imprenditoriali e commerciali) quelle sportive e di volontariato. Insomma solo gli ambientalisti formano lo «zoccolo» del no.

Il Cio, in seguito alla proposta, ha modificato anche la carta olimpica che ora consente l'organizzazione dei giochi in più Paesi. E nel 2002 Carinzia Friuli-Venezia Giulia e Slovenia potrebbero dimostrare al mondo una consolidata collaborazione nello sport e nella cultura. Una idea affascinante che ha coinvolto anche Maria Giovanna Elmi, ormai madrina della candidatura. La nota presentatrice televisiva, presente l'assessore Larise, ha presentato l'altra sera un opuscolo illustrativo sugli aspetti ambientali ed economici della candidatura. Lei ovviamente farà «tifo» per i sì. Questa sera, dunque, si saprà se il dossier di dati richiesto potrà essere inviato a luglio al Cio con Tarvisio che concorrerà all'organizzazione dei Giochi, oppure, se continuerà l'incertezza sul futuro.

Gi. Ma.

NOTA

Olimpiadi: «assoluta neutralità» del Cai

TARVISIO — Il Cai di Tarvisio è neutrale sulla candidatura olimpica. Questa posizione è dovuta «alla totale mancanza di progetti sui quali poter basare le proprie valutazioni».

In una nota, la sezione tarvisiana ricorda che il Cai si propone come unico scopo, per la candidatura olimpica, quello di garantire il pieno rispetto dell'ambiente montano.

TRIESTE E UDINE NON «GRADISCONO» D'ALEMA

Un segretario per il Pds Veltroni candidato ideale

UDINE — E' Walter Veltroni il candidato più gradito tra i dirigenti della federazione friulana e giuliana del Pds al ruolo di segretario nazionale del partito.

E' questo il responso della consultazione che si è tenuta tra i componenti del comitato federale e i segretari di sezione. Veltroni si fa dunque preferire a Massimo D'Alema, ma la consultazione ha messo in evidenza anche altre candidature: ai pidiessini friulani non dispiacciono infatti il sindaco di Bologna Walter Vitali, oppure Luciano Violante, Cesare Salvi o Claudia Mancina. Trieste ha invece indicato anche Violante e Vitali come possibili segretari. Inoltre, sempre nella città giuliana, trentadue iscritti non hanno inteso segnalare un nome, ritenendo preliminare individuare linee e programmi.

Il Pds friulano si è anche espresso a larga maggioranza per la richiesta che sia il Consiglio nazionale convocato per fine mese a eleggere il segretario, aspettando poi, in tempi brevi, il congresso. Solo il 10 per cento degli interpellati si è invece dichiarato favorevole a un rederendum fra tutti gli iscritti per l'elezione del segretario.

In una nota, la Quercia udinese pone anche l'accento sul rischio di contrapposizioni personali e di veti tra i candidati «che porterebbero a drammatizzare il dibattito interno e a dividere quella che rappresenta un'importante forza di opposizione».

A Gorizia e provincia le consultazioni invece si terrano oggi; con ogni probabilità, stando ad alcuni sondaggi effettuati nei giorni scorsi, anche gli iscritti pidiessini dell'Isontino preferiranno Veltroni a D'Alema.

INTERESSA TRENTA COMUNI

Protezione civile: stanziati dieci miliardi per interventi urgenti

UDINE — Si concretizza, con l'approvazione di un programma di opere da realizzare in oltre trenta comuni del Friuli-Venezia Giulia, per una spesa complessiva di dieci miliardi di lire, la filosofia di intervento a sostegno all' occupazione anche attraverso la struttura di Protezione civile. Oggetto principale degli interventi è il sistema dei corsi d'acqua con una serie di opere di difesa spondale, di consolidamento di ponti e muri di sostegno, di messa in sicurezza sia della viabilità adiacente sia degli abitati, e di protezione rispetto a movimenti franosi. Altri lavori sono previsti infine per la ricalibratura di opere che servono alla captazione e allo smaltimento delle acque meteoriche e di ripristino ambientale in aree di particolare pregio. Questi i comuni interessati. **Udine**: Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Corno di Rosazzo, Faedis, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Ravascletto, San Leonardo, Socchieve, Sutrio, Tarcento, Tarvisio, Tolmezzo, Torreano, Venzone, Villa Santina. **Pordenone:** Andreis, Cavazzo Nuovo, Cimolais e Claut. **Gorizia:** Cormons, Dolegna del Collio, Gorizia, San Floriano del Collio.

Il secondo sì del «veggente»

TERZO D'AQUILEIA — Vittorio Spolverini, il veggente di Farra, si è sposato ieri mattina con Gianna Lauretig, un ex impiegata conosciuta alcuni anni fa sul campo delle visioni. Il rito si è svolto nella chiesa di San Biagio a Terzo alla presenza di un gruppo ristretto di parenti ed amici. Al momento del sì emozionato lui, disinvolta lei. Sia per Spolverini che per la Lauretig si è trattato del secondo matrimonio. (Foto Videofantasy)

DA UN ANNO UN GIOVANE VIVE CON UNA PALLOTTOLA NELLA SCHIENA

Ruben, tanta voglia di guarire

Su un'Ape rubata, non si era fermato all'alt di due carabinieri che avevano sparato

CERVIGNANO — Ruben Colpo compirà sedici anni il prossimo mese. Da un anno esatto vive con una pallottola conficcata nella schiena. Per camminare usa due grandi stampelle ma, intanto, cammina. Il proiettile sparato da uno dei due carabinieri protagonisti dell'incredibile episodio di Belvedere, lungo la strada che da Grado porta ad Aquileia, gli ha leso un'innervazione a un millimetro dal midollo spinale, bloccando la motilità del piede destro. Ruben è stato colpito mentre tornava a casa, a Cervignano. Dopo la sua prima uscita serale. Era andato a Grado con un paio d'amichetti.

Al ritorno, per non fare l'autostop, a qualcuno viene l'idea di «prendere a prestito» un'Ape Car. E una bravata, di quelle che si fanno a quattordici anni, in un momento d'incosciente euforia, si trasforma in tragedia: a metà strada, due carabinieri in borghese intimano l'alt. L'Ape prosegue la corsa. Poi gli spari, la fine della corsa e Ruben che non riesce più a muoversi.

«Non camminerà più», si dice all'inizio. Ma lui, nel lettino dell'ospedale Gervasutta di Udine, non ci sta. Intanto la magistratura apre un'inchiesta sul comportamento dei due giovani militari che hanno fatto fuoco: il brigadiere Antonio Mazzola, 29 anni, e il carabiniere Marco Pira, 21 anni. Il sostituto procuratore della Repubblica udinese Paolo Alessio Vernì conclude l'indagine con la richiesta di rinvio a giudizio. La famiglia Colpo aspetta il 27 ottobre, quando il gip deciderà se i due carabinieri dal grilletto facile dovranno essere processati.

Intanto, il 25 gennaio, dopo sette mesi esatti di ospedale e faticose terapie riabilitative, Ruben Colpo viene dimesso dal Gervasutta e trasferito in collegio, a Oderzo, dove frequenta con successo la prima ragioneria. Adesso è a casa, in vacanza assieme alla mamma Giuliana e al papà Renato.

Lentamente sta cercando di ricostruirsi una vita normale. Lo sconforto dei primi giorni sta lasciando spazio alla grinta di chi non intende affatto arrendersi: «Inizialmente era abbattuto — ricorda l'avvocato monfalconese Riccardo Cattarini, che rappresenta la famiglia costituitasi parte civile (l'Arma finora ha rifiutato qualsiasi trattativa risarcitoria) — ma piano piano ha reagito. Adesso non vede l'ora che ci sia il processo per testimoniare».

«È molto sensibile e orgoglioso — spiega la madre — e non gli va l'idea di dipendere dagli altri. Magari con l'aiuto delle stampelle, però fa anche le scale da solo. Ogni tanto ha degli attimi di sconforto, perché a lui piaceva correre. Giocava a calcio e anche a basket con una squadra. Ma poi riacquista il buonumore. Gli amici gli sono stati molto vicino. Esce con loro, gioca a Monopoli in giardino. E adesso potrà anche andare spesso al mare».

Il peggio, insomma, è passato. E Ruben, dicono i medici, tra qualche anno potrebbe anche riacquistare l'uso completo della gamba. Però sarebbe necessaria un'operazione delicatissima, per estrarre il proiettile, probabilmente in un paese straniero.

Federico Razzini

IRFOP

Previsti 286 corsi il prossimo anno

TRIESTE — L' assessore regionale all' edilizia Roberto De Gioia, ha visitato la sede di Trieste dell'Irfop, dove è stato ricevuto dal direttore Lamberto Terzuoli. Terzuoli ha posto l' attenzione sull' attività dell' Irfop che, tra prima formazione per chi esce dalla scuola dell' obbligo, e secondo livello, per coloro che già diplomati, vogliano migliorare la propria preparazione professionale, prevede, per il prossimo anno, 134.437 ore di lezioni, distribuite su 286 corsi, per un totale di 5.607 allievi.

MENTRE RIPARA LA TENDA DI CASA IN VIA AQUILEIA, CINQUANTOTTENNE PRECIPITA DAL TERZO PIANO

Cade dal balcone e muore

Lo stabile di via Aquileia 14 dove è avvenuta la tragedia. La vittima è precipitata dal terzo piano (Italfoto)

Luciano Fragiacomo (nella foto) si è aggrappato al portavasi e ha urlato chiedendo aiuto. La moglie giunta subito, ha cercato invano di afferrarlo

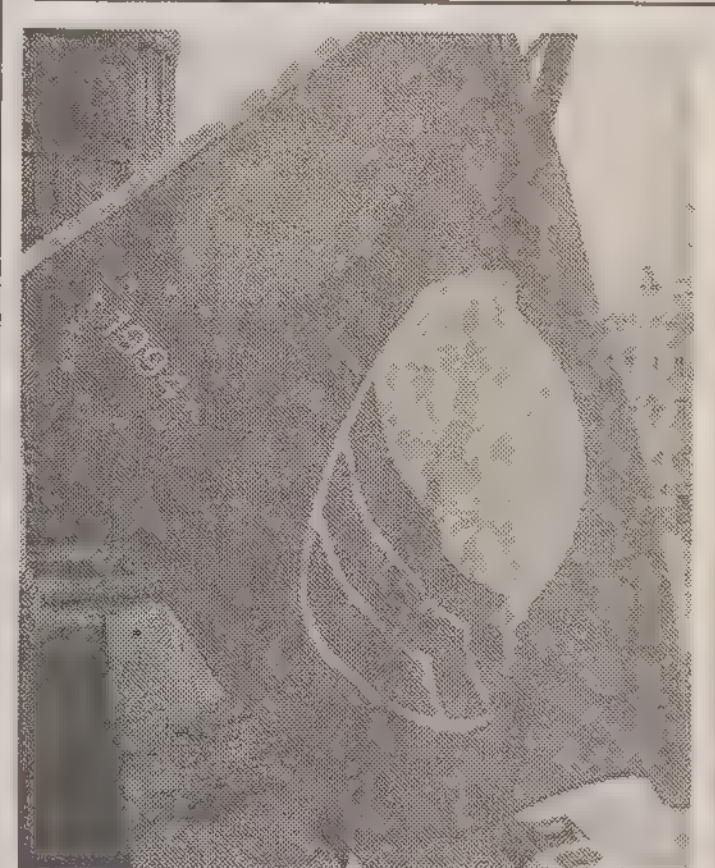
«Datemi una corda, datemi una corda. Sto cadendo». Poi il volo da un'altezza di 10 metri. Luciano Fragiacomo, 58 anni, è morto ieri mattina poco prima delle 8 cadendo dal balcone del suo appartamento in via Aquileia 14, a Gretta. Una tragedia assurda. Fragiacomo stava sistemando la tenda elettrica che si era guastata. Stava tirando in fuori la struttura metallica. Si è sporto troppo e ha perso l'equilibrio. Si è aggrappato al portavasi e disperato ha chiamato aiuto. La moglie Francesca Natale che in quel momento si trovava in casa è subito accorsa. Si è sporta in avanti cercando di prendere la mano del marito. Ma le mani si sono solo sfiorate. Fragiacomo ha mollato la presa cadendo dal terzo piano. Un tonfo sordo sul cemento del cortile interno dello stabile. L'uomo è morto sul colpo. Vani infatti sono stati i soccorsi dei vicini e del medico del 118 giunto dopo pochi minuti. Il sanitario non ha potuto fare altro che constatare il decesso.

Francesca Natale è sconvolta. Davanti ai suoi occhi scorrono le immagini della tragedia che le ha portato via il marito. Dice: «Luciano stava sistemando la tenda da sole sul poggiolo. La tenda si è improvvisamente aperta e lui è caduto». E poi prosegue. «Mi ha chiamata, io sono accorsa...» La donna ha fatto l'impossibile per salvarlo. Poi Fragiacomo ha detto: «Le mani non mi tengono. Cado, aiuto». E in quel momento ha lasciato il portavasi al quale si era attaccato ed è precipitato davanti agli occhi della moglie.

Sul posto si è recata una volante della polizia. La salma dell'uomo è stata composta all'obitorio dell'ospedale Maggiore a disposizione del magistrato che dovrebbe disporre l'autopsia. Luciano Fragiacomo lavorava come impiegato civile al Comando militare. Lascia oltre alla moglie Francesca, due figli.

CAVANA

Negozio a fuoco

Un furioso incendio ha devastato l'altra notte uno stabile all'angolo tra piazza Cavana e via Cavazzeni. Distrutti il magazzino di un rigattiere e un appartamento disabitato. L'allarme è stato dato dai vicini impauriti dal fumo. Sul posto si è recata una squadra dei vigili del fuoco e una volante. Ieri è stato effettuato un sopralluogo per definire le cause del disastro.

Il blu sventola

La bandiera blu d'Europa, simbolo del mare pulito, sventola sul palazzo municipale. Il riconoscimento, assegnato dalla Fondazione per l'educazione ambientale in Europa e da Legambiente, ha premiato quest'anno Trieste sia come località che come approdo turistico. (foto Sterle)

CONFERENZA DELLA UILM

Miniussi: «Dobbiamo arrestare l'emorragia dei giovani dalla città»

«Occorre riproporre con forza il tema del lavoro industriale: servono segnali concreti per non avere più quarantenni nullafacenti e giovani che emigrano dalla nostra città»: Umberto Miniussi, segretario generale della Uilm lo ha ribadito con forza ieri mattina alla Conferenza di organizzazione della categoria metalmeccanici della Uil. «L'unica organizzazione di categoria ad aver fatto la conferenza di organizzazione» ha aggiunto Daniele Marchesan sottolineando l'importanza dell'appuntamento dal titolo "sindacato: come, perchè". Miniussi nella sua relazione ha tracciato il quadro sociale e politico dentro il quale si sta muovendo la Uilm. Ma il segretario generale, oltre che parlare dello scenario mutato e del decentramento, ha puntato in particolare sulla situazione triestina. «Stiamo vivendo una lunga fase di stagnazione - ha detto Miniussi - e la disoccupazione vede sommarsi la mancata crescita industriale, la dequalificazione della Pubblica amministrazione; le opere pubbliche ferme da tempo, siti industriali consegnati alla desertificazione e piccole e medie imprese esposte alla crisi di liquidità per la dissennata politica creditizia e per la crisi della grande industria».

Non ha mancato di sottolineare nemmeno «Le continue negoziazioni in corso con «l'atteggiamento ostile delle controparti pubbliche e private» e i capisaldi della crisi: Ferriera, Atsm, Motoristica.

I CARABINIERI DI VIA HERMET HANNO ARRESTATO DUE TOSSICI ACCUSATI DEI RAID A SAN VITO

La targa dell'auto tradisce gli scippatori

Sono stati identificati grazie alle informazioni di alcuni testimoni degli episodi nei quali sono state ferite tre donne

Marco Bajic — Loris Feliciati

E due. In pochi giorni i carabinieri di via Hermet hanno mandato al Coroneo i presunti scippatori di San Vito. Uno era stato arrestato pochi giorni fa, mentre per l'altro ieri mattina si sono aperte le porte del carcere. Si tratta di Marco Bajic, 26 anni, senza fissa dimora e di Loris Feliciati, 25 anni, via Tartini 3. Ai due vengono contestati tre differenti episodi. In particolare Bajic è accusato di rapina impropria, lesioni e furto aggravato. L'amico invece solo di furto aggravato relativo a un solo episodio.

I due conosciuti nell'ambiente dei tossicodipendenti sono stati identificati grazie alla targa dell'auto utilizzata per i colpi: una Fiat Uno di colore grigio. Il primo episodio porta la data del primo giugno. Cornelia Cleva, 74 anni, era stata scippata della borsetta mentre stava entrando in casa. Misero il bottino. Ma la donna ha opposto resistenza. È caduta a terra procurandosi ferite guaribili in una decina di giorni. Alcuni testimoni hanno visto il malvivente fuggire con una Uno che era a qualche metro. L'11 giugno, sempre nel rione di San Vito, il secondo episodio. Vittima Lucia Piccini, 70 anni. I malviventi le hanno scippato la borsetta contenente 20 mila lire. E anche qui lo scippatore è scappato a bordo di una Fiat Uno di colore grigio. Un testimone fortunatamente è riuscito a leggere i primi numeri della targa e li ha riferiti ai carabinieri.

Così grazie al senso civico di alcuni cittadini i militari hanno potuto fare un altro passo avanti nelle indagini. Ma le informazioni erano troppo imprecise per identificare i malviventi. Pochi giorni dopo c'è stato il terzo colpo. La vittima è stata Anna Banchi, 70 anni. Anche lei è stata bloccata a San Vito. La solita Fiat Uno vista da un testimone che in questo caso ha letto i numeri di targa e li ha urlati a un passante. Quest'ultimo ha detto tutto ai carabinieri i quali stanno cercando anche l'altro teste.

Non c'erano più dubbi dunque. Per Bajic è scattato nei giorni scorsi un fermo di pg, poi convalidato. Per l'altro un ordine di custodia cautelare. Ma il risultato non è cambiato: per entrambi una cella al Coroneo.

Rissa col pugile ai Topolini

Il pugile Biagio Chianese

Sul ring dei Topolini al calar della sera. I protagonisti sono stati descritti come furie scatenate. E, almeno, per uno di loro, c'è da crederci. Perchè un pugile, anzi un peso massimo, quando muove le mani, anzi i pugni, si sente.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra sera in viale Miramare, nei pressi proprio dei Topolini. Protagonisti i fratelli Angelo e Luciano Alvarez, rispettivamente di 37 e 23 anni, abitanti in via del Vento e il pugile Biagio Chianese, 25 anni, via Toti 4, noto perlopiù alle cronache sportive. I tre sono stati denunciati dalla polizia per oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni e ubriachezza.

Ma ecco come, secondo la ricostruzione della polizia, si sono svolti i fatti. I fratelli Alvarez e Chianese erano a bordo di una Prisma e stavano procedendo in direzione di Trieste. Improvvisamente, sempre per la polizia, la Prisma è scattata all'inseguimento di un motociclista il quale poi si è fermato, forse perchè costretto. E qui c'è stata la rissa, anzi la prima rissa. I tre hanno picchiato selvaggiamente il centauro davanti agli allibiti passanti. Finchè, per soccorrerlo è intervenuto Denis Berginc, 21 anni, che aveva assistito alla scena.

I tre hanno 'abbandonato' il motociclista che si è dato alla fuga e se la sono presa invece con il soccorritore: prognosi 10 giorni. A questo punto, sempre secondo la polizia, è giunto in aiuto un altro giovane, Mauro Zocco, 25 anni, ma anche lui le ha prese. Guarirà in una settimana. Gli agenti hanno finalmente sedato la rissa.

I tre della Prisma sono stati accompagnati in questura dove non avrebbero tenuto un comportamento tranquillo. Infatti hanno oltraggiato gli agenti. Da qui le denunce.

C'è da dire che Angelo Alvarez e Chianese si sono fatti refertare al pronto soccorso. Guariranno in uno e in tre giorni.

DISPERATO APPELLO DI UN GENITORE (SEPARATO) VITTIMA DELLE LENTEZZE DELLA GIUSTIZIA

«Domani mi incateno davanti al tribunale»

All'uomo è stato negato il diritto di andare in ferie con la bambina perchè la pratica non è stata affrontata in tempo

Il padre della bambina mentre racconta la sua storia. L'uomo è volutamente ripreso di spalle (Italfoto)

La piccola bocciata in prima elementare

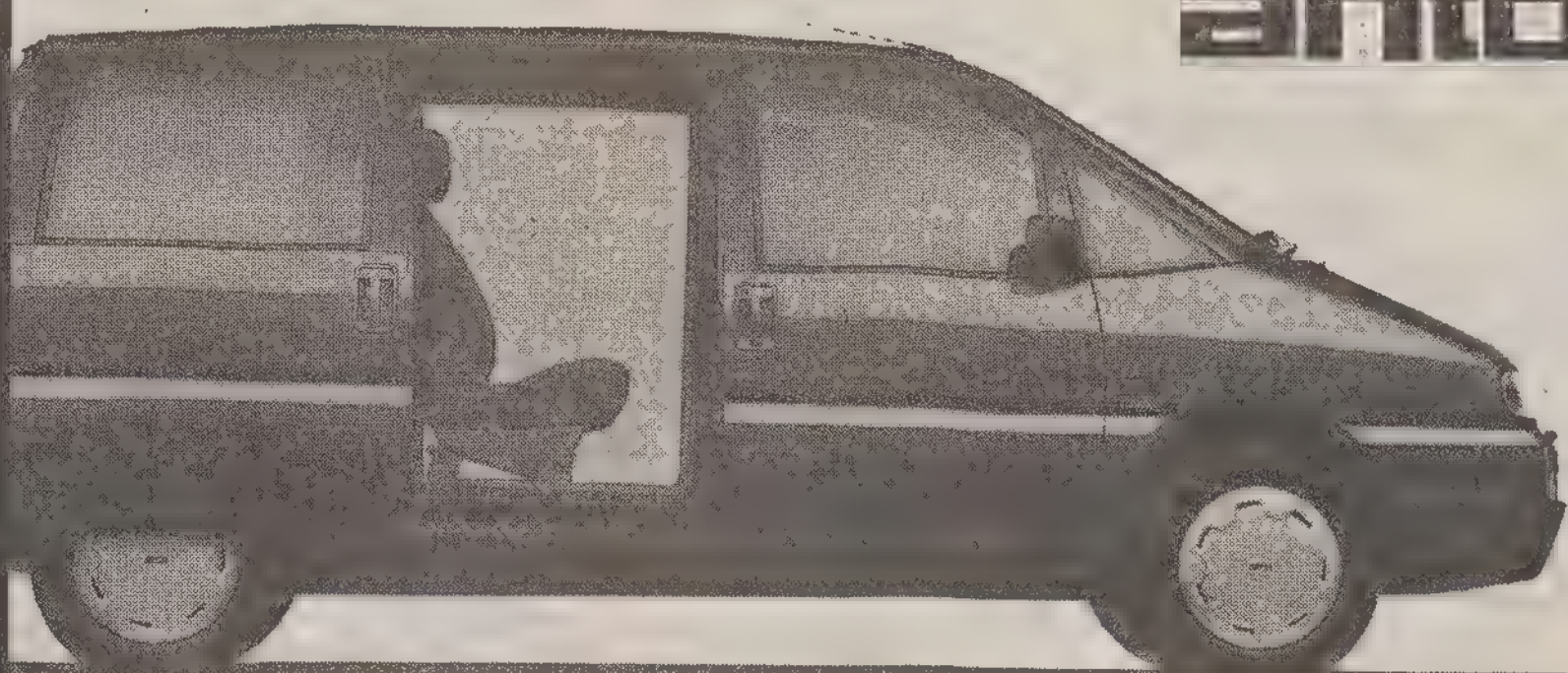
«Voglio giustizia. Non mi lasciano fare il padre. Mia figlia di sei anni è stata bocciata e il tribunale dei minori non ha ancora risposto alla richiesta di poter trascorrere 15 giorni di ferie con la bambina come è stato disposto». Sono parole disperate. Le pronuncia un uomo di 40 anni (del quale volontariamente omettiamo il nome) che domani metterà in atto una protesta pubblica «contro i ritardi del tribunale per i minori e soprattutto perchè la situazione della sua bambina venga sbloccata. Prima che sia troppo tardi». Quest'uomo esasperato si incatenerà domani mattina davanti al tribunale. L'ha dichiarato ieri in redazione. «Lo so che non otterrò nulla. Ma almeno la gente saprà che un padre è stato privato di un diritto vitale, quello di contribuire all'educazione di propria figlia».

Il nodo è quello della bocciatura. A sei anni la bambina «un tipo particolare e difficile» è stata bocciata in prima elementare. In ottobre ripeterà l'anno con l'ausilio di un insegnante di sostegno. Dice l'uomo: «Assieme all'assistente sociale mi sono recato a scuola dove la direttrice didattica e le insegnanti mi hanno comunicato la decisione. Io non ho accettato perchè per me in questo modo la bambina peggiora. Ma loro mi hanno detto che con l'insegnante di sostegno ne avrebbe avuto un beneficio». Mi hanno poi riferito che in questo modo recupera l'anno, ma non è vero».

La minore affidata a un'altra famiglia

Poi è esplosa la vicenda delle ferie. «Nello scorso mese di marzo tramite l'assistente sociale avevo fatto istanza al tribunale perchè, come era già stato stabilito, mi fosse concessa la bambina per 15 giorni e cioè da oggi fino ai primi di luglio. Ho fissato le date e ho prenotato l'albergo in una località della Calabria. Ho pagato poi 750 mila lire di caparra. Ma i magistrati non mi hanno risposto. La domanda è rimasta inevasa, bloccata dalla burocrazia. Non solo ho perso i soldi, ma quel che è peggio è che la bambina starà a casa e per quanto mi riguarda, quando, le concederanno il permesso dovrò lavorare».

Una storia che ha dell'incredibile quella di quest'uomo. Un rapporto matrimoniale burrascoso, una figlia voluta forse come occasione per riparare e invece è arrivato il peggio.

Denunce e separazioni. Tant'è che la bambina, quasi fosse stato un pacchetto, è stata formalmente affidata prima alla provincia e poi al comune e, infine, a una famiglia. «La bambina dorme dalla mia ex consorte che vive con un altro uomo. Ma non è questo il punto. Il fatto è che mia figlia ha il diritto di stare con suo padre che non ha fatto nulla di male ma le vuole solo bene e questo non è poco».

IL SINDACO ILLY SI DA' UN VOTO SUFFICIENTE PER QUESTI PRIMI MESI: L'AUTOCRITICA DEGLI ASSESSORI

La Giunta? «Promossa»

La giunta comunale ha fatto il punto sull'attività amministrativa prima dell'estate. (foto Sterle)

«Per il momento meritamo la sufficienza, i voti maggiori li conquisteremo nei prossimi mesi».

Riccardo Illy e la sua giunta si sono volontariamente sottoposti ieri a una sorta di esame autocritico presentando un bilancio globale dell'attività svolta.

Ne è scaturita una carrellata informale, una retrospettiva su quanto è stato fatto dall'autunno del '93 a ieri, inquadrando in poche parole, risultati raggiunti e programmi futuri.

«Fra le cose fatte - ha detto **Sergio Grioni** (qualità dei servizi ai cittadini) - reputo fondamentali il potenziamento e il miglioramento del servizio di pulizia delle strade, l'ordinanza sulla deiezione dei cani e l'introduzione del servizio di consegna a domicilio dei documenti anagrafici per i cittadini disabili».

«Ma altrettanto importante sarà l'ingresso dei 68 vigili che hanno recentemente vinto il concorso nella piena operatività, l'inizio dei lavori di allestimento per le nuove sepolture, la messa in uso delle macchine automatiche distributrici dei documenti».

Sui depuratori si è invece soffermata **Viviana de Grisogono** (lavori pubblici): «L'ultimazione dell'impianto di Servola ci ha fatto meritare la "Bandiera blu d'Europa", ma stiamo lavorando per completare anche quello di Zaule e per realizzare il progetto che prevede l'intercettazione dei tre canali della zona industriale».

Giorgio Zanfagnin (gestione dell'azienda Comune) si è soffermato invece sulla pianta organica del Comune, argomento che sta tenendo banco proprio in questi giorni.

«La revisione di questo importante aspetto della "macchina comunale" - ha affermato - è in atto, il nostro obiettivo è la realizzazione di una struttura del personale che possa essere duttile alle esigenze della città, che sono in continua trasformazione».

Dice Degrassi:

«Il palazzetto se la squadra resta in A1»

«Metteremo mano anche ai sistemi informatci del Comune, per adeguarli ai tempi con l'ausilio dell'Insiel, la società specializzata in questo campo con la quale collaboriamo da anni».

Franco Degrassi (finanze, pianificazione e controllo) si è soffermato su un aspetto particolarmente raro dell'attività del Comune, la permuta di immobili di proprietà dell'amministrazione: «Stiamo preparando uno scambio con l'Itis - ha precisato l'assessore - per trasferire a tale ente l'edificio di via Gambini 10 e ottenere in cambio quello di via Machiavelli da destinare agli uffici del Verdi».

«Sono tutti da rivedere invece i nostri programmi per l'impiantistica sportiva - ha aggiunto - e al momento attuale, posso soltanto dire che la decisione sul nuovo Palazzo dello sport a questo punto è subordinata alla presenza in A1 di una squadra locale competitiva».

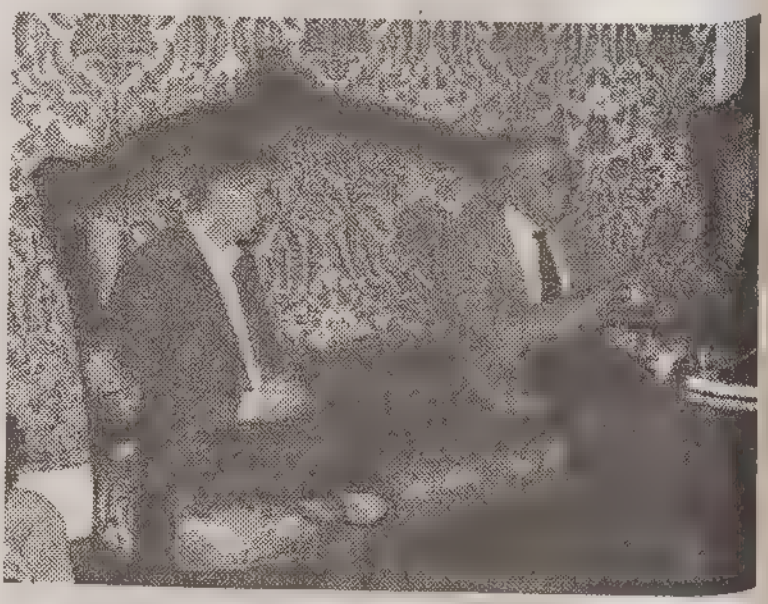
Ha parlato prevalentemente dei problemi degli anziani **Gianni Pecol Cominotto** (assistenza e sanità), che ha ricordato l'avvenuto rifacimento di casa Capon a Opicina, i progetti per la ristrutturazione di casa Serena e la partenza di tutta una serie di iniziative tese ad agevolare e a migliorare la qualità della vita dei numerosi anziani della città».

Il compito di chiudere la lunga relazione della giunta (l'assessore alla cultura Damiani ha presentato l'iniziativa relativa alla terrazza del Revoltella, sponsorizzata da «Il Piccolo», della quale riferiamo a parte, mentre l'assessore all'economia Del Piero non era presente perchè impegnato altrove sul fronte dell'emergenza occupazione) è stato affidato a **Fabio Cargnello** (urbanistica).

«Per l'estate - ha annunciato - contiamo di limitare il provvedimento di chiusura del centro al traffico privato a una sola fascia oraria, quella del mattino, ma stiamo preparando una serie di provvedimenti che incideranno profondamente sul problema parcheggi».

U. Sa.

OSPITE DEL SINDACO ILLY

Dal console di Bosnia l'invito a intensificare i rapporti economici

Il console Cresevljakovik con il sindaco Illy. (Italfoto)

Un incontro nato sotto gli auspici di una tazzina di caffè, così come la buona educazione vuole, quello di ieri in una saletta del comune, tra il sindaco Illy e il console della repubblica di Bosnia-Erzegovina a Milano, Mohamed Cresevljakovik. Quest'ultimo è venuto a Trieste su invito delle Acli che, in questi giorni, celebrano il loro cinquantenario. «Peccato che non sia fatto alla turca», ha detto il console, accompagnato dalla moglie, da Franco Codega, Stefano Decolle (delle Acli) e Walter Citti (del servizio rifugiati di via del Sale).

Ma dopo questo preludio il dottor Mohamed Cresevljakovik, che è stato sindaco di Sarajevo dal dicembre del '90 fino a qualche mese fa, sotto lo sguardo un po' stupito del sindaco e dell'assessore Damiani, che probabilmente si aspettavano un approccio più di circostanza, ha chiesto ai due ospiti di affrontare nel dettaglio, in un prossimo incontro, gli aspetti economici che possono interessare sia la Bosnia che Trieste: «Una città che ogni cittadino di Sarajevo conosce perché c'è stato più di una volta», ha detto.

Già, perché dopo due anni di guerra, due milioni di granate piovute su Sarajevo, oggi la situazione nella città è migliorata. C'è la luce ed è tornata l'acqua. E tutta la Bosnia è tornata a sperare in una federazione pacifica tra musulmani, croati e serbi. E gli ultimi dettagli su questa ipotesi verranno messi a punto proprio tra i delegati dei Grandi il giorno 28 a Bruxelles. Il 51 per cento del territorio bosniaco dovrebbe andare alla federazione croato-musulmana, mentre il 49 a quella serba, che attualmente ne controlla il 71 per cento. Il console, che è di etnia musulmana, ha anche ricordato che in questo momento si stanno intensificando gli accordi economici con la città di Ancona. Quest'ultima, via mare e via cielo, è il punto geografico italiano più vicino alle zone bosniache. Dal canto suo, il sindaco Illy (che, nell'occasione, ha consegnato all'ospite anche il sigillo della città), ha osservato come Trieste, colpita dall'uccisione di tre giornalisti, è stata sempre vicina alle terre martoriate del conflitto. In quanto agli scambi, da tempo è stata fatta una richiesta all'Unione europea per creare infrastrutture stradali che colleghino la nostra città a quelle balcaniche. Una nuova autostrada non potrà che favorire gli incontri e gli scambi di pace.

Il console di Bosnia si è poi recato al teatro della parrocchia San Marco, in via Modiano, dove ha tenuto una conferenza sul tema: «Bosnia-Erzegovina tra ieri, oggi e domani», promossa dalle Acli.

Daria Camillucci

Giovedì ultimo giorno per pagare Ici e Iciap

Giovedì 30 giugno scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, per il pagamento dell'Ici, per l'eventuale presentazione della denuncia di variazione ai fini di tale imposta e per la presentazione e il pagamento dell'Iciap.

Entro domani, 27 giugno, dovranno essere presentate le dichiarazioni dei redditi e le denunce di variazione ai fini Ici, sia prodotte singolarmente che consegnate cumulativamente con distinte in duplice copia da parte di studi professionali, enti diversi, associazioni di categoria ecc. Il recapito è in largo Granatieri 2, al terzo piano, presso il settore Tributario, dalle 8.15 alle 12.30, o nelle sedi dei centri civici con lo stesso orario. Nella stessa sede i contribuenti possono consegnare la dichiarazione Iciap, unitamente al cedolino di conto corrente postale comprovante il pagamento del tributo o provvedere alla spedizione a mezzo posta indirizzando al medesimo ufficio (orario dalle 8.15 alle 12.30 e, il 30 giugno, dalle 16 alle 20).

Da martedì 28 al 30 giugno, per assicurare un più agevole accesso al pubblico, le dichiarazioni presentate singolarmente verranno ricevute all'Albo pretorio, al pianoterra di via Malcanton 3, con lo stesso orario.

Il 30 giugno, la sede centrale di largo dei Granatieri 2 e l'albo pretorio in via Malcanton 3, osserveranno anche l'orario pomeridiano dalle 16 alle 20.

PDS: CONCLUSE LE CONSULTAZIONI SUL SUCCESSORE DI OCCHETTO

Sì a Veltroni e al metodo

Spadaro: 'Coinvolgeremo la base anche sul nome del nuovo segretario regionale'

Il metodo della consultazione, seppure gradatamente, si fa strada tra i militanti del Pds. Tanto che i vertici pensano di replicarlo anche per la scelta del nuovo segretario regionale, che sarà eletto all'inizio dell'autunno, prima del congresso nazionale del partito.

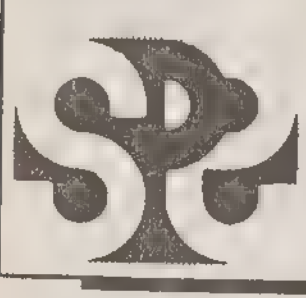
Ieri, il segretario provinciale, Stelio Spadaro e l'ex europarlamentare Giorgio Rossetti, hanno comunicato i risultati del sondaggio della base sulla successione di Botteghe Oscure e sulle future linee politiche della Quercia: dal 12 giugno in poi, sei assemblee (due sui risultati del voto e quattro sulle candidature alla segreteria), 50 interventi, 160 risposte pervenute alla sede di via San Spiridione. All'iperattività post-elettorale del direttivo non ha corrisposto un'adesione capillare degli iscritti (oltre mille), ma i vertici della Quercia sono ugualmente soddisfatti. L'importante — fanno capire — è aver varato un metodo di coinvolgimento ampio, un metodo autonomo, non mutuato da federazioni più consistenti. E, più che ai numeri, si punta alla qualità delle risposte: «Nessuno si è fermato ai nomi — dice Spadaro — mentre si sono fatte valutazioni politiche articolate».

Il risultato (come già anticipato ieri) è comunque favorevole a Walter Veltroni, che lascia indietro Massimo D'Alema, e,

Rifondazione resta lontana, simpatie per il centro

nettamente staccati, il magistrato Luciano Violante e i sindaci Renzo Imbeni e Walter Vitali. Una parte di pidiessini, invece, (32), ha preferito non schierarsi in attesa di conoscere la piattaforma di ciascun candidato. Quanto alle tappe per l'elezione del successore di Occhetto, le scelte sono pressochè univoche: dopo la formalizzazione delle candidature sulla base di programmi — ha spiegato Rossetti — si chiede un lasso di tempo di circa dieci giorni per la valutazione da parte dei comitati federali, quindi, nella settimana successiva, il pronunciamento del consiglio nazionale. L'intero iter dovrebbe concludersi entro la metà di luglio. Non ha invece riscosso consensi l'idea del referendum nè l'ipotesi di rinviare qualsiasi decisione al congresso, giudicato troppo lontano nel tempo rispetto all'urgenza di definire il ruolo dei progressisti nella seconda Repubblica. Infine le linee politiche, con due punti ricorrenti. «Molti - ha precisato Spadaro — sentono l'esigenza di dialogare con il centro democratico. Nei confronti di Rifondazione, invece, la tendenza è a non privilegiare il rapporto».

L'occasione è servita anche per un rapido esame della situazione regionale. Rossetti ha criticato la stampa per l'enfasi posta sul 'mercoledì nero' di Travanut («la giunta resta finchè non c'è una mozione di revoca»), ricordando i buoni risultati finora conseguiti per quanto riguarda la riforma sanitaria e il ripristino dei mutui per la casa. Spadaro, infine, ha anticipato l'organizzazione di un incontro, in collaborazione con la giunta Travanut, sui rapporti tra Trieste e il resto della regione Friuli Venezia Giulia.

ar. bor.

FIERA / A.S.I.T.

Una vetrina sulla solidarietà

L'A.S.I.T. — Associazione Solidarietà Internazionale Trieste — è presente alla Fiera di Trieste assieme al comitato Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin con la finalità di presentare ai triestini la propria attività. I due organismi operano in collaborazione per realizzare un centro di accoglienza destinato ai bambini dell'ex Jugoslavia, ora provvisoriamente sistemato in un appartamento di via Fabio Severo. Con la collaborazione della Provincia contano di riuscire a riadattare entro l'anno un edificio in via Valussi. In tal modo Trieste avrà la possibilità di accogliere decorosamente bambini affetti da gravi malattie e bisognosi di cure presso l'Istituto per l'infanzia. Fra i tanti impegni dell'Asit anche quello di portare materiale sanitario direttamente nelle zone coinvolte nel conflitto; i suoi convogli hanno già raggiunto gli ospedali pediatrici di Banja Luka, di Blazuj e di Belgrado, dove sono ricoverati molti bambini bosniaci. Proprio a Belgrado un bambino musulmano è stato sottoposto a trapianto di midollo per leucemia con l'aiuto dell'associazione. In occasione del convegno «Trieste e la solidarietà», che avrà luogo sabato 25 giugno alle ore 17 presso il centro congressi del comprensorio fieristico di Montebello, l'Asit unitamente all'Avis e al comitato Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin presenterà sia le iniziative in atto che quelle programmate, a cui rispondono numerosi i volontari impegnati nei vari progetti di solidarietà, dalla donazione del sangue agli aiuti alle popolazioni in guerra. Filo conduttore dell'incontro la tesi secondo la quale la solidarietà non è morta a Trieste, ma gode anzi ottima salute.

FIERA

La Romania chiama Trieste

Dopo la dissoluzione della Jugoslavia la Romania è diventata, con 23.000.000 di abitanti, il più grande Stato dei Balcani. Se si considera inoltre la Repubblica della Moldavia e le minoranze romene presenti in Ucraina, Bulgaria, Grecia, Macedonia, Albania, Serbia e Ungheria possiamo affermare che la lingua romena è parlata da quasi 30.000.000 di persone nell'area balcanica.

Questo fatto, essenzialmente culturale, determina però anche un'area omogenea che può essere considerata anche dal punto di vista economico quale un'area di popolazione di lingua neolatina articolata all'interno della vasta area di lingua slava. La Romania, l'ex provincia Dacia conquistata dall'imperatore romano Traiano, è anche uno degli Stati europei più ricchi nel campo delle risorse naturali. Petrolio, carbone, ferro, bauxite, rame, marmo ma anche oro e argento sono alcune delle risorse naturali più importanti. Non bisogna altresì dimenticare il comparto dell'agricoltura che ha portato storicamente a considerare la Romania all'inizio del secolo quale granaio dell'Europa.

Il periodo del secondo dopoguerra è stato caratterizzato in Romania da una intensa industrializzazione che ha portato alla costruzione di importanti complessi in campo petrolchimico e siderurgico rimasti però al momento attuale non «up to date» con le strutture produttive. Il comparto industriale più curato del resto in Romania, come, in tutti i Paesi dell'Est Europa, era quello delle industrie legate alle forniture militari. Il settore dopo la caduta del comunismo si è trovato a dover riconsiderare la propria politica di produzione e di marketing.

Quest'anno alla Fiera di Trieste la presenza romena si è moltiplicata con molte ditte private medie e piccole e con due stands, uno organizzato dalla Romexpo e un'altro organizzato dal ministero Commercio con l'estero romeno che rappresenta anche ufficialmente il Governo della Romania.

All'interno della numerosa e qualificata presenza romena risalta la partecipazione della Ratmil R.A. che rappresenta uno dei più potenti gruppi industriali della Romania.

Questa holding romena con regia autonoma e a capitale statale si compone di 16 grandi imprese, 2 istituti di ricerca e più di 200 unità di servizio per i suoi prodotti nel Paese.

La Ratmil R.A., che ha avuto fino alla rivoluzione del 1989 principalmente la sua produzione destinata all'industria militare e perciò ha beneficiato di strutture produttive moderne e di qualità, ha un vasto oggetto di attività che va dalle produzioni per il commercio interno ed estero ai trasporti interni e internazionali, ecc..

La Ratmil per molti prodotti è l'unico produttore in Romania. I suoi prodotti sono esportati in oltre 100 Stati tra i quali: Stati Uniti, Canada, Francia, Inghilterra, Giappone, Austria, Italia. I settori di produzione più importanti sono: a) elettrodomestici e casalinghi (frigoriferi, lavatrici, ecc.); b) macchine utensili (trapani, torni, frese, ecc.); c) sport e turismo (armi da caccia, biciclette, bombole gas, ecc.); d) autoveicoli industriali e pezzi di ricambio; e) mobili da giardino, costruzioni in legno; f) macchine agricole e costruzioni metalliche; g) macchine e attrezzature per l'industria alimentare; h) idraulica (cilindri telescopici, pompe, gruppi idraulici, ecc.).

La Ratmil, in considerazione del vasto settore produttivo coperto e grazie alle dotazioni tecniche e alla preparazione del proprio personale, può eseguire qualsiasi tipo di produzione su commissione. L'interesse specifico della Ratmil è: l'attività di esportazione di prodotti e importazione di materie prime necessarie all'industria; la cooperazione produttiva nei campi di interesse comune; la cooperazione nel campo dell'ammodernamento delle proprie linee di produzione.

Alla Fiera di Trieste sono presenti ben 6 direttori delle più importanti aziende della holding con un ricco campionario dei prodotti più qualificati di tutte le Aziende del gruppo.

È un'occasione questa che la città di Trieste, la Regione Friuli-Venezia Giulia tramite la Fiera offrono a tutta l'economia italiana e che sottolinea una volta di più il ruolo che può svolgere Trieste nei rapporti con l'Est Europa in generale e con questa «isola latina dell'Est Europa» in particolare.

ROMANIA

RIPARTE L'INIZIATIVA PER LE SERE D'ESTATE SPONSORIZZATA DA «IL PICCOLO»

In terrazza al Revoltella

Dal 22 luglio fino al 3 settembre si alterneranno anche concerti dal vivo, film storici e recenti, serate di danza moderna, ma anche film musicali tra cui alcuni pezzi rari degli anni '40: ecco le proposte che si aggiungono alla possibilità offerta ai visitatori di gustare le opere d'arte custodite nel museo, godendosi il fresco e il panorama del golfo

Anche quest'estate Trieste potrà volgere lo sguardo all'insù e vivere una stagione di svago culturale all'aperto, facendosi rapire dalla bellezza della Terrazza del museo Revoltella.

Verrà ripetuta (e ampliata sotto molteplici aspetti) l'iniziativa che l'anno scorso fece salire sul tetto del palazzo Revoltella migliaia di triestini, con lo scopo di gustare le splendide opere d'arte custodite nel Museo e godersi il fresco delle notti triestine davanti al panorama del golfo.

L'assessore alla cultura del Comune Roberto Damiani ha presentato ieri le caratteristiche del progetto «Revoltella estate», realizzato dall'amministrazione comunale con il patrocinio de «Il Piccolo»: una cavalcata poliedrica, che spazierà nei diversi campi dell'arte, con una serie di appuntamenti che proiettano la manifestazione a livelli internazionali.

«Innanzitutto abbiamo deciso, d'accordo con il Curatorio del Museo - ha detto Damiani - che, per favorire l'afflusso dei visitatori (anche quest'anno sarà sufficiente pagare le 2mila lire del biglietto d'ingresso per accedere a tutti gli spettacoli), l'offerta sia articolata in cinque giornate. Il Revoltella rimarrà chiuso soltanto alla domenica e al martedì».

«A partire dal 22 luglio - ha precisato poi la direttrice del Museo, Maria Masau-Dan - e fino al 3 settembre si alterneranno concerti dal vivo per il ciclo intitolato "Musica e paesaggio", organizzato in collaborazione con la Cappella civica, una serie di film storici e recenti scelti da Enzo Kermol per la serie "Architetture per il cinema: luoghi come soggetti", e due serate dedicate alla danza moderna, realizzate in collaborazione con la cooperativa Arteffetto».

Ma non basta, saranno proiettati anche film musicali del ciclo «Jazz sullo schermo», alcuni dei quali particolarmente rari degli anni '40 su concerti di Ella Fitzgerald, Fred Astaire, Judy Garland e Frank Sinatra.

«Arricchiremo le serate con esposizioni d'arte contemporanea - ha aggiunto ancora la Masau-Dan - alle quali collaboreranno sei gallerie cittadine, Torbandena, Studio Bassanese, Arte 3, Cartesius, Tk e Studio Tommaseo, che si alterneranno ogni settimana. Ma non va dimenticato che già da marzo al Revoltella stiamo ospitando "Punti di vista", rassegna sul paesaggio nelle collezioni».

E per gli amanti della lettura sarà allestito lo «Spazio per i libri d'arte», mentre la manifestazione di chiusura, programmata per la notte del 3 settembre, si concretizzerà in una festa il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla.

«Il nostro lavoro - ha detto ancora Damiani, inquadrando "Revoltella esate '94" in un contesto più generale - è mirato a fare dell'intera città il vero museo globale. Vanno abbattute le barriere fra i cittadini e le raccolte d'arte per favorire l'approccio alla cultura, bene universale, nel modo più naturale e semplice possibile».

Ugo Salvini

«Galleria d'arte» in municipio

E il Municipio si trasforma in galleria d'arte.

Da ieri la stanza del sindaco, quella del presidente del consiglio comunale e gli uffici più vicini ospitano alcune significative opere (quadri e sculture) di autori triestini.

«Si tratta di un'iniziativa destinata a migliorare l'immagine degli interni più rappresentativi della città - ha detto l'assessore alla cultura Roberto Damiani - sollecitando allo stesso tempo l'attenzione verso il nostro patrimonio storico-artistico, che a volte nemmeno i consiglieri comunali conoscono di persona».

Ma l'iniziativa ha un ulteriore significato: le opere, illustrate ieri nel corso della prima visita guidata da Maria Masau-Dan, presidentessa del Museo Revoltella che le ha messe a disposizione, erano accantonate nelle cantine di via Diaz.

In sostanza si tratta di una riscoperta di autori come Gatteri e Mascherini, Basaldella e Alberti, Malacrea e Saffaro, Scomparini e Perizi.

«Abbiamo disposto le singole opere cercando di seguire una logica di adattamento all'arredamento e alla luminosità delle singole stanze - ha detto ancora la Masau-Dan - ed effettueremo una rotazione di tutto il patrimonio artistico disponibile, anche perchè così noi stessi saremo chiamati a una catalogazioone di quadri e sculture che giacevano nei depositi».

U. Sa.

La direttrice del Revoltella, Maria Masau Dan, illustra i quadri della collezione baronale «prestati» agli uffici del sindaco (Foto Sterle)

INCIDENTE STRADALE AL BIVIO DI SISTIANA-MARE

Sedici anni, è gravissimo

Un ragazzo in motorino è finito contro un'auto che stava sopraggiungendo

Sedici anni e ora sta lottando tra la vita e la morte a causa di un incidente. Si tratta di Giulio Morgan, Monfalcone, via Buonarroti 1. Il giovane in sella al proprio Ciao ha «centrato» il muso di un'auto mentre stava imboccando la strada che porta a Sistiana Mare. I medici stanno facendo l'impossibile per salvarlo. La prognosi è riservata.

Il grave incidente si è verificato alle 13.45 a Sistiana proprio al bivio tra la statale 14 e la strada che porta al mare. Giulio stava proveniendo da Trieste e improvvisamente ha svoltato a sinistra per scendere giù fino al mare. Ma non si è accorto che in quel momento stava sopraggiungendo una Escort condotta da Luigi Benci, 45 anni, residente al civico 81/d di Duino. L'automobilista ha tentato una manovra d'emergenza. Ha frenato, ma non è riuscito ad evitare il motorino. L'impatto è stato inevitabile.

Giulio Morgan è finito sul cofano e con la testa ha infranto il parabrezza. Poi è rovinato a terra privo di sensi.

Subito sono scattati i soccorsi. Da Monfalcone e da Trieste sono partite due ambulanze e dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari si è levato in volo l'elicottero.

Quindi la corsa disperata dell'ambulanza fino a Cattinara dove il giovane è stato sottoposto a terapia intesiva.

La dinamica dell'incidente è chiara anche se sono ancora in corso gli ultimi accertamenti da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina.

Il giovane avrebbe attraversato la strada senza accorgersi che in quel momento dalla direzione opposta stava sopraggiungendo la Escort. In sostanza Giulio Morgan avrebbe tagliato la strada all'auto. Il condizionale è d'obbligo in quanto gli accertamenti, come detto, devono ancora essere conclusi.

Proroga di tre giorni per i buoni di benzina

Prorogata di tre giorni la distribuzione del saldo dei buoni di benzina agevolata: dal 27 al 30 giugno. Per gli assegnatari di Trieste all'Ippodromo di Montebello sono attivi sette sportelli da domani a giovedì, dalle 15 alle 20. Per i residenti nei comuni minori a Duino Aurisina ci si può rivolgere al municipio dalle 9 alle 13, per San Dorligo della valle sempre in municipio dalle 9 alle 13. A Muggia bisogna rivolgersi all'ufficio tecnico comunale dalle 15 alle 19 mentre a Monrupino nello stesso municipio solo il martedì 28 e giovedì 30 dalle 10 alle 13. A Sgonico rivolgersi sempre in Municipio da martedì a giovedì dalle 9 alle 13. Imprese, Enti e istituzioni si rivolgeranno alla stessa Azienda speciale di via Valdirivo 2/B dal 27 al 30 giugno con orario 8.30-12 e nelle giornate di martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

ASSOCIAZIONE COMUNITA' ISTRIANE, INAUGURATA LA NUOVA SEDE

«Censimento dei beni? Non serve»

Rovatti tiepido con l'ipotesi di Berlusconi: "Meglio l'indennizzo"

«Preferisco non parlare dei beni abbandonati» ha detto ieri pomeriggio Ruggero Rovatti, presidente dell'Associazione delle Comunità istriane, inaugurando la nuova sede del sodalizio in via Belpoggio 29. Ma non ha potuto sottrarsi dal commentare la proposta del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi il quale proprio ieri da Corfù aveva avanzato «l'ipotesi censimento» per i beni abbandonati nell'ex Jugoslavia. «Il censimento — ha spiegato Rovatti — c'è già, ed è costituito dalle 36mila domande di indennizzo inoltrate al ministero del Tesoro. Temo che proposte del genere diventino un'alibi per ritardare ancora la soluzione». Ma torniamo alla nuovva sede. Si tratta di uno spazio ampio e confortevole di ben 300 metri quadrati, costato complessivamente 450 milioni di cui cento stanziati dalla Regione. Rovatti ha parlato davanti a una sala gremita di conterranei e numerose autorità: dal sindaco Illy, al presidente del consiglio regioanle Degano, a prefetto Cannarozzo, all'onorevole Vascon. Ed ha ribadito i punti cardine dell'azione del suo sodalizio: conservazione dei valori dell'esodo, equa soluzione degl indennizzi, maggiore autonomia (non escludendo però il dialogo con la federazione), apertura verso i «rimasti», rigetto delle tesi del croato Tudjman.

Alessio Radossi

Il taglio del nastro alla solenne cerimonia di inaugurazione della nuova sede delle Comunità istriane

Largo per Vardabasso, ricercatore istriano

Cerimonia di scoprimento ieri mettina di una targa viaria intitolata al geologo istriano Silvio Vardabasso, posta tra via Lorenzetti e via Zorutti (nella Italfoto). L'insigne ricercatore, nato a Buie nel 1891, deceduto a Vicenza nel 1966, fu anche uno degli esperti della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi. Promotore dell'iniziativa è il circolo buiese «Donato Ragosa» di cui Vardabasso, negli ultimi anni della sua vita, era diventato presidente onorario.

Richiesta di Toth (An) "Roma fermi Tudjman"

Lucio Toth scende in campo contro Tudjman. «Il durissimo braccio di ferro tra Tudjman e la Contea dell'Istria — si legge in una nota — sui diritti delle comunità italiane e sull'autonomia regionale ha raggiunto un livello che esige un intervento immediato del governo italiano, tra l'altro ingiustamente accusato di trame contro l'integrità territoriale della Repubblica croata». Nel mirino del presidente dell'Associazione nazionale Venezia-Giulia e Dalmazia, in particolare, «le farneticazioni sul presunto complotto tra cetnici serbi e neofascisti italiani». Così facendo Tudjman si renderebberesponsabile di uno «squilibrio politico» capace solo attizzare «focolai di odio in Istria e Dalmazia, ma anche tra molisani e abbruzzesi di origine schiavona».

CONSULTE A CONVEGNO DA TUTTA ITALIA PER CONFRONTARE E COLLEGARE ESPERIENZE

Strategie al femminile

Dall'incontro scaturirà un documento per il governo su lavoro, servizi, pari opportunità

Trieste diverrà punto di riferimento e osservatorio per le problematiche femminili di tutta Italia. È essenziale allacciare rapporti sempre più stretti tra consulte, associazioni e commissioni rappresentanti delle donne per creare un laboratorio di strategie comuni. Lo è ancor più in un momento come l'attuale, di grave preoccupazione nei confronti di un governo che definisce «inutili» i consultori e intende togliere i finanziamenti alle commissioni per le pari opportunità. Il primo convegno nazionale delle consulte, promosso ieri dalla consulta femminile del Comune di Trieste nella cornice della sala Caprin del castello di S. Giusto, ha chiamato a raccolta le donne. Scopo dell'incontro è stato quello di collegare e confrontare le diverse esperienze presentate dalle numerose rappresentanti giunte da tutt'Italia. Dalla riflessione che è seguita prenderà origine un documento da porre agli organi governativi perché, ha sottolineato Ester Pacor, presidente della consulta triestina, occorre far riconoscere la funzione delle consulte femminili, rappresentative delle varie associazioni «rosa» ad esse collegate. Diverse per formazione, realizzazione e organizzazione, le consulte in tutte le regioni si trovano a lottare contro gli stessi problemi: occupazione, organizzazione e presenza di servizi, orari. Le discriminazioni esistono ancora, ha ammonito Pacor, e non bastano le pur favorevoli leggi esistenti a cancellarle. A proposito del lavoro, vissuto ora dalle donne come un diritto e non più solo come integrazione del reddito familiare, sono emersi alcuni curiosi dati: mentre aumenta in modo consistente il tasso di occupazione femminile, a fronte di un calo maschile, tra le donne aumenta in maniera impressionante la disoccupazione specie giovanile. Risulta poi che il 70% delle donne lavoratrici è concentrato nel 10% dell'insieme delle mansioni esistenti. Si evidenziano perciò nuove e forti «disuguaglianze di opportunità». Per questo è indispensabile lavorare alla promozione di politiche di azioni positive che riguardino le quote di assunzione, la riduzione dell'orario di lavoro e il cambiamento dei «tempi» delle città. Altro elemento di discussione è stato l'impegno per uno sviluppo dei servizi sociali per l'infanzia, per la salute e la maternità, per i consultori e infine per la costruzione di centri culturali per le donne. Tutte queste rappresentano realtà presenti in maniera insufficiente sul territorio che oggi, nonostante tutto, vengono messe in discussione.

Anna Maria Naveri

Pubblico al convegno delle Consulte femminili italiane nella sala Caprin del castello di San Giusto. (Italfoto)

IN POCHE RIGHE

«La procura non aveva il coraggio per fare il processo della Risiera»

«La Procura della Repubblica di Trieste cercò di ostacolare in tutti i modi la celebrazione del processo per i crimini della Risiera». Lo ha affermato Sergio Kostoris, che fu patrono di parte civile, ieri, nel corso di una tavola rotonda che si è svolta ieri alla Fiera per ricordare i cinquant'anni dell'unico campo di sterminio nazista esistente in Italia. «L'allora procuratore della repubblica, Francesco Saverio Santonastaso -ha precisato Kostoris- inviò gli atti del procedimento a Padova ravvisando soltanto reati militari e, di conseguenza, prescritti. Andarono così persi altri quattro anni, dal '70 al '74, prima che la Cassazione decidesse per Trieste e che l'istruttoria potesse finalmente avere inizio. E se poi il processo si fece, il merito va a Sergio Serbo, l'unico magistrato coraggioso di quei tempi.»

«Vi fu collaborazionismo a tre livelli -ha sostenuto il segretario dell'Istituto del movimento di liberazione, Galliano Fogar, toccando un altro punto ancora scottante- al più alto da parte di profetto e podestà, a quello intermedio ad opera di repubblichini e fascisti e a quello più basso da parte della popolazione civile: quest'ultimo coinvolse cinquecento fra italiani, sloveni e croati.»

Antonella Furlan, direttrice del centro culturale de Henriquez, ha rilevato come i graffiti e gli scritti della Risiera recuperati da de Henriquez siano ancora ben custoditi, mentre sono scomparse molte parti della storia della città di Trieste durante la guerra e dell'Archivio dei collaborazionisti della Gestapo che il fondatore del museo della guerra aveva conservato. «Tanto materiale è stato asportato, de Henriquez forse sapeva molte cose -ha commentato Antonella Furlan- per cui il dubbio che possa essere stato ucciso per farlo tacere per sempre riguardo molti misteri della Risiera, permane.»

Traffico proibito al Cacciatore per la cronoscalata podistica

Per permettere lo svolgimento della settima Cronoscalata podistica del Boschetto, il traffico sarà proibito a tutti i veicoli questa mattina dalle 8 alle 13 lungo il viale del Cacciatore.

Si concludono le celebrazioni per il cinquantenario delle Acli

Si chiudono oggi, nella parrocchia San Marco di via Modiano 3 (strada di Fiume), le celebrazioni per il cinquantenario delle Acli. Alle 10 sarà celebrata una messa mentre alle 17.30 verrà presentato lo sportello Anni verdi (proposte dei cittadini per una migliore qualità della vita). Alle 18 infine ci sarà la premiazione del concorso «La città che non vogliamo». Vi hanno partecipato con scritti e disegni più di cinquecento ragazzi delle scuole elementari e medie. Gran finale alle 22 con tombola e ricchi premi. I chioschi enogastronomici saranno aperti sia a pranzo che a cena. La serata sarà allietata dalla musica degli Spring. Ieri intanto si è svolto un incontro con il vicepresidente nazionale Luigi Bobba e gli ex presidenti nazionali Livio Labor e Giovanni Bianchi.

LE PROPOSTE DI 'CAMMINATRIESTE'

'Una rete potenziata per i bus e il tram di Opicina «allungato»'

Incentivazione del trasporto pubblico su gomma, realizzazione di percorsi riservati per tram e autobus, pedonalizzazione del centro, estensione delle aree verdi: le proposte di «CamminaTrieste», il comitato di difesa dei pedoni che da anni si batte per la tutela dei cittadini, dell'ambiente e, in generale, per una miglior vivibilità urbana sono state presentate ieri dal coordinatore dell'associazione, Sergio Tremul, nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte, tra gli altri, i sindaci di Duino-Aurisina, Giorgio Depangher, e di Muggia, Sergio Milo.

Il progetto di «CamminaTrieste» rientra infatti in un'ottica di integrazione dei trasporti su scala provinciale. «Va potenziato e sfruttato l'asse dei percorsi Act — ha detto Tremul — ferma restando la necessità di migliorare le tecnologie e di inserire autobus nuovi nel parco circolante».

Lo stesso tram di Opicina, secondo il responsabile di «CamminaTrieste», potrebbe proseguire anche in altri centri dell'altipiano, mentre una linea ferroviaria Monfalcone-Trieste-Aquilinia, con servizio di tipo metropolitano, «potrebbe venir realizzata senza grandi costi».

La tappa successiva è la costituzione di un consorzio (per altro previsto dalla legge sulla riforma delle autonomie locali) tra territori vicini (Gorizia, il Friuli, la Slovenia) cui farebbero capo non soltanto il servizio di pubblico trasporto, ma anche l'erogazione di gas, energia elettrica, metano, acqua.

«Per concretizzare questi obiettivi — ha aggiunto Tremul — vanno attuati tutti i piani di trasporto esistenti, la variante del piano regolatore e il piano urbano del traffico».

Scendendo nei particolari del disagio che ogni giorno i cititadini-pedoni devono affrontare nei piccoli spostamenti urbani, Tremul ha ricordato le auto che invadono i marciapiedi, le aree pedonali, le fermate degli autobus, il tutto nella piena impunità: «Esiste — ha denunciato il coordinatore di CamminaTrieste — un partito trasversale che difende il suolo pubblico a favore delle macchine, anche dove regolamenti e codice della strada impongono il contrario.

Qualcuno dovrà pur risponderne!». Al termine dell'incontro circa 250 persone, dopo aver visitato il museo ferroviario, sono salite a bordo del treno storico per un tour attorno a Trieste; ad allietare la partenza e la visita, il complesso bandistico «Arcobaleno» diretto dal maestro Krisanovskj.

g. l.

ADDOBBATI BRUNNER, BENCO PITTERI, ERJAVEC E MUZIO DE TOMMASINI

Medie, la carica dei diplomati

SC. MEDIA STAT. «ADDOBBATI BRUNNER»

III A: Amadeo Elisa (ottimo), Benedetti Lucilla (distinto), Botteghelli Chiara (distinto), Ferluga Roberta (sufficiente), Filippo Paola (distinto), Gerzeli Silvia (sufficiente), Glavina Annalisa (sufficiente), Gon Manuel (sufficiente), Hoglievina Marco (ottimo), Koterle Silvia (buono), Krecic Stefano (sufficiente), Mansour Meriam (sufficiente), Minni Sara (buono), Palmisano Elena (buono), Pugliese Andrea (sufficiente), Roselli Roberta (distinto), Rovattini Giuliano (sufficiente), Santarpia Raffaella (distinto), Stocca Davide (sufficiente), Stokelj Riccardo (buono), Udovicic Piero (sufficiente), Viviani Martino (ottimo), Zadnik Denis (ottimo).

III B: Alberti Elisa (distinto), Antoniani Manuela (sufficiente), Bunz Tanya (buono), Cuban Caterina (distinto), Cumani Francesco (distinto), Fabris Beatrice (ottimo), Filippi Enrica (sufficiente), Goljeseck Alan (sufficiente), Petronio Mauri (sufficiente), Piemontesi Erika (buono), Racman Roberta (ottimo), Riso Sabrina (buono), Scarpato Francesca (ottimo), Sicolo Michela (buono), Spezzigu Elisa (sufficiente).

III C: Bercari Selena (sufficiente), Biasin Davide (buono), Bortolussi Giorgio (sufficiente), Cecchelin Sandro (sufficiente), Cimador Pierantonio (distinto), Del Puppo Dario (sufficiente), Ellero Anna (sufficiente), Fernetich Eleonora (sufficiente), Franza Raffaella (sufficiente) Godnik Cristian (ottimo), Hauser Marco (ottimo), Iacoviello Katiuscia (sufficiente), Iannicelli Enrico (distinto), Koterle Massimiliano (sufficiente), Lassini Davide (sufficiente), Leopizzi Cosimo (sufficiente), Monterosso Mauro (sufficiente), Richter Cristina (sufficiente), Rinaldi Chiara (sufficiente), Rossi Riccardo (sufficiente), Sironich Giada (sufficiente), Tuillier Emanuele (distinto).

III D: Bolle Igor (sufficiente), Bon Eric (buono), D'Ascenzi Letizia (sufficiente), Dini Denis (sufficiente), Fiorino Denny (distinto), Gerolani Monica (distinto), Gerometta Marco (distinto), Ghersinich Andrea (buono), Ghersinich Marco (buono), Maffei Maurizio (sufficiente), Michieli Daniel (sufficiente), Padovan Mitja (distinto), Schilappa Inga (sufficiente), Stanfelj Sara (distinto), Tanjevic Boris (sufficiente), Tuccillo Roberta (sufficiente), Vascotto Marianna (buono), Zappador Massimo (distinto).

III E: Bernardini Anna (sufficiente), Biasutti Lea (sufficiente), Budak Stefano (buono), Fantuzzi Claudia (distinto), Fontanot Martina (sufficiente), Giacca Alessandra (buono), Lorenzi Roberta (sufficiente), Manzo Annamaria (sufficiente), Marini Susanna (buono), Mazzuia Nicolò (sufficiente), Nicchi Samanta (sufficiente), Paoletti Raffaella (ottimo), Petrinka Luca (buono), Ratta Antonio (sufficiente), Sansevrino Jenny (sufficiente), Tiziani Francesca (ottimo), Vendramin Gioia (distinto).

SCUOLA STATALE «BENCO-PITTERI»

III A: Battaglia Luca (sufficiente), Callegaris Erika (buono), Cesarello Massimiliano (sufficiente), D'Aniello Lisa (sufficiente), Dimini Stefano (sufficiente), Drago Santo Alessandro (distinto), Gerunda Michele (sufficiente), Linari Gabrio (distinto), Meneghini Fabio (ottimo), Montini Andrea (sufficiente), Moratto Erik (buono), Pertoldi Diego (buono), Pitarresi Federica (sufficiente), Rigoni Silvia (sufficiente), Sillitti Giuseppe (ottimo), Sparagna Aaron (sufficiente), Sunjerga Marko (sufficiente), Ulisse Fulvio (buono).

III B: Amato Vito (buono), Battistutta Derni Roberto (distinto), Bonnes Davide (sufficiente), Cimadori Matteo (sufficiente), Ellero Giulio (sufficiente), Fachin Greta (buono), Grauner Stefano (sufficiente), Grizon Natascia (sufficiente), Rossi Marco (buono), Zubin Luca (buono), Sartor Francesco - priv. - (sufficiente).

III C: Alfeo Luca (buono), Bosdachin Manuel (ottimo), Camerini Davide (sufficiente), Cappellari Christian (sufficiente), Cioch Cristina (buono), Dilica Davide (buono), Donnarumma Vinicio (sufficiente), Giacca Sabrina (buono), Gianolla Giulio (sufficiente), Ghersinich Valentina (sufficiente), Micori Christian (sufficiente), Mucaria Daniele (sufficiente), Palumbo Elisa (sufficiente), Parenzan Lorenzo (sufficiente), Pellegrini Renata (sufficiente), Pistan Stefano (sufficiente), Ravalico Alan (distinto), Termini Manuel (sufficiente), Zuccheri Arianna (sufficiente).

SC. STAT. SLOVENA «ERJAVEC»

III: Antonini Barbara (distinto), Hrovatin Andrea (buono), Luksa Kristjan (sufficiente), Ravbar Katia (sufficiente), Rismondo Andrej (sufficiente), Tavcar Tilen (sufficiente), Vatovani Sandi (distinto).

SC. MEDIA STATALE «MUZIO DE TOMMASINI»
(Villa Opicina)

III A: Andreassich Federico (buono), Bizjak Stefano (buono), Boniello Carlo (buono), Boniello Maria Anna (distinto), Carella Cristiano (sufficiente), Di Guida Francesca (distinto), Drabeni Marina (ottimo), Fraizzoli Francesca (buono), Franco Marco (distinto), Gabassi Giovanni (ottimo), Gatto Tommaso (sufficiente), Giacomelli Alessandro (distinto), Groppazzi Massimiliano (sufficiente), Montello Andrea (distinto), Morpurgo Giorgio (distinto), Olivo Marco (sufficiente), Recidivi Paolo (ottimo), Rizzi Pierpaolo (distinto), Roggero Roberta (buono), Sferco Anna Rita (buono), Simeone Valentina (buono), Stagni Nicoletta (sufficiente).

III B: Balbi Andrea (sufficiente), Biagi Matteo (sufficiente), Coronica Francesca (sufficiente), Di Sessa Marco (ottimo), Giusti Ivka (sufficiente), Lisi Elena (sufficiente), Meola Marco (buono), Monte Marino (buono), Nassivera Gwendoline Ivanna Wanda (sufficiente), Pacco Emiliano (ottimo), Pertan Massimiliano (sufficiente), Pinamonti Marco (ottimo), Romano Angela (sufficiente), Scherlavai Dario (buono), Segolin Ilaria (sufficiente), Vergerio Lara (sufficiente), Zibana Davide (buono).

III C: Ghermig Alessia (sufficiente), Gregori Paola (sufficiente), Mauro Alessio (sufficiente), Però Monica (buono), Pisani Alan (sufficiente), Pupis Giorgio (buono), Serpi Manuela (sufficiente), Viti Daniele (sufficiente), Zanon Eleonora (sufficiente).

III D: Beacovich Sarah (sufficiente), Bencich Marco (buono), Besic Kasim (sufficiente), Bidoli Federico (sufficiente), Briscik Stefano (distinto), Castiglione Matteo (sufficiente); Cingerla Andrea (sufficiente), Devescovi Andrea (sufficiente), Fedrigo Paolo (buono), Licciardello Alessandro (sufficiente), Reja Diego (sufficiente), Revelant Elena (ottimo), Ritossa Kristian (sufficiente), Romano Eleonora (sufficiente), Silvestri Stefano (buono), Viezzoli Mauro (sufficiente).

PROGETTOCASA

la tua guida immobiliare

PROGETTOCASA

040-368283

DESIDERATE VENDERE O STIMARE IL VOSTRO IMMOBILE?

Telefonate a

PROGETTOCASA

saremo a vostra disposizione per una definizione rapida e in contanti.

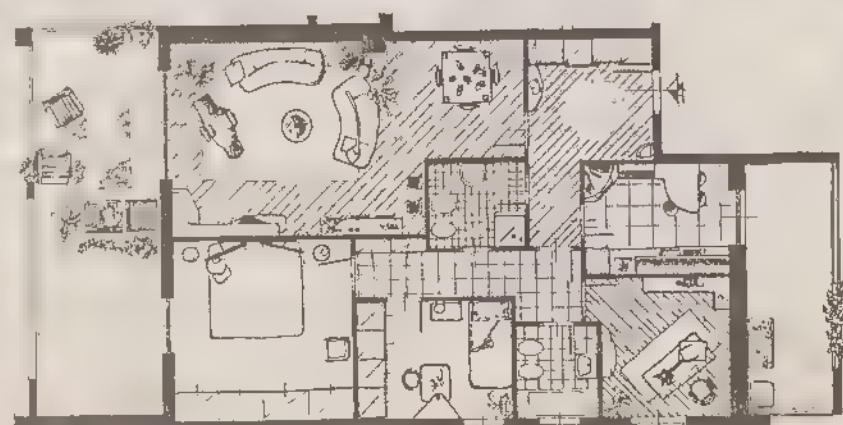
BONOMEA

IN UNA DELLE PIÙ SUGGESTIVE ZONE TRIESTINE, proponiamo appartamento in elegante palazzina composto da saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e terrazzo con vista mare. PREZZO CONCORRENZIALE!

UNIVERSITÀ

IN SPLENDIDA POSIZIONE ELEVATA SUL MONTE VALERIO CON VISTA MARE - CITTÀ.

Proponiamo appartamento in casa ventennale composto da soggiorno,cucina 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo di 35 mq. e giardino di 100 mq..
Ottima esposizione al sole, confinante con zone verdi; l'immobile è dotato di ampio box e posto macchina.

VIA COMMERCIALE

STUPENDA VISTA MARE

disponiamo appartamento composto da salone, tre stanze, doppi servizi, terrazze abitabili, box, riscaldamento autonomo, vasca idromasssaggio, caminetto, videocitofono.

MUGGIA

NUOVE VILLETTE INSERITE NEL VERDE DEL VERSANTE SOLEGGIATO DEL MONTE MUGGESANO.

Distribuite su tre livelli, si compongono di garage per due mezzi, taverna, salone, cucina abitabile, servizi, tre camere, giardino e terrazzo.

Vi proponiamo in queste illustrazioni i due piani abitabili dell'immobile.

Evidenziamo le rifiniture di qualità e la possibilità di permutare il vostro immobile

VENDITE

ALTURA appartamento panoramicissimo vista mare, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, soffitta, 170.000.000.

BAIAMONTI ADIACENZE attico panoramico, salone con caminetto, sala da pranzo, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, balcone e terrazza di circa 90 mq, box.

BORGO TERESIANO appartamento ampia metratura in casa d'epoca ristrutturata, salone, quattro stanze, ampia cucina, tripli servizi, lavanderia, veranda.

CABOTO ADIACENZE proponiamo uffici - laboratori - magazzini nelle immediate vicinanze della superstrada con ampia zona destinata a parcheggi esclusivi. Rifiniture e pagamenti personalizzati.

CENTRALISSIMO appartamento di grande prestigio con vista suggestiva sul Teatro Romano, ampia metratura, salone, cinque stanze, cucina, tripli servizi, doppio ingresso. Adattissimo ad ufficio di rappresentanza.

COMMERCIALE vista mare proponiamo attici bipiano in residence di nuova costruzione, salone, tre/quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazze abitabili, rifiniture personalizzate, vasche idromassaggio, caminetti, videocitofono, casseforti.

CORONEO ADIACENZE saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, camerino, servizi separati, balcone, ripostiglio, cantina, autometano, ascensore, 165.000.000.

FORAGGI ADIACENZE soggiorno, due stanze, cucina abitabile, servizi separati, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, 125.000.000.

GIARDINO BASEVI ADIACENZE appartamento in casa nuova, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, circa 125 mq, 250.000.000. Posti macchina in garage.

OPICINA ultime disponibilità appartamenti primingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, terrazze, due posti macchina, cantina, ottime rifiniture. Possibilità permute.

OPICINA nuda proprietà uso investimento, saloncino, camera, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, ripostiglio, posto macchina in garage, 105.000.000.

ROSSETTI ADIACENZE piano alto panoramico, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza e balcone, posto macchina in garage, 240.000.000. Ottime rifiniture.

SAN GIACOMO ADIACENZE appartamento primingresso in casa ristrutturata, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 135.000.000.

STRADA DI FIUME secondo piano, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, casa restaurata, 105.000.000.

VIA DELLE DOCCE casa trentennale con riscaldamento centralizzato, piano rialzato, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, soffitta, 105.000.000.

VIA FRESCOBALDI recente, panoramico piano alto con ascensore, saloncino, due camere, cucina, bagno, veranda, soffitta, posto macchina in garage, 195.000.000.

VIA ROSSETTI in palazzina recente, saloncino, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due balconi, buone condizioni, 180.000.000.

VISOGLIANO in recentissimo residence vista mare, appartamento due livelli, saloncino, camera, cucina abitabile, bagno, lavanderia, ampio garage, mansarda di c.ca 40 mq, terrazzo abitabile e giardinetto, 278.000.000.

ZONA UNIVERSITÀ nuda proprietà uso investimento, salone, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, veranda, cantina, riscaldamento autonomo, 95.000.000.

GORIZIA appartamento residenziale soggiorno, due camere, cucina, bagno con idromassaggio, terrazza, posto macchina, 120.000.000. 0431/35986

MONFALCONE centro villa rifinitissima, ampia metratura, mansarda, taverna, garage, giardino. 0431/35986

VILLE

BAIA SISTIANA ADIACENZE villa singola pronta consegna, quattro livelli, salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazze e porticati, taverna, autorimessa, giardino, ottime rifiniture. Possibilità permute e condizioni di pagamento personalizzate.

MUGGIA villa unifamiliare di prossima costruzione, vista mare, autorimessa, taverna, saloncino, tre stanze, tripli servizi, terrazza, porticato e giardino di circa 700 mq.

OPICINA in zona esclusiva stupenda villa indipendente con viale d'accesso e ampio giardino, ingresso, due saloni con caminetto e travi a vista, grande cucina, tre stanze matrimoniali, doppi servizi, lisciaia, autorimessa. Trattative riservate in ufficio previo appuntamento.

SISTIANA ville in fase di ultimazione con rifiniture di ottimo livello, saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampi garages, giardini propri, prezzi da 430.000.000. Condizioni di pagamento personalizzate.

OPICINA villette in costruzione, ultime disponibilità, salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, porticato, giardino, due posti macchina coperti. Consegna dicembre '94. Ottime rifiniture - possibilita' permute.

AFFITTANZE

VIA CAPODISTRIA non residenti, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, casa recente, 750.000 mensili.

VIA REVOLTELLA non residenti, recente, saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, 750.000 mensili.

BARCOLA non residenti, appartamento in villetta con giardino, salone, due camere, camerino, cucina, servizi, terrazze, box, 2.000.000 mensili.

TRIBUNALE ADIACENZE uso ufficio, grande atrio, salone, due stanze, servizio, casa recente, piano basso, 1.000.000 mensili.

VIA SAN NICOLÒ prestigioso ufficio ampia metratura, disposto su due piani, casa signorile, autometano.

BOX E LOCALI

BOX Ospedale adiacenze, circa 45 mq con possibilità di soppalco, adatto anche uso magazzino, cancello automatico, 100.000.000.

POSTI MACCHINA in garage adiacenze San Giacomo, a partire da 30.000.000.

MUGGIA locale - magazzino uso garage, possibilità soppalco, passo carrabile, dotato di acqua e luce, 110.000.000.

OPICINA

ATTICO SU DUE PIANI.

Attico in palazzina in corso di costruzione composto da soggiorno, tre stanze, doppi servizi, cucina abitabile, grandi terrazze abitabili, due posti macchina, cantina.

SAN DORLIGO

VILLE BIFAMILIARI DI IMMINENTE COSTRUZIONE DISPOSTE SU 3 PIANI

Piano terra: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, portico, ampio giardino.
Primo piano: tre camere matrimoniali, bagno, balcone.
Secondo piano: mansarda di 55 mq completamente utilizzabile.
Possibilità ampia taverna. Rifiniture e pagamenti personalizzati.

GRIGNANO

ULTIME DISPONIBILITÀ in residence esclusivo sia per la sua particolare posizione che per le sue rifiniture, proponiamo appartamenti su due piani composti da salone, tre stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, giardino proprio. Rifiniture personalizzate.

Trieste, via Rossini 10

DUINO / DRAMMATICA ANALISI DEL PRESIDENTE DELLA CATEGORIA MARIO BUSSANI

Maricoltori, futuro a rischio

L'incertezza normativa nella materia ha condizionato negli ultimi sei anni le vendite di mitili e molluschi

Era nato come convegno regionale sulle maricolture, si è trasformato in un grido di dolore collettivo (l'ennesimo) di un settore ridotto oramai allo sfinimento.

Parliamo di «Quale futuro per le miticolture nel golfo di Trieste?», incontro a chiara caratterizzazione scientifica (l'organizzatore, Mario Bussani, presidente della Federazione dei maricoltori, ha fatto intervenire i maggiori studiosi della materia) svoltosi ieri a Trieste.

«Da sei anni viviamo sul filo del rasoio - ha affermato Bussani - perchè manca una normativa adeguata, in grado di mettere finalmente in luce il confine fra sano e malsano, in modo da favorire il ritorno degli acquirenti».

L'attuale stato di confusione ha infatti prodotto una grave conseguenza: la progressiva riduzione della domanda da parte dei potenziali acquirenti.

«Quasi la metà degli operatori ha abbandonato la produzione»

«Non a caso - ha aggiunto Bussani - siamo incredibilmente diventati importatori di mitili e molluschi provenienti da paesi, come la Spagna, nei quali la legislazione in materia di controlli sanitari è molto più blanda della nostra».

In altre parole, l'Italia è più scientifica e meticolosa, ma scende disastrosamente nella classifica mondiale della pesca, esattamente al 31° posto, dopo il Pakistan (sic!) e prima dell'Indonesia, per una sorta di harakiri commerciale.

«Non auspichiamo certo la liberalizzazione nella produzione e nella vendita, anzi - precisa Bussani - vogliamo che sia rigorosamente rispettato un puntuale criterio sanitario. Ma ugualmente i vari relatori, in particolare Gianni Amirante, direttore dei Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste, hanno predisposto delle nuove metodiche di rilevamento biotossico da Dsp, uno dei tipi di avvelenamento da molluschi, che dovrebbero essere attentamente prese in considerazione dall'Usl per permettere la rinascita del settore».

«Oramai il 40% dei miticoltori del nostro golfo ha sospeso l'attività - ha concluso amaramente Bussani - e se andremo avanti di questo passo, il prossimo anno non avremo neppure il numero legale per poter convocare l'assemblea della categoria».

U. Sa.

DUINO / RIMESSO A GALLA DAI POMPIERI NEL PORTICCIOLO

Affonda il motoscafo della polizia

Semiaffondato il motoscafo della polizia di Duino. All'alba di ieri, causa un brusco abbassamento della marea, l'imbarcazione, ormeggiata nel porticciolo davanti alla postazione a mare del commissariato, ha cominciato a imbarcare acqua dall'asse dell'elica e la poppa è finita completamente sotto.

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per agganciare il motoscafo e riportarlo in linea di galleggiamento. La barca non ha subìto alcun danno e già ieri sera era pronta per tornare all'operatività. Non è stato nemmeno arrecato alcun inquinamento: inspiegabile, almeno all'apparenza, il nervosismo dei poliziotti.

Il natante della polizia e l'autogrù dei pompieri a Duino (Foto Balbi)

IN MAGGIO

Malattie infettive: 250 "casi" di varicella

Maggio all'insegna della varicella. E' quanto si desume dal bollettino delle malattie infettive per la provincia di Trieste diffuso ieri dall'Usl n° 1. Nel mese di maggio si sono riscontarti ben duecentocinquanta casi. Seguono la rosolia con 95 e la parotite con 42.

Benchè i casi di Aids siano di gran lunga inferiori, colpisce il fatto che se ne siano registrati quattro nel solo mese scorso. C'è persino stato un caso di sifilide. Per il resto la scarlattina si attesta a quota ventuno, la tubercolosi a undici, mentre si sono registrati cinque casi di morbillo.

Ecco le altre malattie: pertosse (1), epatite A (2), epatite B (1), epatite C (2), botulismo (1).

PER LAVORI

Senso unico alternato da Sistiana ad Aurisina

Senso unico alternato da domani e per tutta la durata dei lavori nel tratto di strada tra Sistiana e Aurisina. Il provvedimento prefettizio si è reso necessario per consentire l'esecuzione dei lavori di posa in opera di un tritubo per fibre ottiche. Il senso unico sarà regolamentato da un apposito impianto semaforico dalle 8,00 alle 17,00 per tratti non superiori a 150 metri.

Un divieto di sosta e parcheggio nella zona immediatamente adiacente il campo sportivo di Padriciano è stato invece istituito da ieri e fino al 6 luglio. Il provvedimento si è reso necessario per permettere alla società "Gaja" di organizzare una manifestazione sportiva.

MUGGIA / PRESENTATO IERI IL BILANCIO DEI PRIMI OTTO MESI DI ATTIVITA'

«La scuola del Verdi potrebbe chiudere»

L'allarme del regista Boni: "Siamo senza fondi" - E il direttore Chessa si appella agli enti pubblici

A un anno dalla sua costituzione, la «Scuola del Teatro Verdi di Muggia» rischia di chiudere i battenti. Troppo grosso sarebbe infatti l'onere economico che gli organizzatori dovrebbero sobbarcarsi, soprattutto in assenza di prospettive concrete.

Nata nell'ottobre '93 su iniziativa del Circolo Frausin e del Cirt (Centro italiano ricerca teatrale), la scuola si ritrova a fare il bilancio dei primi otto mesi di attività dovendo fare i conti con un budget ridotto all'osso e quasi interamente a carico di allievi e insegnanti. Un grosso impegno, dunque, nonostante la disponibilità gratuita della sala del teatro. «Realizzare uno spettacolo ha dei costi. E benchè non si tratti di cifre astronomiche - ha rimarcato il regista Giovanni Boni, che ha condotto i due stage svoltisi durante l'anno - ogni produzione assorbe qualcosa come 3-4 milioni». Basterebbe poco, quindi, a dare una boccata d'ossigeno ad una realtà che nella Muggia delle bande e del Carnevale costituisce un elemento del tutto nuovo.

Da parte sua, il direttore del teatro Giovanni Chessa è intenzionato a lanciare un Sos a tutti gli enti pubblici, dal Comune istroveneto a quello di Trieste, dalla Provincia alla Regione, senza dimenticare i commercianti locali. Ed è soprattutto a questi ultimi che si rivolge il progetto abbonamento per la prossima stagione teatrale (un pacchetto di 22 spettacoli a sole 100 mila lire). Un modo come un altro per sostenere la scuola. Un'altra via, suggerita da Boni, potrebbe essere quella di trovare uno spazio per la costituenda compagnia del «Verdi» nell'ambito delle varie iniziative organizzate nella cittadina costiera (vedi «Muggia spettacolo ragazzi») e nell'intera provincia.

Dalla fondazione del teatro sono stati prodotti 2 spettacoli con l'eccezionale partecipazione del Theatre du Soleil di Parigi

«Il nostro è teatro amatoriale - sottolinea il regista - ma possiede tutti i requisiti per inserirsi in un più ampio quadro di attività culturali, senza peraltro confondersi con il teatro professionale».

Un grande passo è stato infatti compiuto dal primo trimestre, durante il quale gli allievi hanno appreso l'abc del mestiere, al secondo stage, mirato invece ad una ricerca più approfondita della propria individualità artistica. Si passa così dalla rappresentazione dello spettacolo-favola di Evegnij Schwarz, «Il Drago» («una prova dove gli attori - ricorda Boni - dovevano misurarsi entro schemi precostituiti»), allo shakespeariano «Sogno di una notte di mezza estate», implicante un nuovo e più creativo approccio al linguaggio classico.

Uno studio in cui ha avuto un ruolo determinante anche l'insegnamento di Aldo Vivoda, che ha portato a Muggia tutta l'esperienza pedagogica del parigino Theatre du Soleil. Vale a dire un accuratissimo lavoro sull'improvvisazione ed il gesto (con incursioni nella commedia dell'arte e nella tradizione balinese).

Con due produzioni e otto mesi di attività continuativa alle spalle, la scuola del «Verdi» adesso guarda al futuro, pronta a fare il bis. Le idee e i progetti non mancano, ma a questo punto tutto dipende dai finanziamenti.

Barbara Muslin

MUGGIA / OGGI CELEBRAZIONI IN DUOMO

Sacerdote da 50 anni: festa per Luigi Sartore

Oggi, nel duomo di Muggia, monsignor Luigi Sartore festeggia cinquant'anni di sacerdozio. Fu consacrato sacerdote il 25 giugno 1944. Aveva 27 anni e si era da poco laureato a pieni voti in lettere. Il vescovo Santin lo volle con sé per affidargli l'incarico di cappellano a Muggia.

Non sapeva, allora, che vi sarebbe rimasto per ben 24 anni. Si dedicò all'educazione dei giovani e nel centro da lui creato si svolsero anche i primi corsi per la formazione professionale.

Nel 1987 fu nominato monsignore e quattro anni dopo lasciava la parrocchia per la carica di canonico in San Giusto.

MUGGIA / FOTOGRAFI AL CENTRO MILLO

Mostra "5 x Alpe Adria" al via il Fotoforum in Austria

«5 x Alpe Adria». Una dicitura dal sapore vagamente «algebrico» per riunire in un'unica mostra le opere di cinque fotografi, destinate a rappresentare la nostra regione al XX Fotoforum internazionale che si terrà in Austria nell'autunno e che vedrà il concorso di altre regioni e nazioni di Alpe Adria (Stiria, Croazia, Carinzia, Slovenia, Veneto e la Baranja ungherese). Inaugurata ieri al centro «Millo» alla presenza degli autori, la rassegna nasce su iniziativa del Comune di Muggia e di Photo-Imago, l'associazione che da tempo si occupa della selezione dei lavori regionali in prospettiva del Fotoforum. «Quest'anno abbiamo individuato alcuni autori che potremmo definire emergenti - ha detto il curatore Adriano Perini - ed altri già noti, ma che hanno dato alla loro ricerca nuove interessanti valenze».

Autori emergenti della nostra regione

Si va così dalle dinamiche riprese della società newyorkese più popolare, colta sulla spiaggia di Coney Island dall'obiettivo di Marisa Ulcigrai, alla alla curiosa galleria di ritratti della middle class americana, realizzata da Roberto Giovetti a bordo di una nave da crociera. Del tutto diverso è invece l'approccio meditativo di Fabio Tortul, che con le sue trascolorate marine percorre le strade della scuola fotografica italiana di paesaggio.

Un viaggio nella memoria e nel simbolo ci viene infine suggerito dalle opere oniriche di Ulderica Da Pozzo, mentre le morbide foto in bianco e nero di Paola Tarquinii Bruni ci accompagnano nel meraviglioso mondo dei delfini. La mostra rimarrà aperta fino al 3 luglio con orario 10-12 e 17-20 (festivi 10-12).

b. m.

MUGGIA / PDS

Tutti per Veltroni

La sezione muggesana della Quercia indica Walter Veltroni alla guida nazionale del partito. Questo l'orientamento dell'ultima assemblea degli iscritti e simpatizzanti (presente anche Stelio Spadaro per la federazione di Trieste) che il Pds locale ha indetto per "istituire un rapporto più diretto con la base". Molto gettonato però anche il nome di D'Alema, che ha avuto seguito, a sentire il segretario Claudio Mutton, soprattutto tra gli eredi del vecchio Pci. Le «nuove leve» avrebbero invece optato per il direttore de «L'Unità» «proprio per la sua capacità di raccogliere consensi anche al di fuori del Pds - ha rimarcato Mutton - in prospettiva di un ampio schieramento alternativo a Berlusconi». Senza nulla togliere a D'Alema. Tutti concordi, tuttavia, nel ribadire che la Quercia non può restare a lungo senza un leader.

b. m.

Scoprite il mondo con la televisione via satellite

Basta accendere il televisore e il satellite vi mostrerà direttamente a casa vostra tutto il mondo. Campionati Mondiali di calcio Usa '94 compresi: uno dei più avvincenti spettacoli dell'anno.

Il satellite EUTELSAT a 13 gradi Est trasmette in diretta, in chiaro e sempre in condizioni video e audio ottimali tutte le partite dei campionati mondiali di calcio. Lo spettacolo è assicurato!

Ricordate, quella sera di luglio, le lacrime di Maradona? Quelle lacrime amare e rabbiose segnarono la fine del campionato mondiale di calcio ospitato in Italia nel 1990, nei quali anche la nazionale italiana patì una grande delusione. Da allora sono trascorsi quattro anni e lo spettacolo sta per ricominciare. Maradona, Roberto Baggio, Matheus e gli altri grandi assi del pallone oggi in circolazione (tolto qualcuno) sono pronti nuovamente a sfidarsi per la conquista della Coppa del Mondo. Quest'anno il mondiale si gioca lontano, negli Stati Uniti. Più di un tifoso, nostro connazionale, è già là, ma la stragrande maggioranza degli italiani si gode le partite a casa propria, in televisione. Anche il satellite EUTELSAT assicura la visione dello spettacolo più bello del mondo: tutte le 52 partite del mondiale americano, in chiaro e sempre in condizioni di video e audio ottimali.

13, IL NUMERO MAGICO

Per gli appassionati di calcio, e non solo, il 13 è un numero veramente fortunato. Per tutta la durata del campionato nazionale di calcio milioni di italiani inseguono questo numero: fare 13 al Totocalcio spesso significa arricchirsi in un batter d'occhio. Ma 13 è il numero da tenere a mente anche in occasione dei campionati mondiali USA '94. E' dalla posizione 13 gradi Est, infatti, che il satellite EUTELSAT trasmette dagli Stati Uniti in diretta tutte le partite.

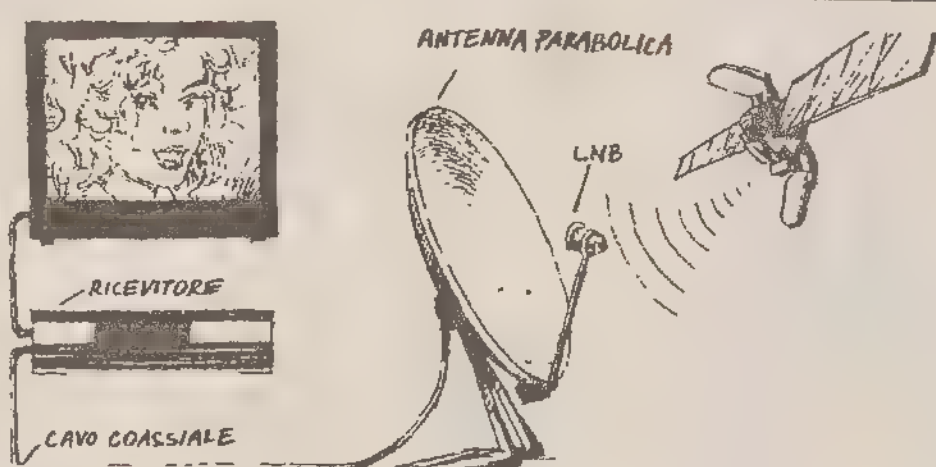
PUNTA L'ANTENNA SUI 13 gradi EST

Ovviamente, a 13 gradi Est, non ci sono solamente i campionati del mondo di calcio. Da quella posizione EUTELSAT trasmette una grande varietà di programmi televisivi in diverse lingue e addirittura canali multilingue.

Eccovi la lista dei canali trasmessi attualmente da EUTELSAT dai 13 gradi Est:

EURONEWS (in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola e italiana), il primo network europeo che trasmette news non stop.

EUROSPORT (in lingua inglese, francese e olandese), lo dice il nome: specialità sport! Ed è da questo canale che potrete godervi il mondiale di calcio: il più bello spettacolo dell'anno.

MTV EUROPE (in lingua inglese), videoclip 24 ore al giorno, ma anche moda, cinema e sport inconsueti.

TV5 EUROPE (in lingua francese), canale istituzionale francese.

DEUTSCHE WELLE TV (in lingua tedesca, inglese e spagnola), news dal mondo.

RTL 2 (in lingua tedesca), moltissimi film e qualche spettacolo di varietà.

MBC (in lingua araba), trasmesso da Londra.

WORLDNET (lingua inglese), canale americano.

NBC SUPER CHANNEL (in lingua inglese, olandese e tedesca), film, videoclip e news.

VIVA TV (in lingua tedesca), canale musicale.

UN 13 CHE NON FINIRA' DI STUPIRE

Dalla posizione 13 gradi Est è in arrivo, e in un futuro molto prossimo, una novità che rivoluzionerà le trasmissioni via satellite. Verso la fine del 1994 EUTELSAT lancerà nello spazio «Hot Bird», un quinto e potentissimo satellite riservato alla televisione. Posizionato sui 13 gradi Est, affiancato quindi al satellite già orbitante in quella posizione, «Hot Bird» non solo aumenterà la già ampia offerta EUTELSAT con 16 nuovi canali, ma consentirà di ricevere ben 30 canali televisivi con una semplice antenna fissa!

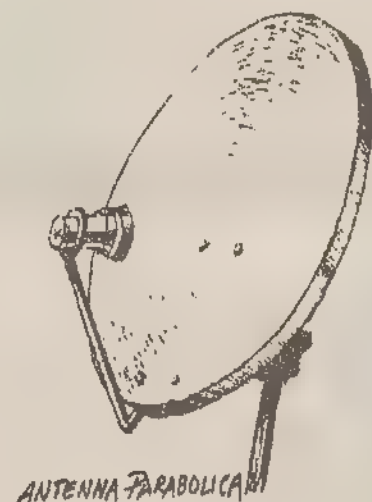
UNA PICCOLA ANTENNA PER 50 CANALI

Oggi il sistema EUTELSAT comprende sette satelliti in orbita. Una «costellazione» che permette la ricezione delle trasmissioni televisive nell'intero continente Europeo: dalle Azzorre a Mosca, dal Nord Africa alla Scandinavia. La maggior parte dei più prestigiosi canali televisivi europei, quali Euronews, Eurosport, NBC Super Channel, MTV fanno uso di EUTELSAT per raggiungere oltre 35 milioni di famiglie. Complessivamente 36 canali televisivi ed altrettanti radiofonici trasmettono dai satelliti EUTELSAT in diverse lingue. C'è da sottolineare poi che la maggior parte di essi sono trasmessi in chiaro e, quindi, sono disponibili a costo zero per i telespettatori.

Come abbiamo già visto, il lancio del nuovo satellite EUTELSAT, chiamato HOT BIRD, aumenterà notevolmente l'offerta, creando un polo televisivo veramente allettante: ben 30 canali Tv ricevibili con un'antenna fissa!

Ma all'EUTELSAT si sta già lavorando per mettere in cantiere un terzo satellite da mandare in orbita a 13 gradi Est, (che andrà ad affiancare, quindi, l'EUTELSAT II-F1, già operativo, e l'HOT BIRD). Questo nuovo satellite sarà chiamato HOT BIRD PLUS e, oltre ad aumentare ulteriormente il numero dei canali ricevibili da una singola posizione, ospiterà la televisione digitale. La tecnologia digitale sarà di decisiva importanza per lo sviluppo dei programmi televisivi di intrattenimento, offrendo ai consumatori nuovi e straordinari «optionals» come la televisione interattiva. Inoltre, questo satellite, disponendo di una potenza superiore ai precedenti, permetterà una ricezione diretta dei programmi con antenne paraboliche da 40 cm di diametro! Nei programmi di EUTELSAT il satellite HOT BIRD PLUS potrà essere disponibile già nel 1996.

EUTELSAT L'OPERATORE SATELLITARE NUMERO UNO IN EUROPA

Costituito nel 1977, EUTELSAT è il Consorzio Europeo delle Telecomunicazioni Satellitari, cui per l'Italia partecipa la TELESPAZIO, firmataria dell'accordo operativo. Oltre alla televisione e alla radio, i servizi offerti da EUTELSAT comprendono la telefonia, il trasferimento di dati, le videoconferenze, il monitoraggio dei mezzi mobili. Nessun altro operatore satellitare può garantire oggi in Europa la qualità del servizio offerto da EUTELSAT.

ANTENNA PARABOLICA — LNB — RICEVITORE — CAVO COASSIALE

ANTENNA PARABOLICA

IL MONDO A CASA PROPRIA

Sono già oltre 200 mila gli italiani che hanno scelto di ricevere a casa loro la Tv via satellite, la televisione che arriva dallo spazio, che parla tutte le lingue del mondo, che offre 24 ore al giorno quasi 100 canali televisivi che trasmettono notiziari, musica, film, avvenimenti sportivi, documentari e spettacoli di varietà.

La Tv via satellite è l'ultima frontiera tecnologica delle telecomunicazioni grazie alla quale possiamo rivoluzionare il nostro rapporto con la televisione. Se fino ad oggi ci è offerto di fare lo zapping tra 10 o 15 canali al massimo, con il satellite potremo averne a disposizione molti di più. In un batter d'occhio potremo goderci in diretta una partita di calcio dei mondiali americani, o un concerto rock da New York, vedere un telegiornale trasmesso da Parigi o un bel film in prima visione Tv in lingua originale.

QUAL E' LA DIFFERENZA TRA LA TV «NORMALE» E LA TV VIA SATELLITE?

Il satellite, ovviamente! Che ruota attorno alla Terra a 36.000 km di distanza, in un'orbita fissa e parallela all'equatore, praticamente alla stessa velocità della Terra. Il segnale televisivo parte dalla stazione emittente a terra ed è diretto al satellite, questo lo capta, lo amplifica e lo rispedisce a terra, dove grazie all'antenna parabolica e all'impianto di ricezione possiamo vedere il canale desiderato. Le trasmissioni satellitari viaggiano sulla banda delle microonde, la Tv «normale», invece, viene trasmessa, attraverso ponti radio, su radiofrequenze (VHF e UHF). In pratica questo significa che la Tv via satellite è più potente, permettendo così di ricevere sempre immagini e suono in condizioni assolutamente perfette.

SENTIRSI CITTADINI EUROPEI

Altra rilevante differenza tra la Tv «normale» e quella via satellite è determinata proprio dalla potenza del satellite, tale da rendere possibile la ricezione dello stesso programma in tutta Europa: dal Circolo Polare Artico al Marocco, dal Portogallo alla Russia. Le Tv trasmesse dal satellite hanno una dimensione continentale che travalica i confini nazionali, diventando, quindi, una grande occasione di unificazione tollerante in vista del prossimo millennio. Un mezzo per imparare a conoscere le altre culture e tradizioni, senza smarrire le proprie, per sentirsi effettivamente cittadini d'Europa.

COME FARE PER AVERE LA TV VIA SATELLITE

Un semplice impianto di ricezione satellitare è composto da:

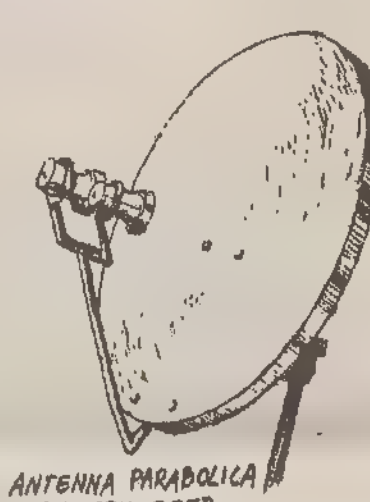
un'ANTENNA PARABOLICA (può essere installata sul tetto o su una parete) che raccoglie e concentra il segnale del satellite;

l'LNB (Low Noise Block) o illuminatore, che sta davanti all'antenna, e serve a ricevere il segnale e trasmetterlo al ricevitore attraverso un cavo coassiale;

il RICEVITORE (grande quanto un videoregistratore) che rende il segnale leggibile dal televisore.

Vi chiederete se una volta installato un impianto simile potrete ricevere qualunque canale televisivo trasmesso dai satelliti. Purtroppo no, perché ogni satellite orbita in una posizione precisa (come, ad esempio, il satellite EUTELSAT II F1 che si trova a 13 Est) e quindi una volta puntata l'antenna in quella posizione potrete vedere unicamente i canali trasmessi da quel satellite.

Esistono in commercio tre tipi di antenne paraboliche:

ANTENNA PARABOLICA A DOPPIO FEED

l'ANTENNA FISSA, con la quale possiamo ricevere il segnale di un singolo satellite;

l'ANTENNA MOBILE (azionata da un motore), capace di coprire completamente l'orizzonte dove sono disposti tutti i satelliti che trasmettono in Europa;

l'ANTENNA FISSA 'MULTIFEED', che disponendo di due o più LNB consente di ricevere il segnale di due o più satelliti.

Va anche detto che il satellite ha una determinata potenza e una precisa area di copertura, quindi il segnale trasmesso è più forte e nitido al centro dell'area coperta e più debole ai margini della stessa. Per poter ottenere un segnale della medesima qualità nel territorio italiano sono necessarie antenne di dimensioni diverse: dai 60 cm di diametro per il Nord, agli 80 cm per il Centro, ad un metro e oltre per il Sud.

DIAMO UN OCCHIO AI PREZZI

L'offerta di antenne paraboliche e di impianti di ricezione è ampia: ci sono kit completi di antenna fissa, LNB e ricevitore a partire da 500.000 lire circa e quelli con antenna a doppio feed a partire da 950.000 lire. Ma l'impianto di ricezione può naturalmente essere «costruito» a proprio piacere: ci sono antenne (a partire da 200.000 lire) e ricevitori (da 400.000 lire) di tutti i tipi e per tutte le funzioni, più o meno sofisticate, e posizionatori (per motorizzare l'impianto) dalle 300.000 lire in su. (Attenzione, però! I prezzi pubblicati non tengono conto dell'installazione). Senza dimenticare che esistono in commercio televisori e videoregistratori già predisposti di ricevitore satellitare.

Ma a questo punto, se siete veramente interessati alla Tv via satellite, vi invitiamo a rivolgervi ad un installatore o a un rivenditore specializzato. Sapranno consigliarvi per il meglio e offrirvi un impianto adatto alle vostre esigenze.

E buon divertimento con i campionati mondiali di calcio USA '94!

LA «GRANA»

Via del Lavareto ingombra di auto diventa una strettoia

Care Segnalazioni,

la via del Lavareto (Barcola) è larga appena quanto basta per consentire il passaggio di una sola autovettura alternativamente in salita o in discesa. Per il transito dei pedoni esiste uno strettissimo marciapiede soltanto nel tratto iniziale, ed è proprio lì che molte autovetture vengono abusivamente posteggiate a ridosso del muro, ostruendo completamente il marciapiede, e invadendo per almeno un metro anche la carreggiata. Ne consegue che i pedoni sono costretti a incamminarsi giù dal marciapiede lungo la già stretta via, mentre gli automobilisti devono calcolare in centimetri la linea di marcia per non strisciare contro il muro da un lato o contro le autovetture dall'altro. Per risolvere questo problema il Comune dovrebbe installare lungo il bordo del marciapiede dei paletti con catenella a protezione anche dei ragazzi che, spesso a frotte e di corsa, escono dal ricreatorio all'inizio della via.

Maria di Bartolo

La bimba con la bambola

Questa bella bambina è Bianca Maria de Marenzi, fotografata a Vienna, dove nacque nel 1890. Era figlia del barone Giuseppe Lodovico e della baronessa Olga de Scrinzi, due tra le più distinte famiglie triestine.

Pietro Covre

SCUOLA / REPLICA

«Ma bocciare non è così semplice»

Ancora una volta, in questo periodo, vengono sbattuti in prima pagina gli insegnanti, come fossero dei pazzi criminali perché bocciano. Leggo infatti sulle prime pagine di giovedì 23 giugno: «Bocciato in prima elementare — Straordinaria storia a Bologna di un alunno troppo vivace», ed ancora «Bocciato in prima elementare, caso più unico che raro».

Mi si permetta quindi, quale insegnante elementare in servizio da più di vent'anni, di esprimere in m erito alcune considerazioni e di fornire delle informazioni dettagliate che ritengo doverose.

Bocciare, alla scuola dell'obbligo, non è affatto semplice, e ciò è possibile solo in presenza di casi eccezionali e ben documentati. Per decidere o meno la non ammissione di un alunno alla classe successiva, viene convocata dal direttore didattico una riunione del consiglio d'interclasse, alla quale obbligatoriamente partecipano non solo gli insegnanti della classe cui l'alunno appartiene, ma anche tutti gli insegnanti delle classi parallele e il direttore stesso.

I docenti interessati devono informare dettagliatamente i colleghi, fornendo loro i quaderni, le prove di verifica, i disegni e quant'altro ritengano opportuno a testimonianza del grado di apprendimento raggiunto dall'allievo. Inoltre, devono illustrare verbalmente la sua situazione scolastica, il grado di maturazione raggiunto e le eventuali difficoltà di inserimento da lui incontrate, assieme a tutti i tentativi da essi fatti per aiutarlo a raggiungere comunque gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Si è tenuti pure a comunicare le date ed il numero dei colloqui avuti con i genitori nel corso dell'anno scolastico ed il contenuto di tali colloqui, che risultano annotati sul registro di classe.

Infine, dopo e solo dopo tutti questi ragguagli, si passa alla votazione, ed il giudizio espresso alla fine dovrebbe essere inappellabile: così vorrebbero la serietà, il buon senso ed il rispetto della professionalità dei docenti.

Mi meravigliano pertanto la sorpresa e l'indignazione dei genitori di fronte alla non ammissione del loro figlio alla classe successiva.

Non erano forse al corrente della situazione? Se, come asseriscono, avevano richiesto l'intervento ed il parere di uno psicologo, come potevano continuare a sottovalutare l'ecessiva ed incontrollabile vivacità del bambino e la sua continua voglia di giocare, senza capire che tutto ciò era una spia, un segnale del fatto che il grado di maturazione da lui raggiunto era insufficiente a fargli affrontare la classe seconda?

Le insegnanti, invece, tutto ciò l'avevano ben compreso e, per il bene del bambino, hanno ritenuto indispensabile offrirgli l'opportunità di dedicare un altr'anno al consolidamento delle abilità del leggere, dello scrivere e del far di conto che, o si apprendono e consolidano subito, in prima, o non si apprendono più!

Marina Buttignon Amarante

Ingiustizia sociale

Sono un muggesano emigrato in Germania nel lontano 1960. All'età di 54 anni, dopo 38 anni di continuo lavoro, di cui 10 anni a Trieste e i rimanenti all'estero, a causa del mio stato di salute ho dovuto interrompere la mia attività. L'ente assicurativo germanico, verificata la mia invalidità, ha riconosciuto il pensionamento che ricevo regolarmente dal 1988. Inviata domanda di invalidità all'Inps, il medesimo nel 1992 mi riconosceva il diritto, ma nel 1993 respingeva la domanda a causa di una mancanza di contribuzione. A questo punto mi chiedo se ciò sia stato corretto, nei confronti di chi, come me, si trova nell'impossibilità di continuare il lavoro. Infine chiedo se sotto l'aspetto morale sia giustificato il fatto che a un cittadino italiano venga rifiutata la pensione, mentre il medesimo ente versa mensilmente centinaia e centinaia di milioni a chi forse mai ha lavorato in Italia.

Nedo Zugna

PONZANINO / UN CASO EMBLEMATICO

«Un segnale di cambiamento»

Di fronte al perdurare di una logorante situazione di attesa da parte dei cittadini del Peep-Ponzanino di San Giacomo coinvolti negli espropri e negli sfratti, mi sembra doveroso ribadire la mia solidarietà, peraltro già espressa complessivamente dal consiglio circoscrizionale di cui faccio parte, per sollecitare la soluzione definitiva di questo problema che non deve essere relegato ai soli interessati, (oltre 190 famiglie espropriate) ma che deve essere sentito come un problema di tutti.

Considerando che la ristrutturazione urbanistica della città non si esaurisce al rione di San Giacomo, si porrà oltretutto il problema della destinazione delle aree anche di altre zone fatiscenti.

Tale riurbanizzazione, se posta con lo stesso metodo e con lo stesso criterio, potrebbe provocare altri sfratti ed espropri non adeguatamente indennizzati, suscitando ulteriori controversie tra cittadini, Comune, imprese costruttrici, Regione, alimentando così un clima di tensione e di conflittualità dalle quali nessuno trarrebbe vantaggio.

Ecco perché la soluzione del Ponzanino assume un aspetto determinante, una questione di principio che a mio avviso deve coinvolgere tutta la popolazione, non soltanto in un formale atto di solidarietà ma soprattutto per sollecitare in modo più incisivo l'amministrazione comunale a risolvere direttamente i problemi di questi cittadini, che non chiedono altro che un equo indennizzo oppure una decorosa abitazione alternativa, senza l'intermediazione delle imprese, alle quali viene affidato un ruolo improprio non sufficientemente controllato di diretto protagonista, che opera in privato nel nome della cosiddetta «libera iniziativa» e del «libero mercato», penalizzando sia gli espropriati, sia i nuovi acquirenti che in gran parte sono giovani sposi che hanno la «fortuna» di avere un lavoro stabile per ottenere un mutuo bancario da pagare quasi per tutta la vita.

E' necessario oggi, che l'amministrazione comunale dia un segnale di cambiamento, che in effetti si traduca in un progetto vivibile per la città, non disgiunto da una scelta politica razionale e quindi dalla affermazione dei diritti dei cittadini meno abbienti, le quali devono contrapporsi alle speculazioni, alle rendite parassitarie, che ripropongono un vecchio schema capitalistico arido e selvaggio in cui domina il più potente o il più esperto di certe operazioni finanziarie più o meno sommerse, che sono spesso occasione di ricchezza per pochi a discapito di altri cittadini.

I cittadini del Ponzanino hanno comunque il diritto di conoscere la propria sorte e di perorare la loro causa fino in fondo, nelle sedi più appropriate del comune e della regione con l'apporto di tutti. La circoscrizione di San Giacomo-Barriera vecchia ha più volte dimostrato unitariamente l'appoggio e l'impegno dovuto. Io credo che anche le forze politiche presenti negli altri enti locali debbano dare il loro apporto in merito. Per quanto riguarda Rifondazione comunista, sono certo che il nostro impegno e la nostra disponibilità sarà totale in tutte le sedi.

Claudio Sibelia, consigliere di Rifondaz. comunista della circoscrizione di S. Giacomo-Barriera V.

L'esproprio fa paura

E' inutile che il geometra Tromba faccia il «bravo ragazzo»: tutti sanno o hanno sentito dire cosa vuol dire «esproprio», è una parola che fa paura. Noi del Peep del Ponzanino sappiamo che adesso abbiamo una casa nel centro di S. Giacomo, vicino alla città.

Le nostre case sono solide, confortevoli, godiamo di una bella vista, non sentiamo le conversazioni né le baruffe dei nostri vicini, come avviene nei condomini. Alcuni di noi hanno anche il giardino. Tutto questo ha un prezzo, e chissà se le ipotetiche tabelle di indennità regionali ne terranno conto.

Se il consorzio di S. Giacomo ha avuto a suo tempo la delega dal comune di Trieste, non si illuda di poter portare a termine il suo piano, perché fortunatamente i tempi sono cambiati e adesso sindaco della città è Illy. Illy che il 1.o maggio era in testa del corteo dei lavoratori. E noi piccoli proprietari ci siamo rivolti al sindaco per avere una garanzia di come si svolgerà la parte finale di questo esproprio. Che il geometra Tromba pensi pure a vendere i suoi appartamenti e a guadagnare i suoi soldi, perché è talmente chiaro che non ci possono essere interessi comuni con i costruttori da una parte e noi espropriati ed il sindaco dall'altra.

Maria Millo

La piscina termale

A proposito della puntuale risposta della dottoressa Gemma Saiz riguardo le difficoltà di realizzazione della piscina termale, ribadisco che la nostra associazione desidera in tutti i modi contribuire a smuovere l'inspiegabile insensibilità dimostrata sinora dalle amministrazioni locali. Posso informare che durante il primo e utile incontro che la Pro Senectute ha organizzato venerdì 17 giugno tra tutte le associazioni di volontariato o sensibili ai problemi dell'assistenza com'è la nostra, ho proposto una forte azione comune a sostegno dell'iniziativa. Sarà ora urgente trovare la forma concreta di questa pressione che affianchi l'opera meritoria del comitato promotore.

Pina Pincetti presidente Associazione mogli medici

Salvare la Triestina

Sono un assiduo tifoso della Triestina fino dalla nascita del vecchio «Grezar». Giorni fa nei telegiornali locali, ho finalmente sentito dal presidente Antonio Spadaro del Lloyd Adriatico che la società è in attivo con 43 miliardi di utile (da notare inoltre che il Lloyd sta costruendo un altro palazzo dal costo di svariati miliardi, dietro l'attuale sede).

Ora per il Lloyd la somma di due miliardi di lire per salvare la Triestina e fare contenti gli assicurati triestini, sarebbe come per me comperare un sacchetto di noccioline. Inoltre il nome dell'assicurazione sulle gloriose maglie della Triestina sarebbe una buona pubblicità. Ma forse i campi di gioco in C1 non interessano il Lloyd, o l'opinione dei cittadini di questa città. Il Lloyd ormai è arrivato ai margini mondiali e i triestini non servono più. Scusate lo sfogo di un vecchio tifoso della Triestina.

Tullio Locoselli

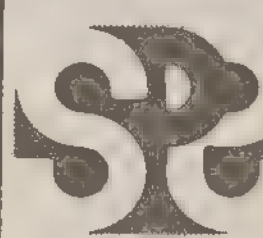
Gli stipendi dei maestri

A seguito della Segnalazione dal titolo «Maestri: stipendio a singhiozzo», vorrei rendere noto che «lo Snals ha protestato energicamente presso il ministero della Pubblica Istruzione affinché cessi lo sconcio dei ritardi del pagamento delle supplenze, ed ha appreso che il ritardo, questa volta, non è da imputarsi a disfunzioni del sistema di programmazione di Monteporzio Catone ma all'esaurimento dei fondi stanziati sul cap. 1032. Il competente ufficio del ministero dieci giorni fa ha richiesto al ministero del Tesoro uno spostamento dei fondi dal cap. 1034 al cap.1032 per poter effettuare i pagamenti. L'autorizzazione dovrebbe pervenire entro la fine del mese.

Giuseppe Ughi, segretario provinciale Snals

SPECIALE SCUOLA

L'acchiappa-lavoro

Dagli istituti professionali una «chance» occupazionale per i giovani

Ormai è fatta. Libri, quaderni, appunti, atlanti e pesanti vocabolari stanno per trasformarsi solo in un pallido ricordo. Da dimenticare, almeno per qualche mese. Lo zainetto colorato adesso servirà a riporre la merenda per la gita fuori porta o ad accogliere il costume da bagno e l'asciugamano per un tuffo rilassante. La scuola è finita. Avventure e sventure scolastiche sfumeranno nella dolce nostalgia del ricordo. Per qualche mese, nel caso dei più fortunati. Per pochi giorni appena, per i diplomati di fresco. Per gli studenti già incanalati in un preciso iter scolastico, l'incombente stop estivo sarà effettivamente relax, dolce far nulla, divertimento con gli amici. Ma per gli altri, per i tantissimi ragazzi che in questi giorni hanno portato a termine la carriera scolastica dell'obbligo, le vacanze portano con sé una pausa di riflessione importante.

L'estate sarà il momento in cui pensare a sé stessi, il momento in cui valutare con la maggiore obiettività possibile qual è la scelta giusta da compiere per il futuro. All'indomani della terza media si propone infatti un'alternativa delicata: scuola o lavoro. È il caso di proseguire gli studi? O è preferibile interrompere l'impegno scolastico e programmare il proprio ingresso nel mondo del lavoro? Sono dubbi difficili da sciogliere. Soprattutto in un panorama occupazionale come quello attuale che non offre certo rosee prospettive ai giovani.

A guidare le scelte dei ragazzi, al di là delle motivazioni personali e delle esigenze della propria famiglia, dovrà però essere una considerazione sempre valida: al giorno d'oggi l'ingresso nel mondo del lavoro all'indomani del diploma può rivelarsi assai difficoltoso. Mentre la disoccupazione incalza e avanzano le nuove tecnologie, chi non è in grado di offrire prestazioni adeguate e al passo con i tempi rischia di farsi tagliar fuori da una concorrenza che di giorno in giorno si fa sempre più agguerrita. Possedere un bagaglio, magari minimo, di strumenti di base in uno specifico settore occupazionale è dunque un'esigenza imprescindibile. E appropriarsene non è necessariamente una fatica improba. Un corso di studi, anche se limitato nel tempo e nel numero delle ore di lezione, può infatti insegnare ai giovani a muoversi con un pizzico di disinvoltura negli ambiti professionali più disparati. Può essere uno stimolo ad acquisire le tecniche per operare con competenza e professionalità e preparare gli studenti alle continue novità che oggi rivoluzionano di frequente il mercato lavorativo. Ma non solo. L'istituzione scolastica, se orientata alla formazione professionale, si rivela una preziosa «bussola» per il giovane in cerca di occupazione. Nell'arco del periodo di studi gli istituti offrono infatti ai giovani un panorama esaustivo di quelli che saranno i futuri impegni e le nuove incombenze.

ORE DELLA CITTA'

Comitato Josef Ressel

A conclusione del ciclo di manifestazioni tenutesi lo scorso anno, nel 200.o anniversario della nascita di Josef Ressel, con l'organizzazione di due convegni di studio e due mostre, domani alle 11.30, al Circolo della stampa (corso Italia 13), a cura del Comitato Josef Ressel di Trieste e dell'Azienda di promozione turistica, verrà presentato il volume «Alle soglie della rivoluzione tecnologica - Josef Ressel: un inventore a Trieste», che raccoglie atti e documenti sull'ideatore dell'elica navale.

Club Rovis

Oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, Anna Luci Sanvitale accompagnerà al pianoforte una particolare esibizione del basso Fabio Seri in brani di Mozart, Borodin e Moussorsky.

Incontri in gravidanza

Il «Centro consulenza e assistenza ostetrica personalizzata per il parto attivo» informa gli interessati che sono aperte le iscrizioni ai corsi in gravidanza e dopo parto. Informazioni al Sanatorio triestino dalle 10 alle 13 (tel. 390539).

Ripetizioni estive

Per rimandati a settembre lezioni singole e corsi collettivi. Istituto «Foscolo», via Gatteri 6, tel. 635300.

Corsi intensivi di tedesco

al DEUTSCH INSTITUT, via Donizetti 1 (laterale via Battisti), tel. 370472.

Corsi intensivi d'inglese

al BRITISH INSTITUTES, via Donizetti 1 (laterale via Battisti), tel. 369222.

Minicorsi spagnolo Lire 100.000

Scuola Popolare, iscrizioni lunedì e giovedì 17 - 19, via Battisti 14. Informazioni tel. 365785 tutti i giorni ore 10 - 19.

Minicorsi informatica Lire 100.000

Scuola Popolare. Iscrizioni lunedì e giovedì 17 - 19, via Battisti 14. Informazioni tel. 365785 tutti i giorni ore 10 - 19.

PICCOLO ALBO

Il 2 giugno è stato rapito Buck, un cane husky di 11 mesi, dal pelo grigio, con l'occhio sinistro azzurro e l'altro marrone. Ha una striscia verticale bianca sul muso. Siamo disperati. E ancor di più lo è Daisy, la sua compagna di giochi. Preghiamo chiunque lo abbia visto, o abbia sue notizie, di mettersi in contatto telefonando al 910187. Offriamo grossa ricompensa.

La persona che il giorno 16 maggio 1994 a Francovez ha visto prelevare dei gatti con un sacco è pregato di mettersi in contatto con il 380725.

Smarriti sabato 18 occhiali da vista con fusto in celluloide marrone e metallo dorato in una custodia marrone-scuro a strappo contenente anche porta lenti a contatto bianco. Prego telefonare al 44357.

Scienziati di Miramare in visita alla Fiera

Una trentina di scienziati che seguono i corsi del Centro di fisica teorica hanno fatto visita alla Fiera di Trieste. Autore dell'iniziativa è Sergio Bradaschia (al centro della foto, in camicia bianca, accanto allo studioso cinese Yu Lu, responsabile delle attività di fisica dello stato solido), che da anni fa conoscere le realtà locali agli ospiti del Centro di Miramare. Tra gli ospiti, studiosi provenienti da Liberia, Nigeria, Kenya, Nepal, Etiopia, Sudan, Cina, Senegal, India, Uruguay, Cecoslovacchia, Pakistan, Brasile, Tunisia, Uruguay, Turchia. (Italfoto)

Settimana Andis

Oggi, 18.30, visita guidata al laboratorio dell'Immaginario scientifico e alla Fiera di Trieste; mercoledì 20.30:3.a assemblea regionale Andis a Gorizia; giovedì 17.30-19.30: segreteria e volontariato; venerdì 18-19: iscrizioni corso tecnica da ballo liscio e americani (settembre); domenica mattina insieme (3 luglio): 7.30, 11, marcia dei Fiori, Udine. Informazioni ogni mercoledì 20.30, e giovedì 17.30-19 all'Andis, Associazione nazionale divorziati e separati. Via Foscolo 18 (tel. 767815).

Onorificenza a Tonon

In riconoscimento dei meriti conseguiti nello svolgimento delle sue attività, il signor Adelino Tonon, Cons. sezione autonoma Anget (arma Genio) e delegato Ass. naz. utenti di servizi pubblici, con decreto del Presidente della Repubblica è stato insignito dell'onorificenza di «Cav. Uff. al merito».

Amnesty international

Oggi, domani e martedì, Amnesty international sarà ospite con la sua mostra della Chiesa Gesù Divino Operaio del rione di S. Sabba in via Benussi, dove si svolgerà prima un incontro preparatorio e, durante la mostra, un intervento illustrativo dei casi considerati. La mostra sarà aperta dalle 10 alle 12, e dalle 17 alle 19.

Uil pensionati

La Uil pensionati ha concordato un prezzo di lire 60.000 comprendente il soggiorno e una cura (il soggiorno si intende in stanza doppia) nel periodo che va dal 3 al 27 luglio. Tutti i pensionati che avessero bisogno di cure termali possono rivolgersi in via U. Polonio 5 (stanza 6) telefonando al 367906.

Treno violetto

L'Unitalsi, sottosezione di Trieste, comunica che la partenza dell'annuale «Treno violetto» per Lourdes avverrà dalla stazione centrale di Trieste oggi, alle 16.22. Il rientro a Trieste è previsto per venerdì 1.o luglio, alle 16.38, sempre alla Stazione centrale.

Le Acli a Caorle

Le Acli organizzano una gita a Caorle con visita guidata al museo e agli scavi di Concordia Sagittaria, un'occasione unica per gli estimatori dell'arte e della storia. Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1 (tel. 370525).

RISTORANTI E RITROVI

Festa della Birra al Paradiso

Stasera dalle 20 alle 24 con il videodisco e l'orchestra Passato Prossimo.

Osmiza Eredi Kodric

Via della Pace angolo Costalunga. Un buon bicchier di vino in città.

Polli spiedo-gastronomia

Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

Montil Gastronomia

Aldo e Mariagrazia annunciano la nascita della nuova gastronomia in Barriera, via Vidali 2.

MOSTRE

SALA COMUNALE MONFALCONE
ANTICHE MURA
espongono
BOLETIG
PIZZIGNACH
SCARIZZA

Concorso al Comune

I Cid-Cgil (orario di apertura: lunedì e giovedì dalle 9 alle 12.30) informa dell'uscita di un concorso pubblico per esami pari a 14 posti di ruolo di «Dirigente di unità operativa» (amministrativo) al Comune di Trieste. Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio. Scadenza per la presentazione della domanda: 12.30 del 9 luglio.

Fiori secchi

Il negozio «I fiori del Carso» di largo Barriera Vecchia 10/E tel. 761366 organizza lezioni individuali per apprendere l'arte di realizzare composizioni con fiori secchi.

STATO CIVILE

NATI: Giorgi Stefano, Dell'Antonio Gian Andrea, Giacomelli Elisabetta, Gaudenzi Giulio.
MORTI: De Chiara Renato, di anni 59; Birsa Olga, 90; Baricevic Angela, 72; Luisi Carlo, 83; Cok Mario, 82; Flego Vattovani Angelo, 62; Zorzet Giuseppe, 63; Sion Alma, 88.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Senatore Gaetano, professore universitario con Bahadiroglu Asiye Gulay, ricercatore universitario; Bonano Luigi, agente P.S. con Gergolet Eleonora, impiegata; Tomè Fulvio, impiegato con Covelli Cristina, studentessa universitaria; Stopper Marco, impiegato con De Angelis Gabriella, insegnante; Gandini Francesco, impiegato con Ugo Fulvia, impiegata; Perfetto Bruno, impiegato con Tikulin Milena Olga, praticante legale; Corsi Alessandro, muratore con Coballi Marina, assistente geriatrica; Liguori Roberto, guardia di finanza con Anella Annunziata, sarta; Bensi Marco, impiegato con Cuppo Silvia, impiegata; Michelutti Stefano, geometra con Zanella Daniela, insegnante; Sandrin Roberto, meccanico con Velenik Elda, casalinga; Luce Ruggero, macellaio con Ghernig Sabrina, operaia; Cinquepalmi Nicola, operaio con Dainese Monica, commessa; Andreassich Mauro, agente immobiliare con Sterle Lucia, studentessa universitaria; Zappador Dino, impiegato con Maracchi Luisa, parrucchiera; Podda Marco, medico con Redavid Elena, impiegata; Valenza Davide, marittimo con Riccardi Serena, commerciante; Iacovich Graziano, sovrintendente P.S. con Migliani Serena, commessa; Vrh Gabriele, artigiano edile con Sironich Gabriella, commessa; Bilucaglia Fabio, commerciante con Abram Manuela, commerciante; Indelicato Daniele, ferroviere con Leonardi Agata, impiegata.

Burattini in piazza

Assolata indolenza delle domeniche di giugno: gli occhiali scuri sul naso, le tempie cinte dalla corona ferrea del sabato sera, camminiamo a passi lenti per le vie del centro, fino a raggiungere piazza della Borsa. Qui, alle 11, ci aspettano Roberto Leopardi e i suoi burattini: e allora fermiamoci a guardare quali giochi possono inventare due mani e un po' di fantasia, lasciamo uscire il pascoliano infantile che c'è in tutti noi, leggermente insospettiti dalla metafora esistenziale di quelle illusorie personalità di stoffa.

E visto che di personalità ne possediamo un catalogo intero, freschi e riposati ci alziamo al canto delle radiosveglie per partecipare al giro della città a piedi, organizzato dall'Azienda di promozione turistica. L'appuntamento è alle 8.45, davanti alla Stazione marittima. Il programma della visita, al la presenza di una guida turistica plurilingue, prevede il giro completo del centro storico, delle principali chiese, della cattedrale e del castello di San Giusto. Prima del rientro, verso mezzogiorno, sosta in uno dei due caffè storici. È l'occasione buona per dare una ripassata alla storia dei monumenti cittadini, riprodotti più spesso negli album fotografici dei giapponesi che in quelli dei triestini.

Caliamoci poi nei panni sudaticci degli amanti dello sport, per una manifestazione che riguarda una delle vere passioni insane dei triestini: la mountain bike. Gli infaticabili animatori della Unione italiana sport per tutti organizzano oggi due gare ciclistiche sul Monte Prat a Forgaria, in provincia di Udine. Si inizia alle 10 del mattino con una classica gara di mountain bike, per continuare poi nel pomeriggio, alle ore 15, con una gara di «bike orienteering». Che sarebbe come dire girare in bicicletta per i boschi cercando di non perdersi e di essere ritrovati dagli elicotteri una settimana dopo.

Concludiamo con la poesia: l'Aitl organizza oggi pomeriggio, alle 17, nel tempio anglicano di via San Michele, una sessione di lettura delle poesie in dialetto triestino di Liana Padovan.

Ma. Lau.

UN CONVEGNO SULLA DISINFORMAZIONE

Le bugie di chi scrive per lusingare il lettore

Un momento del convegno che si è svolto alla Marittima.

«Eh, il diavolo c'entra in questa storia. Nelle faccende poco chiare c'entra sempre. A volte, sotto forma di spiritello dispettoso, storpia i nomi e stravolge maliziosamente i significati...». E allora, sotto l'egida del Signore della Menzogna di cui parla l'evangelista Giovanni, può davvero succedere di tutto: che Eltsin venga dipinto come la caricatura dell'ubriacone russo inebriato dal potere e dal denaro, che Gorbaciov diventi, per contrasto, un ipnotico dominatore di folle di stile kennediano da contrapporre a Reagan o che la caduta del Muro di Berlino venga ad assumere il valore assoluto di un evento liberatorio.

Sono solo alcuni degli innumerevoli esempi citati dal giornalista del «Corriere della sera» Dario Fertilio nel suo ultimo libro edito da Spirali Vel, «Le notizie del diavolo. La parabola ignota della disinformazione». E proprio al tema «Le frontiere della disinformazione. Verità e menzogna nei mass media» è stato dedicato il convegno svoltosi l'altra sera alla Stazione Marittima su iniziativa dell'Istituto «Scienza della parola» del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia ed il patrocinio del Comune di Trieste e della Regione.

Nell'epoca degli scoop e della «diretta» informazione e disinformazione non sarebbero altro, secondo l'autore, che due facce della stessa medaglia, i cui effetti si fanno sentire in modo potenziato in zone di confine come quella di Trieste. "Si costruisce la scena come se fosse una struttura teatrale - ha detto Fertilio - inserendovi poi, di volta in volta, un Tudjman che parla di accordi tra Serbi e governo italiano o un malavitoso del Brenta aiutato a fuggire dagli ustascia croati". Il volume si pone a questo punto, per usare le parole dello psicanalista Massimo Meschini, quale "intervento anti-ipnotico capace di dissolvere il segreto di Pulcinella del nostro tempo. Vale a dire la facoltà dei media di mentire per assecondare i nostri desideri". Un'operazione, quella di piegare la realtà ad una determinata visione del mondo, che dall'antichità cinese è stata perfezionata fino ad oggi, ad esempio nella guerra nell'ex Jugoslavia, come ha messo in luce lo scrittore sloveno Boris Novak.

Barbara Muslin

DOMANI

Concerto alla radio

Il concerto del gruppo americano degli «Spin Doctors» (numero 3 in Usa con il nuovo album), andrà in onda domani, alle 21 dai 97.500 e 98.000 di Radioattività, nell'ambito della speciale trasmissione, che prevede anche un collegamento con la Fiera, condotta in studio da Lillo Costa. Il concerto verrà diffuso anche in Fiera, dallo stand della radio privata, dove continuano anche gli spettacoli di karaoke condotto da Paolo Agostinelli e Mauro Milani.

GIARIZZOLE

Stage di Akido

Al «Mu Toku Kan Dojo» di via Inchiostri 4 (campo sportivo di Giarizzole), da domani al 3 luglio, stage di Akido con Stephanie Benedetti, da lunedì a venerdì dalle 20 alle 21.30; sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30; e domanica dalle 10 alle 12.30. Lo stage è aperto a tutti i praticanti, senza distinzione di grado. Portare boken, jo e tanto. Per informazioni telefonare allo 0330/405796.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
Un cattivo rimedio è un rimedio inutile.

Inquinamento
5,7 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo
Temperatura minima: 22,4; temperatura massima 29,0; umidità 64 per cento; pressione millibar 1014,7, in diminuzione; cielo sereno; vento calmo; mare quasi calmo con temperatura di 23,7 gradi.

Le maree
Oggi: alta alle 12.47 con cm 39 e alle 23.43 con cm 33 sopra il livello medio del mare; bassa alle 5.57 con cm 62 e alle 16.20 con cm 11 sotto il livello medio del mare.
Domani: prima alta alle 13.24 con cm 37 e prima bassa alle 6.28 con cm 55.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare)

IL PICCOLO

OGGI

Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Combi 17; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Mazzini, 43; via Flavia, 89 - Aquilinia; Fernetti.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Combi 17, tel. 302800; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Flavia 89, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Combi 17; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Mazzini 43; via Flavia 89, Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 631785.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente), telefonare al 350505 - Televita.

BENZINA

I turni di oggi

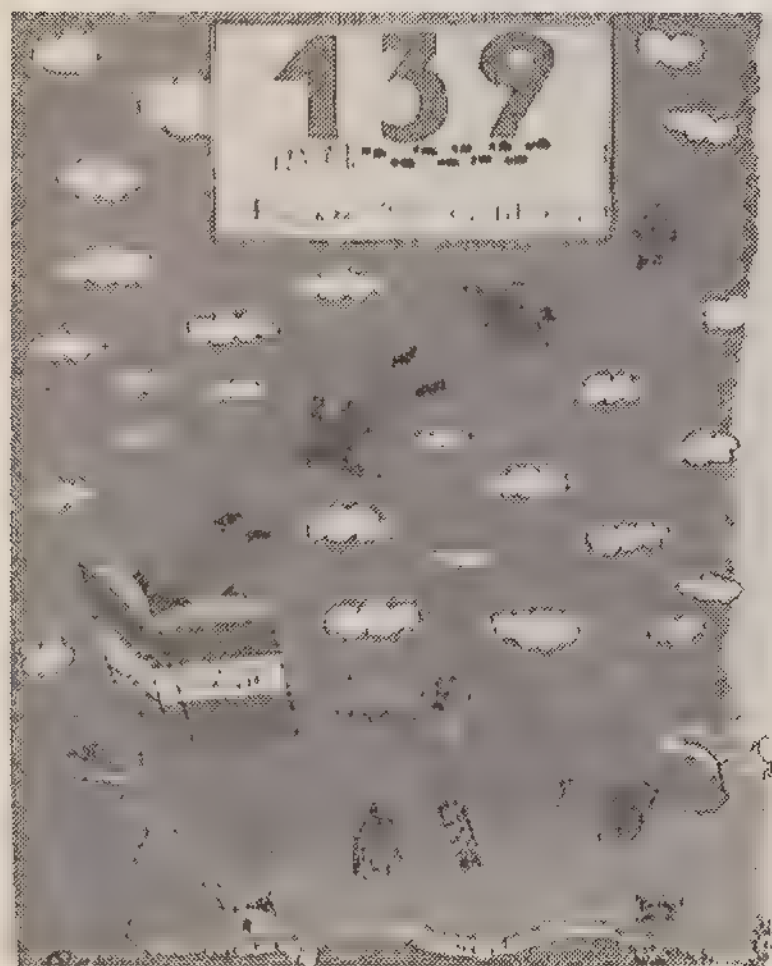
TURNO B

AGIP: viale d'Annunzio, 44; viale Miramare, 49; via dell'Istria, 50; via I. Svevo, 21.
MONTESHELL: Aquilinia (Muggia); via F. Severo, 2/2; largo A. Canal, 1/1; Duino-Aurisina, 129; via D'Alviano, 14; riva Grumula, 12; strada del Friuli, 7; via Revoltella, 110/2; viale Miramare, 273.
ESSO: riva N. Sauro, 8; Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura, 4; via F. Severo, 8/10; viale Miramare, 267/1.
I.P.: via Giulia, 58; via Carducci, 12.
API: passeggio Sant'Andrea.
Indipendenti: Siat, piazzale Cagni, 6 (colori I.P.).

ELARGIZIONI

— In memoria di Antonietta Alberti nel XVIII anniversario (26/6) dalla figlia Maria ved. Arbanassi 30.000 pro Astad.
— In memoria di M. Alessandri Camerino nel VII anniversario dalla figlia Elisa Camerino 30.000 pro Fraternità di Misericordia (comunità ebraica); dal figlio Alessandro Camerino 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Aldo Beacovich nel VI anniversario (26/6) dalla moglie Luciana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Manuel Boenco nel XX anniversario dai nonni Albina e Boris Pescatori 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (cardiologia).
— In memoria di Giorgio Bonazza nel XIII anniversario (26/6) da Maura e Miriana 100.000, da Giorgina 50.000 pro Astad.
— In memoria di Giovanna Demartini Rossini da Olga e Rinaldo Mazzaraco 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Manuela Farina nell'anniversario (12/6) e per il compleanno (26/6) dalla famiglia 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Gisella Fernetti da Silva, Lucia, Angela, Jessica, Pina, Elda, Mariuccia, Bruna, Egidia, Giuliana, Lina 110.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nada Flego Labinaz nel I anniversario (16/6) dal marito Ettore, dai figli, generi e nipoti 100.000 pro Ass. Amici del cuore (prof. Camerini); dai nipoti Vinicio e Luciana Flego 50.000 pro Centro di rianimazione ospedale di Cattinara.
— In memoria del padre e del fratello Giovanni per l'onomastico e del figlio Giampiero da Maria Rovatti ved. Leo e da Paolo 100.000 pro Fameia capodistriana, 50.000 pro Unitalsi, 50.000 pro Anffas.
— In memoria di Emilio Sustersic da Luciana Graovac 10.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Carlo Tabazin per il compleanno (26/6) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Chiesa S. Caterina da Siena, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Pietro Valente per l'onomastico dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Antonio Poropat da Sustersic e I. 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Laura Martinoli dai cugini Luigia, Laura con Paolo, Marina, Marta e famiglie 200.000 pro Fondo G. Banelli, 200.000 pro Sogit; dal cugino Carlo Gerolimich 100.000 pro Fondo Banelli, 100.000 pro Sogit; dalle fam. de Draganich, Veranzio e Tomatis 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ada Mondo da Eulalia Slavich 50.000, da Maria Luisa Slavich 50.000, da Anna Pregarc 50.000 pro Fondo premio di laurea avv. Claudio Slavich.
— In memoria di Francesco Nalli dalla fam. Zaro 50.000 pro Astad.
— In memoria di Emilia e Franco Nalli da Maria Sferza 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Laura Orli Pertot da Corrado e Flavia Giona 50.000, da Nivea e Rudi Giona 50.000 pro Reparto di ematologia dell'Università di Udine.
— In memoria di Alberta Ottaviani da Anita German ved. Ottaviani 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dai cugini Giorgia, Silva e Silverio 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Marcello Parenzan dal personale infermieristico di via Puccini 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Pontoni da Verdecchia, Pittino, Vasserot, Casseler, Lonza, Prescerni, Vanghieri, Ceugna, Mottadelli e Cotterle 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Mario Prodan da Antonia Prodan e figli 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del prof. Mario Repini dai nipoti Norma e Giovanni Hippel 100.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Stelio Ricci da Ester e Marisa Fabian 100.00 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Rossana Rizzardi da Luisa D'Imporzano 100.000 pro Fidapa di Ts.
— In memoria di Odorico Ruzzier dalle fam. Carlo Covacich, Giorgio Rondi, Claudio Rondi 150.000 pro Ist. Burlo Garofolo (dott. Andolina - bambini leucemici).
— In memoria di Emilia Savi Suligoi dal nipote Giorgio Radin e famiglia 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria della cara amica Rosetta Sbisà da Lina Coceani Tosti con i figli Mirella e Riccardo 20.000 pro Agmen.
— In memoria di Veronica Sperco de Grisogono dalle fam. Guerrini e Rosso 100.000, da Felicita e Sergio Nordio 100.000 pro Cav.
— In memoria di Emilio Sustersich da Fulvia e Silvano Zacchigna 30.000 pro div. Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Emilia Suligoi dal marito 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Maria Vittor ved. Giurissevich dalla cognata Lucia Vittor e dai nipoti Erika, Giuliana e Gilberto Vittor 50.000 pro Famiglia umaghese, 50.000 pro Comitato Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
— In memoria di Flavia Zaratin in Moret da Norma Minca 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— Da Egle Innocente 15.000 pro Ass. Amici del cuore.
— Da Bernarda Serazin 280.000 pro Enpa.
— In memoria di Elvino Bartole dai cugini Barducci, Bartole, Bossi, Fragiacomo, Luttini e Venchi 100.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 80.000 pro Sogit.
— In memoria dell'adorata Deborah Bencina da mamma, papà e nonno 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Massimo Bradaschia da Mario, Roby, Rossana con Franco 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Ottavia Crisman da Elvira e Marino Fratnik 100.000, dalla famiglia Franco Menneri 50.000, da Wally Micheli 50.000 pro Airc.
— In memoria di Bianca De Carlo dalla figlia Nella e da Livio 100.000 pro Comitato Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrvatin.
— In memoria di Nives Eccardi da Laura e Aldo Micheluzzi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria della prof.ssa Mirella Forchiassin da Vittorina Maffei, Gea e Adelio Fabris 50.000 pro Ass. triestina Amici dei musei «M. Mascherini»; da Nedda Valle 30.000 pro Astad.

DALLA III D DELLA CAMPI ELISI

La Costituzione in un libro a fumetti disegnato dai ragazzi

La copertina del volume a fumetti sulla Costituzione realizzato dalla III D della media Campi Elisi.

Entusiasmo, partecipazione, voglia di capire e di creare qualcosa insieme, questi i sentimenti che hanno guidato i 139 passi dei ragazzi della III D della scuola media «Campi Elisi» che in questi giorni hanno pubblicato il libro a fumetti intitolato appunto: 139 passi ... Ragazzi nella Costituzione».

L'idea è nata per l'interessamento della professoressa di Lettere, Liliana Mendola, che già nei due anni precedenti aveva avviato i ragazzi allo studio dell'educazione civica, analizzando la Costituzione italiana. Dopo il momento conoscitivo è partito quello operativo, che ha coinvolto i ragazzi in un laboratorio di 2 ore settimanali guidati dall'insegnante di Educazione artistica, Giorgio Bulfon, e dalla stessa insegnante di Lettere, per tradurre il testo in vignette, in un linguaggio comprensibile a tutti, anche nell'ottica di creare un libro di testo per le classi future.

«Il lavoro e proseguito nel corso dell'anno con qualche difficoltà — hanno spiegato Roberta Cernigoi e Simone Tonelli della III D — però ad ogni lezione si vedevano dei piccoli progressi che ci hanno portato alla fine del lavoro. Inoltre questa esperienza non è stata per noi solo un momento didattico ma ci ha anche uniti molto come classe».

L'operazione è nata anche a seguito del «Progetto Ragazzi 2000» del ministero della Pubblica istruzione, che invita ad una riflessione sui diritti umani, e stanzia dei fondi per lavori che approfondiscano questi argomenti, ha spiegato l'insegnante di Lettere, cercando di creare nei ragazzi una coscienza della legalità. A questo proposito il Provveditore agli Studi, durante la presentazione del volume della libreria Minerva, ha promesso che inserirà il libro nella «bibliografia sulla legalità» indicata dal ministero, perchè possa essere diffuso anche nelle altre scuole di Trieste.

Cen. Ca.

IL VOLUME SCRITTO DA MEDICI IMPEGNATI NELL'EX JUGOSLAVIA

Psichiatri al fronte

Un bilancio della guerra misurato sull'oscuro e profondo disagio mentale

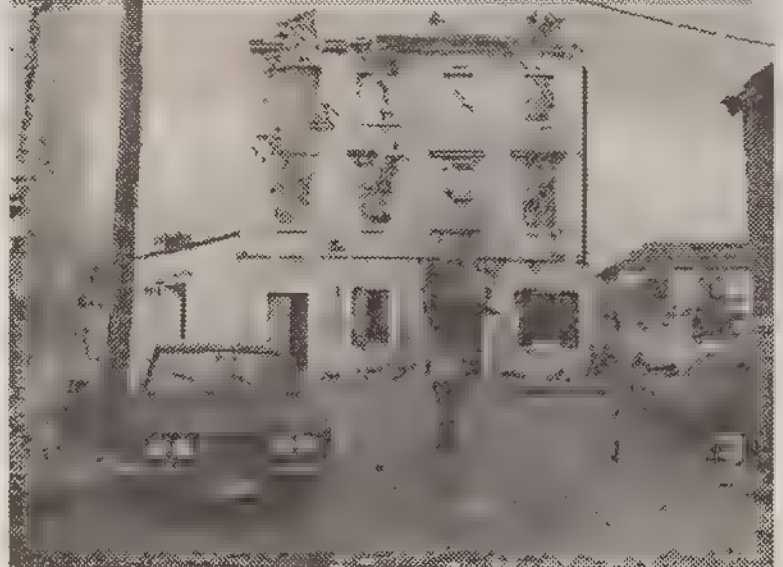
«Il compito di noi psicoterapeuti è di aiutare gli altri a liberarsi dalle loro nevrosi, ma se siamo noi ad ammalarci, chi potrà darci un aiuto?» Con queste parole il prof. Eduard Klein ha concluso la presentazione del volume «Psicologia e psichiatria di una guerra», che si è tenuta nella sala del consiglio della Ras. Il libro contiene ventotto interventi di medici impegnati nell'assistenza psichiatrica a militari e civili croati durante il primo anno di guerra; l'edizione in lingua croata è infatti dell'agosto '92.

Le parole del prof. Klein, che ha coordinato l'iniziativa, ed è docente all'Università di Zagabria e direttore dell'Istituto di analisi di gruppo, volevano quasi esorcizzare il timore che, di fronte a un disagio così acuto come quello dimostrato dai loro particolari pazienti (reduci delle prime linee, sopravvissuti ai campi di internamento, profughi che hanno dovuto passare per situazioni traumatiche) anche gli psicologi e gli psichiatri avrebbero subito un corto circuito che li avrebbe resi a loro volta preda delle sindromi di coloro che dovevano curare. Ed è forse proprio per questo che i ventisette medici croati hanno scritto questo volume: per liberarsi di un peso, per farsi ascoltare. Perché la gente non vuole ascoltare, ha detto il prof. Klein, non vuole sapere, come è già avvenuto dopo la seconda guerra mondiale a proposito dell'Olocausto. Quando succede qualcosa di talmente sconvolgente, la gente non ha le categorie mentali per elaborarlo razionalmente e insatura delle difese. Una di queste è la rimozione, cioè il fare finta che niente sia successo.

Nel corso dell'incontro, organizzato dall'Associazione scambi culturali adriatici e dal Circolo di cultura italo-austriaco, sono intervenuti altri studiosi. La prof. Anna Maria Accerboni, dell'Università di Trieste, ha ricordato che la psicanalisi ha cominciato a interessarsi dei traumi dovuti alla guerra al tempo del primo conflitto mondiale, ma in seguito il credito concesso dalla medicina alla psicanalisi si ridimensionò. Eppure gli psicanalisti possono veramente essere di aiuto in situazioni che, sovvertendo l'ordine consueto delle cose, possono sconvolgere la mente, come nel caso di una guerra.

Il bilancio di una guerra non si misura perciò solo nei morti o nelle distruzioni, ma bisogna tener conto dell'aspetto oscuro e profondo del male che viene incistato nell'inconscio delle persone e che, non curato, può esplodere ancora e in modo imprevedibile.

Paolo Marcolin

Stupro, crimine di guerra per annientare l'identità

Beverly Allen sta preparando un libro sui crimini di guerra.

Si concludono quest'oggi i festeggiamenti per i cinquanta anni delle Acli che si sono svolti alla parrocchia di San Marco di via Modiano con una quattro giorni di dibattiti, musica, giochi ed appetitose proposte eno-gastronomiche.

Ma intanto, venerdì scorso, ha avuto un grande impatto con il pubblico presente nella sala conferenze della parrocchia l'incontro con Beverly Allen. Una studiosa dei crimini di guerra, nonché director of Humanitarian alla Siracusa University (Usa) che ha parlato, appunto, dei drammi della guerra nell'ex Jugoslavia. «Lo stupro-genocidio è paragonabile ad una guerra biologica?», si è chiesta la studiosa che sta preparando un libro su questo argomento che presenterà al presidente del tribunale Onu per i crimini di guerra, Cassese. Per la Allen, certamente, sì.

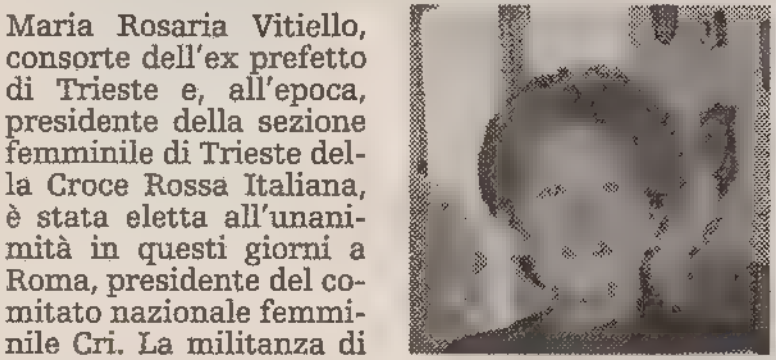
Giacché in questa terribile guerra dove tutti sono colpevoli di atrocità, per la studiosa tre sono i sistemi di stupro-genocidio. Lo stupro che viene fatto dalle armate nei paesi, con lo scopo di seminare il terrore e che senza sparare una pallottola provoca un esodo in massa; quello che viene fatto nei campi di concentramento, dove non si guarda né all'età delle vittime, né al sesso; e, per ultimo, quello che viene fatto «sistematicamente» nei campi di stupro. E qui, esso può preludere o alla morte oppure ad una gravidanza forzata.

«Ma come può la nascita di un bambino distruggere un popolo?», si è chiesta.«Lo si fa distruggendo l'identità di una donna e quella della sua famiglia». La Allen ha inoltre puntualizzato che nel suo libro non vuole elencare, così come hanno già fatto altri autori, le vicende singole delle donne stuprate. Questo perché la narrazione dettagliata delle atrocità crea inevitabilmente nel lettore una curiosità quasi warieristica che lo fa diventare «complice».

La giornata di oggi si apre (alle 10.30) con la messa, alle 12 con il via ai chioschi eno-gastronomici. Ed ancora, alle 17.30 con la presentazione dello sportello «Anni verdi». Alle 18, premiazioni del concorso delle scuole «La città che vogliamo», alle 21, serata musicale con gli Spring. Infine alle 22, la festa si chiude con una megatombola.

Daria Camillucci

MARIA ROSARIA VITIELLO PRESIDENTE CRI

Una vita nel volontariato in aiuto a profughi e anziani

Maria Rosaria Vitiello

Maria Rosaria Vitiello, consorte dell'ex prefetto di Trieste e, all'epoca, presidente della sezione femminile di Trieste della Croce Rossa Italiana, è stata eletta all'unanimità in questi giorni a Roma, presidente del comitato nazionale femminile Cri. La militanza di Maria Rosaria Vitiello nella Cri data dal 1962, quando ricoprì la carica di consigliere del comitato provinciale di Napoli. Da allora ad oggi, benemerenze e riconoscimenti hanno costellato il suo operato volontaristico e l'impegno umano e sociale nelle varie città dove l'alta carica del consorte l'ha portata. Durante il soggiorno triestino, Maria Rosaria Vitiello, oltre a curare la già ben avviata assistenza agli anziani, ha promosso corsi di «primo soccorso» e di «assistenza all'ammalato a domicilio» con la valida collaborazione delle infermiere volontarie. Con l'efficiente collaborazione delle componenti volontaristiche Cri, ha organizzato un centro di prima accoglienza e di smistamento per i profughi della ex-Jugoslavia e curato l'istituzione di gruppi volontari di rapido intervento assistenziale ai valichi di frontiera stradali e ferroviari. Con il supporto di tutte le sezioni femminili italiane, da lei stessa attivate, ha inoltre realizzato un grande centro di raccolta di generi alimentari e di prima necessità, che, attraverso una quarantina di autocolonne, spesso da lei guidate, ha permesso di portare la concreta solidarietà della Cri fino alle linee del fronte. Fra i vari attestati di benemerenza conferitele si ricordano quelli della Croce Rossa slovena, di quella croata, dei comitati della Croce Rossa di Fiume, Pola, Albona e Zara, nonché la medaglia d'oro dell'associazione «Together for Peace».

Fulvia Costantinides

Numeri utili

Le chiamate d'emergenza

Serve aiuto... 113; Emergenza sanitaria 118; Vigili del fuoco 115;Polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 37901; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; ufficio contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 366666.

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 118.

Per avere ambulanze

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, Sogit tel. 304545 (trasporti).

Gli ospedali cittadini

Ospedale Maggiore, Cattinara e Santorio 3991111; Burlo Garofolo 37851111; Maddalena 3991111; Lungodegenti 567714; Clinica psichiatrica 571077.

Pronto Usl

Per avere informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: telefono 573012 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13.

Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 28, Villa Opicina, tel. 214600; altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034; Barriera Vecchia, via U. Foscolo 7, tel. 768535; Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153; Cologna-Scorcola, via di Cologna 30, tel. 573152; Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248; S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215; S. Giovanni, via Giulia 75/3, tel. 54280; S. Vito-Città Vecchia, via Locchi 21, tel. 305220; Valmaura-Borgo S. Sergio, via Paisiello 5/4a, tel. 823049.

Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord; Esso: piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco; Fina: via F. Severo 2/3.

Il taxi sotto casa

Taxi Radio 307730; Radio Taxi 54533. Posteggi taxi: via Foscolo, tel. 725229; p. Goldoni, tel. 636926; stazione FF.SS. tel. 418822; p. Venezia, tel. 305814; p. Vico, tel. 309214; pl. Valmaura, tel. 810265; v. Piccolomini (ang. v. Giulia), tel. 635820; v. Galatti, tel. 367767; vl. R. Sanzio, tel. 55411; Roiano, tel. 414307; pl. Monte Re (Opicina), tel. 211721; v. Einaudi, tel. 366380; Sistiana, tel. 299356; p. Foraggi (ang. v. Signorelli), tel. 393281; lg. Pestalozzi, tel. 764777; pl. Rosmini, tel. 309470; ospedale Cattinara, str. Cattinara tel. 912777.

Ferrovia e aeroporto

Ente Ferrovie dello Stato, direzione compartimentale, centralino 3794-1. Ufficio informazioni 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 411053. Oggetti rinvenuti (orario continuato) tel. 3794 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

Telefono amico

Telefono amico 766666/766667; Andos (Associazione donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716; Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618; Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori, tel. 306666; «Telefono rosa», tel. 367879. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900 (orario 9-13, 16-19); Andis, via U. Foscolo 18, tel. 767815; Unione italiana ciechi, via Battisti 2, tel. 768046/768312.

Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044; Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019; Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821; Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355; World Wildlife Fund (Wwf), via Romagna 4, tel. 360551; Lega per l'ambiente, via Machiavelli 9, tel. 364746; Lipu, via Romagna 4, tel. 371501; Italia Nostra, via del Sale 4, tel. 304414; Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24), tel. 362991; Gruppo Nord Est, pompieri volontari di protezione civile, via Weiss 19, tel. 350250, fax 350900; Greenpeace, tel. 422038, fax 44960.

Servizi pubblici

Acqua e gas, segnalazione guasti 77931; elettricità, segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931; Enel 822317.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/6	11 00	Li COLORADO	Tartous	Siot/3
26/6	14 00	It SOCAR5	Monfalcone	52
26.6	17 00	Is MORASIA ADRIA	Malta	51
26.6	20 00	Li VENTRAS	La Salina	Rada
26.6	21 00	Is ZIM ELAT	Pireo	49
27 6	5 00	Ma OAK	Marsa el Brega	Rada
27 6	9 00	Bs EXONBURY	Istanbul	31
27/6	2 00	Ma RESPIGHI	Augusta	Siline
27/6	10 00	Gr TOMIS PROGRESS	Banias	Rada
27/6	13 00	Ma SARAJEVO EXPRESS	Capodistria	50
26.6	matt	It SOCAR 6	Monfalcone	52

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
27/6	matt.	It SOCAR 101	Venezia	52
27/6	pom.	Is ZIM ELAT	Capodistria	49
27/6	18.00	Bs EXONBURY	Istanbul	31
27/6	18.00	Da NORASIA ADRIA	Capodistria	51

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
26/6	matt.	Pa RAYA	Rada	Siot/1
27/6	9.00	Fr ILE MAURICE	Italcementi	50

Scegli la tua miss

Come è tradizione, con l'arrivo dell'estate il nostro giornale ospita il fotoreferendum per selezionare la «rosa» delle giovani partecipanti alle speciali «Feste dell'Estate» che prevedono l'elezione dei tre annuali titoli di «Miss Il Piccolo», «L'indossatrice tipo del Friuli-Venezia Giulia» e naturalmente di «Miss Trieste». Nella prima «Festa dell'Estate» sarà assegnato il titolo di «Miss Il Piccolo» per eleggere la ragazza-simpatia. Nella medesima serata, poi, sarà proclamata «L'indossatrice tipo del Friuli-Venezia Giulia». Le due neovincitrici di questi due titoli potranno prender parte anche alle finali interregionali di due concorsi nazionali. «Miss Trieste» quest'anno sarà abbinata a un appuntamento a carattere internazionale, un «meeting» di giovanissime esponenti provenienti da diverse nazioni. Le ragazze interessate ad iscriversi possono inoltrare al nostro giornale almeno due foto, corredate dalle generalità. L'iscrizione è gratuita.

Elena Sanvincenti, studentessa di 17 anni, eletta «Miss Il Piccolo» a Grignano nel 1993.

INDIRIZZI E ORARI DI VISITA

Biblioteche, musei, gallerie d'arte ed esposizioni

Antiquarium, via Donota e Basilica Paleocristiana, via Madonna del Mare: aperto tutti i giorni (10-13). Ingresso gratuito.

Galleria d'arte antica (piazza Libertà 7): aperta tutti i giorni (9-13, domenica esclusa). Ingresso gratuito.

Biblioteca civica, piazza Hortis 4, tel. 301214. Ogni giorno dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 20. Chiuso il sabato pomeriggio, chiusura completa nel mese di agosto o nelle festività politiche e religiose.

Biblioteca statale del popolo, direzione: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30; sede di via del Rosario: lunedì, giovedì, venerdì dalle 14.30 alle 19.30, martedì, mercoledì, sabato dalle 8.30 alle 13.30; sede di via P. Veronese: lunedì, giovedì, sabato dalle 8.30 alle 13.30, martedì, mercoledì, venerdì dalle 14.30 alle 19.30; sede di Muggia, piazza della Repubblica: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 14.30 alle 19.30, martedì, venerdì, sabato dalle 8.30 alle 13.30; sede del Villaggio del Pescatore: lunedì dalle 16 alle 19.

Civico museo Sartorio, largo Papa Giovanni XXIII 1, tel. 301479: orario 9-13 (lunedì chiuso). Ingresso 2000 lire; ridotti 1000.

Civico museo del Risorgimento e sacrario a Guglielmo Oberdan, via XXIV Maggio 4, tel. 361675. Orario 9-13 (lunedì chiuso). Ingresso 2000 lire; ridotti 1000.

Civico Museo del Castello di San Giusto, p. Cattedrale 3, tel. 313636, orario 9-13 (lunedì chiuso). Ingresso 2000 lire; ridotti 1000. Il solo castello è aperto ogni giorno dalle 8 al tramonto.

Museo storico del castello di Miramare, Miramare, tel. 224143, orario del museo: ogni giorno dalle 9 alle 16; orario del Parco del castello: ogni giorno dalle 9 alle 17. Visite guidate al parco gratuite. Visite guidate al castello gratuite ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Civico museo di storia e arte e orto lapidario, via della Cattedrale 15, tel. 310500. Orario: 9-13 (lunedì chiuso). Ingresso 2000 lire; ridotti 1000.

Civico museo di storia patria e raccolte Stavropulos, via Imbriani 5, primo piano, tel. 363969, solo per consultazione su richiesta.

Civico museo Morpurgo, via Imbriani 5, secondo piano, tel. 636969. Orario: 10-13 (lunedì chiuso). Ingresso 2000 lire, ridotti 1000.

Museo di storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 302563. Orario: 9-13 (lunedì chiuso e nelle festività politiche e religiose). A partire dal 23 marzo, dalle 8.30 alle 13.30. Domenica dalle 9 alle 13. Ingresso 2000 lire; ridotti 1000.

Museo del mare, via Campo Marzio 1, tel. 304885. Orario: ogni giorno 9-13; a partire dal 23 marzo dalle 8.30 alle 13.30. Domenica dalle 9 alle 13 (chiuso lunedì e nelle festività politiche e religiose). Ingresso 2000 lire, ridotti 1000.

Museo Ferroviario, via Campo Marzio, tel. 3794185. Orario: 9-13. Lunedì chiuso.

Orto botanico, via de Marchesetti 2, tel. 360068. Chiuso per restauro.

Acquario marino, riva Nazario Sauro, tel. 306201. Dal 28 settembre al 30 aprile dalle 9 alle 13. Nelle domeniche di ottobre e di aprile dalle 9 alle 18.30. Dal 2 maggio al 26 settembre dalle 9 alle 18.30 (chiuso il lunedì e nelle festività politiche e religiose). Ingresso 2000 lire, ridotti 1000.

Civico museo teatrale Schmidt, via Imbriani 5, primo piano. Orario: solo feriale 9-13. Domenica chiuso. Ingresso 2000 lire, ridotti 1000.

Civico museo della Risiera di San Sabba, ratto della Pileria 1, tel. 826202. Ogni giorno dalle 9 alle 13 (chiuso lunedì). Dal 20 aprile al 31 maggio e dall'1 al 5 novembre: orario feriale continuato dalle 9 alle 18 (chiuso lunedì). Aperto il 25 aprile. Ingresso libero.

Museo Revoltella, piazza Diaz 27, tel. 300938 e 311361 (sede espositiva). Ogni giorno entrate scaglionate alle 10.30, 15, 16.30, 18. Sabato, 10.30, visite guidate. Chiuso il martedì e la domenica pomeriggio. Ingresso 2000 lire; ridotti 1000.

Villa Stavropulos, via Grignano 288, tel. 224148 (chiusa per restauro).

Cappella civica, via Imbriani 5, tel. 636263.

Tempio anglicano, via San Michele 11/a, tel. 311403.

Museo della Comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner», via del Monte 5. Orario di visita: domenica 17-20, martedì 18-20; giovedì 10-13, esclusi i giorni che coincidono con festività religiose ebraiche.

MONFALCONE

Museo lirico permanente «Beniamino Gigli», via Mazzini 36; orario: lunedì e giovedì, ore 17-20.

Museo paleontologico della Rocca: aperto nei giorni festivi; orario invernale dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 (apertura per le scuole su appuntamento); orario estivo dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Museo carsico paleontologico dei cimeli storici: d'inverno, la domenica su appuntamento dalle 9 alle 13; d'estate, giovedì e sabato dalle 15 alle 19.

Grado. Basiliche aperte nei mesi invernali dalle 7 alle 19; nei mesi estivi dalle 7 alle 22.30.

Lapidario: d'inverno dalle 7 alle 17.30; d'estate dalle 7 alle 22.30. Il tesoro della Basilica: il mattino, solo d'estate.

GORIZIA

Palazzo Attems, piazza De Amicis 2: Pinacoteca, chiusa per restauro; biblioteca e archivio storico provinciale aperti da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30.

Musei di Borgo Castello: Museo della Grande Guerra e Pinacoteca aperti dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, lunedì chiuso; museo di Storia e Arte, chiuso per allestimento.

Museo del vino, San Floriano. Feriali 8-17; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Galleria regionale d'arte contemporanea «L. Spazzapan» via Battisti, Gradisca d'Isonzo, aperta dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, lunedì chiuso.

CANTINA

Leggeri e profumati, ecco i «meridionali»

Al Sud la viticoltura sta facendo passi da gigante. Per avvicinare i vini meridionali al gusto, oramai prevalente, di quelli del Nord, si usano soprattutto tecniche di intervento nella vigna. L'obiettivo è di rendere piú "leggeri", profumati e fruttati vini che di norma il torrido sole delle latitudini piú basse "concentra" negli zuccheri e nei sapori.

Oggi gran parte dei vigneti specializzati in Sicilia e Calabria è tirato a "tendone", ossia l'uva giunge a maturazione a una certa altezza dal terreno. Prima le viti erano potate basse, tanto che i singoli grappoli prodotti da ogni pianta quasi sfioravano le zolle. Si voleva così supplire alle carenze idriche dei terreni assolati, consentendo contemporaneamente ai chicchi di raggiungere le massime concentrazioni zuccherine. Il vino che si otteneva era molto alcolico, ma capace di resistere alle malattie e al trasporto anche in carenza di conoscenze enologiche specifiche e, altresì, in mancanza di adeguata igiene nelle cantine.

Tuttavia i vini del Sud così coltivati si qualificavano come scarsamente profumati, troppo alti di gradazione per le esigenze della vita moderna, e "terrosi". Quest'ultimo termine indica con parola appropriata una sensazione che si prova gustandoli. Il sapore non fruttato, ma quasi di calce o sabbia, che si avverte, dipende proprio dalla polvere che si deposita sulla pruina dell'uva. La terra che rimbalza sui chicchi maturi alle prime piogge, con i grappoli che poggiano raso suolo, finisce nel mosto e lo marca di un odore e gusto particolari.

Le potature a tendone evitano questo effetto e determinano maggiori produzioni quantitative, così da dare anche prodotti più «beverini» perchè meno alcolici. Non è soltanto questa, ovviamente, la diversità fra i due sistemi di allevamento. Al Sud, inoltre, anticipano sempre piú le vendemmie al fine di ottenere uve piú "crude" e, quindi, vini con acidità fisse piú alte, caratteristica questa dei vini del Nord. Cert'è che è sempre più frequente trovare al Sud bottiglie di bianchi e rosati accettati da larghe masse di consumatori e concorrenziali sul piano del prezzo. E ciò nel mentre i vini tradizionalmente «liquorosi» cominciano ad avere un loro nuovo mercato impostato sulla garanzia di qualità e sulla preziosità delle bottiglie in cui vengono commerciati.

Baldovino Ulcigrai

CUCINA

Il tempo delle ciliegie

Primizie e golosità del frutto che preannuncia l'estate

Foriere dell'estate, sono arrivate le ciliege: le prime a rallegrare mercati e negozi ortofrutticoli sono le cosiddette «tenerine», una primizia, oltre che una golosità, seguita da altre varietà, quali durone, visciole, marasche, amarene.

Nella farmacopea casalinga dei tempi andati venivano riconosciute a decotti di gambi, fusti, foglie e alle tisane proprietà terapeutiche toniche e corroboranti. Agli infusi dei fiori si attribuivano virtù espettoranti, alle maschere di bellezza confezionate con la polpa dei frutti il potere di rassodare e tonificare l'epidermide del volto, specie quella grassa.

Molteplici le preparazioni con le ciliege: dai dolci di ogni tipo ai budini, dessert, marmellate, gelatine, conserve, confetture, sorbetti, liquori, frullati e persino qualche secondo piatto. Possono essere ancora candite e messe sotto spirito. Per le nostre lettrici abbiamo scelto alcune ricette facili a farsi dal risultato scontato.

Per il maiale alle ciliege sono necessari 400 gr di polpa di maiale, 1/4 di ciliege snocciolate del tipo durone, un cucchiaino di maizena, una carota, una cipolla, un bicchiere di vino rosso, un bicchiere di brandy, un cucchiaio di zucchero, sale, pepe, olio. Tagliare in dadolata la cipolla e la carota e farle soffriggere delicatamente con un po' d'olio. Passare il maiale tagliato in cubetti di 1 cm di lato nella maizena e aggiungerlo nella cottura della cipolla e della carota facendola rosolare ben bene. Bagnare con mezzo bicchiere di vino rosso e lasciar cucinare, salato e pepato, per 10 minuti. A parte unire in una padella il restante vino, il brandy, lo zucchero e le ciliege e far cuocere per alcuni minuti, fino a che il sughetto si rapprende. Servire il maiale ricoperto dal sugo di ciliegie, con contorno di riso pilaf.

Per il budino di riso e ciliege, gli ingredienti previsti sono 300 gr di riso, 1 litro di latte, 120 gr di zucchero, 1 bicchierino di liquore, 30 gr di panna montata, ciliegine candite. Far bollire il latte e cuocervi il riso rimestando sempre. A metà cottura unire lo zucchero e un bicchierino di liquore. Bagnare uno stampo e versarvi il riso lasciando raffreddare in frigorifero. Versare il budino su un piatto, guarnire con la panna montata e con le ciliegine candite dimezzate.

Anna Fast e Fulvia Costantinides

FISCO

Scadenze di giugno

Tra le novità la possibilità del versamento in un'unica soluzione per l'Ici

Quest'anno il 30 giugno è giornata veramente affollata di scadenze: scade il termine per la presentazione o spedizione della dichiarazione dei redditi; scade il termine per il pagamento — ovvero per la dichiarazione ed il pagamento — dell'imposta comunale sugli immobili (Ici), scade il termine per pagamento e denuncia Iciap.

Oggi parliamo di Ici, per richiamare l'attenzione sulle poche novità di questa imposta che è arrivata al secondo anno di vita. Di nuovo, a dire il vero, non c'è molto: eccezion fatta per situazioni molto particolari che non interessano la gran parte dei contribuenti (fabbricati che hanno perduto le caratteristiche di ruralità), le uniche novità sono quelle del possibile versamento unico e delle conseguenze delle modifiche agli estimi catastali.

Il versamento dell'imposta, si diceva, può essere effettuato in unica soluzione, senza perdere tanto tempo e senza correre il rischio di commettere errori nei calcoli degli acconti. Ciascuno può pertanto scegliere. Nel caso di pagamento in due rate, le scadenze da rispettare sono le seguenti: versamento dell'acconto, entro il 30 giugno prossimo; versamento del saldo dall'1 al 20 dicembre 1994. L'acconto deve essere calcolato in ragione del 90 per cento dell'imposta relativa al primo semestre del corrente anno: per l'anno pieno l'acconto è pari al 45 per cento del totale (dodici mesi). Per chi scelga di togliersi il pensiero con un unico pagamento, si ricorda che lo stesso deve essere eseguito entro il 30 corrente. Altra piccola novità in tema di versamento è quella dell'importo minimo che, da quest'anno, viene determinato in lire 5.000. Con un'avvertenza: che il limite riguarda l'intera imposta annuale.

È appena il caso di ricordare che l'imposta annua (da calcolarsi sulla rendita aggiornata con i moltiplicatori), deve essere ragguagliata sia alla quota di titolarità, sia al periodo di possesso. A proposito di quest'ultimo, si rammenta che quando si dice che il pagamento spetta al titolare di diritto di abitazione, si intende fare riferimento alle ipotesi (molto rare) di diritto reale di abitazione in capo ad un soggetto e di nuda proprietà in capo ad altro. L'utilizzo di un immobile in forza di un contratto di affitto è cosa del tutto diversa: affittuario, locatario e comodatario non hanno nulla a che fare con l'Ici.

Ultima informazione: come fare per recuperare l'imposta pagata in più l'anno precedente, per effetto delle modifiche alle rendite o per qualsiasi altra ragione (errore di calcolo)? Buon senso vorrebbe che si potesse compensare quanto pagato in più in sede di versamento dell'Ici del '94. E invece no. Lo dice una circolare ministeriale che dedica all'argomento un apposto capitoletto. E aggiunge che è «necessaria l'emanazione di appositi provvedimenti normativi». L'autotutela è ancora da venire.

Lorenzo Spigai

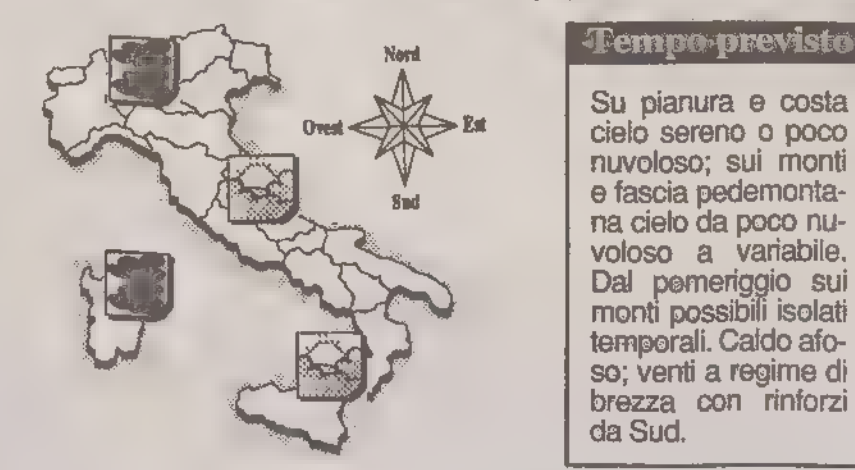
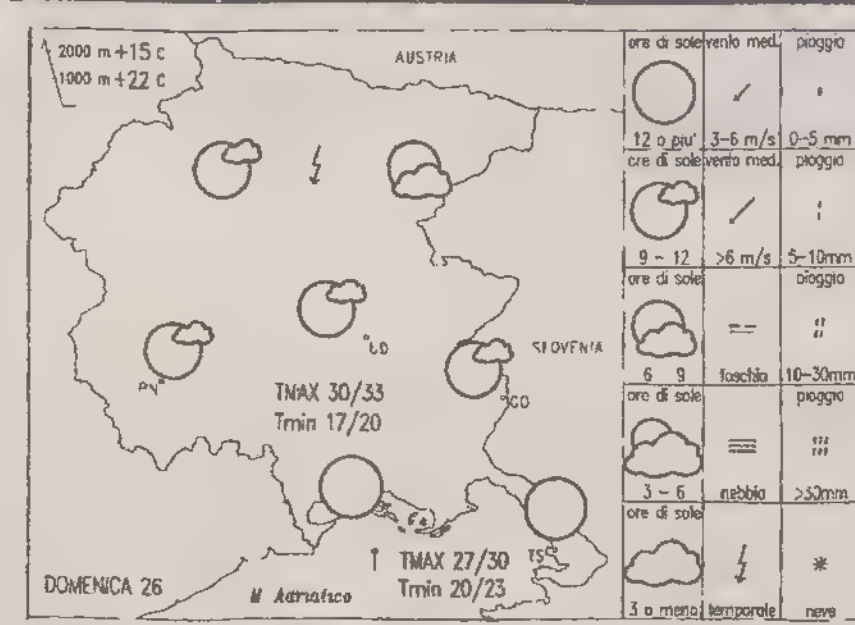
IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per il 27.6.1994 con attendibilità 70%

DOMENICA 26 — TMAX 30/33 Tmin 17/20 — TMAX 27/30 Tmin 20/23

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per il 17.5.1994 con attendibilità 70%

LUNEDI' 27 — TMAX 27/30 Tmin 17/20 — TMAX 25/28 Tmin 21/24

sereno — variabile — nuvoloso — nebbia — pioggia — temporale — neve

Tempo previsto

Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso; sui monti e fascia pedemontana cielo da poco nuvoloso a variabile. Dal pomeriggio sui monti possibili isolati temporali. Caldo afoso; venti a regime di brezza con rinforzi da Sud.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	sereno	10	18
Atene	sereno	21	30
Bangkok	sereno	25	33
Barbados	variabile	25	32
Barcellona	sereno	15	31
Belgrado	sereno	18	29
Berlino	sereno	12	23
Bermuda	nuvoloso	25	30
Bruxelles	sereno	12	29
Buenos Aires	pioggia	5	15
Caracas	np	np	np
Chicago	pioggia	15	23
Copenaghen	sereno	8	16
Francoforte	sereno	12	25
Gerusalemme	variabile	15	26
Helsinki	nuvoloso	9	13
Hong Kong	nuvoloso	28	30
Honolulu	variabile	24	31
Istanbul	sereno	15	26
Il Cairo	sereno	22	38
Johannesburg	sereno	4	21
Kiev	sereno	10	24
Londra	sereno	15	27
Los Angeles	sereno	21	34
Madrid	variabile	20	37
Manila	nuvoloso	24	33
La Mecca	nuvoloso	28	44
Montevideo	nuvoloso	5	12
Montreal	nuvoloso	14	24
Mosca	nuvoloso	8	19
New York	pioggia	21	32
Nicosia	sereno	20	33
Oslo	sereno	6	20
Parigi	sereno	15	32
Perth	np	np	np
Rio de Janeiro	sereno	18	28
San Francisco	sereno	11	21
San Juan	sereno	26	31
Santiago	sereno	1	16
San Paolo	sereno	12	21
Seul	nuvoloso	17	28
Singapore	variabile	23	31
Stoccolma	np	np	np
Tokyo	nuvoloso	20	26
Toronto	pioggia	15	26
Vancouver	nuvoloso	13	17
Varsavia	sereno	14	22
Vienna	sereno	16	27

DOMENICA 26 GIUGNO — S. RODOLFO M.

Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.58
La luna sorge alle 22.16 e cala alle [illegible]

Temperature minime e massime per l'Italia

Città	Min	Max	Città	Min	Max
TRIESTE	22,4	29	MONFALCONE	17,9	31,2
GORIZIA	21	31	UDINE	18,7	31,3
Bolzano	16	32	Venezia	20	29
Milano	17	32	Torino	17	27
Cuneo	21	29	Genova	20	28
Bologna	19	34	Firenze	17	33
Perugia	20	30	Pescara	17	29
L'Aquila	15	28	Roma	19	31
Campobasso	20	30	Bari	20	33
Napoli	20	32	Potenza	18	30
Reggio C.	20	29	Palermo	21	30
Catania	17	30	Cagliari	22	28

Tempo previsto per oggi: sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana, annuvolamenti irregolari, in progressiva intensificazione con possibilità di precipitazioni. Sulle altre zone, prevalenza di cielo poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni centrali tirreniche e su quelle Nord-orientali.

Temperatura: in aumento nei valori minimi, stazionaria nei valori massimi.

Venti: moderati dai quadranti meridionali al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana; deboli sulle altre zone.

Mari: poco mossi o mossi i bacini occidentali; quasi calmi quelli orientali.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: al Nord, al centro, sulla Sardegna, sulla Campania e sul Molise cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Possibilità di acqua alta sulla Laguna Veneta.

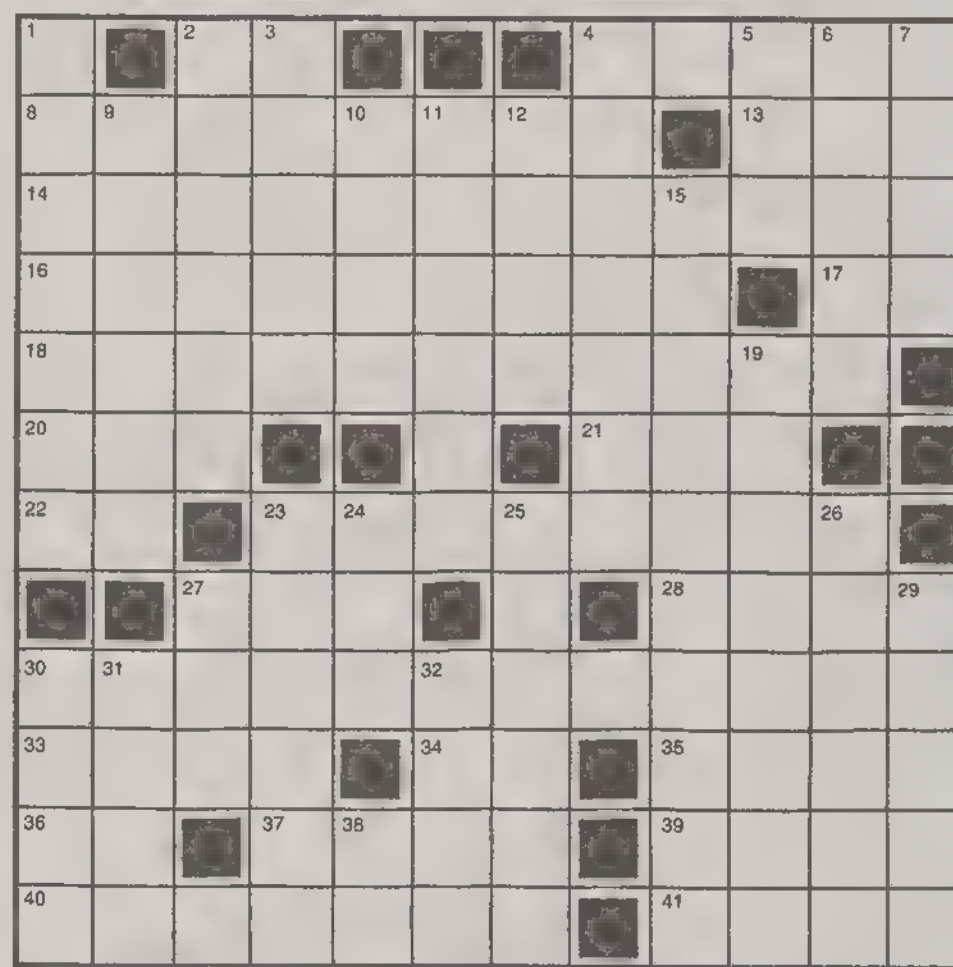
Temperatura: in generale diminuzione, più sensibile al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

Venti. ovunque moderati con temporanei rinforzi: Sud-orientali sul ettore adriatico, da Ovest-Nord-Ovest sulle altre regioni.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Iniziali di Cossiga - 4 Famoso museo di Madrid - 8 Vino rosso da fine pasto - 13 Lo «zio» con la tuba stellata - 14 Il deposito di munizioni in un bastimento - 16 Un atleta come la Compagnoni - 17 Vale dentro - 18 Lega per posate - 20 C'è anche de Janeiro - 21 La rete nel tennis - 22 Le hanno cervo e leone - 23 Suggerimento da mettere ai voti - 27 Combatte la fame nel mondo (sigla) - 28 Guglielmo, eroe svizzero - 30 Riduce gli attriti - 33 L'umile non se le dà - 34 Ai lati... dell'inferriata - 35 Comanda il Nautilus di Verne - 36 Mutano cero in centro - 37 Squadra... inglese - 39 Ripetuto... è il solito andazzo - 40 Lo accampa chi vuole avere ragione - 41 Belve... che ridono.

VERTICALI: 1 Gravare... di imposte - 2 Un tipo di acido - 3 Antico nome della Cina - 4 Fungo mangereccio - 5 Una misura... fotografica - 6 Un Togni del circo - 7 Il sultanato con capitale Mascate - 9 Stringa per scarpe - 10 Così il bimbo chiama la bambinaia - 11 Derivato da specie diverse - 12 Si cita con Tizio e Sempronio - 15 Vivono agiatamente - 19 Ricevere quanto richiesto - 23 Senza quadri... sono nude - 24 Il re... di Francia - 25 Il padre di Ettore e Paride - 26 Il robert regista di Nashville - 27 La polizia federale statunitense (sigla) - 29 Il re della foresta - 30 circoscrizione tedesca - 31 Si ricevono tra la folla - 32 La fondò un Agnelli - 38 Congiunzione telegrafica.

Sciarada

Giornalismo... confuso

Tifava per il Milan,
Però in quell'xxxxxoxxxx
sembrava proprio fosse
un convinto xxxxxxxxx!

(Gregnanin)

Cambio di sillaba iniziale (8)

Tenore permaloso

Appena appena stecco, mi si dice
ch'io abbia poco peso!
M'inalbero? Col vento che già tira
ecco spiegato perché vado via.

(Odean)

SOLUZIONI DI IERI

Incastro: rocca, base= roba secca.

Indovinello: il gas.

Cruciverba

OROSCOPO

In collaborazione con il mensile Sirio

Ariete 21/3 – 20/4
Un po' di maretta all'interno della coppia oggi si accompagna a uno strano senso di solitudine e di abbandono. Sole e Mercurio vi supportano pochino e vi sentite, anche in amore, d'esser poco capiti. La salute è buona.

Gemelli 20/5 – 20/6
Vi sentite piuttosto strani, nervosetti, irrequieti, impensieriti e musoni, nonostante non vi siano ragioni oggettive rimarchevoli. Non sarà perché vi siete accorti che il partner fa gli occhi dolci a qualcun altro?

Leone 22/7 – 23/8
Si rifà viva una persona che da tempo non sentivate e non vedevate più. Forse non vi ha del tutto dimenticati, forse è ancora attratta dalla vostra vulcanica personalità e forse questa volta è meglio intenzionata.

Bilancia 23/9 – 22/10
In famiglia cercate di non causare conflitti di competenza concedendo permessi e dando consensi che qualcun altro aveva già negato. Conflitti di competenze e contraddizioni fanno il gioco di chi vuol far quel che desidera.

Sagittario 23/11 – 21/12
Con la cordialità e un pizzico di sagace diplomazia riuscirete a far sì che una persona che vi era ostile vi riconosca invece meriti e virtù. Attualmente il vostro ascendente sta diventando sempre più imponente e dominatore.

Aquario 21/1 – 19/2
Mettete in preventivo un netto miglioramento dei rapporti con gli altri perché i suggerimenti di Venere vi portano a una diplomazia più accentuata e a modi più suadenti. L'amore però non attraversa una fase facile.

Toro 21/4 – 19/5
Forse con un pizzico in meno di egocentrismo e uno in più, invece, di comprensione autentica e di accomodante tolleranza, le cose della vita di relazione, dei rapporti interpersonali funzionerebbero meglio. Impegnatevi di più!

Cancro 21/6 – 21/7
La giornata è uno scoppiettio continuo di ottime opportunità, di occasioni interessanti e per fare conoscenze divertenti e spiritose. Con il Sole e con il dinamico Mercurio nel segno, non poteva esser che così. Buon divertimento!

Vergine 24/8 – 22/9
Una notizia inattesa rimette in discussione l'avvio di un progetto che vi stava a cuore e che comunque resterà valido. Lo realizzerete più avanti, probabilmente dopo le sospirate vacanze, più pimpanti e più in forma.

Scorpione 23/10 – 22/11
La vostra natura un tantino riservata ma attenta, non vi farà dimenticare chi è meno fortunato di voi e non sa come trarsi d'impiccio in una circostanza che voi risolvereste facilmente. Probabilmente vi chiederà aiuto.

Capricorno 22/12 – 20/1
In questo periodo il lavoro vi riserva delle ampie gratificazioni che in verità vi interesserebbero molto di più dopo le vacanze. Ora quello che vi preme è allontanarvi dal solito tran tran di tutti i giorni e godervi le meritate ferie.

Pesci 20/2 – 20/3
Riverbera anche su di voi il benefico passaggio del Sole e dell'effervescente Mercurio nel Cancro e v'avverte che in campo sentimentale quest'estate farete davvero faville. Con buona pace da chi pretenderebbe fedeltà...

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/537291, fax 531354. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefoni 0481/798828-798829. MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/76013392. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: viale Giovine Italia 17, telefoni 055/2343106-7-8-9. LODI: corso Roma 68, tel. 0371/65704. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Impiego e lavoro
richieste

BABY sitter esperta, paziente, amante bambini, offresi anche part-time. Telefonare 040/912763. (A7486)

CUOCO-PASTICCIERE lunga esperienza offresi gastronomie, ristorazione collettiva, ristoranti part-time, 0481/712151. (C386)

EXPORT manager ventennale esperienza settori industriali, capacità organizzativa vasta conoscenza mercati Europa orientale, Ue, Medio Oriente Africa. Lingue inglese francese, abituato viaggi soggiorni estero esamina serie proposte. Scrivere a cassetta n. 21/P Publied - 34100 Trieste. (A7403)

GEOMETRA con esperienza conduzione cantieri edili offresi a impresa costruzioni. Tel. 040/773700. (A7398)

INFERMIERA offresi assistenza completa a domicilio a persone anziane. Tel. 040/43175. (A 7303)

PENSIONATO esperto giardiniere offresi per ville e condomini. Tel. 040/825467 ore serali. (A7394)

28ENNE bella presenza modeste pretese cerca qualsiasi tipo di lavoro anche rappresentanza. No porta a porta. Referenze. Tel. ore serali 040/828801. (A7414)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A.A.A.A. STENODATTILOGRAFA per azienda commerciale assunzione immediata. Scrivere a cassetta n. 3/R Publied - 34100 Trieste. (A7487)

A.A.A.A. SOCIETA' multinazionale da oltre trent'anni in continua espansione seleziona 4 ambosessi automuniti età 25/50 per Gorizia e comuni limitrofi. Si esaminano anche dopolavoristi. Primo colloquio lunedì 27 giugno 1994 ore 10-11.30 hotel-ristorante Nanut Gorizia.

A. JEAN Louis David cerca apprendista pratica o con frequenza Irfop e mezzalavorante presentarsi martedì dalle 9 alle 14 in via S. Caterina 8. (A7441)

A. SOCIETA' cerca responsabile commerciale di zona. Richiedesi provata capacità nella gestione di collaboratori maturata nelle vendite/consulenza a privato consumatore. Età max 38 anni. Offresi trattamento economico sicuro interesse. Assicuriamo risposta immediata, manoscrivere curriculum a cassetta n. 27/P Publied 34100 Trieste. (A099)

AGENZIA GRUPPO LA PERLA cerca indossatrici taglia 44 per sfilate collezioni mare. Telefonare 040/291291-2. (C 390)

AGENZIA Immobiliare seleziona giovani ambosessi da inserire nel settore. Richiedesi presenza, forte personalità, ambizione, predisposizione contatto con il pubblico, dialettica. Offresi fisso mensile, elevate provvigioni. Presentarsi lunedì 27/6 ore ufficio presso EUROCASA - Battisti, 8. (A00)

AGENZIA leader nel settore arredamento cerca personale da inserire nel proprio organico. Richiedesi lingua slovena parlata e scritta. Età 25-35. Offresi fisso con contratto a norma di legge più incentivi, auto e rimborso spese. Scrivere a cassetta n. 29/P Publied 34100 Trieste. (A7453)

AZIENDA seleziona 6 ambosessi da inserire come consulenti informativi. Possibilità fisso mensile. Per informazioni tel. lunedì 27/6 e 4/7 allo 0481-779757 dalle ore 9-12, 14-17. Automuniti.

BAR Samovar via Imbriani 4, cerca apprendista banconiere/a. Presentarsi lunedì 27/6 dalle 10.30 alle 12.30. (A7474)

CERCASI CAPOBARCA età 40-55 anni per un ketch "Sangermani", 21 m (52 tonnellate) in perfette condizioni. Posto d'ormeggio Hannibal o San Giorgio. L'intenzione è di navigare nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1994 nel Mediterraneo. No charter. Si richiede massima esperienza nella navigazione a vela, massima affidabilità e fiducia, ottime referenze. Si offre una posizione molto interessante e un rapporto di lavoro duraturo a partire da gennaio 1995 in caso di idoneità. Inviare curriculum vitae (scritto a mano) e menzionare stipendio desiderato. Scrivere a cassetta n. 26/P Publied 34100 Trieste. (A00)

CERCASI estetista qualificata per gestione istituto estetica a Grado. Telefonare ore negozio al numero 0431-82033.

CERCASI operaia/operaio per stampa serigrafica scrivere a cassetta n. 1/R Publied 34100 Trieste.

CERCASI parrucchiere pratiche phon e permanenti telefonare giorni feriali escluso lunedì 040/422891. (A7387)

C E R C H I A M O ragazze/signore dinamiche con forte personalità e capacità di organizzazione per gestione e incremento clienti. Telefonare 0336/506418. (C 391)

CERCHIAMO urgentissimamente persone con contatti in Grecia, con padronanza della lingua, ottima occasione di guadagno tel. 0330/722243. (A7146)

CLUB del tempo libero seleziona per ampliamento organico commerciale n. 5 ambosessi per facile lavoro organizzato anche prima occupazione. Chiede: disponibilità (entro 15 gg) comunicativa, immagine, volontà, ambizione. Offre: training iniziale L. 700.000 mensili minimo garantito alte provvigioni ambiente giovanile e dinamico. Telefonare per appuntamento allo. 040/364557. (A7431)

CONCESSIONARIA automobili di Monfalcone cerca con urgenza magazziniere esperto con mansioni di accettazione clienti. Richiedesi: nozioni di meccanica, uso personal computer, nozioni di lingua inglese. Telefonare per appuntamento 0481/484917. (C00)

E S T E T I S T E massaggiatori/trici parrucchieri/e seriamente capaci selezioniamo per collaborazione anche part-time in Trieste. Scrivere a cassetta n. 30/P Publied 34100 Trieste. (A7457)

IL momento è giusto per guadagnare 100.000 al giorno e far parte di una società internazionale con 10 anni di successi. Requisiti richiesti: serietà, simpatia, auto propria, 4 ore al dì. Telefonare lunedì 0481/390106 ore 18/20, no perditempo. (B540)

IMPORTANTE società forniture navali cerca giovane possibilmente macchinista navale, conoscenza inglese per lavoro tecnico/commerciale. Scrivere a cassetta n. 15/P Publied 34100 Trieste. (A7339)

L'AGENZIA Generale di Trieste dell'Alleanza Assicurazioni seleziona diplomati da avviare alla diffusione di prodotti inerenti la previdenza integrativa. I più meritevoli e capaci verranno assunti con qualifica di Isp. di I livello con mansioni organizzative e produttive. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, via Battisti 14, Trieste. (A7112)

PRIMARIA agenzia pubblicità multinazionale ricerca per attività promopubblicitarie ambosessi età 20/40 hostess, promotrici, merchandisers, con esperienza, bella presenza, dinamici massima serietà. Telefonare al 02/6555555. (G944/4)

RAGIONIERE capace operatore computer Ibm, esperienza perlomeno quinquennale, cerca studio commercialista. Scrivere a cassetta n. 23/P Publied 34100 Trieste. (A7413/4)

SALONE acconciature maschili femminili cerca reception e personale a vari livelli astenersi perditempo. Tel. 040/637138. (A7344)

SALUMAIO/A esperto part-time 10 ore settimanali cercasi. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 7/P Publied 34100 Trieste.

SELEZIONIAMO aspiranti estetiste, massaggiatori, parrucchieri, stilisti di moda, orafi, per addestramento operativo. Tel. 040/362895. (A7457)

SIGNORA anziana sola in piena attività residente Udine ricerca signora per sola compagnia condizioni da concordare - telefonare 040/638679 orario studio.

SOCIETA' internazionale ricerca per collaborazione comandante e/o primo ufficiale coperta, con esperienza pluriennale petrolifere, Cowlgs, per attività in zona Trieste. Telefonare ore ufficio: nr. 040/311840. (A7423)

SOCIETA' di spedizioni internazionali cerca impiegato/a di madre lingua ungherese e con conoscenza lingua italiana anche primo impiego, scrivere inviando eventuale curriculum alla casetta n. 20/P Publied 34100 Trieste.

STUDIO dentistico in Monfalcone cerca assistente alla poltrona con provata esperienza e/o con diploma odontotecnico. Scrivere a cassetta Publied 34100 Trieste. (C393)

SUPERMERCATO cerca salumaio esperto età 30-45 anni inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 8/P Publied 34100. (A7195)

TNT traco corriere espresso seleziona per filiale Monfalcone impiegato magazziniere 25/30enne dinamico pratico uso computer. Scrivere a cassetta Publied 24/P 34100 Trieste. (A7428)

Rappresentanti

UNA importante azienda specializzata nei settori della copiatura e della trasmissione dei documenti, nel quadro dello sviluppo della propria organizzazione commerciale, cerca un funzionario di vendita. Si richiedono ambizione, determinazione insieme al desiderio di svolgere un'attività dinamica, piacevole ed altamente qualificata. Dopo un importante periodo di addestramento, al neo assunto sarà affidato un portafoglio clienti e un buon inquadramento economico composto da rimborso spese e guadagni commisurati alle effettive capacità. Inviare curriculum vitae alla cassetta postale Publied n. 19/P, 34100 Trieste. (A00/5)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio telefonare 040/384374, 0337/538430. (A7467)

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto telefonare 040/763841 - 947238 via Rigutti 13/1. (A7469)

A. RIPARAZIONE sostituzione rolé veneziane pitturazioni restauro appartamenti telefonare 040/384374, 0337/538430. (A7467)

MURATORE piastrellista esegue restauri facciate tetti poggioli con armatura. Tel. 040-394043, 0337-535393.

NEGOZIO arredamento cerca montatori esperti. Spedire offerte c/o casetta n. 25/P Publied. (A00)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente abitazioni soffitte cantine eventualmente acquistando giacenze. Telefonare 040/394391. (A7464)

Professionisti
consulenze

LAUREATO economia commercio revisore ufficiale conti già dirigente commerciale venticinquennale esperienza amministrativa-commerciale esamina proposte collaborazione coordinata continuativa per incarichi responsabilità. Scrivere a cassetta n. 28/P Società pubblicità editoriale 34100 Trieste. (A7447)

Istruzione

ACCURATA preparazione esami, latino, matematica, calcolo computistico, stenografia, francese. Telefonare 040/304705 - 948554. (A7484)

SPAGNOLO madrelingua organizza corsi anche scopo turistico. 040/43185 - segreteria telefonica. (A7435)

Vendite d'occasione

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri, mobili, arredamenti. Telefonare 306226-305343. (A7448)

Acquisti d'occasione

LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe acquista la libreria antiquaria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 martedì-sabato orario negozio. (A7445)

Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco seminuovo, garanzia, accordatura, trasporto incluso 950.000. 0431/93388 - 0330/480600. (C00)

VENDESI pianoforte mezzacoda Bremitz secondo 800. Tel. 300147 ore pasti. (A 7338)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040-566355. (A7267)

HOBBY Auto automobili solo per piacere Piazza della Valle 6, tel. 305280. Occasioni garantite della settimana CLIO 16V, GOLF 16V, SUBARU sw molte altre occasioni permute rateazioni personalizzate. ACQUISTIAMO AUTOMOBILI USATE. (A 7218)

PRIVATO vende Mercedes 200E 1990 perfetta nero metalizzato superaccessoriata. Tel. 040/420730. (A7429)

VENDO Bmw 520i novembre '89 nero met. super accessoriata, prezzo inferiore Quattroruote, vero affare. Tel. lunedì, martedì, giovedì dalle 15 alle 19, 0481-777188. (C393)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO via Machiavelli 15 cerca per propria clientela appartamenti arredati e vuoti in affitto. Tel. 040/639425-630451. (A7440)

C A N A L G R A N D E 040-662277: cerchiamo urgentemente appartamento 50-80 mq, vuoto, contratto a termine. (A7452)

RAPPRESENTANTE non residente cerca ammobiliato, in affitto 1 anno, max 600.000. Tel. 040/362158. (A7477)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI 3-4 locali uso ufficio azienda commerciale anche se arredati. Scrivere a cassetta n. 2/R Publied - 34100 Trieste. (A7487)

A . A . A L V E A R E 040-724444 arredati non residenti confortevoli: una/due/tre stanze, da 600.000 mensili. (A7432)

A. ECCARDI affitta patti in deroga appartamento Roiano cucina stanza servizi comfort, 040-634075. (A7444)

A 3/4 studentesse affittasi appartamento via Giulia riscaldato cucina attrezzata biancheria terrazzo. 0432-660151 sera. (S943420)

A. PRIVATO affitta Roiano non residenti piacevole ammobiliato camera salotto cucina servizi 500.000. Tel. 302095. (A7384/19)

ABITARE a Trieste. Arredati, tre-quattro studenti. Zone: Locchi, S. Vito, Severo. Da 700.000. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Baiamonti. Recente, vuoto, non residenti. Adatto coppia. 600.000. 040-371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Burlo. Arredato bene non residenti. 80 mq 900.000. 040-371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Centralissimo ottimo ufficio quattro stanze, servizio. Autometano. 1.200.000. 040-371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Lussuoso attico grande metratura. Terrazzone vista golfo. Box. 040-371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Residenti. Mq 110-60. Rossetti bassa, Settefontane, Locchi. 040-371361. (A099)

ALPICASA 7606115: disponiamo di vari appartamenti in affitto da lire 400.000 in su. (A00)

AMM.NE Cantoni affitta locale via Montebello 400 mq + 250 mq cortile. Orario 8.30-14 tel. 365093. (A7391/19)

BORA 040/365900 AFFITTIAMO residenti vista mare soggiorno cucinino 2 stanze bagno 850.000; GIULIA perfetto cucina 2 stanze servizi. (A7472)

BORA 040/365900 AFFITTIAMO STUDENTI 2-3-4 stanze Unviersità e zone centrali. (A7472)

CAMINETTO affitta L.go Roiano arredato soggiorno stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone. Tel. 040/639425. (A7440)

CAMINETTO affitta S. Giacomo arredato bene soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio balcone vista mare. Lit. 550.000. Tel. 040/639425. (A7440)

CAMINETTO affitta S. Luigi arredato soggiorno stanza cucinotto bagno ripostiglio. Tel. 040/639425. (A7440)

CAMINETTO affitta Salus arredato nuovo soggiorno angolo cottura stanza bagno. Tel. 040/639425. (A7440)

C A N A L G R A N D E 040-662277: Fabio Severo alta, appartamento in casetta, 3.o piano, 120 mq, silenzioso, 600.000 mensili, residenti. (A7452)

C A N A L G R A N D E 040-662277: Fabio Severo alta, locale al piano terra, adatto uso ufficio, magazzino o sede associazione, Lit 400.000 mensili. (A7452)

CASABELLA BARRIERA per residenti appartamento 150 mq buone condizioni termoautonomo 1.000.000. 040/639139. (A00)

CASABELLA CRISPI (alta) piano attico panoramicissimo affittasi non residenti/foresteria 70 mq ammobiliato. 040/639139. (A00)

CASABELLA SEVERO affittasi perfetto soggiorno cucina tre camere doppi servizi lavanderia terrazzi eventuale box 900.000. Contratto a termine 2/3 anni. 040/639139. (A00)

CASABELLA VIA GALLINA affittasi prestigioso ufficio perfette condizioni 140 mq riscaldamento autonomo. 040/639132. (A00)

CASAFFARI 040-366036 Rossetti adiacenze appartamento mq 110, piano alto, ottimo, semi-arredato, salone, cucina, tre camere, bagno, balconi, ascensore. Affittasi L. 1.300.000. (A7392/19)

CMT - CENTROSERVIZI centralissimo ufficio prestigioso 150 mq stabile recente ascensore perfetto. Tel. 040/382191. (A00)

DOMUS IMMOBILIARE AFFITTA Gretta, palazzina recente, prestigioso appartamento arredato: atrio, salone con caminetto, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina, box. Autometano, vista mare. 2.100.000. Esclusivamente referenziati. 040-366811. (A01)

DOMUS IMMOBILIARE disponibilità appartamenti di rappresentanza, ampia metratura, zone Barcola, Bellosguardo, Giustinelli, Rossetti. 040-366811. (A01)

DUE locali d'affari e uffici affittasi proprietari. Tel. 040/631128. (A7410)

FUTURA studio affitta uffici signorili centrali e stanze arredate uso ufficio con uso segreteria e sala riunioni. Tel. 040/661488. (A7412)

LOCCHI affittasi non residenti arredato signorile 5.o piano, 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 900.000 mensili. ROIANO 2.o piano, 1 stanza cucinino bagno riscaldamento ascensore 500.000 mensili. Telefonare 9-12; 16-18, 040/301342. (A7422)

LORENZA 040/7606552: locali, varie metrature fino 700 mq, varie zone, da 800.000. (A7396)

LORENZA 040/7606552: Marina, patti deroga, 4 stanze, servizi, conforts, libero agosto, 800.000. (A7396)

LORENZA 040/7606552: studenti, 2-4 posti letto varie zone da 200.000 a persona. (A7396)

MAGAZZINO 100 mq con ufficio e soppalchi, zona Pestalozzi. Tel. 0330/405837. (A7424)

MARKETING 040/314646 Cologna, ascensore, salone, due camere, cucina, bagno, terrazzo 800.000 residenti. (A00/19)

MONFALCONE centro affittasi appartamento ammobiliato: 4 vani. Giardino condominiale. Telefonare 0481-43361.

MONFALCONE KRONOS: affittasi in zona centralissima appartamento 200 mq, posto auto ed ampio terrazzo anche uso ufficio. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE: APPARTAMENTI arredati o vuoti, varie interessanti soluzioni. Immobiliare Italia Monfalcone 0481/410354.

MULTICASA 040/362383 affitta zona Perugino restaurato termometano camera cucina doccia 3 posti letto mobili nuovissimi 550.000. Non residenti. (A7477)

PORTICI 040/774177 San Giacomo ampio magazzino con locale frontestrada 1.200.000 mensili. (A00)

SIT affitta Carducci ufficio pronto ingresso 4 stanze stanzino bagno stabile recente ascensore. 040/636618. (A7460)

SIT affitta centrale grande locale affari 7 vetrine doppi servizi perfetto. 040/633133. (A7460)

SIT affitta Università recente ammobiliato cucinino soggiorno 2 stanze bagno poggioli adatto studenti. 040/636222. (A7460)

STUDIO 4, 040/370796 S. Giacomo monolocale non residenti 450.000; Combi vista golfo soggiorno stanza stanzetta terrazzo ampio tutti arredati; uffici Viale 90-200 mq perfette condizioni; Eremo vuoto soggiorno tre stanze servizi vista golfo. (A7458)

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 cedesi affittanza previa buona entrata centralissimo locale d'affari fronte strada mq 400. (A7425)

VIA Trento affittasi ammezzato due stanze stanzetta servizi sconto lavori. Telefonare 365344 ore ufficio. (A7427)

ZARABARA 040/371555, Baiamonti ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno veranda arredato non residenti 630.000 mensili. (A7465)

ZARABARA 040/371555, Burlo arredato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno, 700.000. (A7465)

ZARABARA 040/371555, Carducci arredato soggiorno camera stanzino bagno 680.000. (A7465)

Capitali - Aziende

A.A.A.A. FINANZIAMENTI assoluta discrezione rapidità. Piazza Goldoni 5. 040/365797. (A 7259)

A.A.A.A. AZIENDE e privati ovunque finanziamenti 10.000.000 200.000.000 049/8840014. (S.PN)

A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati finanziamenti veloci 10.000.000/300.000.000. Tel. 0422/423913/423944.

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (S71932)

AMBULATORIO infermieristico perfettamente attrezzato, posteggio assicurato collaborerebbe con medici ponendo a diposizione l'ambulatorio pure a part-time con coordinamentoappuntamenti e segreteria telefonica nonché eventale assistenza infermieristica professionale. Informazioni tel. 040/382985. (A 7114)

BAR e bar-buffet centralissimi avviati rinnovati ottimo giro d'affari, possibilità pagamento agevolato, contratto muri nuovo cedonsi. Tel. 040/632520 - 0337/535965.

CASABELLA S. GIACOMO drogheria/erboristeria locale perfetto ottimo fatturato tabella XIV cedesi 29 milioni. 040/639139. (A00)

CASABELLA vendesi negozio di autoradio e telefonia con officina di montaggio 200 mq avviatissimo in ottima posizione centrale. Trattative riservate. 040/639139. (A00)

CASALINGHE-PENSIONATI 3.000.000 prestito immediato firma unica. Nessuna corrispondenza a casa. Basta documento identità-codice fiscale. TRIESTE, tel. 040/639626. (S1380)

CASALINGHE-PENSIONATI fino 3.000.000 immediati. Basta documento identità. Firma unica. Massima riservatezza. Fogli analitici in loco. Trieste tel. 040/639626. (S91380)

ELLECI 040/635222 rinomato ristorante-birreria centrale, forte reddito documentabile 310.000.000 trattative nostri uffici. (A7417)

INVESTI L. 500.000 - 8 mil. profitto 60-80%. Prodotto e marketing rivoluzionari "se vuoi" guadagni 1.o anno 100-300 mil. poi illimitato. 1991-92-93 / 200 - 400 - 850 mil. dollari fatturato multinazionale americana. Tel. 0336/423005. (B)

MACELLERIA vendo Opicina centro. Telefonare n. 211079. (A 7320)

MARKETING 040/314646 Goldoni adiacenze, profumeria ottimamente avviata. Arredamento lussuoso. Marche esclusive 100.000.000. (A00/20)

MARKETING 040/314646 piazza Unità adiacenze, negozio abbigliamento arredato ottimamente 65.000.000. (A00/20)

PICCOLI PRESTITI immediati: casalinghe, pensionati, dipendenti. Firma unica. Riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. Trieste, tel. 040/639626. (S91380)

RISTORANTE alla Posta Basovizza Trieste. Affittasi. Tel. 040/226127 - 226748. (A7409)

ROSTICCERIA cedesi da privato a privato. Telefonare 728094 ore 9.11 o 17-18. (A7397)

SALONE parrucchiera ventennale vendesi. Telefonare ore pasti 040/417315. (A7482)

SIT centrale negozio abbigliamento intimo calzature avviamento arredamento prezzo affare. 040/636828. (A7460)

SIT centralissimo chiosco giornali ottimo giro d'affari adatto conduzione familiare. 040/636618. (A7460)

SIT lavanderia pulisecco in posizione forte passaggio ottimo prezzo compreso macchinari. 040/636222. (A7460)

SOCIETA' cede avviato bellissimo negozio di 400 mq ampie vetrine passo carrabile zona centralissima. Licenza vendita automobili moto motorini biciclette accessori. Adatto anche ad altre attività. Scrivere a Cassetta n. 18/P Publied 34100 Trieste.

VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-14 vende prestigiosa PROFUMERIA centralissima licenza avviamento arredamento esclusivista grandi marche 180.000.000. STRADA DEL FRIULI licenza avviamento arredamento bar buffet ottimo giro affari 220.000.000. BORGO TERESIANO licenza avviamento arredamento oreficeria orologeria preziosi ottimo giro affari 94.000.000. (A00)

Case-ville-terreni
acquisti

A. CERCHIAMO appartamenti soggiorno camera cucina. Disponibilità nostri clienti 120.000.000. FARO 040/639639.

C A N A L G R A N D E 040-662277, centralissimo appartamento 75 mq completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, 125.000.000. (A7452)

C A N A L G R A N D E 040-662277, Muggia, villa di 240 mq, disposta su due livelli, con vigneto, frutteto, orto e splendida vista mare. (A7452)

C A N A L G R A N D E 040-662277, Pieris, appartamento recente, 80 mq terrazzi, termoautonomo, perfetto. (A7452)

C A N A L G R A N D E 040-662277: cerchiamo appartamenti da vendere, a Trieste e in Regione, e accettiamo mandati di breve durata. (A7452)

CERCASI box in via Commerciale, Ovidio, del Panorama. 040/271348. (D00)

CERCHIAMO urgentemente appartamento due camere, cucina, bagno per nostri clienti. Marketing 040/314646. (A00/21)

IMPRESA acquista terreni edificabili stabili interi appartamenti da ristrutturare a Trieste e provincia. Definizione immediata. 0432/25069- (A00)

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/634215 ore 9-13 16-18. (A7406)

MEDIAGEST cerchiamo urgentemente alloggio zona prestigiosa panoramico salone cucina tre stanze doppi servizi terrazza. 040/661066. (A00)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A.A. ECCARDI vende via Marconi primingressi varie dimensioni posto auto. Ascensore riscaldamento autonomo. Rivolgersi via San Lazzaro 19, 040-634075. (A7444)

A . A . A L V E A R E 040-724444 FABIO SEVERO piano alto recente: saloncino, bistanze, cucina, bagno, balcone, 155.000.000. (A7432)

A . A . A L V E A R E 040-724444 SAN GIACOMO soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, doccia, 76.000.000 mutuabili. (A7432)

A . A . A L V E A R E 040/724444 COMMERCIALE alta villetta indipendente al grezzo mq 108, possibilità taverna, giardino mq 1000 vista mare. 400.000.000. (A7432)

A. QUATTROMURA Canova recente, soggiorno, tre camere, cucina, servizi, poggioli. 207.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Commerciale paraggi, ottimo, soggiorno, camera, cucina, bagno. 97.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Cumano paraggi, soleggiato, soggiorno, cucinino, camera, bagno. 88.000.000 trattabili. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA D'Annunzio paraggi, buono, soggiorno, camera, cucinino, bagno. 85.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Gretta panoramicissima tranquilla villetta accostata, tre livelli, giardino, box. 390.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Ippodromo ristrutturato, cucina, matrimoniale, due camerette, bagno. 114.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Maddalena panoramico, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. 105.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Molino Vento buono, soggiorno, cucinino, camera, bagno, 105.000.000. - 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Muggia soggiorno, cucina, camera, bagno, poggioli, cantina. 150.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Padovan ottimo, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno. 155.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA paraggi Stazione perfetto, soggiorno, due camere, cucina, bagni. 134.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Politeama perfetto, salone, due camere, cucina, bagno. 180.000.000 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA prenotasi primi ingressi: Ospedale Militare prestigiosi appartamenti, Aurisina villette a schiera, Bonomea ville accostate. Informazioni nostri uffici. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Roiano casetta indipendente, 65 mq interni, giardinetto. 158.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA Roiano perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagni, cantina. 140.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA San Giacomo muri locale affari, due fori, 90 mq 260.000.000. 040/578944. (A7401)

A. QUATTROMURA zona Ospedale mansarda 100 mq, da sistemare. 90.000.000. 040/578944. (A7401)

A.A. LOCALE D'AFFARI 100 mq. zona Fiera, con ufficio e servizi. Ampio passo carrabile! Locale soppalcabile adatto a deposito, negozio, box ecc. Da privato a privato telefonare 0337/543656. (A7376/22)

Segue in 27.a pagina

NOVITA' / LA TOYOTA SI APPRESTA A LANCIARE UNA VETTURA INEDITA

Le tante anime del RAV4

Carrozzeria distintiva - Buone doti stradistiche e di fuoristrada

Arriverà sul mercato a metà di settembre

Prezzi quindi da definire: tra i 33 e i 36 milioni

I suoi ideatori la definiscono vettura che avvia una nuova realtà in campo automobilistico, che rappresenta una nuova angolazione per interpretare il mezzi di trasporto individuale. Il RAV 4 (ovvero Recreational Active Vehicle a trazione integrale) che la Toyota ha deciso di lanciare sul mercato europeo (la sua commercializzazione è prevista per la metà del prossimo settembre) vuole essere un interprete esclusivo di questa nuova idea.

Il RAV4, già proposta all'apprezzamento statico in marzo al Salone dell'automobile di Ginevra, si presenta con un «oggetto» che riassume le richieste in fatto di confort, di prestazioni proprie di un'autovettura e quelle che sono necessarie per realizzare una veicolo adatto al tempo libero, capace di buoni carichi e di affrontare situazioni, come quelle del fuoristrada.

Un connubio già tentato nel passato e non sempre positivamente realizzato, o perlomeno nelle dimensioni decise per il RAV4: 3,705 metri di lunghezza, 1,695 di larghezza e 1,655 di altezza. Quindi dimensioni contenute giustamente adattabili anche a un trafficio e a un posteggio cittadino.

Un connubio che già si rivela apertamente, oltre come detto dalle dimensioni, anche dall' aspetto della vettura: forme compatte, bombate, a realizzare una buona aerodinamica, con tocchi caratterizzanti, come la mascherina inserita nel cofano motore, i fari alogeni avvolgenti, gli angolari arrotondati dei paraurti, la careggiata larga, il secondo montante con funzione di roll-bar e il montante posteriore che contiene i gruppi ottici.

Insomma, già come aspetto esterno la vettura della Toyota ha tutto in regola per attirare coloro che hanno voglia di qualcosa che li distingua.

Il fattore autovettura si ritrova anche nell'ideazione e nella realizzazione degli interni sia per disegno, per materiali utilizzati, per la ricchezza degli accessori. Sedili confortevoli, possibilità abbastanza facilitata di «accomodarsi» nei sedili posteriori, il doppio tettuccio apribile sono tutti particolari di discreta esclusività.

Per soddisfare l'altro carattere richiesto, quello della vettura multiuso, da tempo libero, adatta a un buon fuoristrada vengono a sostegno le carattersitiche tecniche e motoristiche: il RAV4 è equipaggiato da un quattro cilindri in linea di 2.0 litri, plurivalvole, che sviluppa una potenza di 129 cv a 5.600 g/m (coppia massima 17,8 kgm a 4.600 giri). Prestazioni di particolare interesse: velocità massima di 170 km/h, accelerazione da 0 a 100 orari in 10,1 secondi.

Livelli che, in pratica, permettono di realizzare soddisfacentemente la doppia anima della RAV4. Particolare cura, logicamente, è stata riservata alle sospensioni che sono in grado di assicurare il voluto confort su strada e la richiesta rigidezza nei percorsi fuoristrada.

Prezzi naturalmento non ancora definiti: dovrebbe restare fra 33 e 36 milioni.

NUOVE VERSIONI

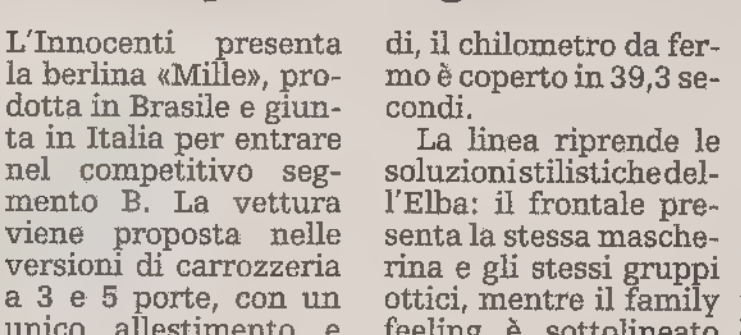
Lancia: un turbodiesel nella «famiglia» Delta

Si arricchisce la gamma della nuova Delta con l'arrivo della versione Turbodiesel: la commercializzazione, comunque, questa volta si inizierà in altri mercati europei, in Francia, Spagna e Belgio, mentre il Italia giungerà sul mercato a metà settembre.

Esternamente lo stile della vettura ne sottolinea pienamente il carattere sportivo: nel frontale è ancora più evidente questa caratteristica, con il paraurti che integra il fendinebbia e i parafanghi anteriori allargati, nella parte posteriore si distingue l'ampio portellone, racchiuso entro una fanaleria molto discreta e raccordato a una fascia nera che incorpora la targa.

Cuore della vettura è il motore quattro cilindri in linea di 1992 cc, a iniezione diretta e sovralimentato con un turbo KKK integrato dall'intercooler. La potenza erogata è di 90 cv a 4100 giricon una coppia massima di 19 kgm a 2400 g/m. Velocità massima di 180 orari, da 0 a 100 orari in 12 secondi.

NUOVE VERSIONI

Innocenti: con la Mille si completa la gamma

L'Innocenti presenta la berlina «Mille», prodotta in Brasile e giunta in Italia per entrare nel competitivo segmento B. La vettura viene proposta nelle versioni di carrozzeria a 3 e 5 porte, con un unico allestimento e un'unica motorizzazione, il quattro cilindri di 994 cc da 48 cv a 6000 giri, che permette una velocità massima di circa 145 orari, con accelerazione da o a 100 orari in 19 secondi, il chilometro da fermo è coperto in 39,3 secondi.

La linea riprende le soluzionistilistichedell'Elba: il frontale presenta la stessa mascherina e gli stessi gruppi ottici, mentre il family feeling è sottolineato dagli ampi fascioni laterali che si raccordano con il paraurti. Abitacolo accogliente e confortevole. Prezzi: Mille 3p lire 12,7 milioni, Mille 5p lire 13,7 milioni.

MERCATO / SEGNALI INCORAGGIANTI

Maggio a sorpresa di segno positivo

Mercato indecifrabile: o meglio mercato che disattende quelle che potrebbero essere logiche e motivate previsioni. Le cifre che al termine di ogni mese di quest'anno si sono sempre rivelate sorprendenti, in senso positivo o negativo. Generalmente i mesi che precedono le vacanze estive sono stati sempre quelli che più hanno portano alle casse della «case» automobilistiche: o almeno questo era il trend degli anni passati, definibili normale: oggi tutto ciò non ha più valore essendo distratto da situazioni esterne, da attese di interventi fiscali ed economici, dalla particolarissima psicosi che ha sempre dimostrato il consumo nel settore della motorizzazione.

Ebbene anche il recente maggio, ovvero il mese che ha ancora significato come esempio di tendenza, non ha voluto smentire questa situazione di apparente irrazionalità: fino a pochi giorni prima della comunicazione dei dati ufficiali di mercato sembrava che dovesse continuare il processo sostanzialmente deficitario registrato in precedenza.

Vi era a sostegno di questa previsione l'incertezza sui promessi interventi a favore dell'auto annunciati da esponenti governativi, ma ancora tutti da definire, se mai decisioni in questo senso verrano prese. La smentita è stata tanto inattesa quanto piacevole e incoraggiante: con 178.869 immatricolazioni si è registrato un incremento del 7,53 per cento rispetto allo stesso mese del 1993, mentre il consuntivo dei primi cinque mesi è stato di 886.509 immatricolazioni, corrispondenti a una flessione del 4,31 per cento rispetto allo stesso periodo del 1993, quando fu segnato un calo del 24,47 rispetto ai dati dello stesso mese'92.

Volendo indicare i possibili motivi del recupero delle consegne registrato in maggio va ricordato che il mese ha avuto un giorno lavorativo in più rispetto al maggio del '93 e che si è verificata un'accelerazione delle consegne conseguente allo sblocco di alcune vertenze riguardanti il trasporto dei veicoli nuovi, sblocco che di fatto ha consentito un significativo recupero delle disponibilità di vetture.

Le vetture nazionali, sempre in maggio hanno ottenuto un incremento ancora maggiore (8,48 per cento) con 83,989 consegne pari al 46,96% del totale, mentre alle «case» estere è toccata una quota del 53,04, con 94.880 consegne (più 6,71%). Nei cinque mesi le marche nazionali hanno consegnato 407.076 vetture, con un meno 1,31% e una quota di mercato del 42,92, mentre le vetture estere vendute sono state479.433, pari al 54,08% (meno 6,73& rispetto al '93).

Audi: da luglio la nuova A6

A luglio farà ingresso nel mercato italiano la Audi A6, il nuovo modello della «casa» di Ingolstadt. Diponibile subito nelle versioni berlina e Avant, la A6 potrà essere equipaggiata da sei motori, cinque propulsori a benzina e un turbodiesel a iniezione diretta: dal 2.0 litri di 115 cv al pari cilindrata a 16 valvole di 140 cv (anche in version quattro); dal 2.8 litri V6 di 174 cv (anche questo con versione integrale) all'economico e veloce Turbodiesel di 2.5 litri e 115 cv.

PROVE / RENAULT LAGUNA 2.0 RXE

L'obiettivo di un confort superiore

Degna di particolare nota l'accuratezza degli interni - Una buona passista

Ogni «casa» automobilistica ha una sua filosofia creativa, costruttiva. Ogni azienda realizza il suo prodotto secondo un giudizio ben preciso, sostanzialmente formato attraverso mirate indagini di mercato, dalle richieste e dalle preferenze del consumatore, il tutto proiettato nel futuro, in un lasso di tempo discretamente lungo.

Renault ha, indubbiamente, fatto la sua scelta. I dirigenti della Regiè hanno deciso che, pur nella innegabile capacità tecnica di dare alte prestazioni (e i risultati in formula 1 ne sono una controprova), le vetture attuali devono possedere una sottolineatura particolare per quanto riguarda le voci confort e sicurezza.

La Laguna è l'ultimo prodotto francese e in esso quegli indirizzi sono stati, per così dire sublimati. Con il risultato che la nuova media francese è una vettura che in fatto di confort, di piacevolezze interne sopratutto ha poche concorrenti: quello che offre, fatti i conti finali, una berlina di livello superiore. Un buon rapporto fra qualità e prezzo e chance importante per le potenzialità commerciali di una vettura.

Certamente non è stato trascurato l'aspetto estetico: la Laguna è vettura dalle linee piacevoli, che si adegua perfettamente a quelli che sono i principi più attuali del design, e con quelli prescelti da Renault per tutte le sue vetture. Ingombro discreto, buone proporzioni fra le varie componenti della vettura, aerodinamica accentuata, a partire dal cofano molto abbassato fino alla coda non molto accentuata: più una due volumi e mezzo che una tre volumi.

Questo involucro attraente serve, per così dire, a racchiudere quella che, come sopra detto, rappresenta forse la componente più importante della Laguna: lo spazio riservato all'uomo. Tutto è stato realizzato con il duplice scopo sia di rendere facile, poco faticosa la guida, sia di offrire ai passeggeri una «vita in auto» la più piacevole, confortevole possibile.

La Laguna è una quattro posti comodi, più un quinto centrale posteriore un po' sacrificato, con un buon bagagliaio, ampiabile con l'abbattimento, anche parziale, dei sedili posteriori: sedili e materiali di «arredamento» seguono gli indirizzi dell'ergonomia, ovvero delle esigenze dell'anatomia umana (anche dopo lunghe permanze in auto è difficile avvertire indolenzimenti muscolari o di articolazioni) e quelli dell'appagamento estetico, cromatico sopratutto.

E di queste particolari cure usufruisce certamente, e forse in misura ancora maggiore il guidatore. A cominciare dal sedile, sempre ergonomico logicamente, per continuare con la disposizione dei comandi, la maggior parte dei quali è disposta sulle levette attorno al piantone dello sterzo, mentre altri sono piazzati nella consolle centrale; apprezzabile la visibilità degli strumenti del cruscotto nella parte alta del quale è piazzato il display di un importante computer di bordo, efficace il climatizzatore e di facile funzionamento. Viaggi piacevoli, in definitiva, anche semmai migliorati dall'ottima insonorizzazione generale.

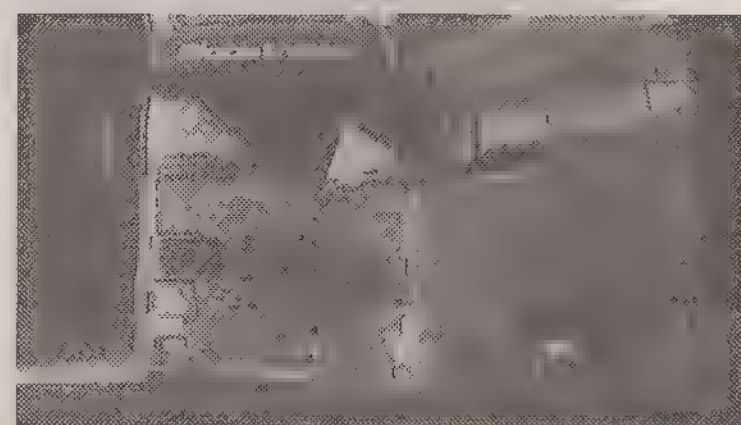
Il motore della Laguna 2.0 RXE è un quattro cilindri di 1998 cc, che sviluppa una potenza massima di 113 cv a 5250 gri al minuto (coppia massima 17,1 kgm a 3500 giri). Un motore solido e affidabile che conferisce alla vetture un livello accettabile di prestazioni: la velocità massima si avvicina ai 200 orari, ed è un dato del tutto in linea, mentre per accelerazione (chilometro da fermo in 32 secondi circa) e per ripresa (da 0 a 100 orari in 11 secondi) i limiti sono meno interessanti.

Ma come già accennato per Renault le prestazioni più importanti sono quelle del confort e della guidabilità in generale: fattori che certamente non mancano alla Laguna. Dell'eccellente grado di confort si è già detto, in quanto a guidabilità la vettura si presente con un'ottima tenuta di strada, apprezzabile soprattutto nei casi di percorsi misti e impegnativi: in queste occasioni la Laguna sfodera doti di grinta confortanti.

TECNICA / «VOLVO FH»

Motori super-verdi sul camion dell'anno

Consumi ridottissimi

La lunga serie di premi

Il Camion dell'anno diventa ancora più ecologico. Stiamo parlando del Volvo FH per cui sono stati studiati motori più 'verdi'.

Ma andiamo un po' indietro. Questo premio è diventato l'Oscar del trasporto ma soprattutto della tecnologia. E le grandi Case si impegnano allo spasimo per proporre mezzi che siano all'avanguardia. Ebbene, il Truck of the Year '94 è andato alla Volvo per la serie di camion FH (gli FH 12 ed FH 16). Il trofeo è dunque passato di mano: nel '93 l'Iveco, nel '94 la Volvo. La giuria si è così espressa: «La serie FH adotta soluzioni tecniche innovative e avanzate che rappresentanoindubbivantaggi per le aziende di trasporto. La serie FH soddisfa i requisiti delle direttive relative ai limiti antinquinanti, pur consentendo la migliore economia nei consumi, una grande capacità di carico, prestazioni elevate, alto standard di sicurezza e ottime condizioni di guida per il conducente. La necessità di soste in officina è considerevolmente ridotta grazie a una catena cinematica affidabile e all'avanzata tecnica produttiva e alla semplificazione della manutenzione...»

Dunque, il re della strada arriva dalla Svezia; e il premio ottenuto è solo l'ultimo di una lunga serie appannaggio della Volvo. Il trofeo, infatti, è arrivato già nel '79 con l'F 7 (un veicolo agile, di dimensioni contenute e con una cabina fra le più comode in assoluto), nell'84 con l'F 10 Intercooler (definito dagli esperti il 'trattore perfetto per trasporti pesanti su lunghe distanze...'), nell'86 con la serie FL (con la quale Volvo lanciava un nuovo concetto di veicolo specializzato per settori diversi).

Ma la Volvo non si ferma qui. Alla recente rassegna di Verona ha presentato i motori Euro 2 che soddisfano le più rigide normative in fatto di inquinamento (e che comunque saranno applicate fra due anni). L'FH 12 ha ora il nuovo motore D 12 A con albero a camme in testa e pompe di iniezione individuali a controllo elettronico. Questo trattore viene proposto con propulsori da 340, 380 e 420 cavalli. Ebbene, nonostante l'abbassamento dei livelli di NOx, questi propulsori consumano ancora di meno. E' la classica quadratura del cerchio.

Alla fine dell'estate, invece, a questa nuova generazione di motori saranno interessati i modelli Fh 16 (solo nella versione da 520 cavalli), Fl 7 ed Fs 7. Ovviamente tutti i gruppi termici sono a sei cilindri, come è nella tradizione della Casa. Infine, un dato su tutti: l'annoscorso, nonostante la grave crisi mondiale, la Volvo ha consegnato ben cinquantunmila veicoli, e cioé il 6 p.c. in più.

ro. ca.

Continua dalla 25.a pagina

ABITARE a Trieste. Gambini. Soggiorno, cucinino, due camere, bagno, soffitta 100.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Antica casa veneta 1.500 mq da restaurare. Parco secolare. Zona Boschetto. 040-371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Arredati, tre-quattro studenti. Zone: Locchi, S. Vito, Severo. Da 700.000. 040-371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Centrale. Restaurato signorilmente soleggiatissimo 90 mq autometano 190.000.000 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. Colle S. Giusto. Stabile intero circa 2.500 mq. Parzialmente occupato. 040-371361.
ABITARE a Trieste. Mioni. Cucina, due camere, bagno, poggioli, cantina, 90.000.000. 040-371361.
ABITARE a Trieste. Revoltella. Tranquillo appartamento con mansarda mq 175. Splendida vista mare. Terrazzoni. Grande giardino condominiale. Box doppio. 040-371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Rive. Mansarda 90 mq primo ingresso signorile terrazzone autometano ascensore 300.000.000 040/371361.
ABITARE a Trieste. Roiano. Piccolo condominio. Appartamento 60 mq da ristrutturare 60.000.000 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. Rosani. Villa bifamiliare circa 220 mq. Garage, giardino-orto. 040-371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Ultime disponibilità ville primo ingresso Aurisina. Taverna, garage, giardino proprio. 040-371361. (A00)
AFFITTASI, via Baiamonti, a medico uso ambulatorio 2 stanze e servizio, Lire 600.000 mensili spese comprese. Tel. 370023 ore 13-14. (A7370)
ALPICASA attico panoramicissimo 150 mq più grandi terrazze box. 040/7606115.
ALPICASA San Giacomo camera cucina bagno panoramico 15.000.000 + mutuo. 040/7606116. (A00)
ALPICASA San Pasquale soggiorno cucina bistanze biservizi poggioli. 040/7606115. (A00)
ALTOPIANO ovest casa di recente costruzione soggiorno cucina servizi quattro stanze terrazzo. Puntocasa 662111. (A7385/22)
ALTURA ottimo panoramico salone cucina abitabile matrimoniale stanzetta doppi servizi poggioli soffitta box. 040/215175. (A7483)
BARCOLA casetta con giardino tranquillissima vista mare ottime condizioni. Evoluzione casa 040/639140.
BORA 040/365900 LUSSUOSISSIMI centralissimi primingressi. Finiture lusso, varie metrature. Trattative ns. uffici. (A7472)
BORA 040/365900 ROIANO luminosissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno. 125.000.000. (A7472)
BORTOLATO & Gruber propone: Barcola pronta consegna camera, salone, cucina, bagni, terrazza solarium 350.000.000. Muggia-Strudthoff villa grande metratura, taverna, doppio garage, giardino vista mare. Bonomea pronta consegna ultimo piano con mansarda 120 mq grandi terrazze. Barcola occasione nuovo: cucinino, soggiorno, camera, bagno, giardinetto 135.000.000. Muggia pronta consegna ultimo piano con mansarda: due camere, salone, cucina, bagni, 160 mq 315.000.000. Commerciale attico con superattico 170 mq coperti. Grandissime terrazze, condizioni perfette. No perditempo. Puglie di Domio villa singola 200 mq coperti, giardino. Consegna febbraio '95. Occasione 400.000.000. 040/272500-271348. (D00)
BOX auto doppio Garibaldi 3.70 x 8.40 55.000.000. FARO 040/639639.
BOX vendesi disponibili in nuovo garage con telecomando e serranda elettrica zona piazza Garibaldi, largo Sonnino, inizio viale D'Annunzio. Tel. 040-630284 ore 9-13.
CAMINETTO cede casa di riposo polifunzionale avviatissima trattative riservate telefonare per appuntamento al 040/630451. (A7440)
CAMINETTO vende S. Giacomo appartamento completamente ristrutturato nuovo 50 mq stanza cucina abitabile bagno vista mare giardino condominiale. Tel. 040/630451. (A7440)
CAMINETTO vende Settefontane appartamento 50 mq soggiorno stanza cucinotto bagno. Tel. 040/630451. (A7440)
CAMINETTO vende zona Monte d'Oro terreno edificabile mq 7100. Tel. 040/630451. (A7440)
CASABELLA "VIA DEL PONZANINO" nuova costruzione appartamenti varie tipologie con box. Esempio: soggiorno cucina due camere doppi servizi due poggioli contanti 57 milioni più mutuo regionale agevolato 416 mila mensili. Ultimissime disponibilità. 040/639139-639132. (A00)
CASABELLA CARPINETO splendido appartamento ultimo piano e mansarda atrio salone cucina tre stanze doppi servizi ripostigli due poggioli due terrazze sottotetto 180 mq. 040/639139. (A00)
CASABELLA CORSO SABA epoca ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio. Da ristrutturare 150 mq 140 milioni. 040/639132. (A00)

CASABELLA OPICINA (via Pulsatille) zona residenziale ingresso tinello cucinino due stanze bagno terrazzo 70 mq posto auto condominiale 170 milioni. 040/639139.
CASABELLA RESIDENCE AGAVI palazzina recente ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzo. cantina piscina/tennis condominiali 125 milioni. 040/639132. (A00)
CASABELLA SCALA DELL'ERICA (adiacenze) palazzina recente, nel verde cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio tre poggioli cantina posto auto. Ottime condizioni. 185 milioni. 040/639132. (A00)
CASABELLA VIA PIETA' quarto piano ingresso soggiorno matrimoniale servizi separati termoautonomo ottime condizioni interne 65 mq. 80 milioni. 040/639132.
CASAFFARI 040-366036 Coroneo alta, appartamento mq 100, signorile, piano alto con ascensore. (A7392/2)
CASAFFARI 040-366036 Opicina villa prestigiosa ampio giardino. Informazioni presso nostri uffici. Prezzo impegnativo. (A7392/2)
CMT - centroservizi$locale 530 mq con ufficio servizi soppalco magazzino ristrutturatissimo doppia entrata periferico eventualmente anche con attrezzatura completa per officina. Tel. 040/382191. (A00)
CMT - CENTROSERVIZI semicentrale capannone ottima zona di passaggio 1300 mq palazzina attigua con uffici e magazzino 300 mq terreno 1200 mq. Tel. 040/382191. (A00)
COIMM F. Severo piano alto luminoso soggiorno cucinotto due camere bagno terrazzino. Tel. 040/371042.
COIMM F. Severo recente luminoso ottimo investimento soggiorno cucinotto due camere bagno terrazzino ripostiglio. Tel. 040/371042. (A 7150)
COIMM mansarde anche con terrazza in diverse zone della città di soggiorno camera angolo cottura bagno e saloncino due camere doppi servizi cucina. Tel. 040/371042. (A7463)
COIMM Mansarde completamente ristrutturate autometano, di diverse metrature. Tel. 040/371042. (A 7150)
COIMM Muggia ville unifamiliari primo ingresso con ampio giardino disposte su tre livelli. Tel. 040/371042. (A7463)
COIMM ospedale monolocali adatti anche uso ufficio primingresso buone rifiniture. Tel. 040/371042. (A7463)
COIMM S. Luigi saloncino camera cucina abitabile bagno cantine box giardino terrazza lastrico solare. Tel. 040/371042. (A7463)
COLOGNA (Università) ultimo piano tinello cucinino due camere bagno balconi cantina. FARO 040/639639.

DOMANELLI IMMOBILIARE tel. 394705, vende eccellente piano attico, atrio, soggiorno, camera, cucina, bagno e terrazza, box con 3 posti auto; altro zona Ippodromo, 60 mq, con posto auto; altri Scomparini occupati di varie metrature. (A7442)
DOMIO villetta soggiorno tricamere servizi taverna terrazza, giardino parcheggi 420.000.000. Immobiliare Verrecchia 040/274025. (A7468)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Bellosguardo prestigioso ultimo piano in villa con giardino: salotto, cucina, due stanze, guardaroba, due bagni, grande terrazzo, cantina, posto auto. Rifiniture di lusso. Vista mare 040/366811. (A01/22)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Bonomea palazzina recente, appartamento soleggiato: ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, giardino proprio, grande box, cantina. Vista mare. 250 milioni 040/366811. (A01/22)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Carlo Alberto perfetto ultimo piano: atrio, salone doppio, cucina abitabile, stanza, stanzetta, bagno, servizio, grande ripostiglio, balcone, cantina, soffitta, ascensore, autometano. Vista mare. 320 milioni 040/366811. (A01/22)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Centralissima mansarda arredata, circa 160 mq: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, autometano. 250 milioni 040/366811. (A01/22)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Commerciale palazzo prestigioso appartamento circa 180 mq. lussuosamente rifinito: atrio, salone, cucina abitabile, studio, due stanze, guardaroba, due bagni, ripostiglio, terrazzo, balcone cantina, autometano. 420 milioni 040/366811. (A01/22)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Grignano, splendida posizione, villa su due livelli, totali 220 mq con appartamentino indipendente al piano terra, garage, giardino, vista golfo. 040-366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE palazzo centrale in fase restauro parti comuni, ascensore, ultimo piano mansardato, 250 mq frazionabili, da ristrutturare. Nessuna provvigione acquirente. 040-366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE via Locchi posti macchina coperti in diritto di superficie, comodi accessi e spazi manovra, apertura automatizzata, servizi. 26 milioni. Nessuna mediazione a carico acquirente. Finanziamenti vantaggiosi. 040-366811. (A01)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE immerso nel verde in zona residenziale, prestigioso appartamento con taverna, circa 180 mq, grande giardino, box. Autometano. Scorcio mare. 040-366811.
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Rittmeyer luminoso terzo piano d'angolo, circa 170 mq: salone, cucina, tre stanze, stanzetta, servizi separati, ascensore, autometano. Buone condizioni 250 milioni 040/366811. (A01/22)
DOMUS IMMOBILIARE VENDE Trebiciano immersa nel verde villetta con portico, taverna, dependance di circa 90 mq, zona barbeque, circa 6000 mq di giardino con piscina. 040-366811.
DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE Commerciale alta, posizione tranquilla, palazzina recente, appartamento composto da: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, due terrazzi, cantina, posto auto. 220 milioni 040/366811. (A01/22)
DOMUS NUOVA ACQUISIZIONE zona Università immersa nel verde casetta bipiano occupata, totali circa 100 mq, ampio cortile, da ristrutturare. 120 milioni 040/366811. (A01/22)
DUE mini appartamenti con magazzini ed ufficio vendesi direttamente, zona viale (Giulia). Tel. 040/578158 ore 8.30-12. (A7424)
DUINO villa costruenda salone tricamere servizi taverna terrazzone giardino 550.000.000. Immobiliare Verrecchia 040/274025.
ELLECI 040/635222 libera San Giusto luminosa mansarda soggiorno camera cucina abitabile servizio 60.000.000 occasione.
ELLECI 040/635222 libero adiacenze Rossetti due stanze cucina abitabile bagno cantina posto moto soltanto 70.000.000 occasione. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero centralissimo locale d'affari adatto oreficeria bigiotteria 45.000.000. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero Commerciale recente ultimo piano splendida vista mare soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazze posto macchina 215.000.000. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero Donadoni recente perfetto ultimo piano soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazza con veranda box-auto 285.000.000. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero Fabio Severo ultimo piano recente, camera ampia cucina abitabile bagno terrazzo 90.000.000. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero Montebello stupendo appartamento in palazzina soggiorno due stanze cucina abitabile bagno cantina box-auto terrazza verandata ampio giardino proprio 278.000.000. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero Montecchi ottime condizioni luminosissimo soggiorno due camere cucinotto bagno ripostiglio 110.000.000. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero Piazza Foraggi buone condizioni luminosissimo camera tinello cucinotto bagno terrazzo ripostiglio 75.000.000. (A7417)
ELLECI 040/635222 libero Roiano ultimo piano recente stupenda vista soggiorno due stanze cucina abitabile servizi terrazze ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo 175.000.000.
ELLECI 040/635222 libero S. Giacomo bellissimo recente signorile 4.o piano ascensore soleggiatissimo soggiorno camera cucina bagno terrazza 95.000.000.
ELLECI 040/635222 libero Sistiana rimesso a nuovo ultimo piano panoramico salone due stanze cucina abitabile bagno con idromassaggio terrazza cantina posto macchina giardino condominiale 205.000.000 affarone.
ELLECI 040/635222 libero Strada del Friuli in palazzina signorile immersa nel verde panoramicissimo soggiorno due stanze cucina abitabile bagno terrazze due posti macchina ripostiglio giardino condominiale 216.000.000.
ELLECI 040/635222 libero viale Miramare adiacenze buone condizioni due stanze cucina abitabile servizi riscaldamento autonomo. 73.000.000. (A7417)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE - centralissimo palazzo d'epoca signorile mq 270. Ascensore, riscaldamento. 8 stanze, servizi, adatto varie attività. Battisti, 4 Tel. 040/636490. (A7430)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE - COMMERCIALE alta perfetto I piano con terrazza vista mare. Matrimoniale, soggiorno, cucina, doccia. 140.000.000. Trattabile - Battisti, 4 Tel. 040/636490. (A7430)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE - CRISPI (bassa) - Stabile d'epoca signorile. Centraliriscaldamento. Appartamenti: I e II piano - mq 160 ciascuno. 4 stanze, salone, cucina grande, bagno, da restaurare. Battisti, 4 Tel. 040/636490. (A7430)
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE - palazzo signorile adiacenze CORSO CAVOUR. Ascensore, centraliscaldamento mq 90 2 matrimoniali, saloncino, grande cucina, poggioli, soffitta. 210.000.000. Trattabile. Battisti, 4 Tel. 040/636490.
ESPERIA IMMOBILIARE VENDE - PICCARDI (pressi) SEMINUOVO mq 90 piano primo. Vista libera. 2 matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, cantina, ascensore, centralriscaldamento. 155.000.000. Trattabile. Battisti, 4 Tel. 040/636490. (7430)

EUROCASA 040/638440 Attico centralissimo, recente, vista città, 90 mq, saloncino, due camere, cucina, bagni, terrazze, 240.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 BONOMEA recente, perfetto, totale vista golfo, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, terrazza, cantina, posto macchina, 185.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 COMMERCIALE, recente, vista mare, splendido primo ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno idromassaggio, autometano, poggiolo, 200.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 FIERA ristrutturato, vista, salotto, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, poggioli, autometano, 170.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 Lamarmora recente, piano alto, luminosissimo, saloncino, due matrimoniali, cucina, bagni, poggioli, possibilità box, 225.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 MONTEBELLO perfetto in palazzina, salone, matrimoniale, cameretta, cucina, bagni, terrazzone, box, 220.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 OCCASIONE Duino Mare splendido attico, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ampia terrazza, box, termoautonomo, 300.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 OCCASIONE Istria, epoca, buono, salottino, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, 66.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 OCCASIONE Marconi luminosissimo, 85 mq, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, servizio, 89.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 OCCASIONE MUGGIA ristrutturato, soggiorno, ampia matrimoniale, cucinotto, bagno, ripostiglio, 49.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 OCCASIONE San Vito, mansardina vista mare, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, 39.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 OCCASIONE SAN VITO, ottimo, soggiorno, tre camere, cucina, bagni, autometano, 185.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 Piccardi, luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, autometano, 109.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 Puccini recente, ultimo piano, vista mare, perfetto, salone, matrimoniale, cameretta, cucina con dispensa, bagno, terrazzo, box, autometano, 250.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 ROSSETTI locale affari fronte strada, 40 mq, ristrutturato, acqua, luce, 55.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 San Giacomo, ristrutturato, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, cameretta, bagno, autometano, 140.000.000. (A00)
EUROCASA 040/638440 San Giacomo, ristrutturato, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, cameretta, bagno, autometano, 140.000.000. (A00)
FOGLIANO: <Residence il Carso> ultimi APPARTAMENTI e VILLESCHIERA in ideale ambito abitativo. Immobiliare Italia Monfalcone 0481/410354.
GEPPA Opicina, ottimo, salone, tre stanze, cucina, bagni, terrazzi, soffitta, posto macchina, 330.000.000. 040/660050. (A00)
GEPPA Padriciano tre ville bifamiliari, ampie metrature, ottime rifiniture, consegna fine anno. 040/660050. (A00)
GEPPA Paisiello, luminosissimo con giardino, saloncino, due stanze, cucina, bagno, garage, 180.000.000. 040/660050. (A00)
GEPPA periferica casa colonica da ristrutturare, accesso auto, giardino, ampia metratura, prezzo interessante. 040/660050. (A00)
GEPPA Roiano, tranquillo, scorcio mare, piano alto, ascensore, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina, 120.000.000. 040/660050. (A00)
GEPPA Stazione, ottimo ultimo piano, camera, cameretta, cucina, soffitta abitabile, collegabile, 75.000.000. 040/660050. (A00)
GIULIA immobiliare vende San Giacomo recente signorile salone due camere cucina bagno terrazzo possibilità box, 120 mq 250.000.000. 040-351450.
GIULIA immobiliare vende San Giacomo ristrutturato soggiorno angolo cottura due camere bagno vista aperta 153.000.000. 040-351450. (A7443)
GIULIA immobiliare vende via Giulia recente soggiorno due camere cucina bagno poggiolo 130.000.000. 040-351450. (A7443)
GIULIA immobiliare vende via Matteotti soggiorno due camere cucina bagno poggiolo 130.000.000. 040-351450. (A7443)
GORIZIA - Capriva del Friuli DALTI vende in splendida posizione ultime villeschiera tricamere biservizi giardino riscaldamento autonomo. Tel. 0481/531731. (B)
GORIZIA - S. Lorenzo Isontino DALTI vende in piccolo residence appartamenti 2/3 camere ingresso indipendente garage giardino di proprietà autometano. Tel. 0481/531731. (B)
GORIZIA Teseo, 0481/531357 alloggio in palazzina giardino due stanze letto due terrazze, ecc... (B)
GORIZIA appartamento da ristrutturare con mansarda vendesi. Edilis 0481/92976.
GORIZIA pronta consegna, ultime possibilità villaschiera, finiture di qualità. BM-SERVICES 0481/93700.
GORIZIA semicentrale DALTI vende miniappartamento piano rialzato autometano. Tel. 0481/531731. (B)
GORIZIA semicentro DALTI vende per primarie imprese appartamenti 1-2-3 camere garage riscaldamento autonomo ottime finiture. Tel. 0481/531731. (B)
GORIZIA-LUCINICO DALTI vende villaschiera composta da cucina soggiorno tricamere tre servizi mansarda scantinato giardino autometano. Tel. 0481/531731. (b)
GRADISCA centralissimo appartamento bicamere al primo piano. BMSERVICES 0481/93700. (A00)
GRADISCA D'ISONZO intero piccolo stabile composto da locale d'affari e due alloggi - giardino. Immobiliare Borsa 040/368003. (A7407)
GRADISCA rustico accostato da ristrutturare, grande superficie interna, 5.000 mq terreno. BMSERVICES 0481/93700. (A00)
GRADO, fronte spiaggia e parco, con ampie terrazze. Da privato a privato. Due camere, soggiorno, cucina, riscaldamento autonomo, cantina. Possibilità box. Nuova costruzione. Telefonare 0337/543656. (A7376/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Carlo Alberto magazzino circa 250 metri quadrati. (A7407)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Navali ristrutturato con rifiniture lussuose saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, posto auto. 325.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimi alloggi primingresso posizione tranquilla varie disponibilità anche con terrazzi.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Settefontane soleggiato da ripristinare soggiorno due stanze cucina bagno - 90.000.000. (A7407)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Muggia centro vista mare recente ottime condizioni saloncino tre stanze cucina doppi servizi terrazzo. 230.000.000. (A7407)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina villa accostata perfetta come primingresso ottimamente rifinita circondata da 500 metri quadrati di giardino alberato, salone, due stanze, salotto, cucina, tripli servizi, taverna, terrazzo, box auto. Trattative riservate. (A7407/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza Goldoni in palazzo signorile disponibile intero piano per totali 410 metri quadrati adatto uffici. Possibilità vendita frazionata, moderni comforts.

Segue in 28.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 13.7.1994 alle ore 10.15 nella stanza n. 285 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà dei sig.ri POLIDORO PIETRO e DE LUTIS ANNA:

P.T. 48414 di Trieste c.t. 1, u.c. alloggio sito al 1.o piano della casa civ. n. 16 di via della Tesa, costruito sulla p.c. n. 39541/1 in P.T. 25917 a Trieste.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base ridotto di L. 62.400.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria per cauzione e spese L. 15.600.000 entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 14 giugno 1994

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Bianca Tomizza Mastropasqua

TRIBUNALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO

che alle ore 10 del 13 luglio 1994 nell'aula 285 del Tribunale di Trieste si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di FLORA FARAGUNA, nata a Trieste, il 18 giugno 1954.

P.T. 6301 di Scorcola alloggio sito al terzo piano della casa 17/1 di via Catullo.

Prezzo base: Lire 45.600.000.

Offerte minime in aumento 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 25 febbraio 1994

IL CANCELLIERE
(dott. Bianca Tomizza Mastropasqua)

Continua dalla 27.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingressi vista mare ultime disponibilità salone tre stanze cucina doppi servizi grande terrazzo coperto - possibilità posto auto. Tutti comforts. (A7407)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cancellieri come primingresso intero ultimo piano formato da due enti indipendenti con mansarda e grandi terrazzi abitabili - rifiniture signorili - vista mare. (A7407)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cantù inizio costruzione palazzine residenziali panoramiche disponibili varie metrature anche con giardino. (A7407)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Corelli panoramico perfetto saloncino due stanze cucina bagno poggioli - box auto - riscaldamento autonomo. 195.000.000. (A7407)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via dei Berlam particolare ultimo piano con mansarda completa vista mare e città - grande metratura interna - terrazzi abitabili - due posti auto in autorimessa. (A7407)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Imbriani ultimo piano con mansarda in palazzetto storico ristrutturato soggiorno due stanze cucina doppi servizi terrazzo.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Rossetti alloggio indipendente adatto ufficio rappresentanza in villa padronale circa 400 metri quadrati circondato da parco alberato, posti auto.

IMPRESA vende 170 mq + mansarda vistamare, 70 mq centrale, box auto in autorimessa. Informazioni solo per appuntamento tel. 0337/549297.
(A7395/22)

IMPRESA vende a Sistiana quattro villette a schiera - tre stanze, ripostiglio, 2 bagni, cucina, soggiorno, taverna, cantina, garage per due macchine e giardino proprio - trattative in cantiere per appuntamento telefonare lunedì e venerdì ore 17-19 tel. 040/200567. (A7390)

IMPRESA vende terreno Chiampore vista golfo progetto approvato bifamiliare possibilità consegna grezzo e modifiche. Tel. 040/662797.
(A7418)

L'IMMOBILIARE 040/7606581 ROIANO ottimo recente luminoso soggiorno camera cucinotto bagno salone 123.000.000; S. FRANCESCO epoca signorile luminoso tranquillo ultimo piano da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina bagno salone ampia soffitta (possibilità grande appartamento) 230.000.000; BELPOGGIO vicinanze primingresso 2 stanze cucina abitabile bagno termoautonomo 82.000.000; V. GIOTTO vicinanze semirecente ascensore saloncino camera 2 camerette cucina abitabile bagno cantina 166.000.000; FORAGGI adiacenze epoca da sistemare soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina possibilità posto macchina 140.000.000; S. LUIGI recente ottimo completa vista golfo-città 2 livelli soggiorno 3 camere cucina doppi servizi balcone 2 terrazzi posti macchina e box; CHIADINO nuova costruzione attico con mansarda vita golfo ottimamente rifinito salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina.

LORENZA 040/7606552: Commerciale, due stanze, cucina abitabile, bagno, piano alto, ascensore, 120.000.000; Valdirivo, ottimo, salone, due stanze, cucina, bagno.
(A7396)

LORENZA 040/7606552: villa, S. Croce mare, 180 mq tre livelli, 12.000 mq parco, fronte mare proprio. (A7396)

MANSARDA zona Fiera più soffitta servizi ascensore soleggiata 105 mq zona facile parcheggio L. 75.000.000. 040/660050. (A7328)

MARKETING 040/314646 Bagnoli, soggiorno, due camere, cameretta, cucinotto, bagno, balcone, box 210.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Cantù adiacenze, salone, due camere, cucina abitabile, due bagni, terrazzo, garage 430.000.000. (A00/22)

MARKETING 040/314646 Carpison, luminoso, occasione, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno 108.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Cologna, ottimo, recente, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo 180.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Commerciale, vista mare, saloncino, due camere, cucinotto, bagno, terrazzo, box 220.000.000. (A00/22)

MARKETING 040/314646 Garibaldi, in totale rifacimento, salone, tre camere, cucina, tre bagni 175.000.000.

MARKETING 040/314646 Gretta, vista mare, salone, due camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo, posto auto 220.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Gretta, vista mare, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo 129.000.000.

MARKETING 040/314646 Inizio D'Annunzio, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, balcone 109.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Muggia centro, villa indipendente con parco, soggiorno, due camere, cucina, bagno, taverna 350.000.000.

MARKETING 040/314646 Palasport, recente ultimo piano, vista mare, salone, due camere, cucina abitabile, terrazzo posto auto 240.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Passaggio S. Andrea, ottimo, saloncino, camera, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo 205.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Piazza Volontari Giuliani, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno 143.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Politeama, mansarda primo ingresso, ascensore, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno 119.000.000.

MARKETING 040/314646 Rosmini, occasione, da ristrutturare, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno 66.000.000. (A00/22)

MARKETING 040/314646 S. Giusto, occasione, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno 75.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 San Giovanni, perfetto, nel verde, saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzino, 210.000.000.

MARKETING 040/314646 San Vito, occasione, luminoso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno 85.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Sistiana, prossima consegna, villa a schiera, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, taverna, posti auto 340.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Stazione, adatto ufficio, salone, tre stanze, cucina, bagno 150 mq 210.000.000.

MARKETING 040/314646 via Giulia, occasione, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno 60.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 via Machiavelli, lussuosa mansarda, ascensore, salone, due camere, cucina abitabile, bagno 250.000.000.

MARKETING 040/314646 (Vignano) Muggia villa indipendente, parco 2000 mq vista mare. Salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, mansarda, taverna, box 400.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Villaggio Pescatore, appartamento con taverna, giardino, posti auto, in residence 165.000.000. (A00)

MEDIAGEST Baiamonti ultimo piano soleggiatissimo tinello cucinotto camera bagno cantina. 76.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Barcola splendido villino indipendente vista mare totale giardino 500 mq ampio box 520.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Campi Elisi ottimamente rifinito soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio poggiolo 118.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Carpineto recente piano alto ottimo soggiorno cucinotto balcone camera bagno 106.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Giardino Pubblico epoca signorile perfetto soggiorno cucina due matrimoniali stanzetta bagno termoautonomo 165.000.000. 040/661066.

MEDIAGEST Muggia palazzina recente nel verde soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio. 180.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST OCCASIONE! Rive adiacenze, perfetto soggiorno cucina camera cameretta bagno termoautonomo 96.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Rive epoca decorosa, ampia metratura cucina dispensa salone camera cameretta servizi soffitta. 170.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Roiano stabile recente, ottimo soggiorno cucina due matrimoniali ripostiglio poggioli 178.000.000. Possibilità box. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Rossetti adiacenze deliziosa mansarda 1.o ingresso salone caminetto cottura stanza stanzetta bagno soffitta. 122.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Servola palazzina recente nel verde soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazze cantina posto macchina. 172.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Tibullo epoca signorile soleggiato vista mare perfetto ingresso cucina poggiolo camera cameretta bagno cantina 116.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST V.le Miramare ottimo saloncino cucina camera bagno piano alto luminoso 135.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Venier recente soggiorno cottura due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo. 130.000.000. 040/661066. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Duino luminoso bicamere bella vista cantina gaage... splendido giardino condominiale... (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Forni di Sopra stupendi appartamenti in villa. Tutto indipendente, cantina, garage. Pronti fine anno.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 L. 170.000.000 villetta unifamiliare bicamere NUOVA. Villa Vicentina unico piano garage, giardino, mq 400. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 L. 265.000.000 bifamiliare nel mandamento mq 600 terreno, scantinato, taverna, tricamere, biservizi. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi dei Legionari nuovi spaziosi bicamere cantina garage... piccola palazzina da L. 142.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Semicentro ultimo piano alloggio a 2 livelli: mq 90 + mq 50 + terrazzo mq 70, autoriscaldato cantina garage, L. 148.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Centrale condominio signorile, appartamento piano alto, ascensore, tre stanze letto, doppi servizi, ottime rifiniture. Altro, ultimo piano, ampia metratura, due terrazze, riscaldamento autonomo.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gorizia prestigioso appartamento terzo piano, tre stanze letto, doppi servizi, terrazzo, mansarda, riscaldamento autonomo, posto macchina, garage.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca d'Isonzo terreno edificabile mq 665, indice 1,5 mc/mq, vendesi. Altro Staranzano, mq 917 di cui 517 edificabili, indice 1,5 mc/mq.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Grado Pineta grazioso appartamento palazzina, due stanze letto, terrazzo, ampissimo garage.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 San Canzian d'Isonzo zona tranquilla appartamento palazzina, tre stanze letto, cantina, riscaldamento autonomo, garage. Possibilità acquisto ulteriore garage.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 San Pier d'Isonzo rustico ampissimo, tre stanze letto, mansarda abitabile, giardino mq 800.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sistiana luminoso appartamento palazzina, mq 100, riscaldamento autonomo, posto macchina, cantina, giardino proprio.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona tranquilla, appartamento mansardato palazzina, due stanze letto, ripostiglio, terrazzo, ottimo stato. Altro secondo piano, riscaldamento autonomo, cantina, verde condominiale.

MONFALCONE PROFESSIONE CASA 0481/412424 centralissimo soggiorno cucina tre camere bango garage termoautonomo 130.000.000. (A00)

MONFALCONE PROFESSIONE CASA 0481/412424 Ospedale casetta accostata termoautonoma bipiano da risistemare 95.000.000.

MONFALCONE PROFESSIONE CASA 0481/412424 palazzina salone cucina bicamere bagno cantina garage termoautonomo. (A00)

MUGGIA costruenda villetta salone tricamere servizi taverna box terrazze giardino 270.000.000 Immobiliare Verrecchia 040/274025. (A7468)

OPICINA cantiere via Cipressi impresa vende direttamente ultimi appartamenti in palazzina con taverna poggioli porticato finiture signorili consegna autunno 1994. Telefono 040/569474 - 351377. (A 6799)

PALAZZINA in costruzione nel verde zona signorile appartamenti super accessoriati con mansarda/taverna giardino nessuna provvigione per l'acquirente. Informazioni solo presso ns. ufficio. Tel. 040/661488. (A7412)

PANORAMICO appartamento di 180 mq estremamente tranquillo ottime condizioni. Evoluzione casa 040/639140. (A00)

PANORAMICO, silenzioso, vista castello, casa epoca, ascensore, vendesi. Tel. 040/3757303 10-13; 040/44586 serali. (A7485)

PORTICI 040/774177 Barriera, 160 mq mansardati, palazzo d'epoca primingresso 190.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Barriera, ufficio occupato, adatto investimento 30.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Catullo, recente, ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina 93.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 centralissimo, 130 mq, stabile d'epoca 150.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Manna, recente, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi 120.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 S. Vito, tranquillo, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina 130.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 San Giacomo, luminoso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, balcone 135.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 zona piazza Puecher, locale frontestrada, 50 mq 65.000.000. (A00)

PRIVATO vende appartamento 54 mq, vicinanze Università/Giardino Pubblico, parziali ristrutturazioni, casa epoca restaurata; IV piano luminosissimo; prezzo interessante. Tel. 53070.

PRIVATO vende Roiano libero, 2.o piano, 3 stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina, 160.000.000. Tel. 360410. (A7375/22)

PROFESSIONE CASA 638408 casa carsica bipiano adibita ristorante carsico informazioni ns. uffici. (A00)

PROFESSIONE CASA 638408 Duino salone due matrimoniali cucina bagno mansarda terrazzo box 280.000.000. (A00)

PROFESSIONE CASA 638408 rustico tipico carsico da ristrutturare due piani progetto approvato 120.000.000. (A00)

PROFESSIONE CASA 638408 terreno carisco con progetto approvato per casa bipiano 80.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze Giardino Pubblico magazzino fronte strada 50 mq 30.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze Largo Papa Giovanni libero salone soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile doppi servizi 189.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Palazzetto recente libero soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo ripostiglio posto auto 172.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze Piazza Garibaldi mansarda al grezzo libera soggiorno cucina camera bagno 66.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Goldoni libero perfetto piano alto 130 mq soggiorno matrimoniale 2 singole cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 245.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze San Giusto splendido appartamento recente saloncino cucina 3 camere tripli servizi terrazzo di 100 mq 395.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze via Fabio Severo libero rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo 99.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze via Molino a Vento libero piano alto completamente ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo 48.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze viale XX Settembre rimesso a nuovo stabile signorile 280 mq 2 saloni 6 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo adatto ufficio. (A00)

RABINO 040/368566 attico con superattico fantastica vista mare perfetto 160 mq di terrazzo salone con caminetto cucina 3 matrimoniali doppi servizi 450.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 centrale adatto anche uso ufficio da ristrutturare 180 mq 4 camere 2 camerette cucina bagno 2 poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo 290.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Contovello casa su 2 piani più mansarda al grezzo totali metri interni 650 più 300 mq cortile 570.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Corso Saba libero piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno 2 poggioli soffitta riscaldamento autonomo 130.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Gorizia centralissimo libero perfetto salone doppio 3 camere cucina con dispensa doppi servizi terrazzo cantina giardino 250 mq riscaldamento autonomo 218.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Gretta casetta splendida vista composto soggiorno camera cucina bagno lavanderia cantina cortile 189.000.000.

RABINO 040/368566 Gretta libero appartamento su due livelli favolosa vista perfetto ampia metratura 2 saloni soggiorno 2 camere bagno cucina poggioli box per 2 auto 430.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piazza Libertà ufficio libero perfetto vista aperta stabile ristrutturato salone 6 stanze 2 stanzette doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta 545.000.000. (A 00)

RABINO 040/368566 Roiano via del Dittamo recente libero perfetto piano alto ascensore soggiorno camera cucina bagno poggiolo posto auto 148.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Rozzol via Bergamino locale d'affari 80 mq più cortile 120 mq possibilità posti auto 140.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giacomo 2 magazzini con soppalco fronte strada 50 mq 55.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giacomo libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 96.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Sistiana vista mare terreno edificabile di 1.000 mq con villetta su 2 piani 530.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Baiamonti recente soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggiolo cantina posto auto 116.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Bonomea residence Sole Mare primi ingressi in fase di ultimazione varie metrature con giardino taverna posti auto attico con terrazzi ultime disponibilità. (A00)

RABINO 040/368566 via Brunner libero tinello cucinotto camera bagno 66.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Cologna palazzina recente perfetto libero soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi 2 poggioli 189.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Costalunga casetta soggiorno angolo cottura camera bagno cortile possibilità posto auto 109.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Via Dittamo attico perfettto libero terrazzo 40 mq soggiorno camera cucina bagno cantina posto auto 198.000.000. (A 00)

RABINO 040/368566 via Fabio Severo alta libero soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo 120.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Franca recente ascensore libero salone 2 matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi cantina soffitta riscaldamento autonomo giardino condominiale 205.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Frescobaldi libero piano alto perfetto soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo cantina posto auto 188.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Gatteri libero completamente ristrutturato salone con caminetto angolo cottura 3 camere doppi servizi poggiolo cantina riscaldamento autonomo 210.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Ginnastica perfetto libero piano alto tinello cucinotto 2 camere doppi servizi poggiolo 159.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Giotto libero ascensore perfetto saloncino cucina abitabile 3 camere doppi servizi poggiolo cantina riscaldamento autonomo 218.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Madonna del mare mansarda ristrutturata saloncino con caminetto angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo aria condizionata 110.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Mansanta libero ultimo piano camera cameretta cucina abitabile bagno 79.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada 91 mq più soppalco uso ufficio servizio 150.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via S. Pasquale vista mare libero soggiorno camera cucina bagno poggiolo cantina soffitta posto auto 115.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Valdirivo ufficio libero recente ascensore 6 stanze doppi servizi ingresso riscaldamento autonomo 220.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Viale XX Settembre libero da sistemare soggiorno camera cucina servizio ripostiglio cantina 79.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Viale XX Settembre locale d'affari negozio fronte strada 40 mq possibilità ampia licenza 210.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 villa Gretta recente vista mare su 2 livelli 300 mq coperti 500 mq di giardino riscaldamento autonomo 650.000.000. (A7460)

RABINO 040/368566 zona Campanelle casetta primo ingresso libera rifiniture lussuose soggiorno con caminetto cucina 2 camere bagno ripostiglio giardino 400 mq 3 posti auto riscaldamento autonomo 335.000.000.

RABINO 040/368566 zona Pam via Broletto libero recente piano alto ascensore perfetto soggiorno camera cucinotto bagno 2 poggioli cantina 116.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 zona Tribunale ufficio libero 2 stanze bagno riscaldamento 33.500.000. (A00)

ROMAGNA ingresso soggiorno due stanze cucina servizi terrazzo ripostiglio cantina garage parcheggio vende proprietario. Tel. 361742 inintermediari.

RONCHI lotto di 700 mq terreno edificabile. BMSERVICES 0481/93700. (A00)

ROZZOL appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno cantina posto auto vendesi. Tel. 912026. (A7451)

SIT adiacenze Viale grandissimo alloggio doppio ingresso sala 5 stanze cucina biservizi I.o ingresso. 040/636618. (A7460)

SIT Altipiano stupendo terreno edificabile con progetto 2 ville accostate bifamiliari garage giardino proprio. 040/633133. (A7460)

SIT Campo Marzio grazioso I.o ingresso cucina abitabile salotto matrimoniale bagno termoautonomo. 040/636222. (A7460)

SIT centralissimo ultimo piano luminosissimo ascensore cucina salone caminetto 3 stanze biservizi pronto ingresso. 040/636618.

SIT Fiera ampio locale affari 2 vetrine servizio passo carraio ottimo prezzo. 040/636222. (A7460)

SIT Ginnastica alta luminoso cucina tricamere stanzino bagno altro limitrofo possibilità ampliamento. 040/633133. (A7460)

SIT Gretta soleggiatissimo ristrutturato salone cottura 2 stanze biservizi altro vista mare con giardino garage. 040/633133. (A7460)

SIT Locchi signorile vista mare cucina ampio salone bicamere bagno poggiolo ottime finiture. 040/636222.

SIT Muggia I.o ingresso alloggio cucina salone 2 stanze bagno terrazzo 80 mq 188.000.000 consegna dicembre. 040/636618.

SIT periferico recente cucinino soggiorno 3 stanze bagno minimo contanti 33.000.000 resto mutuo. 040/636828. (A7460)

SIT Piccardi adiacenze epoca perfetto cucina saloncino 3 stanze bagno servizio termoautonomo. 040/636222.

SIT Roiano centro perfetto ottime finiture cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno minimo contanti 30.000.000 resto mutuo. 040/636222. (A7460)

SIT Roiano recente ampio alloggio cucina saloncino 2 matrimoniali singola bagno poggioli ripostiglio. 040/636828. (A7460)

SIT San Giacomo ottimo prezzo soleggiato cucina 2 stanze salotto bagno terrazzo 12 mq minimo contanti 22.000.000 resto mutuo. 040/636828. (A7460)

SIT Timeus prezzo competitivo epoca soleggiatissimo cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno termoautonomo. 040/636828. (A7460)

STUDIO 4, 040/370796 S. Giusto 1.o ingresso salone due stanze doppi servizi garage ultimo piano; Guerrazzi ristrutturazione completa monolocali soggiorno due stanze attico con mansarda 160 mq; Università casetta soggiorno tre stanze ristrutturata; Visogliano ultima villa schiera su tre piani 165 mq giardino; Opicina consegna 96 villa su tre piani 250 mq giardino; Centro città stabili prestigiosi salone tre stanze servizi autometano. (A7458)

STUDIO 4, 040/370796 S. Vito in costruzione appartamenti signorili soggiorno due tre stanze terrazzi garage; attico su tre piani 200 mq vista golfo; P. Venezia mansarda perfette condizioni con finestre soggiorno matrimoniale servizio autometano. (A7458)

TOP 040/314777 AURISINA libero perfetto in piccolo stabile soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo posto auto giardinetto 150.000.000.

TOP 040/314777 MATTEOTTI libero recente ottime condizioni soggiorno due camere cucina doppi servizi 165.000.000. (A7461)

TOP 040/314777 ROZZOL libero recente vista mare salone tre camere cucina doppi servizi terrazza posto auto in garage 240.000.000. (A7461)

TOP 040/314777 SERVOLA libera casetta indipendente su due piani soggiorno cucinino tre stanze bagno buone condizioni 156.000.000. (A7461)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661435 Revoltella, primingresso cucina soggiorno tre camere servizi giardino posto macchina. (A00)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661435 Romagna ottimo cucina saloncino due camere servizi terrazzo posto macchina. (A00)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661437 San Giusto piano alto recente cucina soggiorno due camere bagno; altro ottimo cucina saloncino camere bagno autometano.

TRIESTE: VIA DELLA GUARDIA III piano mansardato biletto, salotto, cucina. Autometano. AFFARE. L. 150.000.000 trattabili. Altro con garage VIA PAISIELLO L. 200.000.000 trattabili. AGENZIA IMMOBILIARE GABBIANO 0481-45947.

UFFICIO in corso Italia libero in stabile ristrutturato di pregio vendesi. Tel. 040/660094 ore 9-13.

VENDO Roiano saloncino matrimoniale singola cucina bagno terrazzo recente 165.000.000. Opicina villa in bifamiliare ampio parco ottimo prezzo. Tel. 040/364977-660377. (A)

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende box camper varie metrature con acqua e luce facile accesso.

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende box via Soncini con acqua e luce.

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende liberi e occupati zona piazza Venezia di varie metrature da ristrutturare. (A7425)

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende liberi zona Borgo Teresiano varie metrature con riscaldamento ascensore. (A7425)

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende libero centralissimo piano alto tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore. (A7425)

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende libero piazza Vico due stanze stanzino cucina bagno poggioli riscaldamento. (A7425)

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende libero viale D'Annunzio due stanze cucina bagno poggioli riscaldamento cantina. (A7425)

VESTA via Filzi 4 - 040/636234 vende Servola intero edificio mq 800 pertinenze e mq 1500 di terreno.

VIALE signorile appartamento di 240 mq condizioni perfette tranquillo luminoso. Evoluzione casa 040/639140. (A00)

VILLA a Opicina zona tranquilla prossimità mezzi pubblici e centro commerciale salone 4 stanze studio taverna lavanderia cantina caveau portico garage posti auto giardino 475 mq, 1.o ingresso costruzione accurata prezzo interessante in quanto costruirla oggi costerebbe molto di più. Pizzarello 040/766676. (A00)

VILLA sul Carso con grande terreno vende privato. Telefonare 040/948664. (A7471)

VILLE primingresso: Sistiana villa schiera, 150 mq, giardino, 350.000.000. Altra Opicina bifamiliare. Agenzia Trieste Mia 0431/80112. (A 7314)

VIP 040/634112-631754 CORONEO adiacenze moderno discrete condizioni cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina 120.000.000. FLAVIA adiacenze moderno eccellenti condizioni soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio cantina poggiolo 100.000.000. MATTEOTTI casetta interna monopiano 87 mq da ricondizionare adattabile anche a garage per 4 vetture 85.000.000. STRADA DI FIUME moderno eccellenti condizioni soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo soffitta 155.000.000. (A00)

VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-14 PICCARDI adiacenze in palazzina ottime condizioni salone cucina con tinello tre camere doppi servizi ripostiglio ampia terrazza posto macchina coperto 295.000.000. REVOLTELLA adiacenze attico moderno signorile vista mare saloncino cucina camera cameretta bagno due enormi terrazze cantina posti macchina coperti videocitofono 345.000.000. DUINO moderno angolo cottura soggiorno camera bagno poggiolo cantina giardino condominiale campo tennis 110.000.000. CONTI adiacenze in palazzina cucina due camere bagno posto macchina coperto 98.000.000.
(A00)

VIP 040/634112-631754 PONZIANA moderno semipanoramico soggiorno cucina camera bagno poggiolo ripostiglio parcheggio 100.000.000. MONFALCONE recentissimo eccellente villino a schiera di testa ampia superficie abitabile tripli servizi taverna garage 900 mq giardino 380.000.000. (A00)

ZARABARA 040/371555, via Romagna villetta su due piani informazioni solo su appuntamento presso nostro studio.
(A7465)

ZARABARA 040/371555, via S. Francesco recente piano alto ingresso cucina due camere bagno wc ripostiglio veranda stenditoio. (A7465)

Turismo e villeggiature

AFFITTANSI appartamenti, 4 persone, arredati, mesi luglio e agosto, località Lopar (Arbe). Telefonare ore serali 0038666/21309. (A 7343)

AFFITTANSI appartamenti, 4 persone, arredati, mesi luglio e agosto, località Lopar (Arbe). Telefonare ore serali: 0038666/21309. (A099/23)

GRADO: Agenzia Buone Vacanze affitta settimanalmente appartamenti vicino spiaggia. 0431/80112. (A 7314)

Smarrimenti

SMARRITA San Giovanni gatta due anni completamente nera. Tel. 54949-366963. (A7389/24)

Diversi

CHEIRO parapsicologia, astrologia, esoterismo. Aiuta risolvere qualunque problema. Serietà, riservatezza. Telefonare 040/771607. (A7480)

KRJTIA veggente occultista cartomante. Operante da oltre 20 anni con RICONOSCIUTI RISULTATI. Non illudo. L'impossibile resta impossibile! Ma avrai un valido aiuto in ogni problema. Tel. 040-727096. Riceve: Trieste-Mestre. (A7450)

MAGO Aniello Palumbo "Saggio maestro di Vita" risolve: amore, affari, carriera, sfortuna. Aiuta nelle depressioni, ansie, timidezza. Elimina: negatività, malocchio, fattura. Non faccio miracoli e non prometto mai quello che non posso mantenere. Trieste-Verona 040-369818, Monfalcone 0481-480945. (A7449)

TARYN cartomante, veggente, la realtà del vostro futuro riceve subito. Tel. 040/362158. (A7477)

l'abitudine del C.M.T.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

MONOLOCALI

AGAVI piano alto soleggiato, grande stanza, cucina, bagno, poggiolo, completamente ammobiliato, stabile recente, ottimo per persona sola. ROMANELLI Tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PERIFERICO recente vista aperta soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

GAMBINI ottima disposizione soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano 115.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA MONTEBELLO palazzina recente, piano alto ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzo. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA VALMAURA recente piano alto, ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, bagno, w.c., ripostiglio, veranda; ottime condizioni, ascensore, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990.

EREMO/ROSSETTI 1.o ingresso lussuosissimo esclusivamente per coppia mq 105, ingresso indipendente, giardino proprio, idromassaggio, allarme, box. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

GIARDINO PUBBLICO mansardina simpatica, cucina, soggiorno, camera, bagno, molto ben sfruttabile e facilmente personalizzabile, ascensore!! Da sistemare 79.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GHIRLANDAIO moderno, per coppie esigenti/viziate, cucina, vero soggiorno, matrimoniale, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio, tranquillissimo 130.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GARIBALDI appartamento in ottime condizioni tranquillo composto da ingresso soggiorno camera bagno ripostiglio 90.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VICINANZE UNITA' nuovo, signorile, salone, cucina, stanza guardaroba, luminoso tranquillo, ottime rifiniture, 85 mq. PIZZARELLO 040/766676.

PROSSIMITA' STAZIONE CENTRALE soggiorno stanza cucina bagno riscaldamento 70 mq non luminoso ma molto tranquillo 55.000.000 interamente mutuabili. PIZZARELLO 040/766676.

ROSSETTI/GINNASTICA in buone condizioni, cucina soggiorno camera bagno poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VALMAURA recente III piano, ingresso cucinino tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 75.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROSSETTI/FIERA recente piano alto in perfette condizioni, soggiorno con cottura, matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIOVANNI recente, ottima posizione nel verde, 1.o piano luminoso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

ROSSETTI luminoso: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, poggiolo, cantina, ripostiglio. Ascensore, riscaldamento. Garage. Meno di 150 ml. CIESSEMME Casa su misura 773755/773765.

SETTEFONTANE, stabile epoca, libero soggiorno cucina due stanze servizi separati; inoltre altri due alloggi occupati, prezzi interessanti. GEOM. GERZEL 040/310990.

ROZZOL recente panoramico vista mare, soggiorno cucina due stanze servizi separati, occupato con contratto locazione quadriennale, prezzo interessante, buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

GRETTA ultimo piano, vista totale golfo e verde: tinello/cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno-wc, balcone, cantina, posto auto. GEOM. SBISÀ 040/942494.

ADIACENZE PAM primo piano, salone, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, ottime condizioni, lire 150.000.000. GREBLO 362486.

MONFALCONE piano alto soleggiato, soggiorno, 2 stanze, cucinotto, servizio, 2 poggioli. GREBLO, tel. 040/362486-299969.

HORTIS/CAVANA per chi ama il tocco di classe d'epoca, 4.o piano in magnifica casa/monumento. Cucina, grande soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, tutto rifatto a nuovo, primo ingresso. Il condominio è discreto. 185.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. PASQUALE in bella palazzina immersa nel verde, tranquillissima, grande cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, terrazzino, cantina adatta hobbies, 165.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRO occasione recente vista aperta cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio balconi ascensore riscaldamento 135.000.000 possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

VIALE MIRAMARE adiacenze recente elegante piano alto tranquillo ascensore ingresso cucina saloncino due matrimoniali due bagni terrazze 240.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GARIBALDI adiacenze tranquillo con grazioso giardino condominiale cucina soggiorno due camere bagno balcone cantina autometano ottime condizioni 150.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

VICINANZE RIVE appartamento nuovo salone 6x5, cucina, due stanze, doppi servizi, 105 mq 240.000.000 PIZZARELLO 766676.

SEMICENTRALE soggiorno, stanza, stanzetta cucina, servizi, riscaldamento autonomo ascensore PIZZARELLO 766676.

PROSSIMITÀ CATTINARA vista mare, perfetto, soggiorno, terrazze, cucina, abitabile, 2 stanze, servizi, 100 mq, garage vendesi causa trasferimento PIZZARELLO 766676.

PROSSIMITÀ CENTRO occasione soggiorno, 2 ampie stanze, cucina abitabile, bagni, riscaldamento, ascensore, tutto in ottime condizioni 104 mq prezzo interessante. PIZZARELLO 766676.

ROSSETTI da ristrutturare, cucina soggiorno camera cameretta servizio, 98.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA COSTALUNGA recentissimo perfetto con vista su Muggia, appartamento 80 mq circa, con posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LATERALE COMMERCIALE ultimo piano vista mare, tinello con cucinotto camera cameretta bagno poggioli box, in condominio con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL recente piano alto panoramico, tranquillo, soleggiato, salone, 2 stanze, cucina, bagno, servizio, terrazzino, termoautonomo, posto auto. ROMANELLI, tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

VIA GALLINA in ottimo stabile ristrutturato, ascensore riscaldamento centralizzato, appartamento ampia metratura primo ingresso, adatto ufficio, abitazione. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. GIUSTO/VICO signorile ultimo piano mq 101 senza ascensore vista aperta: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, autometano, 142.000.000. GEOM. SBISÀ 040/942494, 0336/469390.

IPPODROMO/GHIRLANDAIO 3.o piano ascensore: salone, cucina, una camera, due camerette, servizi, poggiolo, cantina, autometano. 185.000.000. GEOM. SBISÀ 040/942494, 0336/469390.

IPPODROMO/FIERA ultimo piano vista aperta soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, ripostiglio, cantina, L. 260.000.000. GEOM. SBISÀ 040/942494, 0336/469390.

ADIACENZE RIVE casa d'epoca, adatto uffici, completamente restaurato, luminoso, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, autoriscaldamento. GREBLO 362486.

TORO (Viale) 100 mq di appartamento da reinventare in bella casetta d'epoca ristrutturata, 2.o piano, tranquillissimo, particolare. 75.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA da cultori, in condominio d'epoca splendidamente ristrutturato, 115 mq completamente rifatti, con sfiziosissimo gioco di tetti, ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE cucina, soggiorno, due camere, cameretta, doppi servizi, stabile prestigioso, tutto rifatto, primo ingresso di rappresentanza, ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PONTEROSSO in palazzo molto adatto a uffici o sede associativa, salone 14 x 5,7, cinque grandi stanze, archivio, ripostigli, servizi, ottime condizioni 1.o piano ascensore riscaldamento prezzo interessante PIZZARELLO 766676.

ZONA PIAZZA PERUGINO recente piano alto con ascensore, riscaldamento, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO ottime condizioni, ingresso ampia cucina con dispensa, salone, due stanze, stanzino, servizi poggioli, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Sul canale **PONTEROSSO** luminosissimo terzo piano, salone 3 stanze, 2 stanzette, cucina abitabile, servizi, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

TORREBIANCA signorilmente ristrutturato, salone doppio, cucina con dispensa, 2 stanze, servizi, ripostiglio, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN VITO particolare appartamento al piano nobile di 400 mq circa, con grande giardino. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMO in signorile palazzo, uso ufficio, ingresso 6 vani servizi ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA MARINA appartamento d'ampia metratura da risistemare, grande cucina, 7 stanze servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

S. GIACOMO vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LAMARMORA recente soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

GIARDINO BASEVI, appartamento rifinitissimo con mansarda o giardino, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

SAN ROCCO, appartamento recente vista mare, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

SAN VITO, appartamento perfetto, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto auto, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

SANTA BARBARA, splendido appartamento vista mare, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, soffitta, posto auto, giardino, autometano. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

FORAGGI luminoso ristrutturato: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, lavanderia, due poggioli. Autometano. CIESSEMME Casa su misura 773755/773765.

CATTINARA vista mare recente: salone con caminetto, cucinetta, due stanze, due bagni, terrazza, giardino, box. Autometano. Ottime rifiniture. CIESSEMME Casa su misura 773755/773765.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

RONCHETO recente tranquillo soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno ripostiglio balcone cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE Viale ottimo in casa liberty salone cucina abitabile tre stanze biservizi balcone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PIAZZETTA BELVEDERE parzialmente mansardato vista mare salone cucina abitabile tre stanze biservizi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SALUS, appartamento prestigioso, piano alto, ascensore, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, possibilità box. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

BONOMEA, signorile appartamento primo ingresso, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, ripostigli, terrazzo, giardino vista mare, box. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

VILLE E CASETTE

MUGGIA, villetta vista mare, in costruzione, distribuzione interna su misura, taverna, box, giardino, possibilità eventualmente anche al grezzo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

MUGGIA centro storico casetta indipendente soggiorno cucina bistanze bagno giardinetto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VILLAGGIO PESCATORE casetta tipica soggiorno cucina quattro stanze bagno giardinetto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SONCINI signorile casa su due piani 100 mq interni più cantina e giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA panoramica casa rustica al grezzo su tre livelli, autorimessa, terreno 4500 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. PIER D'ISONZO villa con terreno, costruzione recente, ampia metratura, disposta su tre livelli, ottime finiture, trattative riservate. GEOM. GERZEL040/310990.

VIA MORERI caratteristica casetta epoca, su due livelli, parzialmente da ristrutturare, inoltre possibilità acquisto terreno limitrofo di 300 mq. GEOM. GERZEL 040/310990.

STRADA DEL FRIULI, panoramico vista mare, casetta a schiera con giardino, costruzione recente, trattative riservate in ufficio previo appuntamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

ROZZOL villetta indipendente panoramica stupenda posizione, mq 142 più cantina, soffitta, terreno mq 1.060 accesso auto. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

COSTIERA MARE villa prestigiosa panoramicissima mq 185 più terrazza 40 mq terreno accesso auto, spiaggia privata. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

DUINO LE VIGNE ville esclusive di ampia metratura interna con giardino proprio, in avanzata costruzione, visite in cantiere. GREBLO 040/362486-299969.

SISTIANA-VISOGLIANO recente villino accostato su 3 livelli, vista mare, box auto, cantina, taverna, salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, giardino proprio. GREBLO tel. 040/362486-299969.

SISTIANA villino a schiera, nuovo, box auto, taverna, salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, giardino proprio. GREBLO tel. 040/362486-299969.

VAL ROSANDRA villa fatta a misura famiglia, verde, tranquillissima, rigenerante, su due piani 230 mq totali più box e cantinone, 1000 mq giardino attorno. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VISOGLIANO villetta nuova (parte di una bifamiliare), su tre livelli, tot. 180 mq, portico con posto auto, bel giardino attorno. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CAMPANELLE casetta (metà di una più grande) di un coccolo unico. Magnifica per coppietta sognante. Cucina/pranzo, matrimoniale, bagno, stanzone mansardato. Su tre livelli per totali 80 mq circa. Ristrutturata completamente, ciliegina finale un giardinetto 100 mq circa non attaccato ma vicinissimo. 136.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOG appartamento ottime condizioni in casetta grande cucina soggiorno due matrimoniali bagno autoriscaldamento giardino proprio 330 mq 210.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GRIGNANO proponiamo appartamento in villa bifamiliare a schiera consegna maggio 1995 meraviglioso panorama grande metratura giardino 1.200 mq. PIRAMIDE 040/360224.

REVOLTELLA, casetta da ristrutturare, tranquilla, luminosa, 60 mq più corte propria, 98.000.000. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

S. GIUSTO casa con bellissimo giardino alberato composta da appartamenti liberi e locali totali 600 mq più giardino. PIZZARELLO 766676.

BAGNOLI villetta bifamiliare nuova costruzione nel verde tranquilla soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, balcone, mansarda, taverna, box, giardino. PIZZARELLO 766676.

CASETTA STRADA FRIULI, accesso 60 gradini, tranquillità, vista, cucina, stanza, bagno, ripostiglio orto, autometano, buone condizioni 128.000.000. PIZZARELLO 766676.

STARANZANO in corso di costruzione, villini mono o plurifamiliari nel verde in posizione molto ben servita. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCORCOLA panoramica ampia villa d'epoca strutturata su tre livelli, con giardino. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA villa prestigiosa recentissima d'ampia metratura su due piani con parco. QUADRIFOGLIO 040/630175.

COSTIERA villa sul mare d'ampia superficie abitativa distribuita su 3 livelli con 1.000 mq circa di giardino, parcheggi e spiaggia. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BASOVIZZA villa recente indipendente di circa 200 mq abitativi, più cantina lisciaia, mansarda, box, 4000 mq di parco/giardino. QUADRIFOGLIO 040/630175.

QUASI CENTRALE casa nel verde con giardino e discreto panorama: porticati, taverna, ampia zona giorno al primo piano e tre stanze al secondo. RIVIERA 040/224426.

TERRENI

ZONA MONTE GRISA terreno non edificabile 1370 mq, un fresco prato alberato. RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINI E BOX

GARIBALDI box macchina con acqua e luce 6,10 x 3,90 molto alto ampio ingresso 45.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.

POSTO AUTO e BOX in autoparking Severo, cancello apertura telecomandata, acqua, luce, forza interni. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

TURISTICI

GRADO vicinanze spiaggia ottimo soggiorno cucina tre stanze bagno terrazza garage riscaldamento. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

LOCAZIONI

CENTRALE ampio uso ufficio, ambulatorio: atrio, salone, tre stanze, due bagni, due ripostigli, cucina. Riscaldamento, due ascensori. CIESSEMME Casa su misura tel. 040/773755/773765.

EREMO/MAMELI nuovo lussuosissimo soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze abitabili, autometano, postoauto eventuale box. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.

CENTRALE appartamento 6 stanze, ripostiglio, servizi, in casa d'epoca signorile con ascensore, riscaldamento, esclusivamente uso ufficio. Lire 2.000.000 mensili. GREBLO tel. 040/362486.

VIA MAZZINI appartamento uso ufficio primo piano, 2 ingressi, salone di 65 mq, 4 stanze, 2 servizi, riscaldamento autometano. Lire 2.000.000 mensili. GREBLO tel. 040/362486.

DUINO salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, poggiolo, box auto. Lire 1.000.000 contratto patti in deroga. GREBLO tel. 040/362486 - 299969.

C.PO S. LUIGI (adiacenze). Particolarissimo appartamento su 2 piani. Condizioni perfette. Molto luminoso e panoramico. Ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, ampia mansarda praticabile con terrazzetta prendisole. Cantinetta e garage proprio. Affittiamo a residenti referenziati contratti quadriennali rinnovabili. L. 1.350.000. GS IMMOBILIARE tel. 040/823430.

UDINE/STAZIONE fisioterapisti, medici, dietologi etc. c'è una struttura già operante che condividerebbe gli spazi, grande sala a disposizione 1.500.000 mese geom. MARCOLIN tel. 040/366901.

ARREDATI seconda abitazione: S. Vito grazioso cottura soggiorno camera bagno autometano 500.000. Centrale saloncino cucina matrimoniale bagno autometano 700.000 PIRAMIDE tel. 040/360224.

OPICINA posizione centralissima locale al primo piano vano unico 150 mq suddivisibile a piacere adatto a più aziende. PIRAMIDE tel. 040/360224.

RIVE fronte mare appartamento padronale 330 mq in palazzo di pregio architettonico con portineria affittasi 3.000.000 tutto compreso. PIZZARELLO tel. 040/766676.

PIAZZA Vittorio Veneto ufficio 7 vani servizi signorile recente 140 mq 1.560.000 PIZZARELLO tel. 040/766676.

IN DIVERSE posizioni del centro, si propongono uffici in affitto di diverse grandezze. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

ALTIPIANO vicinanze scalo ferroviario e svincolo autostradale, si propongono in affitto ampi magazzini e uffici in ottimo stato manutentivo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

CENTRALE arredato non residenti, cucina soggiorno 2 stanze stanzetta servizi riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO, tel. 040/630174.

ROSANDRA appartamento perfetto in villa bifamiliare, circa 120 mq, ottimamente arredato per non residenti. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

VICINANZE università vecchia, arredato per non residenti, cottura con soggiorno 2 stanze bagno poggiolo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

ZONA PASCOLI si propone posto macchina in garage in condominio nuovissimo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

ZONA HORTIS locale d'affari 27 mq circa, con servizio e vetrina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.

GRETTA signorile terzo piano vista mare due stanze doppi servizi ascensore parcheggio ammobiliato uso foresteria. RIVIERA tel. 040/224426.

LOCCHI primo piano soggiorno matrimoniale cucinino bagno cantina per residenti. RIVIERA tel. 040/224426.

ROSSETTI patti in deroga recente, vuoto, perfetto, tranquillo, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo L. 700.000. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

SAN VITO recente piano alto, tranquillo e soleggiato, ammobiliato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, veranda, non residenti/foresteria L. 1.200.000. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

BESENGHI paraggi, appartamento in casetta, arredato, 4 stanze, cucina, servizi, tranquillo e soleggiato, buone condizioni, non residenti L. 1.200.000. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

PIAZZA VICO paraggi, locale 50 mq 1 foro, adatto ufficio rappresentante, deposito ecc. condizioni interne buone L. 700.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

BOX in autoparking ospedale Maggiore affittasi L. 250.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

LOCALI D'AFFARI

CENTRALISSIMO negozio libero moderno rettangolare con due ampie vetrine mq 96 con wc privato. L. 240.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

CENTRALISSIMO negozio 95 mq vendesi muri e attività articoli regalo, oreficeria. Ottimo avviamento. Informazioni riservate GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

LOCALE zona Giulia 20 mq con vetrina lire 42.000.000, possibilità box auto. GREBLO tel. 040/362486.

CUMANO pressi, ottimo locale d'affari, ottimo come ufficio, parrucchiere, ecc. 80 mq circa, con servizi, condominio moderno, 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PICCOLO STABILE centrale con cortile e accesso indipendente ampio garage proprio e uffici 330 mq affittasi o vendesi PIRAMIDE 040/360224.

SAN GIACOMO locale d'affari 60 mq più soppalco, wc con anti wc, buone condizioni interne vendesi. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

AZIENDE

SALUMERIA S. Giacomo avviatissima ottimo reddito garantito mq 60 cedesi azienda con eventuali muri. Massima riservatezza. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.

ABBIGLIAMENTO, merceria, articoli spiaggia cedesi azienda rionale sul mare, mq 50 affitto 650.000 mese. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.

VIDEOTECA avviatissima posizione centrale con macchina distributrice automatica occasione 55.000.000 per realizzo. PIRAMIDE tel. 040/360224.

Radio e Televisione

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO
10.00 LINE VERDE ORIZZONTI
10.55 SANTA MESSA
11.55 PAROLA E VITA: LE NOTIZIE
12.15 LINEA VERDE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE USA '94
14.20 TOTO-TV RADIOCORRIERE
14.35 IL CORSARO DELL'ISOLA VERDE. Film (avventura '52). Di Robert Siodmak. Con Burt Lancaster, Eva Bartok.
16.25 LA CAPRA. Film. Di Francis Veber. Con Pierre Richard, Gerard Depardieu.
18.00 TG1
18.20 MAGICHE STELLE DISNEY
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 TUTTO ACCADDE UN VENERDI'. Film. Di Gary Nelson. Con Barbara Harris, Jodie Foster.
22.30 TG1
22.40 POLIZIOTTI IN CITTA'. Telefilm. "Il killer del cappuccino"
23.35 LA DOMENICA SPORTIVA
0.05 TG1
0.10 CHE TEMPO FA
0.15 PREMIO SCANNO - L'AQUILA
0.45 C'ERA UN VOLTA IO, RENATO RASCEL
2.00 UN RAGAZZO CHIAMATO TEX. Film. Di Tim Hunter. Con Matt Dillon, Meg Tilly.
3.40 SESTO CONTINENTE. Documenti.
5.10 DIVERTIMENTI

RAIDUE

6.30 VIDEOCOMIC
7.10 MILLE CAPOLAVORI. Documenti.
7.20 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
8.05 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm. "Anniversario di matrimonio".
8.25 LA REGINA LUISA. Film (storico '56). Di Wofgang Ljebeneier. Con Ruth Lewerik, Dieter Borsche.
10.10 DOMENICA DISNEY MATTINA
12.00 TG2 - MATTINA
12.05 LA MANAGERESS. Scenegg.
13.00 TG2 - GIORNO
13.30 TGS DRIBBLING MONDIALE
13.55 METEO 2
14.00 STASERA MI BUTTO. Varietà con Pippo Franco.
16.15 LA SCARPETTA INCANTATA. Film (commedia '91). Di Tom Clegg. Con Jennifer Grey, Bob Lowe.
17.50 LASSIE. Telefilm. "Avventura in pallone"
19.35 METEO 2
19.45 TG2 - SERA
20.00 TGS - DOMENICA SPRINT
21.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Sedute private"
21.55 USA '94. USA-ROMANIA
0.00 TG2 - NOTTE
0.15 METEO 2
0.20 SPECIALE DSE. Documenti.
1.10 TOPI ROSSI. Film. Di Florin Codre. Con Lucian Nuta, Bogdan Vota.
2.45 VIDEOCOMIC
3.00 UNIVERSITA'. Documenti.

RAITRE

6.30 TG3 - EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO
9.05 SCHEGGE. Documenti.
9.25 LA GIUNGLA DEGLI IMPLACABILI. Film (avventura '57). Di Guy Hamilton. Con John Mills, Eric Portman.
11.00 I CONCERTI DI RAITRE
11.50 20 ANNI PRIMA. Documenti.
12.00 DOPO L'UOMO OMBRA. Film. Di W.S. Van Dyke II. Con William Powell, Myrna Loy.
14.00 TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
14.10 TG3 - POMERIGGIO
14.25 SOTTO SOTTO ... STRAPAZZATO DA ANOMALA PASSIONE. Film (commedia '83). Di Lina Wertmuller. Con Enrico Montesano, Veronica Lario.
16.15 CICLISMO. CAMPIONATO ITALIANO
17.20 SCI NAUTICO
18.10 METEO 3
18.25 USA '94. BULGARIA-GRECIA
19.20 TG3
19.30 TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
20.45 VISITE A DOMICILIO. Film. Di Howard Zieff. Con Walter Matthau, Glenda Jackson.
22.50 TG3
23.05 PICKWICK, DEL LEGGERE E DELLO SCRIVERE
23.55 TGR SPECIALE AMMINISTRATIVE '94
0.15 TG3
0.30 USA '94. SVIZZERA-COLOMBIA
2.15 INTERPOL AGENTE Z3. Film. Di Val Guest. Con Forrest Tucker, Eva Bartok.
3.45 KILLER ADIOS. Film. Di Primo Zaglio. Con Marisa Solinas, Armando Calvo.
5.20 SCHEGGE. Documenti.

TMC

7.00 EURONEWS
8.30 HE-MAN
9.00 BATMAN. Telefilm. "Il rivale di Batman".
10.00 QUATTRO RAGAZZI PER UN COMPUTER. Telefilm.
11.30 VOLA AI MONDIALI CON BENIAMINO. Con Don Mazzi.
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE FAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
13.45 USA'94. BELGIO-OLANDA
15.00 TELEGIORNALE FLASH
15.45 OPERAZIONE CREPES SOUZETTE. Film (commedia '70). Di Blake Edwards. Con Julie Andrews, Rock Hudson.
18.00 KICK OFF USA '94
18.30 USA '94. BULGARIA-GRECIA
20.30 TELEGIORNALE
21.00 MONDOCALCIO USA '94
22.00 USA '94. USA-ROMANIA
0.00 TELEGIORNALE
0.15 USA'94. SVIZZERA-COLOMBIA
2.15 CNN - COLLEGAMENTO IN DIRETTA CON LA RETE TV AMERICANA

CANALE 5

9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
9.45 ARNOLD. Telefilm.
10.15 IL MONTE DI VENERE. Film. Con Elvis Presley, Arthur O'Connell.
12.00 I SIMPSON
12.30 SUPERCLASSIFICA SHOW
13.00 TG5
13.45 CASA DOLCA CASA. Telefilm.
14.15 IL MAESTRO DI VIGEVANO. Film (drammatico '63). Di Elio Petri. Con Alberto Sordi, Piero Mazzarella.
16.00 NONNO FELICE. Telefilm.
17.00 TERESA. Film. Con Serena Grandi, Luca Barbareschi.
19.00 CASA VIANELLO. Telefilm.
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE E POI .... Con Alberto Castagna.
22.30 NONSOLOMODA
23.00 PRENDI IL MIO CUORE. Film. Con Annette O'Toole, Joanna Kerns.
0.00 TG5
1.00 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
2.00 TG5 - EDICOLA
2.30 NONNO FELICE. Telefilm.

ITALIA 1

10.30 WHITBREAD
11.30 SONNY SPOON. Telefilm.
12.25 LE GRANDI EMOZIONI DEL GIRO D'ITALIA
12.30 STUDIO APERTO
12.35 GRAN PRIX. Con Andrea De Adamich.
13.30 I VICINI DI CASA. Telefilm.
14.00 STUDIO APERTO
14.30 FIUME DELLA MORTE. Film. Con Michael Dudikoff, Cynthia Erland.
16.30 NESSUNO CI PUO' FERMARE. Film. Con Richard Pryor, Gene Wilder.
18.25 LE GRANDI EMOZIONI DEL GIRO D'ITALIA
18.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 BENNY HILLS SHOW
20.30 IL TEXANO DAGLI OCCHI DI GHIACCIO. Film (western '76). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Sondra Locke.
23.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
0.30 STUDIO SPORT USA '94
1.30 LE GRANDI EMOZIONI DEL GIRO D'ITALIA. Telefilm.
1.40 MA CHE MUSICA MAESTRO. Film. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

RETE 4

9.30 AFFARI DI CUORE. Con Carlo Valle.
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 CIRCO SOTTO LE STELLE
11.30 TG4
12.00 LA MONTAGNA DEI DIAMANTI. Film tv. Con Isabella Gelinos, John Savage.
13.15 4 PER SETTE
13.30 TG4
14.00 MARINAI, DONNE E GUAI. Film. Con Maurizio Arena, Ugo Tognazzi.
16.00 STREGA PER AMORE. Telefilm.
16.30 C'ERAVAMO TANTO AMATI. Con Luca Barbareschi.
17.00 LUI, LEI, L'ALTRO
17.30 TG4
18.00 BELLEZZE AL BAGNO
19.00 TG4 SERA
19.30 BELLEZZE AL BAGNO
20.30 CAPO D'ACCUSA: STUPRO. Film tv (drammatico '90). Di John Patterson. Con Veronica Hammel, Lee Grant.
22.30 RAFFAELLA CARRA' SHOW.
23.45 TG4 NOTTE
0.30 RASSEGNA STAMPA
0.45 LA SETTIMANA DELLA SFINGE. Film.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

12.40 MEDICAL CENTER. Telefilm.
13.30 LE FIABE DI NONNO CICCIO
13.55 ANDIAMO AL CINEMA
14.00 ILLUSIONE D'AMORE. Telenovela.
14.55 FALCON CREST. Telenovela.
16.00 LE FIABE DI NONNO CICCIO
16.25 TIME OUT. Telefilm.
17.20 MEDICAL CENTER. Telefilm.
18.25 RITUALS. Telenovela.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.15 CARTONI ANIMATI
20.30 FALCON CREST. Scenegg.
21.25 CALIFORNIA. Scenegg.
22.20 RITUALS. Telenovela.
22.55 FATTI E COMMENTI
23.05 SALTO NEL BUIO. Telefilm.
23.25 ILLUSIONE D'AMORE. Telenovela.
0.20 LA STORIA DEL ROCK: THE BEATLES

TELEPORDENONE

7.00 CARTONI ANIMATI
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 SPAZI COMMERCIALI
13.00 TELESPORT ROSSO
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 STRIKE FORCE. Telefilm.
19.20 SPECIALE SPORT
21.00 KICKBOXING MANIA
22.00 SPECIALE SPORT
0.00 I SOPRAVVISSUTI DEL 2000. Film.
1.30 PER AMORE. Film.
3.00 PROGRAMMI NON-STOP

TELEFRIULI

7.15 L'ISOLA SULLA MONTAGNA. Film (drammatico). Di Jack Conway. Con Van Johnson, June Allyson.
8.00 VIDEO SHOPPING
9.30 MATCH MUSIC
11.00 MAGO MERLINO. Telefilm.
11.30 REGIONE VERDE
12.00 LA NOSTRA MAXIVETRINA
12.15 OROLOGI DA POLSO
12.45 WORLD SPORT SPECIAL
13.15 MOTORI NON STOP
13.45 LA NOSTRA MAXIVETRINA
14.00 LA SIGNORA MINIVER. Film (drammatico). Di William Wyler. Con Greer Garson, Walter Pidgeon.
15.30 VIDEO SHOPPING
17.00 PARLIAMONE
18.00 IMPRESA OGGI E DOMANI
18.30 ASPETTANDO IL MUNDIAL
19.00 TRAPPER JOHN. Telefilm.
20.00 TELEFRIULISPORT
20.30 TG NOSTRI. Con Mario Marenco e Andy Luotto.
20.45 SARATOGA. Film (drammatico). Di Jack Conway. Con Clark Gable, Jean Harlow.
22.30 TELEFRIULISPORT
23.00 STRIKE FORCE. Telefilm.
0.00 VIDEOSHOPPING
1.00 MATCH MUSIC
1.30 MUSICA ITALIANA
2.00 L'ISOLA SULLA MONTAGNA. Film (drammatico). Di Jack Conway. Con Van Johnson, June Allyson.
3.30 I GIORNI DI BRIAN. Telefilm.
4.30 VIDEOBIT

TELE+3

7.45 STASERA ALLE 11. Film (commedia '37). Di Oreste Biancoli. Con F. Braggiotti, Sergio Tofano.
9.00 OPERA LIRICA: DON CARLOS
12.25 BRANI INEDITI DI OTTORINO RESPIGHI
13.00 STASERA ALLE 11. Film.
14.15 CHORAL FANTASY PER PIANO, CORO E ORCHESTRA
15.00 BALLETTO: PINA BAUSCH / WILLIAM FORSYTHE
17.00 +3 NEWS
17.06 STASERA ALLE 11. Film.
18.15 ROMEO AND JULIET, OUVERTURE FANTASY
19.00 MUSICA IN CASA: SOLFEGGIO MOZART
19.05 MONOGRAFIE: CYD CHARISSE. Documenti.
20.30 STASERA ALLE 11. Film.
21.45 LA STORIA DEL CINEMA. Con Fausto Galosi.
0.45 STASERA ALLE 11. Film.

TELEPADOVA

7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 DOMENICA INSIEME
13.15 DIAMONDS. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 GOCCIA DI SMERALDO. Film (sentimentale '87). Con L. Pinsent, Ed Marinaro.
15.45 WEEK END
15.55 CHINA BEACH. Telefilm.
16.55 POMERIGGIO CON ...
18.00 ENOS. Telefilm.
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 MC GRUDER AND LOUD. Telefilm.
20.30 STORIA DI UNA MONACA. Film (drammatico '59). Di Fred Zinneman. Con Audrey Hepburn, Peter Finch.
23.30 ANDIAMO AL CINEMA
23.45 PER UN'ORA DI GLORIA. Film (drammatico). Di Bernard Mc Evety. Con Peter Falk.
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE SETTE
2.10 DIAMONDS. Telefilm.
3.10 WEEK END
3.20 GOCCIA DI SMERALDO. Film (sentimentale '87). Con L. Pinsent, Ed Marinaro.

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.10 J.A. MARTIN FOTOGRAFO. Film (drammatico '76). Di Jean Beaudin. Con Marcel Samourin, Monique Mercure.
18.50 L'OROSCOPO
19.00 TUTTOGGI
19.30 ALICE
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 THE GREAT MUSIC EXPERIENCE21.30
TUTTOGGI ATTUALITA'
22.15 TUTTOGGI
22.30 I VERDI PASCOLI DEL WYOMING. Film (western '48). Di Louis King. Con Peggy Cummins, Charles Coburn.

TELEANTENNA

14.00 MARIA MARIA. Telenovela.
15.00 WOLF. Telefilm.
16.00 DENTRO LA PITTURA
16.30 MARIA MARIA. Telenovela.
17.30 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Telefilm.
19.15 CRONACA 7
19.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
20.15 TARZAN SUL SENTIERO DI GUERRA. Film.
22.00 STRADA SENZA USCITA. Film.
23.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.

RADIO

Radiouno

6.00: Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 6.48: Bolmare; 7.03: L'oroscopo; 7.27: Culto evangelico; 8.00: Giornale Radio Rai (10,19); 8.32: Grr Quando il calcio diventa soccer; 9.00: Grr Ambiente Agricoltura Alimentazione; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 12.00: Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 13.00: Giornale Radio Rai; 15.37: Bolmare; 17.30: Grr Speciale Sport. Usa '94; 18.00: Ogni sera. Un mondo di musica; 19.00: Giornale Radio Rai (22,48); 19.22: Ascolta, si fa sera; 19.27: Bolmare (22,52); 21.50: Usa '94. Usa-Romania / Svizzera-Colombia; 0.00: Ogni notte. La musica di ogni notte; 0.00: Giornale Radio Rai (2 - 4 - 5 - 5,30);

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: Giornale Radio Rai; 7.05: Stelle a striscia: l'oroscopo; 7.30: Giornale Radio Rai; 7.50: Conversazione ebraica; 8.07: Oggi S domenica; 8.30: Giornale Radio Rai; 8.42: Radicchio; 9.22: Trucioli; 9.34: Zeri domenicali; 10.00: Le figurine di Radiodue; 10.03: Grr Domenica due; 10.26: Quel famoso Gran Varieta'; 11.31: Mille e una canzone; 12.00: Grr Anteprima Sport; 12.20: Ondaverde Regione; 12.30: Giornale Radio Rai; 12.50: Trucioli; 12.55: Gli chansonniers; 14.20: Cocomero; 17.40: I classici dell'umorismo; 19.30: Giornale Radio Rai (22,48); 19.52: Tornando a casa; 21.18: Trucioli; 22.00: Usa '94. Abbassa la TV, accendi la radio; 0.00: Rainotte;

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.00: Grr Date a Cesare ...; 7.30: Prima pagina; 8.45: Giornale Radio Rai. Il Giornale del Terzo; 9.01: In diretta da ...; 9.30: Verranno a te sull'aure; 10.15: Memoria; 11.00: Concerto Euroradio; 12.45: Grr Accadde in Italia; 13.00: Radiotre pomeriggio. Musica e parole; 13.04: Domenica musica; 15.00: Scaffale; 15.30: Domenica musica; 17.00: Grr Graffiti '94; 17.30: Concerto sinfonico; 18.33: Giornale Radio Rai; 18.52: Domenica musica; 20.00: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.15: Concerto sinfonico; 22.30: Esercizi di radio; 0.00: Radiotre notte classica;
Notturno italiano 0.00: Giornale Radio Rai; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Giornale Radio Rai;

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Una lettera da Praga; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Una lettera da Praga; 15: I teach, you learn; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Intrattenimento musicale; 10.15: Sugli schermi; 10.30: Intrattenimento musicale; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Intrattenimento musicale: 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.45: Musica corale; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Dante Alighieri: «La divina commedia: Paradiso», dialoghi e regia di Sergej Verc; 14.45: Intrattenimento musicale; 15: Dalle nostre manifestazioni; 16: Intrattenimento musicale; 17: Realtà locali; 19: Gr; 19.30: Intrattenimento musicale; 20: Magazine; 20.55: Vinko Vidopivec, orch. Hilarij Lavrencic: Srce in denar, commedia musicale; 22: In diretta: risultati parziali, commenti, dati definitivi delle elezioni a Gorizia.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete ogni ora dalle 7 alle 20; rassegna stampa de «Il Piccolo» alle 7.45; 120 secondi notiziario triveneto ogni ora dalle 9.45 all'1; 19.45: Gr nazionale alle 7.15, 8.15, 12.15, 19.15; Gr sport alle 18.15; Gazzettino triveneto alle 7.05; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 13 con Leda Zega e Grazioso D'Andrea; Hit 101 e la classifica di Radio Punto Zero con Mad Maz dalle 14 alle 14.45 e dalle 22 alle 22.45; Zero juke box musica a richiesta allo 040/661555 dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; ... e dalle 20 alle 22 sfogatevi allo 040/661555 con Serandro Serandro programma demenziale con Andro Merkù.

TELECOMANDO — RAITRE

Un calzino nervoso che parla per te

Rubrica di
Giorgio Placereani

La natura antologica, frammentaria, de «Il meglio di "Diritto di replica"» (prima puntata giovedì su Raitre) gli consente di illustrare soprattutto una delle caratteristiche di questo piacevolissimo programma, la rassegna di casi e personaggi bizzarri: un cane San Bernardo con interprete, una veterinaria isterica che rifiuta le cure ai cani dei cacciatori (fino alla settima generazione?), un sindaco che parla di "galline recidive" (e "nella zona limitrofa c'è una bambinopoli"), l'integralista sessuofobo Armin Benedikter (grande De Fornari che lo affronta proprio sulla Bibbia!), Maurizia Paradiso che, a proposito di tagliare i panni addosso a qualcuno, se lo fa da sé prima che ci pensino gli altri.

La felicità di «Diritto di replica» si deve insieme al gruppo capitanato da Sandro Paternostro e alla regia di Paolo Beldì. E' sempre una sicurezza Paternostro. Con la sua caricata dignità da gentleman, la sua mimica, la soave cattiveria e l'umorismo educatamente demenziale (da ricordare le sue deliranti presentazioni dell'intervistatore all'ospite). Allo stesso tempo, compongono un gruppo di singolare efficacia Enrico Magrelli, Stefano Magagnoli, Oreste De Fornari e Fabio Fazio, con un gioco di personalità che si esplica durante le loro interviste e prorompe in quell'impagabile commento muto che sono le espressioni colte da Beldì mentre ascoltano in cortese silenzio.

La bellissima regia di Paolo Beldì esplora infatti con beffarda curiosità gli ospiti, scomponendoli in dettagli significanti. E' un esempio di come dovrebbe sempre essere la regia televisiva: perché più ancora che sul grande schermo (ove ha una risonanza più forte, fino a produrre sempre un certo effetto di straniamento) il dettaglio gioca un ruolo essenziale nel linguaggio televisivo, che è fluido, familiare indagatore e indiscreto.

Quei particolari rubati, che concretizzano la figura retorica della sineddoche ("pars pro toto"), ci dicono sul conto dell'interlocutore più di quanto già ci stia dicendo la sua propria voce, o meglio, danno voce a un altro discorso che talvolta entra in opposizione col primo. Come sempre, una scelta d'inquadratura sottintende un giudizio.

Non sono solo notazioni psicologiche, come il piede di Carmen Llera che oscilla nervosamente, in contrasto con la sua faccia da bluff. Sono fulminanti osservazioni su scarpe, calzini, cravatte, «pins»; sono esplorazioni di corpi e visi. La telecamera insiste divertita, fra compiacimento e canzonatura, sulle scollature e le rotondità di amabili "sterlette»: in antitesi, un dettaglio cattivo come il brutto collo di Marina Ripa di Meana.

Il particolare della bocca piccola e molle di Armin Benedikter nel mezzo del suo delirio sessuofobico ci mostra una persona profondamente malata. Maurizia Paradiso, vedendosi ripresa la bocca in primissimo piano, mostra la lingua, e così moltiplica il senso di verità dell'immagine. Riempie mostruosamente il teleschermo un orecchio di Giampaolo Cresci, con effetto stavolta sì straniante, alla Lynch. E mentre Alba Parietti si butta in una tirata, uno zoom che la riduce a una bocca che parla e parla è un tocco di deliziosa ironia.

E' la cottura a fuoco lento dell'ospite, sublime cattiveria di «Diritto di replica», che esiste per ricordarci che in tv non c'è il diritto di replica: sei comunque alla mercè del mezzo.

TV / CANALE 5

«Stranamore» va in vacanza

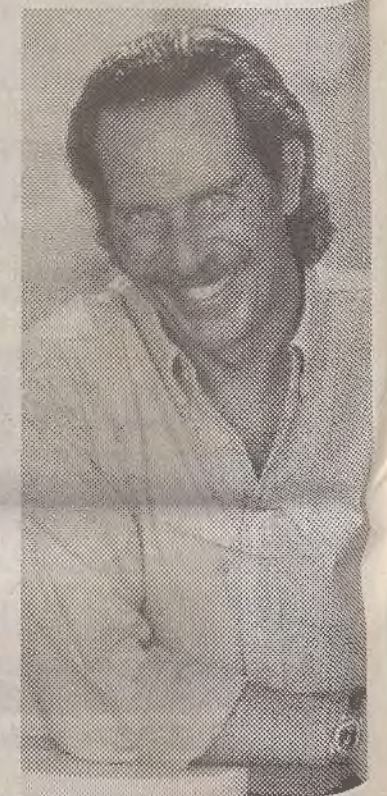
Oggi ultima puntata del programma di Alberto Castagna

ROMA - Aria di vacanza per il dottor «Stranamore» alias Alberto Castagna. Il programma rivelazione della stagione si congeda dai telespettatori, questa sera su Canale 5, con l'esclusiva del passaggio televisivo di Julio Iglesias, in Italia per presentare due brani dell'ultimo album, «Crazy». Le canzoni che Iglesias canta sono «Caruso» di Lucio Dalla e, appunto, «Crazy».

Continuano, intanto, incessanti le telefonate alla segreteria di «Stranamore»: oltre 350 al giorno (a cui vanno aggiunte quelle al centralino telefonico di Canale 5) e quasi 500 lettere alla settimana, con un ritmo che non accenna a diminuire malgrado la trasmissione stia finendo e le richieste non possano essere inoltrate se non nella nuova edizione.

«Stranamore» riprenderà a febbraio, sempre su Canale 5 e sempre con Alberto Castagna alla metaforica guida del camper, simbolo ormai consolidato del programma, che continuerà a girare per l'Italia in lungo e in largo.

Nelle sedici puntate del ciclo regolare, iniziato il 27 febbraio e terminato il 12 giugno, «Stranamore» ha fatto registrare una media di 7 milioni 803.000 telespettatori, con picchi che hanno raggiunto quasi 12 milioni di persone. Significativa è stata la crescita continua e costante del programma nelle abitudini dei telespettatori che, sempre più, la domenica sera hanno considerato stranamore la trasmissione da non perdere.

Nella seconda e ultima puntata di «Stranamore e poi...», la rivisitazione delle più belle, coinvolgenti, simpatiche, passionali, strane storie d'amore, Alberto Castagna ospita alcuni dei protagonisti che raccontano se e come è cambiata la loro vita dopo la partecipazione al programma. A iniziare da quella di Mario e Maria, siciliani, con gravi problemi personali di lui e titubanze sul loro rapporto da parte di lei e che proprio «Stranamore», come raccontano loro stessi e i loro figli che li hanno voluto accompagnare in trasmissione, ha contribuito a migliorare. O la storia di Francesco, che ha abbandonato la futura moglie Simonetta pochi giorni prima del matrimonio.

Castagna ritornerà in febbraio su Canale 5.

TELEVISIONE — I FILM

Prendi il mio cuore

Amori di «single» per Short e la O'Toole

Ecco i film più interessanti in onda questa sera sulle reti televisive pubbliche e private.

«Tutto accadde un venerdì» (1975) di Gary Nelson (Raiuno, ore 20,40). Interpretazione giovanile di Jodie Foster nei panni di una ragazza che sogna di scambiarsi con la madre, Barbara Harris, ottenendo un risultato paradossale.

«Visite a domicilio» (1978) di Howard Zieff (Raitre, ore 20,45). Alla sua terza prova, Zieff si confermò effimero astro della commedia sofisticata. Con un terzetto d'attori affiatato, Walter Matthau, Glenda Jackson e Art Carney, dipana abilmente la commedia degli equivoci.

«Il texano dagli occhi di ghiaccio» (1976) di e con Clint Eastwood (Italia 1, ore 20,30). Western americano in stile italiano sullo sfondo della guerra di secessione. Eastwood si mise alla macchina da presa per manifesta incapacità del regista designato, Philip Oaufman. Con Sondra Locke, poi diventata moglie dell'attore.

«Prendi il mio cuore» (1987) di Armyan Bernstein (Canale 5, ore 23). Amori di «single» newyorkesi per Martin Short e Annette O'Toole. Produce Lawrence Kasdan.

Raitre, ore 23.05

Ultima puntata di «Pickwick»

Oggi si conclude «Pickwick», il programma settimanale condotto da Alessandro Baricco e Giovanna Zucconi, che si è occupato in dieci appuntamenti «del leggere e dello scrivere». Pickwick conclude questa sua prima serie uscendo allo scoperto con un interrogativo: un libro può essere di qualche utilità per chi è alla ricerca della felicità? Alessandro Baricco rivolge la domanda a Gianni Vattimo.

Telemontecarlo, ore 12.15

Federico Fazzuoli racconta «L'altra America»

Va in onda oggi su Telemontecarlo la prima delle 14 «strisce» dedicate alla realtà americana curate da Federico Fazzuoli. Nella prima puntata Fazzuoli racconterà i vigneti della California, con relative curiosità gastronomiche.

Raidue, ore 12.05

Telefilm per una donna manager nel calcio

Le difficoltà per superare le ostilità e i pregiudizi per una giovane donna ricca, proprietaria di una catena di palestre, che ha ricevuto l'offerta di diventare manager di una squadra di calcio. E' il nodo narrativo di «La manageress», una serie di sei telefilm prodotta da Channel 4 con Raidue, Orf, Srg e Zdf che andrà in onda a partire da oggi pomeriggio su Raidue.

La serie, ambientata in una città inglese, racconta la storia di Gabriella, figlia di un'inglese e di un dirigente italiano della Fifa, che fin da piccola, guidata dal padre, coltiva la passione per il calcio e per la squadra della propria città, che milita nel campionato di seconda divisione. E proprio di questa squadra si troverà a gestire le sorti. Nel cast Cherie Lunghi, Sergio Fantoni e Warren Clarke.

Raiuno, ore 10

«Linea verde» in diretta da Comacchio

Andrà in onda da Comacchio la puntata odierna di «Linea verde». Il programma condotto da Sandro Vannucci su Raiuno ripercorrerà l'itinerario del Po mostrando i vari luoghi dell'attività agroturistica che vive lungo il fiume.

Retequattro, ore 10

Muti dirige la Settima di Beethoven

Questa mattina per «Domenica in concerto» Riccardo Muti dirige l'orchestra filarmonica della Scala nella Sinfonia n. 7 in la maggiore di Beethoven.

Raidue, ore 0.20

Si conclude «I cinque sensi del teatro»

Sarà dedicata a Jerzy Grotowski la quinta e ultima puntata dei «Cinque sensi del teatro», lo «speciale» curato dal Dse in onda su Raidue. Sarà lo stesso Grotowski, figura centrale del teatro contemporaneo di ricerca, a ripercorrere le fasi principali della sua vicenda artistica, attraverso materiali filmati di spettacoli che offrono il senso dell' evoluzione del lavoro del regista polacco.

Retequattro, ore 22.30

Le replica del «Raffaella Carrà Show»

Nuova settimana di repliche per il «Raffaella Carrà Show» in onda da oggi a venerdì su Retequattro. Tra gli ospiti delle puntate Patty Pravo, Paolo Rossi, Giuliana De Sio, I Trettre, Francesca Dellera, Giorgio Faletti, Davide Riondino, Sylvie Vartan, Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi.

Radiodue, ore 9.35

Federico Zeri racconta la sua storia

Federico Zeri nell'ultima puntata di «Zeri domenicali» parla di sè, della sua giovinezza, dell'arresto nel '43 e di come riuscì a scampare alle Fosse ardeatine, ma anche degli incontri con Greta Garbo, con il miliardario Paul Getty e con il mecenate Gubelkian.

TEATRO: SPOLETO

L'uomo-angelo confessa

Al Festival il monologo poetico «L'Angel» di Franco Loi: un oratorio molto laico

Servizio di
Chiara Vatteroni

SPOLETO — Inseriti all'ultimo momento nel programma del Festival spoletino, due esperimenti poetici monologanti per interprete/strumento solo si avvicenderanno al Teatrino delle Sei che languiva inutilizzato da due anni. Il primo appuntamento è con lo spesso impasto linguistico di Franco Loi, poeta di nascita genovese e di molte cittadinanze, scelte anche in base agli amori fonico-linguistici: «L'Angel» incute timore nello spettatore per una impenetrabilità di superficie e una severità di impostazione da oratorio molto laico. Il prossimo appuntamento sarà con «Tre lai» di Franco Testori.

Sulla pedana troneggia una sedia con accanto un leggio, che si dimostra del tutto inutile, un vezzo per l'attore, Giovanni Crippa, che le cronache danno per «folgorato» dal suo incontro con la metafisica memoria di questo angelo carnale, come quelli del Bernini che ornano il ponte di Castel Sant'Angelo: sensuali, con membra tornite che giocano a nascondino tra i panneggi compiacenti.

In milanese, in genovese, in colornese e chissà con quali altre memorie linguistiche, l'uomo-angelo confessa, ricorda con una immedesimazione che restituisce in parte agli spettatori la concretezza di immagini che stravolgono l'ordine consueto dei termini semantici, o che presentano accostamenti sorprendenti (un'immagine campione: «Mi piaceva... trascinarmi dietro le scarpe piene dei miei piedi»). Il tutto per raccontare una vita esemplare, vissuta in completa coscienza e senza cultura, cioè senza sovrastrutture create a posteriori: il nocciolo della angelicità è la gioia di vivere nella propria pelle, una gioia che viene negata al protagonista dall'incontro-scontro con il Potere che lo vuole omologare nelle spire del disagio psicologico.

Giovanni Crippa è estremamente lucido, serenamente distaccato nel porgere una lingua così densa da ricordare certi funambolismi fisici e giullareschi di Dario Fo, e che nella sua bocca assume invece la lontananza erudita dei ritmi greci.

Di tutt'altra tessitura invece l'atteso «Ultimo Yankee» dell'anziano e sempre arzillo Arthur Miller, che, nella traduzione di Masolino D'Amico, si lancia in una istantanea del disagio psichico degli americani puri delle prime generazioni (gli Yankees, appunto) che praticano un sistema di valori del tutto opposto a quello del «melting pot» delle immigrazioni successive. È il caso di Leroy Hamilton, semplice artigiano di qualità, con sette figli e una moglie — Pat — in una clinica per malattie nervose. Lo scontro è con Frick, uomo d'affari anch'egli andato a trovare la moglie Karen nella stessa clinica. Le due depressioni femminili hanno la stessa radice — il disagio di trovarsi «stonate» rispetto alla vita offerta loro dai rispettivi mariti — ma Leroy e Pat riusciranno a darsi una ennesima possibilità fondata sul rispetto reciproco.

Tutto qui, espresso in un dialogo estremamente pratico, colloquiale, quotidiano negli argomenti e nei riferimenti. Come del resto priva di colpi d'ala è la regia di John Crowther, aderente all'impegno di restituire con fedeltà una piéce prevalentemente di conversazione.

Nella funzionale scena di Alessandro Chiti si muovono quattro attori di disparata provenienza: Ray Lovelock (di particolare aderenza fisica al personaggio del titolo), Daniela Poggi (una trepida Pat), Glauco Onorato (solido e pratico Frick) e Isa Barzizza, più che convincente nel patetico smarrimento di Karen.

Di tutt'altra tessitura l'atteso «Ultimo Yankee» dell'anziano (e arzillo) Arthur Miller. Nella foto, i quattro protagonisti della pièce: Lovelock, Poggi, Barzizza, Onorato.

OPERETTA

Aspettando «Giuditta»

TRIESTE - Alla vigilia di «Giuditta», l'ultima operetta di Lehàr, che andrà in scena il 1.o luglio, il Festival dell'Operetta propone domani, alle 17.30, all'Auditorium del Revoltella, un'interessante anteprima. Il regista Massimo Scaglione presenterà al pubblico questo sconosciuto capolavoro di Lehàr, che il maestro stesso diresse nel 1935 al Festival di Abbazia, con una leggendaria coppia di interpreti: Jarmila Novotna e Richard Tauber; all'incontro (con ingresso libero) prenderà parte l'attore Enrico Beruschi, che nello spettacolo avrà il ruolo del narratore. Verrà inoltre proiettata una rara edizione televisiva di «Giuditta», prodotta negli anni '60, nella quale recitano e cantano, con l'orchestra dei Berliner Philharmoniker, la giovane Teresa Stratas e il tenore Rudolf Schock.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 1994. Sala Tripcovich. Continua la vendita per tutti gli spettacoli. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19). Lunedì chiusa.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. Ingresso L. 6000. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Ladybird ladybird» di Ken Loach. Premiato al Festival di Berlino '94.

EXCELSIOR. Festa del cinema. Ingresso L. 6000. Ore **18.35, 20.25, 22.15:** «Tre colori - Film rosso» di Krzysztof Kieslowski. Grande successo al Festival di Cannes '94.

GRATTACIELO. 16.30, 18.15, 20.10, 22. Festa del cinema. Ingresso L. 6000. «Mister Wonderful»... a volte la persona sbagliata è proprio quella che fa per te. Con Matt Dillon, Mary Louise Parker, Annabella Sciorra, William Hurt.

EDEN. 16 ult. 22: «Tabatha, il profondo sapore dell'amore». Tabatha la nuova, eccitante, giovane pornostar nel super film premiato a Cannes con «L'hot d'or». Da vedere assolutamente! V.m. 18.

MIGNON. In restauro.

NAZIONALE 1. Festa del cinema. Ingresso L. 6000-5000. 15.15, 18.20, 21.30: «La lista di Schindler» di Steven Spielberg. Vincitore di 7 Oscar. Solo oggi. Dolby stereo. **Domani:** «Dennis la minaccia».

NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 6000-5000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Cani da rapina» con Harvey Keitel. Un film di Quentin Tarantino, il vincitore della Palma d'oro a Cannes '94. Dolby stereo. V.m. 14.

NAZIONALE 3. Festa del cinema. Ingresso L. 6000-5000. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Una pallottola spuntata 33 1/3, l'insulto finale». Con Leslie Nilsen, O. J. Simpson e la Playmate di Playboy: Anne Nichol Smith. L'evento comico dell'anno! Dolby stereo. 2.o mese. Ultimi giorni.

NAZIONALE 4. Festa del cinema. Ingresso L. 6000-5000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «F.T.W.» (Fuck the world) con Mickey Rourke e Lori Singer. Trasgressivo, erotico, violento. Dolby stereo. Ultimo giorno.

ALCIONE. Ore **18.30, 20.15, 22:** «Senza pelle» di A. D'Alatri, con Anna Galiena, Kim Rossi Stuart e Massimo Ghini. Musiche di Alfredo Lacosegliaz. Una struggente e originalissima storia di emarginazione quotidiana dove la poesia supera le barriere dell'indifferenza. Straordinario successo di pubblico e critica al Festival di Cannes '94.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Mister Hula Hoop» il film evento del Festival di Cannes con P. Newman e Tim Robbins.

LUMIERE FICE. 18, 20, 22: «Bad boy Buddy», di Rolf De Heer con Nicholas Hope. Il provocatorio film australiano pluripremiato alla Mostra di Venezia. V.m. 14.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Carissimi italiani. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore, con Gerard Depardieu, Roman Polanski, Sergio Rubini. Un commissario indaga su un oscuro assassinio: suspense! Solo oggi. **Domani:** «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio (1.a visione).

CASTELLO DI S. GIUSTO - Straordinario Estivo. Ore **21.30:** «Il fuggitivo» di A. Davis con Harrison Ford vincitore di 1 premio Oscar. **Giovedì:** «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Sister Act - una svitata in abito da suora». Formidabile e divertentissima interpretazione di Woopy Goldberg.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Sfida tra i ghiacci» con Steven Seagal.

VITTORIA. Festa del Cinema. Ingresso lire 6.000. **16, 18, 20.10, 22.15:** «Gateway» con Alec Baldwin e Kim Basinger.

CONCERTI / AQUILEIA

Il cuore del «Verdi»

Forte e delicato il coro guidato da Cosmi

Servizio di
Fedra Florit

AQUILEIA — «Mi dicono sia il cuore del Teatro Verdi»: così ha esordito la direttrice artistica delle manifestazioni aquileiesi presentando al pubblico il coro, le variazioni di programma e il direttore lucchese Gianfranco Cosmi, chiamato a sostituire temporaneamente l'indisposta Ine Meisters.

Il secondo appuntamento nella Basilica patriarcale conservata quindi della proposta originaria la Deutsche Messe D 872 di Franz Schubert e il «Festival Te Deum» di Benjamin Britten, anteponendo loro una prima parte affidata dapprima al solo coro femminile (tre mottetti latini di Mendelssohn e l'Ave Maria op. 12 di Brahms), per poi schierare i ranghi completi nel «Te Deum» di Mendelssohn. Il sostegno armonico-strumentale era puntualmente assolto da Mauro Macrì, da otto anni organista titolare della Cappella civica in «San Giusto».

Qualche cenno curriculare va fatto anche su Gianfranco Cosmi — già ingaggiato per «La Traviata» (ultima produzione lirica della stagione) — che da pianista, collaboratore per molti anni al Comunale di Firenze, è passato a un'intensa attività direttoriale, soprattutto quale maestro del coro dell'Opera di Montecarlo, ma anche sul versante sinfonico-corale e discografico.

Per quanto Cosmi si trovi a operare con un materiale già ben plasmato dalla Meisters, è riuscito a far trasparire la sua impronta, attenta a una definizione netta delle dinamiche, incline a esaltare certi rilievi dolci e malinconici con un'accurata ricerca di «pianissimi» quasi impalpabili, limando di continuo i rapporti tra i piani sonori delle varie famiglie vocali e soprattutto modellando il fraseggio in modo che il singolo particolare (ad esempio alcune perfette chiusure di frase) s'inserisca in una «consecutio» più ampia. Il che ha donato i frutti migliori a contatto con la naturalezza del lirismo schubertiano — centratissimo nel climax — e in rapporto all'equilibrio nitore del linguaggio di Brahms. Calorose le accoglienze, con Britten riproposto quale bis.

CONCERTI / TRIESTE

E i professori? Sfavillano

Resa eccellente dello Schumann diretto da Kovatchev

Servizio di
Sergio Cimarosti

TRIESTE — I professori dell'Orchestra del Teatro Verdi, chiusi dentro l'Auditorium di via Tor Bandena, devono aver lavorato sodo. Bissando l'impresa discografica che li vide protagonisti, l'anno scorso, dell'incisione delle Sinfonie di Mendelssohn, hanno appena finito di registrare le quattro Sinfonie di Schumann sotto la guida del bulgaro Julian Kovatchev. Lavoro analitico, paziente e perfezionista, affidato alle cure dell'etichetta «Rs».

I risultati di questo «tour de force» sono emersi, venerdì sera, alla Sala Tripcovich, nell'ultimo dei «Concerti d'estate» organizzati dal «Verdi» in collaborazione con le Assicurazioni Generali. Il complesso sinfonico dell'Ente si è presentato a un pubblico, elegante ma non proprio numeroso, suonando la Seconda e la Quarta di Schumann con la brillantezza e l'efficienza di una formazione «tonica» (direbbe così il Bruno Pizzul di questi giorni footballieri).

Molti i problemi risolti dal direttore, primo fra tutti quello di trovare una qualità timbrica tipicamente schumanniana. Kovatchev appare subito musicista sicuro ed esperto. Dirige a memoria. Piace la coreografia del suo gesto, così energico e attento a disegnare le arcate, a suggerire le entrate e gli anticipi, a espandere la dinamica. Questa chiarezza d'intenzioni si accompagna alla bravura di non avere mai fretta, di adattare il «passo» alle capacità dell'organico, e di non perdere, pur nella bellezza del particolare, il senso delle proporzioni.

Non lo preoccupano, dunque, le dimensioni amplissime del primo tempo della Seconda sinfonia, e non si fa travolgere dall'affanno nei «tirati» finali, di slancio ritmico trascinante nei rimbalzi delle figure puntate. Ma sono i movimenti lenti a farci ammirare il suo fraseggiare: l'«Adagio espressivo» dell'op. 61 o la «Romanza» dell'op. 120 (in cui si presenta in primo piano una dolce frase della «spalla» Stefano Furini), respirati sempre senza capricci. E poi la magnifica transizione tra Scherzo e Finale della Quarta, con il richiamo severo dei corni e i violini primi in agguato sui tremoli degli altri archi. Passo d'antologia.

Brava e attenta l'orchestra (molto di più che sotto la bacchetta di Lü Jia), appassionata ed energica negli ottoni, espressiva nei legni, piuttosto agile sulle «punte» violinistiche, anche quando si deve ballare su cocci di cristallo (le folate in sedicesimi dello «Scherzo» della Seconda Sinfonia). Applausi prolungati e molto intensi, con la speranza di risentire Kovatchev. Al più presto.

LIRICA: FIRENZE

Macbeth in Russia Potenza di voci

Servizio di
Carla Maria Casanova

FIRENZE — Per Firenze, la «Lady Machbeth del distretto di Mzensk» di Sciostakovic è una novità (il Teatro Comunale fu invece uno dei primi, in Italia, a rappresentare la versione «epurata» dell'opera: Katerina Izmailova, che andò in scena nel 1965, dopo napoli e La Scala). Inclusa nel ciclo pluriennale «Musica del nostro secolo», la «Lady Macbeth» è stata proposta dal Maggio Musicale in forma di concerto. È l'unico neo di questa programmazione.

Se infatti la scelta «in economia» dell'assenza di allestimento non ha per nulla infirmato l'inaugurale «Mose e Aronne» di Shönberg, anzi, ne ha quasi esaltato le sublimi astrazioni, nell'opera di Sciostakovic succedono troppe cose e l'azione è troppo determinante per eluderla completamente. Né poteva bastare il programma di sala che, quasi a compensare la mancanza di immagini in scena, è ricco di illustrazioni a colori di bellissime e pertinenti riproduzioni di paesaggi e scene di vita russa.

Va comunque subito detto che l'esecuzione dell'opera (data in lingua originale con sopratitoli in italiano, i quattro atti divisi in due tempi per la durata complessiva di tre ore circa) ha ottenuto un successo trionfale. Come a dire che a Firenze, più si fanno le cose difficili, più il pubblico le gradisce.

Apparsa contemporaneamente a Mosca e a Leningrado nel 1934, «Lady Macbeth» ottenne ampi consensi. Ma già due anni dopo incominciavano le censure, finché la critica sovietica non la fece togliere dal repertorio per immoralità, ostracismo durato fino agli anni '60. A ben vedere, questa Katerina tre volte omicida, assassina per amore e non per potere, con Lady Macbeth ha poco in comune. Forse è più assimilabile a Macbeth stesso, come lui più vittima che giustiziere. Ne è prova la sua morte, un suicidio in cui la protagonista coinvolge la rivale, quando comprende di aver perso per sempre l'amore dell'uomo che l'aveva resa così abietta.

Sul terreno musicale, la tragedia di Katerina è sempre esplicita, violenta o lacerata. Esplosioni di ottoni, glissando inquietanti, ritmi grotteschi, ironie dei legni, rarefazioni degli archi conducono l'ascoltatore per il cammino disperato della protagonista. Una partitura che Semyon Bychkov ha percorso con assoluto magistero, forse superando addirittura la sua direzione della «Jenufa» dello scorso anno (premio Abbiati come migliore spettacolo della stagione 1992/'93).

Tra i cantanti: Tatiana Pluektova (Katerina) intensissima, specie nella seconda parte; ottima prova per Jan Blinkhof (Sergej); superiore a qualsiasi elogio Valeri Alexeiev (Boris). Eccellente la prestazione del coro istruito da Marco Balderi.

PRIME VISIONI

«CANI DA RAPINA»
Regia di Quentin Tarantino
Interpreti: Harvey Keitel, Chris Penn, Steve Buscemi. (Usa, 1992).

CINEMA / RECENSIONE - 1

Ostaggi delle iene

Tarantino mette a dura prova lo spettatore

Recensione di
Cristina D'Osualdo

È un cinema violento e radicale, quello di Quentin Tarantino, il cineasta sorprendentemente premiato all'ultimo Festival di Cannes per «Pulp Fiction». Sull'onda del successo, la «Penta Distribuzione» ha pensato bene di rilanciare «Le iene. Cani da rapina», il primo lungometraggio del regista italoamericano: film poco amato e sottovalutato, ma destinato a diventare, per rigore stilistico e invenzioni narrative, una sorta di manifesto del cinema degli anni '90.

In «Cani da rapina» tutto è già successo: un colpo fallito a una gioielleria. I superstiti si ritrovano in un capannone dove si sono dati appuntamento. Sono killer e professionisti del crimine, i migliori sulla piazza, che agiscono sotto la protezione del malavitoso Joe (Lawrence Tierney: «Dillinger»). Fra di loro non si conoscono, usano nomi fittizi, ma dietro uno di questi si nasconde una spia. Così, nel caseggiato abbandonato e allestito come una scena teatrale, esplode la violenza alimentata dal sospetto (memorabile è la sequenza di tortura sulle note del «Super Sound anni '70» che fa da colonna sonora al film).

Come nel teatro elisabettiano, ma aggiornato dall'umorismo macabro, i personaggi seguono l'ineluttabile logica della tragedia: tutti moriranno, sparandosi a vicenda.

Tarantino realizza un film claustrofobico e sprezzante della struttura narrativa tradizionale, costruito come un puzzle, dove i singoli pezzi sono brevi flashback sul reclutamento dei quattro protagonisti. Con il basso budget a disposizione, il regista italoamericano ha puntato tutto sugli attori (Harvey Keitel, Steve Buscemi, Chris Penn e lo stesso Tarantino) che si prodigano in dialoghi velocissimi e rilanci di battute colorite da un lessico triviale.

La sequenza iniziale è un vero saggio di perversione linguistica: la macchina da presa ruota ossessiva attorno ai personaggi, che ci regalano una colorita interpretazione di «Like a Virgin» di Madonna. Tarantino mette a dura prova lo spettatore, lo tiene sospeso, quasi in ostaggio, dilatando i tempi della narrazione all'inverosimile, fino all'esplosione della violenza collettiva.

«Cani da rapina» rappresenta insomma la tendenza più estrema e innovativa del giovane cinema americano, l'esatta antitesi di «Giovani, carini, disoccupati», la gettonata opera prima hollywoodiana di Ben Stiller.

CINEMA / RECENSIONE - 2

Maggie, una storia di maternità «rubata»

LADYBIRD, LADYBIRD
Regia di Ken Loach
Interpreti: Crissy Rock, Vladimir Vega.
(GB, 1993)

Ken Loach, ultimo regista della «generazione arrabbiata», prosegue ostinato sulla strada di un cinema impegnato e «proletario», con le sue storie di periferia, popolate da emarginati, operai e disoccupati sopravvissuti all'era thatcheriana.

Dopo i manovali edili di «Riff, Raff» e il padre di famiglia disoccupato di «Piovono pietre», ora è la volta di Maggie (si tratta di una storia vera), disoccupata e madre di quattro figli, avuti da quattro diversi uomini; alle spalle un'infanzia di violenza e di solitudine. Giudicata instabile e inaffidabile, gli efficienti servizi sociali inglesi, impegnati nella tutela dei minori, le tolgono i quattro figli.

Quando incontra Jorge, immigrato sudamericano, Maggie cerca di costruirsi una vita normale, ma le solerti autorità giuridiche le negano per altre due volte il diritto di maternità. Maggie continuerà però la sua lotta ostinata e rabbiosa contro l'ottusità delle istituzioni e l'arroganza delle autorità.

Per questa storia di maternità «rubata» Loach sceglie uno stile sporco, quasi documentaristico, e insegue la protagonista lungo un calvario emotivo in cui la sofferenza non riesce ad avere il sopravvento sulla grinta e la rabbia che Maggie urla in faccia a tutti.

«Ladybird, Ladybird» (coccinella, dal ritornello di una ninna-nanna inglese) è un film intenso e duro, che non si concede all'emotività o alla denuncia; il regista inglese si muove piuttosto su un piano più profondo, interrogandosi sul senso della giustizia sociale, della dignità umana e della maternità. Ma ciò che colpisce maggiormente lo spettatore è il volto intenso di Crissy Rock, attrice esordiente e straordinaria, giustamente premiata all'ultimo Festival di Berlino.

Cristina D'Osualdo

CINEMA

«Mystfest»: oggi il via con i mostri

CATTOLICA - «Return to Glennascaul», prodotto e interpretato da Orson Welles, è l'evento speciale che inaugurerà oggi la quindicesima edizione del «Mystfest» dedicata ai mostri: del cinema e della realtà; letterari e mitologici; teneri, dolcissimi e indifesi, come li definisce il direttore Gian Piero Brunetta.

Il mediometraggio di Welles, girato nel 1951 mentre dirigeva «Otello» e candidato all'Oscar di due anni dopo, è stato ritrovato di recente dal produttore Richard Gordon, che fa parte della giuria del «Mystfest» assieme a Monica Bellucci, Roman Gubern, Francesca Marciano e Gerard Mortillat. A quest'ultimo regista francese, autore di una ricostruzione, tra documento e finzione, degli ultimi anni di vita di Artaud, è dedicato anche un omaggio. Dodici i film in concorso, tutti inediti per l'Italia, rappresentata da «De generatione» di autori vari.

Il cartellone della giornata di apertura prevede anche il primo film («The monster») della retrospettiva dedicata a Lon Chaney, «l'uomo dai mille volti», interprete memorabile di «Il fantasma dell'opera» e «Il gobbo di Notre Dame», e l'anteprima di «Golden Gate» di John Madden con Matt Dillon.